



Comune di Pozzuoli

D.U.P.

2025 / 2027

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Programmazione (DUP) è un documento obbligatorio ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n.267/2000, redatto secondo il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i.) che costituisce lo strumento essenziale di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente locale. È lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SES) e la Sezione Operativa (SEO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SES sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (art.46, c.3 TUEL) ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi e obiettivi strategici dell'Ente.

La SEO sulla base degli indirizzi e obiettivi strategici fissati dalla SES contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale che declina gli obiettivi strategici in obiettivi operativi.

Struttura del presente documento

Sezione descrittiva

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta una sezione descrittiva nella quale sono esposte le condizioni esterne dell'Ente e le condizioni interne sulla base delle quali si fonda il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione della programmazione dell'Ente locale.

Contenuti della Sezione Strategica (SES)

La Sezione Strategica (SES) individua:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

A partire dal mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Contenuti della Sezione Operativa (SEO)

La SEO si struttura in due parti fondamentali:

Nella Parte 1 sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi e obiettivi strategici contenuti nella SES, i programmi triennali che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SEO del DUP, declinati in obiettivi operativi annuali - triennali.

Gli obiettivi operativi annuali e triennali costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Per ogni programma triennale sono indicate le rispettive Direzioni coinvolte nel suo raggiungimento e una breve descrizione di contenuto degli obiettivi annuali -triennali, che verranno a loro volta declinati e definiti puntualmente in obiettivi nel PIAO.

Nella Parte 2 è descritta la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del piano triennale dei servizi e forniture, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e delle risorse necessarie per attuare il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale.

CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE

Scenario economico nazionale e vincoli di finanza pubblica

Il contesto globale attraversa negli ultimi anni una fase di profondo cambiamento destinata a continuare: dalla pandemia da Covid-19 alle diverse tensioni nei mercati dei prodotti energetici o di natura commerciale, ai veri e propri conflitti armati come quello in Ucraina e quello israelo-palestinese.

I cambiamenti climatici e i continui eventi naturali, lo sviluppo e la diffusione delle innovazioni tecnologiche, i notevoli progressi compiuti dall'intelligenza artificiale, il forte calo demografico e l'interazione tra evoluzione demografica e peso geopolitico sono solo alcuni degli aspetti che stanno interessando non solo l'Italia, ma tutta l'Europa, generando il permanere di situazioni instabili e l'attesa di ulteriori episodi di crisi tali da rendere necessaria l'elaborazione di soluzioni condivise non solo a livello europeo ma anche a livello globale.

Negli ultimi anni l'Unione ha riconosciuto la necessità di compere azioni comuni per

- rafforzare la resilienza economica e sociale;
- sostenere la crescita e l'occupazione;
- completare la transizione verso fonti energetiche rinnovabili e sostenibili al fine di ridurre l'impatto ambientale e migliorare la sicurezza energetica dell'Europa;
- completare la transizione digitale;
- garantire la sicurezza economica e militare.

L'attenzione del Governo del prossimo biennio 2025-2026 è concentrata sul completamento del PNRR e particolare importanza rivestiranno le riforme e gli interventi volti al miglioramento della qualità delle istituzioni e dell'ambiente imprenditoriale, condizioni necessarie per attrarre investimenti e migliorare il benessere economico e sociale di imprese ed individui.

Il PNRR è uno strumento di programmazione complesso, la cui struttura poggia sul raggiungimento di 618 obiettivi, che comprendono riforme e investimenti progettati in maniera complementare tra loro, dalla cui realizzazione dipenderanno gli attesi risultati positivi sul PIL nel breve e nel medio termine. Attualmente sono stati attivati circa l'85% degli interventi finanziati ed è prevista un'accelerazione per portare a compimento tutti gli obiettivi e i traguardi prefissati. Una volta completati tutti gli obiettivi PNRR, si provvederà a mettere in campo azioni dedicate a consolidare e aumentare i risultati raggiunti.

Si pensi che circa il 36% delle risorse del PNRR è affidato a Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane o altre amministrazioni locali. Questa stima include anche le risorse che sono destinate agli enti territoriali gestite centralmente, come quelle relative ad alcune misure di digitalizzazione della Pubblica amministrazione della componente M1C1. Le amministrazioni locali partecipano alla realizzazione del PNRR in aree che variano dagli asili nido, ai progetti di rigenerazione urbana, all'edilizia scolastica e ospedaliera, all'economia circolare, agli interventi per il sociale. Partecipano in qualità di destinatari finali alla realizzazione di alcuni progetti attivati a livello nazionale, come quelli in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Hanno, infine, un ruolo nella definizione e messa in opera di alcune delle riforme previste dal Piano in materia di disabilità, servizi pubblici locali, turismo e in altri settori di competenza decentrata. In questi settori gli enti territoriali operano in sinergia con le amministrazioni centrali nelle sedi istituzionali della Conferenza Stato-Regioni, della Conferenza Unificata e del Tavolo permanente per il partenariato economico sociale e territoriale.

Le azioni riformatrici si dedicheranno, tra le altre cose, alla riduzione della durata dei procedimenti

giudiziari, al miglioramento della comunicazione tra amministrazione fiscale e contribuente, al potenziamento dei sistemi di controllo, alla riduzione della pressione fiscale a carico delle famiglie con i redditi medio-bassi, al sostegno dell'occupazione mediante la riduzione del costo del lavoro.

Di fondamentale rilievo appare la progressiva riduzione dell'offerta di lavoro complessiva, associata all'invecchiamento generale della popolazione e al calo delle nascite, che ha registrato il minimo storico nel 2023. Al fine di invertire tale tendenza demografica, il Governo ha adottato ed intende adottare diversi interventi per creare un ambiente sociale e lavorativo più favorevole alle famiglie.

Il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro incide negativamente sulla produttività, limitando l'efficiente utilizzo del capitale umano. Tra le cause principali troviamo:

- il rapporto tra il sistema di istruzione e formazione e il mercato del lavoro;
- la modalità di selezione del personale;
- la difficoltà di reperimento del personale per carenza dei candidati o inadeguatezza delle competenze possedute dagli stessi.

Per questa problematica il Governo ha già posto in essere alcuni interventi mirati ed intende proseguire in tal senso al fine di garantire un riallineamento tra le competenze dell'offerta di lavoro e quelle richieste dalle imprese.

A decorrere dal 1° gennaio 2025 si prosegue con la riforma del sistema fiscale, volta a ridurre la pressione fiscale a carico delle famiglie con redditi medio-bassi e a rafforzare le iniziative in favore delle famiglie e della genitorialità, supportando gli istituti per la conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari, potenziando i congedi parentali e stanziando risorse per i nuovi nati.

Il Governo Italiano ha intenzione anche di adottare una legge quadro per le piccole e medie imprese che faciliti l'aggregazione, il passaggio generazionale e l'accesso al credito.

Le misure introdotte dalla Legge di Bilancio 2025 destano, però, non poche preoccupazioni per gli enti locali, che vedono ridursi in maniera significativa i fondi destinati agli investimenti, in particolare quelli che garantivano risorse costanti per interventi di manutenzione, sicurezza e piccole opere sembrano essere destinati ad essere drasticamente ridotti. Già a partire dal 2025 non verrà attivato il nuovo fondo previsto dalla legge 160/2019 che destinava 400 milioni di euro annui per sostenere progetti di dimensioni contenute (i c.d. fondi per le "piccole opere"), pesando in particolar modo sui piccoli comuni e sugli enti locali più fragili. Questi enti, infatti, essendo caratterizzati da una bassa popolazione e da una scarsa capacità di rigenerare entrate tramite permessi di costruire o alienazioni, potranno trovarsi costretti a fermare progetti di sviluppo e manutenzione o a ricorrere al debito per realizzare opere pubbliche necessarie.

Oltre al taglio dei fondi per le "piccole opere", si prevede anche una riduzione per altre categorie di investimento:

- il fondo per le Medie opere subirà una riduzione di 200 milioni circa per il periodo 2028-2030;
- il fondo per la rigenerazione urbana subirà una diminuzione di 200 milioni di euro a partire dal 2027;
- eliminazione del finanziamento per i contributi alle opere pubbliche a favore delle Regioni (destinato per il 70% ai Comuni) sarà eliminato per il periodo 2027-2034.

Questi tagli incideranno negativamente sulla capacità degli enti locali di finanziare progetti di rilevanza territoriale, dalla manutenzione delle strade alla costruzione di nuovi edifici pubblici, impattando negativamente sulla qualità della vita delle comunità locali.

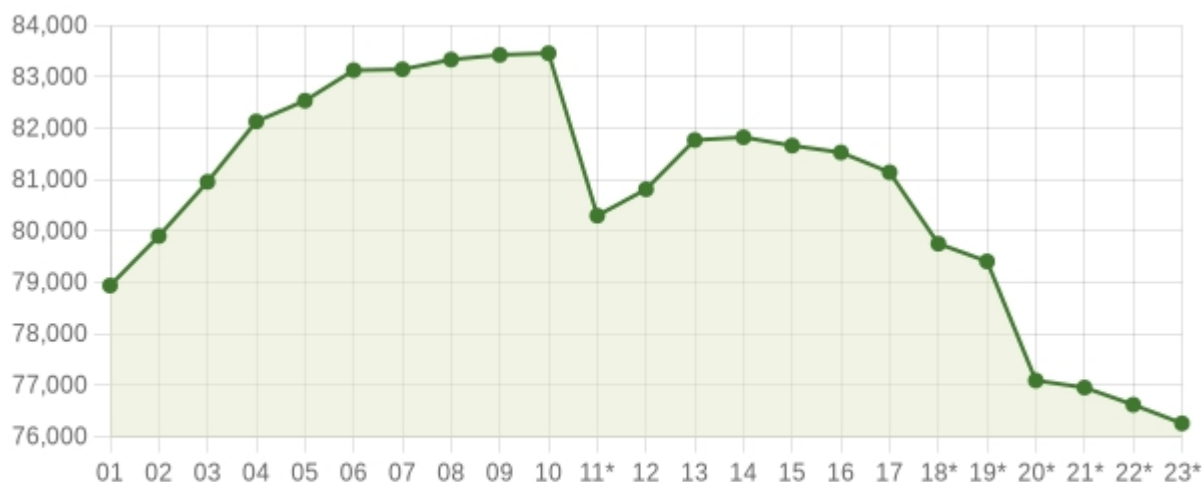
Anche le province e le città metropolitane subiranno forti riduzioni, in particolare per quanto riguarda i fondi destinati alla rete viaria locale, essenziali per il mantenimento e il miglioramento delle infrastrutture locali, che svolgono un ruolo fondamentale nella mobilità e sicurezza dei cittadini.

Infine, si rappresentano le difficoltà finanziarie che dovranno affrontare gli enti locali per le opere previste dal PNRR che, una volta completate, dovranno essere mantenute e gestite, e le risorse destinate potrebbero non essere sufficienti a coprire tutte le spese necessarie.

ANALISI DEMOGRAFICA

La Città di Pozzuoli: popolazione, morfologia e turismo

La città di Pozzuoli è una tra le principali città della Provincia di Napoli, con una popolazione, al 31/12/2023, di 76.211 abitanti.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI POZZUOLI (NA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno, fino all'anno 2023. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	78.938	-	-	-	-
2002	31 dicembre	79.901	+963	+1,22%	-	-
2003	31 dicembre	80.956	+1.055	+1,32%	26.253	3,08
2004	31 dicembre	82.131	+1.175	+1,45%	25.855	3,17
2005	31 dicembre	82.535	+404	+0,49%	26.280	3,14
2006	31 dicembre	83.128	+593	+0,72%	26.603	3,12
2007	31 dicembre	83.146	+18	+0,02%	26.795	3,10
2008	31 dicembre	83.335	+189	+0,23%	27.130	3,07
2009	31 dicembre	83.426	+91	+0,11%	27.360	3,05
2010	31 dicembre	83.459	+33	+0,04%	27.521	3,03
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	83.587	+128	+0,15%	27.718	3,01
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	80.357	-3.230	-3,86%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	80.298	-3.161	-3,79%	27.702	2,89

2012	31 dicembre	80.812	+514	+0,64%	28.252	2,85
2013	31 dicembre	81.769	+957	+1,18%	27.985	2,92
2014	31 dicembre	81.824	+55	+0,07%	28.024	2,91
2015	31 dicembre	81.661	-163	-0,20%	28.187	2,89
2016	31 dicembre	81.528	-133	-0,16%	28.336	2,87
2017	31 dicembre	81.141	-387	-0,47%	28.523	2,83
2018*	31 dicembre	79.752	-1.389	-1,71%	28.280,82	2,81
2019*	31 dicembre	79.407	-345	-0,43%	28.551,62	2,76
2020*	31 dicembre	77.090	-2.317	-2,92%	29.101,00	2,63
2021*	31 dicembre	76.952	-138	-0,18%	29.314,00	2,61
2022*	31 dicembre	76.618	-334	-0,43%	29.653,00	2,57
2023*	31 dicembre	76.211	-407	-0,53%	29.844,00	2,54

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

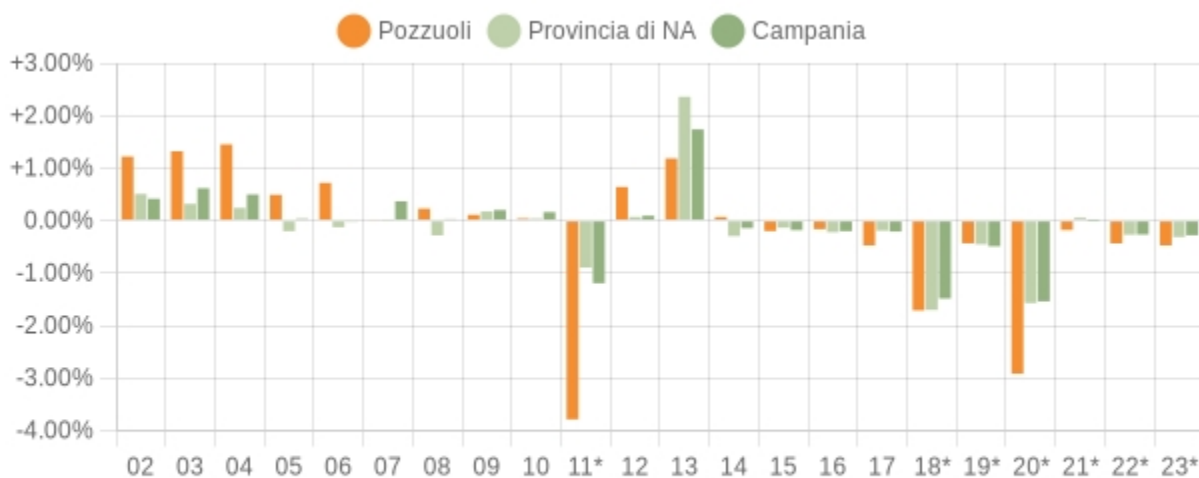
Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La **popolazione residente a Pozzuoli al Censimento 2011**, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 80.357 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 83.587. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 3.230 unità (-3,86%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Pozzuoli espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Napoli e della regione Campania.



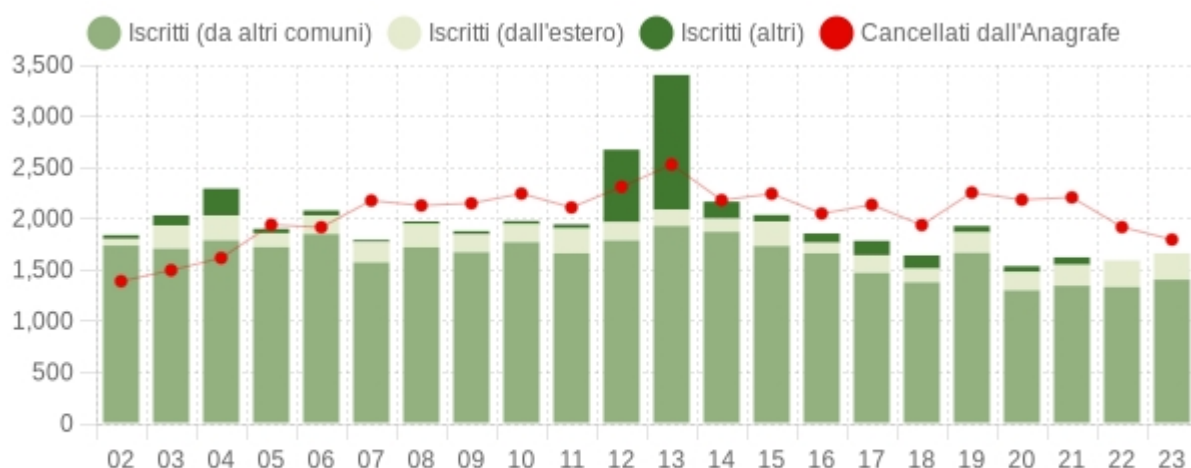
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI POZZUOLI (NA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Pozzuoli negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI POZZUOLI (NA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno gen-dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	1.739	64	38	1.379	12	0	+52	+450
2003	1.709	227	98	1.483	15	0	+212	+536
2004	1.790	243	262	1.583	35	0	+208	+677
2005	1.723	136	43	1.914	28	0	+108	-40
2006	1.852	181	48	1.875	43	0	+138	+163
2007	1.575	197	21	2.137	41	0	+156	-385
2008	1.722	227	26	2.084	46	0	+181	-155
2009	1.674	174	32	2.114	37	0	+137	-271
2010	1.772	175	32	2.219	27	0	+148	-267
2011 ⁽¹⁾	1.314	192	27	1.573	33	0	+159	-73
2011 ⁽²⁾	349	50	14	481	24	0	+26	-92
2011 ⁽³⁾	1.663	242	41	2.054	57	0	+185	-165
2012	1.789	178	708	2.044	50	217	+128	+364
2013	1.930	158	1.316	2.173	99	258	+59	+874
2014	1.873	128	167	1.900	80	202	+48	-14
2015	1.735	237	65	1.903	120	221	+117	-207
2016	1.663	103	91	1.747	129	175	-26	-194
2017	1.473	171	141	1.817	132	188	+39	-352
2018*	1.381	132	130	1.684	138	117	-6	-296
2019*	1.668	199	63	1.916	140	200	+59	-326
2020*	1.302	178	58	1.862	127	197	+51	-648
2021*	1.347	204	73	1.985	118	106	+86	-585
2022*	1.335	258	-	1.820	99	-	+159	-326
2023*	1.406	258	-	1.661	136	-	+122	-133

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

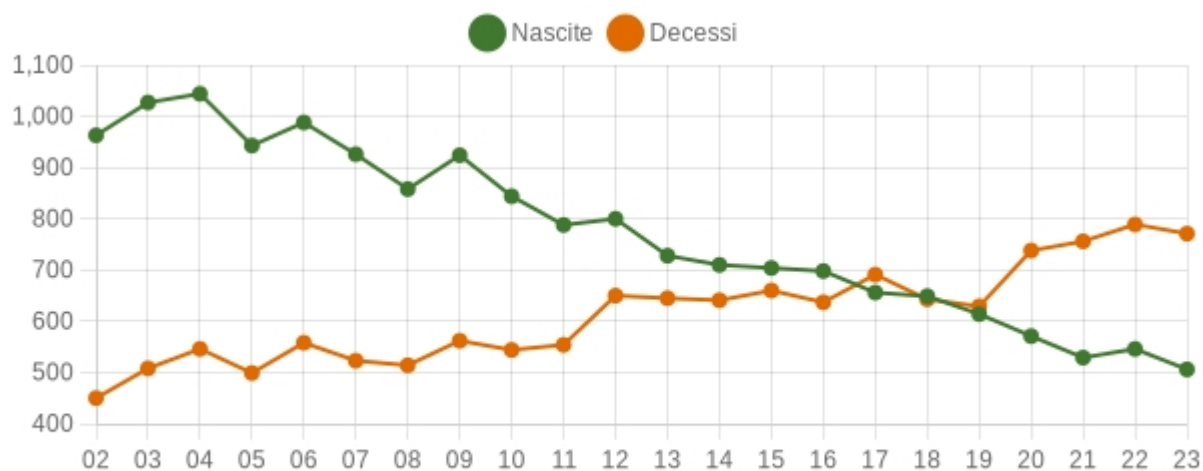
⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI POZZUOLI (NA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gen - 31 dic	963	-	450	-	+513
2003	1 gen - 31 dic	1.027	+64	508	+58	+519
2004	1 gen - 31 dic	1.044	+17	546	+38	+498
2005	1 gen - 31 dic	943	-101	499	-47	+444
2006	1 gen - 31 dic	988	+45	558	+59	+430
2007	1 gen - 31 dic	926	-62	523	-35	+403
2008	1 gen - 31 dic	858	-68	514	-9	+344
2009	1 gen - 31 dic	924	+66	562	+48	+362
2010	1 gen - 31 dic	844	-80	544	-18	+300
2011 ⁽¹⁾	1 gen - 8 ott	613	-231	412	-132	+201
2011 ⁽²⁾	9 ott - 31 dic	175	-438	142	-270	+33
2011 ⁽³⁾	1 gen - 31 dic	788	-56	554	+10	+234
2012	1 gen - 31 dic	800	+12	650	+96	+150
2013	1 gen - 31 dic	728	-72	645	-5	+83
2014	1 gen - 31 dic	710	-18	641	-4	+69
2015	1 gen - 31 dic	704	-6	660	+19	+44
2016	1 gen - 31 dic	698	-6	637	-23	+61
2017	1 gen - 31 dic	656	-42	691	+54	-35
2018*	1 gen - 31 dic	649	-7	643	-48	+6
2019*	1 gen - 31 dic	614	-35	629	-14	-15
2020*	1 gen - 31 dic	571	-43	738	+109	-167
2021*	1 gen - 31 dic	529	-42	756	+18	-227
2022*	1 gen - 31 dic	546	+17	789	+33	-243
2023*	1 gen - 31 dic	506	-40	771	-18	-265

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

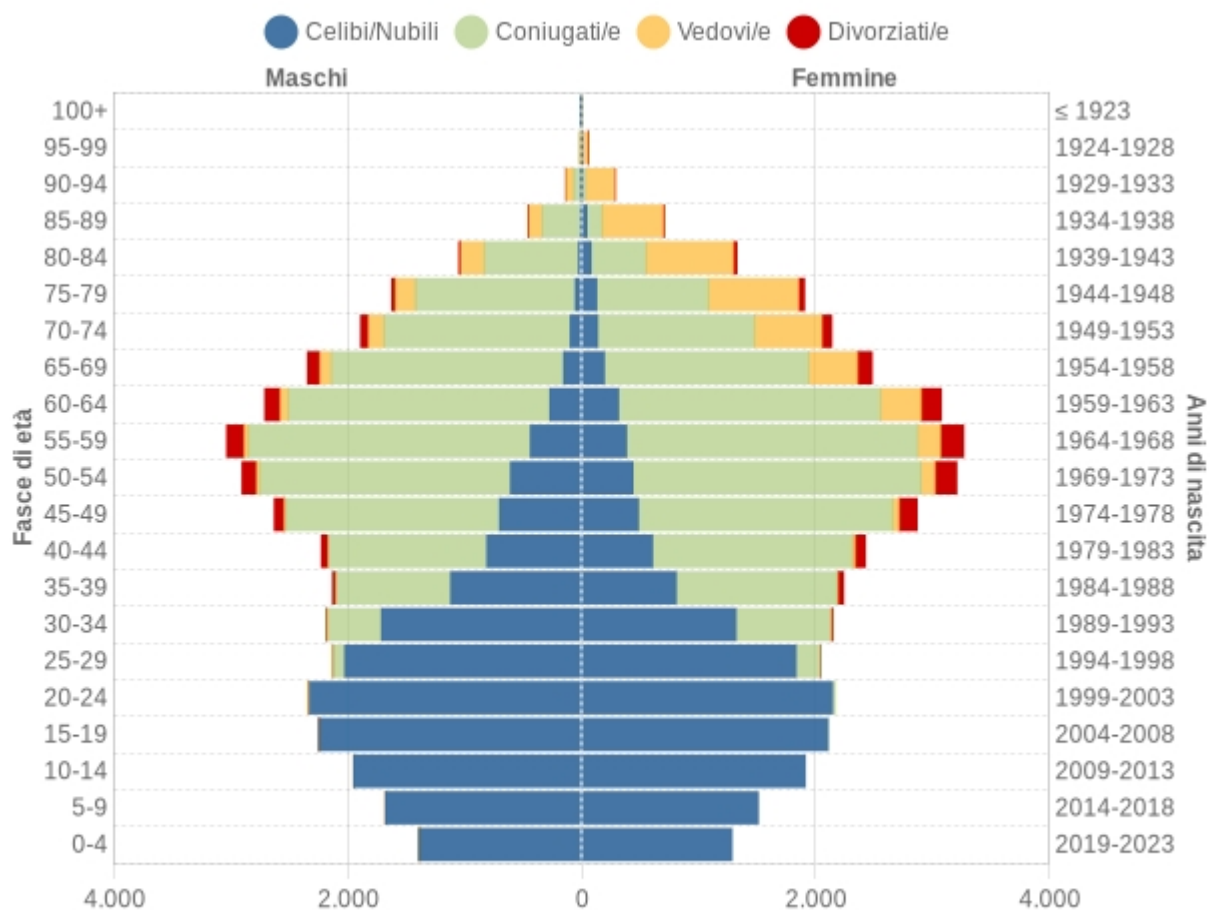
⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Pozzuoli per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).

I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2024

COMUNE DI POZZUOLI (NA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\ e', 'divorziati\ e' e 'vedovi\ e'.

Distribuzione della popolazione 2024 – Pozzuoli

Età	Maschi	Femmine	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
0-4	1.388 51,9%	1.287 48,1%	2.675	0	0	0	2.675 3,5%
5-9	1.674 52,5%	1.512 47,5%	3.186	0	0	0	3.186 4,2%
10-14	1.947 50,4%	1.914 49,6%	3.861	0	0	0	3.861 5,1%
15-19	2.244 51,6%	2.109 48,4%	4.352	1	0	0	4.353 5,7%
20-24	2.331 51,8%	2.172 48,2%	4.465	38	0	0	4.503 5,9%
25-29	2.125 50,9%	2.049 49,1%	3.858	314	0	2	4.174 5,5%
30-34	2.185 50,4%	2.153 49,6%	3.031	1.285	3	19	4.338 5,7%
35-39	2.128 48,7%	2.241 51,3%	1.927	2.361	12	69	4.369 5,7%
40-44	2.224 47,8%	2.428 52,2%	1.416	3.063	32	141	4.652 6,1%
45-49	2.627 47,8%	2.871 52,2%	1.186	4.004	74	234	5.498 7,2%
50-54	2.903 47,5%	3.210 52,5%	1.046	4.614	148	305	6.113 8,0%
55-59	3.034 48,1%	3.269 51,9%	820	4.905	236	342	6.303 8,3%
60-64	2.708 46,8%	3.078 53,2%	586	4.478	423	299	5.786 7,6%
65-69	2.343 48,5%	2.485 51,5%	347	3.737	519	225	4.828 6,3%
70-74	1.888 46,9%	2.140 53,1%	233	2.939	711	145	4.028 5,3%
75-79	1.622 46,0%	1.907 54,0%	180	2.326	948	75	3.529 4,6%
80-84	1.047 44,1%	1.329 55,9%	105	1.279	952	40	2.376 3,1%
85-89	455 39,1%	709 60,9%	54	457	641	12	1.164 1,5%
90-94	134 31,7%	289 68,3%	16	86	317	4	423 0,6%
95-99	23 28,4%	58 71,6%	2	16	63	0	81 0,1%
100+	4 26,7%	11 73,3%	1	2	12	0	15 0,0%
Totale	37.034 48,6%	39.221 51,4%	33.347	35.905	5.091	1.912	76.255 100%

ANALISI DEL TERRITORIO

Analisi morfologica e dimensione territoriale

Pozzuoli si sviluppa su un territorio esteso per circa 43 km² ricompresa nel più ampio territorio dei Campi Flegrei, una regione geografica della Campania che si estende per circa 200 km² immediatamente a ovest di Napoli, proprio attorno al golfo di Pozzuoli; è formata da una serie di rilievi vulcanici dell'Anti Appennino, che culminano nel monte Camaldoli (458m).

Il paesaggio si presenta come un'irregolare successione di basse colline e conche crateriche, che a volte ospitano piccoli laghi; la morfologia è assai complessa, dato l'intersecarsi l'uno nell'altro di vari apparati vulcanici.

L'attività esplosiva, iniziata addirittura verso la fine dell'era terziaria (o cenozoica), è continuata sino ad epoca recente, con l'eruzione per lo più di ceneri e lapilli (molto modesta è stata l'emissione di lave); continua tuttora soprattutto con emissioni di fumi bollenti (anidride carbonica, vapore acqueo, idrogeno solforato) e ribollimenti di fanghi ad altissima temperatura. I fenomeni sono particolarmente vistosi nella Solfatara, suggestivo è anche il lago d'Averno, così chiamato perché gli antichi ritenevano che costituisse l'ingresso al regno dei morti, cioè appunto l'Averno.

Il territorio di Pozzuoli, pertanto è, per geomorfologia e per stratificazione, fortemente caratterizzato dalla natura vulcanica e dalle attività ad essa connesse. Bocche eruttive ancora attive sono responsabili di continui cambiamenti della morfologia del territorio che insieme al fenomeno del bradisismo ne determinano pure variazioni di livello. Il paesaggio è estremamente variegato, caratterizzato da macchia mediterranea e coltivazioni costituite prevalentemente da vigneti ed agrumeti, evidenza di antiche colonizzazioni di questo territorio. La macchia mediterranea caratterizza, in una fitta copertura arbustiva, la maggior parte del territorio. Il paesaggio è arricchito dalla presenza di diverse formazioni lacustri, alcune di origine vulcanica, come il lago d'Averno e il lago Lucrino.

Sul versante costiero le scogliere tufacee rendono unico lo scenario completato dall'isolotto di Vivara. Tra le formazioni vulcaniche si contraddistingue la Solfatara, cratere ancora attivo, le cui fumarole danno luogo a fenomeni di continue emissioni di vapori ed esalazioni sulfuree.

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico. La zona sismica per il territorio di Pozzuoli, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 7.11.2002, è classificata come segue:

Zona sismica 2	Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti.
--------------------------	---

I Campi Flegrei sono un'area vulcanica attiva situata ad ovest di Napoli, che include, oltre al Comune di Pozzuoli, anche i comuni di Bacoli, Monte di Procida, Quarto, Giugliano in Campania e parte della città di Napoli. Il nome Campi Flegrei, dal greco letteralmente "*campi ardenti*", denota la natura vulcanica dell'area e la presenza di numerose fumarole e acque termali, ben note e sfruttate nell'antichità.

A differenza del più noto Vesuvio, i Campi Flegrei non sono caratterizzati da un unico edificio vulcanico principale, ma sono piuttosto un campo vulcanico attivo da più di 80.000 anni, con diversi centri vulcanici situati all'interno e in prossimità di un'area depressa chiamata **caldera**. La caldera è il risultato del ripetuto sprofondamento di una vasta area provocato dal collasso del tetto del serbatoio magmatico superficiale a seguito dello svuotamento dello stesso per opera di almeno due grandi eruzioni: **l'Ignimbrite Campana** (40.000 anni) e **il Tufo Giallo Napoletano** (15.000 anni). Dopo l'eruzione del Tufo Giallo Napoletano l'attività vulcanica dei campi Flegrei è stata particolarmente intensa con più di 27 eruzioni solo negli ultimi 5.500 anni, l'ultima delle quali, avvenuta nel 1538, ha generato il cono di tufo di Monte Nuovo.

La caldera dei Campi Flegrei è soggetta al fenomeno del **bradisismo**, una lenta deformazione del suolo che comporta fasi di lento abbassamento, alternate a fasi di sollevamento più rapido, queste ultime accompagnate generalmente da terremoti superficiali e di bassa magnitudo.

Nei periodi 1970-72 e 1982-84 l'area flegrea è stata interessata da crisi bradisismiche in cui il suolo, nell'abitato di Pozzuoli in particolare, ha subito un sollevamento totale massimo di circa 3.5 m. La prima crisi causò l'abbandono forzato dell'area fatiscente di Rione Terra; la seconda crisi in particolare fu caratterizzata da intensa sismicità con gravi danni agli edifici.

Dopo le crisi si è avuto un periodo di generale subsidenza, interrotta dal 2005, anno in cui è iniziata una nuova fase di sollevamento della caldera, ancora in atto. Dal 2023 si è registrato un graduale incremento nella frequenza dei terremoti. Nello stesso anno, gli eventi più forti si sono verificati il 27 settembre e il 2 ottobre e hanno avuto rispettivamente magnitudo 4.2 e 4.0. Nel 2024 l'evento **maggiore è stato registrato il 20 maggio con una magnitudo di 4.4**, a seguito del quale è stata disposta, a supporto della Regione Campania, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile, con decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 30 maggio 2024, che ha consentito di effettuare i primi interventi per il soccorso e la prima assistenza alla popolazione interessata. Lo stato di mobilitazione viene dichiarato concluso il 10 luglio 2024 con un nuovo Decreto del Ministro per la protezione civile.

Il valore massimo di sollevamento raggiunto, alla fine di agosto 2024, nel Rione Terra a Pozzuoli (punto di massima deformazione della caldera) è di circa 132,5 cm, di cui 30,5 cm da gennaio 2023.

Per rispondere alla crisi bradisismica in atto sono state potenziate le attività di monitoraggio del vulcano e, più in generale, sono state rafforzate le azioni di prevenzione del Sistema di protezione civile. In particolare, il decreto-legge n. 140 del 12 ottobre 2023 ha previsto misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei.

Allo stato attuale il livello di allerta dei Campi Flegrei è **GIALLO**, come stabilito dal Dipartimento della Protezione Civile, sulla base dei risultati del monitoraggio e delle valutazioni espresse dalla Commissione Grandi Rischi¹.

¹ www.rischi.protezionecivile.gov.it e www.ov.ingv.it

I Flussi Turistici

Gli **esercizi ricettivi** rilevati al **2023** nel Comune di Pozzuoli sono così classificati:

Tipologia	N.ro	Posti letto
Esercizi alberghieri	24	1.477
Esercizi extra-alberghieri (campeggi e villaggi turistici, agriturismi, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, bed and breakfast)	48	2.302
TOTALE	72	3.779

(Fonte: ISTAT – Servizi: Turismo)

Pozzuoli presenta un patrimonio di scienza, storia, archeologia e ambiente come pochi altri posti al mondo. Numerosi infatti sono i siti di interesse quali ad esempio il Rione Terra con il percorso archeologico, l'Anfiteatro Flavio, la necropoli romana, il Macellum Tempio di Serapide, l'Antro della Sibilla, ma anche i laghi di Averno e di Lucrino, il Santuario di San Gennaro, il museo diocesano, e così via. Si tratta di valori inestimabili che possono trasformarsi in uno strumento in grado di creare un benessere diffuso.

Occorre evidenziare inoltre come sia sempre crescente la domanda potenziale di turismo interessata a fruire del soggiorno a Pozzuoli che consenta al visitatore di vivere l'esperienza del viaggio, e quindi di "comprensione" del territorio, in maniera completa.

Fattore positivo da rilevare infine è che il movimento turistico è distribuito in maniera uniforme per quasi tutti i mesi dell'anno, garantendo livelli occupazionali stabili senza fenomeni di stagionalità e quindi di disoccupazione intermittente per i lavoratori del comparto. Se i bassi tempi di permanenza media costituiscono una criticità, la domanda di turismo c'è, così come i progetti per ampliare la capacità ricettiva della città senza turbarne il "limite di sviluppo" (quando il complesso dei servizi del turismo supera certi limiti appunto – che sono definiti da un insieme di fattori peculiari della località stessa – si possono innescare meccanismi negativi che privano il territorio proprio di quelle qualità che ne avevano determinato il successo come meta turistica), anzi seguendo un percorso virtuoso di "ospitalità diffusa" che valorizza innanzitutto il tessuto edilizio già esistente. Per le sue peculiarità storiche che ne fanno un sito archeologico in costante espansione e

perfezionamento, le tradizioni locali comprese quelle enogastronomiche, la forza evocativa dei luoghi di cui è parte (i Campi Flegrei), Pozzuoli può diventare un modello di economia turistica sostenibile, vale a dire un'economia generatrice di reddito per le generazioni presenti e per quelle future.

Se la pandemia che aveva caratterizzato fortemente il 2020 e il 2021 provocando una riduzione drastica dei flussi turistici e una conseguente forte perdita nel settore di riferimento, già a partire dagli inizi del 2022 la fine dell'emergenza sanitaria aveva determinato evidenti segnali di ripresa. Ciò ha determinato la necessità di incentivare le attività di promozione turistica del territorio e, in considerazione della necessità di reperire risorse all'uopo destinate, è stata recentemente istituita la tassa di soggiorno.

Finita l'emergenza legata alla pandemia, il territorio cittadino è stato interessato, in particolare nel 2023, dalla recrudescenza del fenomeno bradisismico e dal ripetersi di numerosi eventi sismici che hanno frenato l'azione di rilancio turistico del territorio.

Il sollevamento del suolo si è accompagnato ad un moltiplicarsi di eventi sismici che hanno evidenziato una forte preoccupazione dei cittadini e la necessità di intervenire in azioni di prevenzione e l'esigenza di procedere alla verifica della staticità dei fabbricati, sia pubblici che privati. Il Comune di Pozzuoli ha da anni istituito ed organizzato un'importante struttura di Protezione Civile che si avvale della collaborazione e del supporto di tecnici competenti ed esperti. Tuttavia il fenomeno bradisismico, e più in particolare quello degli eventi sismici legati al bradisismo, non aveva mai trovato corrispondenza e riconoscimento in provvedimenti legislativi nazionali. L'Amministrazione, recependo anche le considerazioni formulate dal tavolo tecnico scientifico istituito a supporto dell'Ente, ha messo in campo una forte azione di studio e di individuazione di misure necessarie a prevenire danni a persone e cose nel corso dei frequenti sciami sismici che interessano la Città. Con il coinvolgimento per la prima volta del Governo centrale, a seguito di appositi incontri tenutosi presso la Protezione Civile Regionale e Nazionale e con il determinante intervento del Ministro Musumeci, è stato approvato un apposito Decreto che consentirà di porre in essere importanti attività, necessarie a garantire una convivenza della popolazione con il fenomeno di che trattasi, consentendo una precisa e puntuale attività di comunicazione e di informazione, un rafforzamento degli uffici di Protezione Civile (con una sala operativa H24), l'analisi di vulnerabilità degli edifici pubblici e privati rientranti nel perimetro dell'area di attenzione bradisismica (ex art. 2 D.L. 140/2023), la verifica delle reti dei sotto-servizi, nonché l'individuazione di una serie di interventi strategici legati alla sicurezza di scuole e uffici pubblici. Inoltre, il Decreto ha accelerato la realizzazione di opere di potenziamento delle vie di fuga in caso di eventuali emergenze. In tale direzione si è resa possibile l'apertura del tunnel di collegamento tangenziale-porto di Pozzuoli, la progettazione e la prossima realizzazione delle rampe di collegamento con la tangenziale di Napoli, nonché di velocizzazione della realizzazione di alcuni degli interventi programmati e finanziati dalla struttura commissariale (L. 887/84), legati alla realizzazione del Piano Intermodale dell'Area Flegrea.

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Le risorse umane disponibili

La Città di Pozzuoli con le elezioni amministrative di giugno 2022 ha rinnovato gli organi di indirizzo politico.

Gli organi del Comune di Pozzuoli sono:

- Il Consiglio Comunale, composto dal Sindaco e da 24 Consiglieri;
- Il Sindaco, eletto a suffragio universale;
- la Giunta Comunale, composta dal Sindaco e da 7 Assessori;

La struttura organizzativa del Comune di Pozzuoli è articolata in Direzioni, alle quali fanno capo specifiche funzioni, con un numero di n. 9 dirigenti a tempo indeterminato, n. 1 dirigente assunto ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000 e n. 1 dirigente assunto ai sensi dell'art. 90 del d. lgs 267/2000, oltre al Segretario Generale e 54 Centri di Responsabilità, di cui 3 da assegnare, e 4 Avvocati.

Al 01/01/2025 il personale dipendente a tempo indeterminato è pari a 523 unità e il personale dipendente a tempo determinato è pari a 22 unità, per un totale complessivo di 545 dipendenti (dirigenti esclusi).

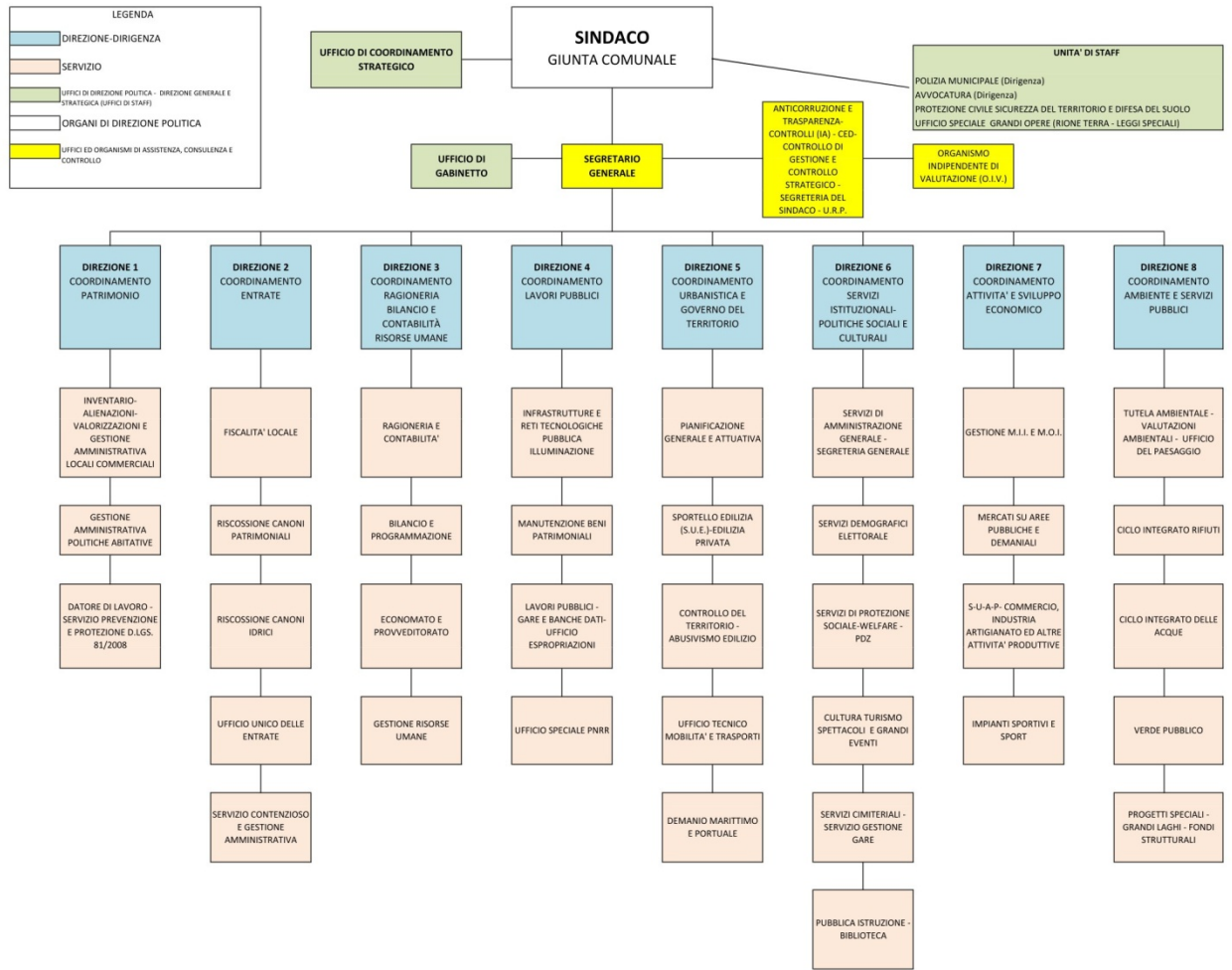
Direzione		Dirigente	Servizio e CDR	Elevata Qualificazione
Segretario Generale		Sperandeo Matteo	Anticorruzione e Trasparenza	Ariante Federica
			C.E.D.	Di Criscio Giulio
			Controlli Interni	Gaudo Valentina
Unità di Staff	Avvocatura	Sannino Anna	Elevata Qualificazione - AVVOCATO	Cuccaro Annalisa
			Elevata Qualificazione - AVVOCATO	Verde Pasquale
			Elevata Qualificazione - AVVOCATO	Mascolino Valeria
			Elevata Qualificazione - AVVOCATO	Saltelli Guido
			Contenzioso ed attività extragiudiziali	Leva Carla
Unità di Staff	Polizia Municipale	Mignone Silvia	I Settore P.M.	Di Giorgio Ermenegilda
			II Settore P.M.	<i>da assegnare</i>
			III Settore P.M.	<i>da assegnare</i>
			IV Settore P.M.	Izzo Anna
			V Settore P.M.	Nunziale Raffaella
			VI Settore P.M.	Crocetto Mariavittoria
Unità di Staff	Protezione Civile, sicurezza del territorio e difesa del suolo	Sperandeo Matteo	Protezione Civile	Criscuolo Annamaria
			Sicurezza del Territorio	Griffo Francesco
1	Coordinamento Patrimonio	Grillo Rosario	Alienazioni e Valorizzazione del Patrimonio	Fant Fabio
			Politiche abitative	Di Rubba Manuela
			Datore di Lavoro	Di Serio Ernesto
2	Coordinamento Entrate	Giordano Luigi	Fiscalità Locale	Migliorisi Massimo
			Riscossione canoni patrimoniali	Esposito Stefano Daniele
			Gestione amministrativa canoni idrici*	Lombardo Nunzio
			Ufficio Unico Entrate	Bianconi Maria Francesca
			Contenzioso e Gestione Amministrativa	Marfella Ilaria
3	Coordinamento Ragioneria Bilancio e Contabilità – Risorse Umane	Caianiello Daniela	Gestione della Spesa e Tesoreria	Galderisi Tiziana
			Bilancio e Programmazione	Montella Vito
			Contabilità economico-patrimoniale	Cossiga Maria Carmen
			Economato e Provveditorato	Alvino Luca
			Gestione Economica del	Panico Antonia

			personale	
			Gestione Giuridica del Personale	Fioretto Vincenzo
4	Coordinamento Lavori Pubblici	Napolitano Santina	Infrastrutture e Reti tecnologiche – Pubblica Illuminazione	Ragozzino Angela
			Manutenzione Beni Patrimoniali	Massa Biagio
			Manutenzione Beni Patrimoniali non a reddito e Strade comunali	Fusco Lorenzo
			Lavori Pubblici – Gare e Banche Dati – Espropriazioni	Viscovo Simona
			Ufficio Speciale PNRR	Battaglini Ciciriello Stefano
5	Coordinamento Urbanistica e Governo del territorio	Di Lorenzo Agostino	Pianificazione generale e attuativa	Lopez Renata
			Grandi Opere	Vertola Massimo
			Mobilità e trasporti	De Filippo Agostino
			Controllo del territorio e Abusivismo edilizio	Lambiase Sabrina
			S.U.E. e Edilizia Privata	Maddaluno Fabio
			Demanio marittimo e portuale	Della Mura Francesca
6	Coordinamento Servizi istituzionali – Politiche Sociali e Culturali	Flagiello Pennacchi Giuseppina	Servizi demografici e di stato civile – elettorale	Barba Martino
			Servizi di amministrazione generale	Della Grottella Nicola
			Gestione Gare e Servizi cimiteriali	Costigliola Gennaro
			Contrasto alla povertà	Scotti Nunzia
			Fasce deboli	Tortorelli Miriam
			Cultura, Sport, turismo e Spettacolo	Errico Roberta
			Pubblica Istruzione – Scuolabus – Biblioteca	Di Cristofaro Giovanni
			Segreteria del Sindaco – U.R.P.	<i>da assegnare</i>
7	Coordinamento Attività e Sviluppo Economico	Minucci Sabina	S.U.A.P. e attività produttive	Esposito Tiziana
			Gestione Mercato Ittico all'ingrosso	De Rosa Luigi
			Gestione Mercato Ortofrutticolo	Capone Nicola Pio

			Impianti sportivi e Sport	Rugari Laura
8	Coordinamento Ambiente e Servizi Pubblici	Terrazzano Stefano	Ciclo Integrato dei rifiuti	Altavilla Mariella
			Tutela Ambientale e Paesaggio	Anaclerio Gustavo
			Ciclo Integrato delle acque	Ferrigno Giuseppe
			Verde Pubblico e randagismo	Terminiello Marco
			Progetti Speciali – Grandi laghi – Fondi Strutturali	Puglia Elia

*sostituito dal 01/02/2025 da Gaudino Antonio

Con riferimento alla macchina amministrativa nel suo complesso, si dà atto che con deliberazione di G.C. n. 126 del 02/10/2024 e, successivamente, con deliberazione di G.C. n. 140 del 25/10/2024, si è ritenuto necessario apportare parziali modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma del Comune di Pozzuoli, a seguito dei contributi pervenuti dai singoli Assessorati, nell'ottica dell'efficientamento dell'accorpamento di funzioni omogenee e del miglioramento della qualità dei servizi.



INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

MISSIONE DI BILANCIO 1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

PROGRAMMA 1 – Organi Istituzionali

Il Servizio AA.GG. è tenuto all'assolvimento dei compiti di amministrazione generale e, pertanto, di quei servizi che sono funzionali all'organizzazione burocratico-amministrativa dell'Ente.

Dall'esercizio 2022 è stato possibile fruire dei risultati del processo di informatizzazione e integrazione dei sistemi gestionali, con eliminazione di numerose operazioni manuali e conseguente razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane e strumentali.

L'informatizzazione dei processi di formazione degli atti amministrativi e l'integrazione dei sistemi gestionali (amministrativo-contabile) in parte ha compensato le carenze in organico e nel contempo ha garantito il miglioramento nella qualità dei servizi. Inoltre, con l'ausilio degli automatismi previsti per la gestione degli atti, sono registrate ricadute positive anche in termini di maggiore trasparenza dei procedimenti amministrativi dell'ente.

E' stato attivato anche il Portale del dipendente, utile strumento di lavoro che contempera al suo interno aree di condivisione di contenuti a livello tematico ed un'area di accesso riservata ai documenti personali dei dipendenti (cedolini, cartellini, CU) disponibili e fruibili per le consultazioni del caso, con applicazioni per richiedere ferie, permessi e altri istituti e con una logica di autorizzazione per livelli gerarchici.

L'avvio a regime del portale ha già comportato un'ottimizzazione dei tempi di lavoro ma, soprattutto, l'eliminazione dei supporti documentali cartacei e l'archiviazione digitale di tutta la documentazione.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'obiettivo è quello di ottimizzare le attività di accesso e di fruibilità dei servizi che, attraverso processi di digitalizzazione e di apposite convenzioni con CAF, sta facilitando l'accesso a numerosi servizi resi al cittadino.

La digitalizzazione del flusso delle delibere di Giunta e di Consiglio, non avviata nel 2024, sarà resa operativa unitamente all'informatizzazione dei procedimenti di notifica dei Messaggi comunali, mediante creazione del flusso digitale degli atti.

OBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE DELIBERAZIONI DI GIUNTA.

Obiettivi operativi:

1. Attivare il flusso digitale per quanto attiene agli atti di giunta.

MISSIONE DI BILANCIO 1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.

La Direzione 3 coordina e gestisce l'intero ciclo economico-finanziario dell'ente, tale azione si esplica attraverso le attività che possono essere così schematicamente sintetizzate:

- la valutazione di tutti gli atti amministrativi che abbiano rilevanza dal punto di vista finanziario, economico e patrimoniale;
- l'attivazione del nuovo processo dell'iter di bilancio con la predisposizione del "Bilancio Tecnico" a legislazione invariata da proporre all'amministrazione;
- predisposizione del nuovo schema di bilancio economico-patrimoniale previsto nell'ambito della riforma ACCRUAL legiferata dal D.L. 113/2024 all'art. 10;
- la predisposizione dello schema di bilancio di previsione;
- l'istruttoria relativa alle variazioni di bilancio e ai prelevamenti dal fondo di riserva;
- la predisposizione dello schema del rendiconto della gestione;
- la gestione degli impegni relativi alla spesa del personale ed il monitoraggio costante dei dati necessari per garantire il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa;
- il controllo degli atti di liquidazioni e della emissione dei conseguenti mandati di pagamento nonché la predisposizione delle distinte e la trasmissione telematica al tesoriere;
- le attività di regolarizzazione dei provvisori di entrata e di uscita;
- le attività di raccordo tra gli altri servizi dell'Ente ed il Tesoriere per tutto ciò che riguarda le informazioni su incassi e pagamenti;
- la contabilizzazione dei bollettini di conto corrente postale e regolarizzazione dei relativi prelievi;
- la contabilizzazione degli incassi gestiti attraverso il portale "PAGOPA";
- le registrazioni delle scritture relative all'I.V.A. ed all'I.R.A.P. dei servizi commerciali per i quali l'ente è soggetto passivo;
- la gestione delle liquidazioni periodiche I.V.A. e la elaborazione della dichiarazione annuale entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- il versamento delle ritenute fiscali e dell'I.V.A. relativa allo split payment;
- la verifica dei rendiconti degli agenti contabili, conseguente conciliazione con le scritture dell'Ente ed invio alla Corte dei Conti dei rendiconti ex art. 233 d.lgs.267/2000;
- il monitoraggio dei tempi medi di pagamento dell'Ente e la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente nei tempi previsti;
- la predisposizione del rendiconto alla Regione dei Grandi Laghi e dei progetti PICS;
- il supporto a tutti gli altri servizi dell'ente per ciò che riguarda gli impegni nonché per la risoluzione di tutte le problematiche inerenti aspetti finanziari;

- il supporto a ciascun dirigente nella predisposizione della propria determinazione di riaccertamento ordinario dei residui, verificando ogni singolo accertamento e impegno al fine di garantire l'applicazione rigorosa dei principi della contabilità armonizzata;
- la gestione della cassa vincolata, procedendo al monitoraggio costante;
- la gestione delle operazioni di rinegoziazioni e delle estinzioni anticipate dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti SpA;
- la tenuta della contabilità del comune;
- la registrazione degli impegni di spesa;
- la gestione delle riscossioni e dei pagamenti;
- la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica come ad esempio il rispetto del limite di spesa del personale ex art. 1 comma 557 Legge n. 296/2006;
- la verifica e la definizione del finanziamento delle spese di investimento;
- la trasmissione di tutti i dati relativi al Bilancio di previsione e del Rendiconto della Gestione alla BDAP, rispettando le scadenze;
- l'elaborazione dei questionari relativi al "Progetto Fabbisogni Standard" gestito da SOGEI S.p.A.;
- la predisposizione dello schema di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale di bilancio;
- la predisposizione della quantificazione delle somme impignorabili per ciascun semestre;
- la predisposizione della delibera relativa al GAP con le verifiche sulle partecipazioni detenute dall'ente;
- la predisposizione della delibera di verifica sugli obblighi della predisposizione del bilancio consolidato;
- la predisposizione della delibera di ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- coordinamento e predisposizione della delibera relativa alle tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale;
- gestione e manutenzione della piattaforma PCC per la corretta gestione delle fatture;
- l'attività a supporto al Collegio dei Revisori per la predisposizione della documentazione necessaria per il rilascio dei pareri, per le verifiche di cassa, per la compilazione dei questionari della Corte dei Conti ed in generale per tutto ciò che riguarda lo svolgimento del loro incarico.

Altro servizio ricompreso nella Direzione 3 è l'economato che si occupa a titolo esemplificativo delle seguenti attività:

- 1) Approvvigionamento beni mobili e beni di facile consumo nel rispetto delle corrette procedure di gara, ricorrendo alla CONSIP ed al M.E.P.A.;
- 2) Gestione Spese Economali;

- 3) Coordinamento pulizie sedi uffici comunali;
- 4) Acquisizione e distribuzione dei buoni carburante;
- 5) Gestione servizio di riscaldamento scuole materne e primarie;
- 6) Aggiornamento inventario comunale beni mobili, attrezzature e arredi;
- 7) Gestione portafoglio assicurativo dell'intero parco auto di proprietà dell'Ente;
- 8) Gestione delle polizze assicurative per i volontari di Protezione Civile;
- 9) Gestione dei valori dell'Ente:
 - a. carte d'identità;
 - b. blocchetti della refezione;
 - c. ticket d'ingresso ai mercati;
 - d. ticket cartacei dei parcheggi.
- 10) Gestione servizio parcometri, comprensivo di monitoraggio e rendicontazione di circa € 1.900.000,00 annui;
- 11) A partire dal 01/01/2025, gestione dei servizi di guardiania e vigilanza delle sedi comunali in base alle esigenze delle varie Direzioni, mediante adesione alla Convenzione della Città metropolitana di Napoli, aggiudicata alla Società COSMOPOL S.p.A. per la durata di un anno;
- 12) coordinamento e predisposizione degli allegati alla delibera di approvazione del piano triennale degli acquisti di beni e servizi.

Accanto a quelli che sono obiettivi istituzionali ordinari, il servizio finanziario dovrà perseguire ulteriori obiettivi e precisamente:

- ✓ il rispetto dei tempi di pagamento, obiettivo che dovrà essere assegnato trasversalmente a ciascun dirigente, in modo da non incorrere nella sanzione prevista dal comma 862 della Legge di Bilancio 2019, che impone, a partire dall'esercizio 2021 alle Amministrazioni Pubbliche che non abbiano rispettato i parametri della tempestività dei pagamenti di stanziare nel bilancio di previsione un Fondo di garanzia dei crediti commerciali qualora non siano rispettati i seguenti parametri relativi alla tempestività dei pagamenti:
 - 1) 5% qualora al 31/12 dell'esercizio precedente lo stock dei debiti commerciali non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto all'ammontare dei debiti scaduti e non pagati al 31/12 del penultimo esercizio precedente;
 - 2) In misura variabile da "1% al 5% in funzione del ritardo sui pagamenti:
 - 1% per ritardi da 1 a 10 giorni;
 - 2% per ritardi da 11 a 30 giorni;
 - 3% per ritardi da 31 a 60 giorni;
 - 5% per ritardi superiori a 60 gg.

La sanzione di cui alla lettera a) non sarà applicata qualora l'Ente abbia pagato almeno il 95% delle fatture ricevute nell'esercizio di riferimento, così come si può facilmente desumere dall'apposita attestazione pubblicata sul sito istituzionale dell'ente in "Amministrazione Trasparente", con la quale la dirigente del Servizio Finanziario ha attestato che per l'anno 2024 l'indicatore della tempestività dei pagamenti è - 20 giorni, valore elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861), cioè l'ente ha pagato mediamente i propri fornitori in 10 giorni anziché nei 30 previsti dalla norma, mentre il tempo medio ponderato di pagamento e il Tempo medio ponderato di ritardo sono pari rispettivamente a 18,64 giorni e -21,34 giorni. L'Ente ha rispettato in continuità con gli anni precedenti gli indicatori previsti in base alle normative vigenti e pertanto non è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali.

Il Comune di Pozzuoli ha comunque attuato le misure necessarie per velocizzare i pagamenti dei debiti commerciali, al fine di non incorrere nelle pesanti sanzioni applicate agli enti non rispettosi dei tempi di pagamento.

Si riporta l'indicatore di tempestività di pagamento del Comune di Pozzuoli a partire dall'anno di istituzione (2014), evidenziando un costante miglioramento di tale valore, ad eccezione dell'anno 2019, in cui essendo addivenuti alla risoluzione dell'annosa questione relativa ai ritardi nella liquidazione delle fatture relative ai consumi di energetici, recuperando i ritardi accumulati negli esercizi precedenti, si è registrato un peggioramento. Nel corso del 2019 infatti è stato registrato un peggioramento nei tempi medi di pagamento, che però già nell'anno 2020 si è provveduto a portare al di sotto del termine di legge (30 giorni).

A partire dall'esercizio 2020, il Comune di Pozzuoli paga i propri fornitori, addirittura in anticipo rispetto ai 30 giorni previsti dalla normativa europea, arrivando nel 2023 a liquidare le fatture ricevute in 10 giorni, mentre nell'anno 2024 il dato si attesta a -20 giorni.

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI COMUNE DI POZZUOLI

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
82	55	36	23	17	39	-7	-10	-14	-20	-20

Anche l'indicatore di ritardo dei pagamenti dell'anno 2024, certificato dalla Piattaforma crediti Commerciale, continua ad avere un valore negativo, in quanto il Comune ha pagato le fatture scadute mediamente in anticipo di 21 giorni.

Il Comune di Pozzuoli, ha dimostrato negli anni di essere un comune virtuoso, in grado di raggiungere importanti indicatori di efficienza, rispettoso delle scadenze contabili (a partire dall'esercizio 2019 ha sempre provveduto ad approvare i documenti contabili nelle scadenze previste dalla norma), che ha colto l'occasione offerta dal riaccertamento straordinario dei residui per far emergere un disavanzo importante pari a € 74.758.976,66 derivante dal passato ed iniziare una gestione oculata del bilancio. Infatti, a partire dall'esercizio 2015, con l'entrata in vigore dei nuovi principi della contabilità finanziaria si è reso necessario nel primo anno di applicazione della contabilità armonizzata analizzare ciascun residuo attivo e passivo e ricalcolare l'avanzo/disavanzo di amministrazione alla luce del

nuovo ordinamento previsto dal D. Lgs. 118/2011. Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 25/05/2015 la Giunta ha rilevato un disavanzo di Amministrazione pari ad € 74.758.876,66. Successivamente con deliberazione n. 59 del 08/07/2015 il Consiglio Comunale ha stabilito di ripianare il summenzionato disavanzo applicando a ciascuno dei bilanci di previsione del Comune di Pozzuoli a partire dal 2015 e per complessivamente 30 esercizi (fino all'esercizio 2044) una quota annuale di disavanzo pari ad € 2.491.966,88, in attuazione dell'art. 2, comma 9, ultimo periodo, del DM 2 aprile 2015, pertanto in ciascun esercizio la capacità di spesa è ridotta dall'applicazione del disavanzo.

Si evidenzia che a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021, pubblicata in G.U. n.18 del 5 maggio 2021 che, esprimendosi sull'impugnazione dell'art. 39 ter, commi 2 e 3, del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito, con modificazioni, nella Legge 28/02/2020, n. 8, relativo alla contabilizzazione del Fondo Anticipazioni di Liquidità (F.A.L.), ha dichiarato costituzionalmente illegittime tali norme che definivano le regole per la contabilizzazione del FAL relativo alle anticipazioni di cui al D.l. 35/2013 e successivi rifinanziamenti nel bilancio degli Enti e stabiliva la modalità di ripiano dell'eventuale disavanzo derivante dall'iscrizione tra le poste accantonate del risultato di amministrazione, il Comune di Pozzuoli ha rilevato un maggior disavanzo per € 36.505.293,50

Al fine di dare attuazione a tale sentenza nonché di garantire il coordinamento della finanza pubblica, l'esercizio delle funzioni fondamentali e i servizi pubblici essenziali da parte degli Enti Locali, l'art.52 del D.L.25/05/2021 n.73, come modificato dalla Legge di conversione 23/07/2021 n.106, ha previsto - al comma 1 - uno stanziamento pari a 660 milioni in favore degli Enti Locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del F.A.L. ex art.39-ter D.L. 162/2019 convertito in L. 8/2020, se tale maggior disavanzo supera il 10% delle entrate correnti accertate del medesimo rendiconto 2019.

Sulla base di tale riparto, il Comune di Pozzuoli è risultato assegnatario di un quota relativa a tale fondo ammontate ad € 8.640.468,00, che si è provveduto con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 de 29/10/2021 avente ad oggetto : "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000 - contestuale provvedimento di ripiano del disavanzo in attuazione dell'art.52 del D.L. 25/5/2021 n.73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n.106, in esecuzione alla sentenza 80/2021 della Corte Costituzionale in materia di contabilizzazione del fondo anticipazioni di liquidità." ad iscrivere tra le poste di entrata del bilancio 2021/2023, annualità 2021, a copertura di quota parte del relativo disavanzo da FAL. Poiché tale contributo, pari ai suddetti € 8.640.468,00, ha costituito un unico stanziamento al bilancio per l'anno 2021, l'iscrizione di tale posta in entrata, per importo maggiore rispetto alla quota decennale di disavanzo relativa al 2021 stesso, ha comportato un surplus di entrata che, a pareggio e fino alla concorrenza di tale maggior importo, ha consentito di anticipare al 2021 il recupero delle quote decennali afferenti ai due esercizi successivi, mentre le eventuali quote non coperte dal contributo dovranno essere finanziate, stante la legislazione vigente, con risorse proprie dell'Ente, fatta salva la quota di "Utilizzo FAL" da iscrivere annualmente nella parte Entrata.

L'Ente, così come evidenziato nella variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 successiva all'approvazione del rendiconto 2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 17/04/2024, avendo riscontrato un recupero di disavanzo superiore a quello atteso per € 4.971.944,69 ha di fatto già recuperato le seguenti quote di disavanzo per competenza:

ESERCIZIO 2024 - € 976.818,56;

ESERCIZIO 2025 - € 3.650.529,35;

ESERCIZIO 2026 - € 344.596,78;

Il recupero delle diverse tipologie per il periodo 2025/2027 di disavanzo avverrà con le modalità di seguito evidenziate:

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 18.115.645,56	€ 2.491.963,25	€ 2.491.963,25	€ 2.491.963,25	€ 10.639.755,81
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante da diversa contabilizzazione del FAL	€ 17.908.049,74		3.305.932,57	3.650.529,35	€ 10.951.587,82
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 36.023.695,30	€ 2.491.963,25	€ 5.797.895,82	€ 6.142.492,60	€ 21.591.343,63

I trasferimenti erariali negli ultimi anni sono stati drasticamente ridotti e il personale risulta dimezzato rispetto a 10 anni fa, nonostante ciò si è riusciti a garantire la continuazione dei servizi:

EVOLUZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE DECENNIO 2014 – 2024

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personale	39.299.713	38.581.184	33.911.299	30.720.394	30.591.360	29.155.765
N. dipendenti	990	955	757	733	699	587
	2020	2021	2022	2023	Stanz. 2024	
Spesa personale	26.854.855	27.685.959	28.125.202	28.435.714*	30.196.277	
N. dipendenti	521	667	623	560	556	

la somma riportata è al netto della IVC impegnata nel 2023 a titolo di anticipo contrattuale, ma di competenza 2024.

Quindi a fronte di una riduzione di personale di circa il 40%, si è registrata una riduzione della spesa di circa 10 milioni euro in dieci anni.

OBIETTIVO STRATEGICO: RIFORMA DELLA CONTABILITA' IN BASE ALLA RIFORMA "ACCRUAL"

Obiettivi operativi:

1. Implementazione del nuovo "Piano dei conti multidimensionale";
2. Formazione specialistica del personale interno;
3. Redazione dei nuovi schemi ministeriali da integrare la sistema di programmazione finanziaria comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO: CONTINUO MONITORAGGIO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Obiettivi operativi:

1. Monitoraggio delle risorse economico-finanziarie dell'ente.
2. Costante verifica del rispetto di tutti i parametri di misurazione della virtuosità dell'Ente, nonché dei vincoli stabiliti dalla normativa in materia di finanza pubblica;
3. Analisi di eventuali punti di debolezza e proposta delle relative azioni correttive;
4. Rispetto dei termini di legge per la predisposizione degli atti di natura contabile da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione;
5. Transizione dalla gestione contabile finanziaria alla riforma ACCRUAL economico-patrimoniale.

MISSIONE DI BILANCIO 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestioni

PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

La Direzione Coordinamento Entrate gestisce tutte le entrate tributarie dell'Ente oltre che il canone unico patrimoniale (Cup), i canoni di locazione degli immobili abitativi e non (eccetto gli impianti sportivi) ed i canoni idrici.

La gestione è interamente *in house* e il Servizio Fiscalità Locale cura anche direttamente il contenzioso tributario.

Inoltre la Direzione gestisce *in house*, a mezzo dell'Ufficio Unico delle Entrate, anche la riscossione coattiva sia delle entrate riscosse dagli altri Servizi della stessa Direzione sia delle entrate gestite (nella fase della riscossione volontaria) dalle altre Direzioni dell'Ente.

Nel corso del 2024 si è proseguito nell'attività, avviata nel 2014, di bonifica degli archivi e di recupero degli importi non versati. I risultati raggiunti al 31 dicembre 2023 possono essere così sintetizzati:

- **Canoni idrici:**

Dall'analisi dei capitoli di entrata del bilancio (nn. 450/3, 1490/1, 1491, 1493 e 3900/2) si evidenzia che mentre nel triennio 2013-2015 la media annua delle riscossioni (in conto competenza ed in conto residui) è stata di € 4.180.420,24, in quello successivo (2016-2018) la stessa è aumentata ad € 6.054.336,18. Pertanto, nel triennio 2016-2018 si è avuto un incremento medio annuale di € 1.873.915,94 (€ 6.054.336,18 - € 4.180.420,24), ossia del 44,83%, rispetto al triennio 2013-2015. Il trend positivo è continuato anche nel biennio 2019-2020 con riscossioni medie annuali pari ad € 6.675.850,41 ossia con un incremento medio annuo di € 621.514,23 (€ 6.675.850,41 - € 6.054.336,18), ossia del 10,27% rispetto al triennio 2016-2018 nonché nel biennio 2021-2022 con riscossioni medie annuali pari ad € 7.485.368,16 ossia con un incremento medio annuo di € 809.517,75 (€ 7.485.368,16 - € 6.675.850,41), ossia del 12,13% rispetto al biennio 2019-2020. Inoltre, mentre nel 2022 il gettito è stato pari ad € 7.839.825,56 e nel 2023 è aumentato ad € 8.348.931,15 con un incremento, quindi, di € 509.105,59 pari al 6,49%. Infine, se rapportiamo il totale delle entrate del 2023 (€ 8.348.931,15) con quello del 2014 (€ 3.429.196,43) si osserva un incremento dell'entrata su base annua pari ad € 4.919.734,72 ossia del 143,47%.

- **Canoni di locazione:**

Dall'analisi dei capitoli di entrata del bilancio (nn. 1690/1 e 1700/1) si evidenzia che mentre nel triennio 2013-2015 la media annua delle riscossioni (in conto competenza ed in conto residui) è stata di € 2.276.974,82, in quello successivo (2016-2018) la stessa è aumentata ad € 2.767.887,90. Pertanto, nel triennio 2016-2018 si è avuto un incremento medio annuale di € 490.913,09 (€ 2.767.887,90 - € 2.276.974,82), ossia del 21,56%, rispetto al triennio 2013-2015. Il trend positivo è continuato anche nel biennio 2019-2020 con riscossioni medie annuali pari ad € 2.773.369,24 ossia con un incremento medio annuo di € 5.481,33 (€ 2.773.369,24 - € 2.767.887,90), ossia dello 0,20% rispetto al triennio 2016-2018 nonché nel biennio 2021-2022 con riscossioni medie annuali pari ad € 2.817.053,66 ossia con un incremento medio annuo di € 43.684,42 (€ 2.817.053,66 - € 2.773.369,24), ossia dell'1,58% rispetto al biennio 2019-2020. Inoltre, mentre nel 2022 il gettito è stato pari ad € 3.016.282,04 nel 2023 è aumentato ad €

3.151.639,91 con un incremento, quindi, di € 135.357,87 pari al 4,49%. Infine, se rapportiamo il totale delle entrate del 2023 (€ 3.151.639,91) con quello del 2014 (€ 2.167.782,45) si osserva un incremento dell'entrata su base annua pari ad € 983.857,46 ossia del 45,39%.

- **Tributi, Cosap e Cup:**

Dall'analisi dei capitoli di entrata del bilancio (nn. 155/1, 156, 280, 280/1, 280/3, 290, 290/1, 305, 306, 309, 440/1, 440/2 e 2350/1) si evidenzia che mentre nel triennio 2013-2015 la media annua delle riscossioni (in conto competenza ed in conto residui) è stata di € 31.697.307,53, in quello successivo (2016-2018) la stessa è aumentata ad € 37.427.215,91. Pertanto, nel triennio 2016-2018 si è avuto un incremento medio annuale di € 5.729.908,38 (€ 37.427.215,91 - € 31.697.307,53), ossia del 18,08%, rispetto al triennio 2013-2015. Il biennio successivo (2019-2020) è stato influenzato dalla pandemia ed ha visto una riscossione media annuale di € 33.883.117,17 con una riduzione delle entrate medie annua di € 3.544.098,74 (€ 33.883.117,17 - 37.427.215,91), ossia del 9,47%, rispetto al triennio 2016-2018. Superato il periodo di emergenza epidemiologica, nel biennio 2021-2022 le entrate sono tornate ad aumentare e si è registrato un importo medio annuo riscosso pari ad € 37.886.958,96 con un incremento medio annuale di € 4.003.841,79 (€ 37.886.958,96 - € 33.883.117,17), ossia dell'11,82%, rispetto al biennio 2019-2020. Inoltre, mentre nel 2022 il gettito è stato pari ad € 36.418.030,60 nel 2023 è aumentato ad € 40.026.398,36 con un incremento, quindi, di € 3.608.367,76 pari al 9,91%. Infine, se rapportiamo il totale delle entrate del 2023 (€ 40.026.398,36) con quello del 2014 (€ 21.105.635,64) si osserva un incremento delle entrate su base annua pari ad € 18.920.762,72 ossia del 89,65%.

I risultati sopra descritti sono stati ottenuti anche a seguito della riscossione coattiva *in house* sopra ricordata. Nel corso del 2023, infatti, è stato riscossa complessivamente la somma di € 4.868.911,47.

L'obiettivo dell'Amministrazione per l'anno 2025 è quello di mantenere i livelli di riscossione raggiunti negli ultimi anni e di potenziare ulteriormente la riscossione coattiva diretta utile per migliorare le performance in termini di gettito successivo all'attività di riscossione volontaria e di accertamento.

OBIETTIVO STRATEGICO: LOTTA ALL'EVASIONE ED ALL'ELUSIONE E MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI RISCOSSIONE RAGGIUNTI.

Obiettivi operativi:

1. Prosecuzione delle attività di lotta all'evasione ed all'elusione, con particolare riferimento all'IMU.
2. Mantenimento dei livelli di crescita delle entrate derivanti dall'applicazione del Canone Unico Patrimoniale, con potenziamento delle attività di recupero delle entrate non versate e dell'imposta di soggiorno.
3. Attività di riscossione dei canoni idrici, con particolare riferimento a quelli non versati. Tale obiettivo andrà raggiunto con la contestuale regolarizzazione delle numerose posizioni non ancora contrattualizzate e adottando i preventivi provvedimento di preavviso stabiliti di concerto con l'Amministrazione.
4. Elaborazione delle proposte finalizzate all'erogazione di riduzioni e/o sgravi in favore delle fasce deboli.

5. Formulazione di eventuali proposte di modificazione e aggiornamento delle vigenti norme regolamentari per migliorare i flussi delle entrate e delle riscossioni.
6. Di concerto con la Polizia Municipale, completare il trasferimento del servizio di riscossione coattiva delle contravvenzioni elevate dalla PM, alla direzione 2 entro il 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO: GESTIONE DIRETTA DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Obiettivi operativi:

1. Mantenimento dei positivi livelli di gestione diretta del contenzioso tributario già raggiunti dal servizio riducendo, nelle diverse fasi del giudizio, il carico di spesa di eventuali affidamenti esterni.

MISSIONE DI BILANCIO 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestioni

PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Edilizia Scolastica

L'amministrazione, coerentemente con gli obiettivi di mandato che questa si è posta relativamente al settore di intervento Edilizia scolastica, si è impegnata a portare avanti un lavoro, in sinergia con La Direzione Lavori Pubblici, finalizzato alla pianificazione e programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria, verifica di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, adeguamento impiantistico ed efficientemente energetico per l'ottenimento delle certificazioni di legge e la piena agibilità dei plessi.

E' evidente che con i fondi di Bilancio Comunale si deve garantire la manutenzione ordinaria per il funzionamento degli edifici e per affrontare problematiche che riguardano l'impermeabilizzazione, riqualificazione delle facciate, sostituzione degli infissi e rinnovamento delle strutture sportive e palestre scolastiche l'amministrazione ha intenzione di allocare nuove risorse.

Il comune di Pozzuoli è proprietario di un numero rilevante di strutture scolastiche, ben 39, per le quali, ai sensi dell'OPCM n. 3274 del 20.03.2003, è obbligatorio procedere alla relativa verifica di vulnerabilità sismica. La corretta programmazione del complesso d'interventi da praticarsi su un siffatto patrimonio edilizio, la cui epoca di realizzazione spazia dagli anni sessanta a novanta del secolo scorso, tenuto conto anche della recente crisi bradisismica che ha determinato un incremento esponenziale di eventi sismici compresi diversi fenomeni di rilevante intensità, presuppone infatti necessariamente, per ciascuna delle strutture interessate, la determinazione della "vulnerabilità sismica" intesa come propensione di una costruzione a subire danneggiamenti o crolli a seguito di potenziali eventi sismici.

Tale analisi di vulnerabilità è stata già eseguita per tutti gli edifici del centro, zona Pisciarelli e Toiano per i quali, attesa la recente competenza in materia di miglioramento/adeguamento sismico degli edifici pubblici in capo al Commissario straordinario di governo per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, ad oggi risultano finanziati i primi n. 4 interventi sugli edifici scolastici e sugli impianti sportivi interdetti a seguito dell'evento sismico del 20 maggio 2024.

Inoltre nell'anno 2024 sono in corso di realizzazioni i lavori di adeguamento sismico per le Scuole Diano e Quasimodo a valere sempre sui fondi del Programma Strategico della Città Metropolitana di Napoli; sempre nel 2024 sono in fase di completamento i lavori di miglioramento sismico e attivazione di un Asilo Nido presso il plesso scolastico Reginelle, al fine di far crescere l'offerta di servizi educativi per i più piccoli, con finanziamenti del PNRR.

Per la restante parte degli edifici scolastici situati nel territorio comunale è in corso, o in programma di realizzazione, attraverso campagne conoscitive puntuali e analisi sperimentali affidate a Società Tecniche specializzate, la determinazione delle verifiche di vulnerabilità sismica.

A tale scopo si rende necessaria l'acquisizione di un insieme di dati conoscitivi per ciascuna struttura (prove di carico, prove di laboratorio sui materiali, modellazione strutturale, ecc.) nonché un supporto tecnico-scientifico nella fase d'esecuzione degli accertamenti e di redazione delle relative relazioni di verifica.

La progettazione di verifica di vulnerabilità sismica e la conseguente attività progettuale definitiva/esecutiva dovrà riguardare gli interventi maggiormente necessari ai fini del miglioramento

del grado di sicurezza dell'edificio oltre che della messa in sicurezza d'elementi anche non strutturali, il tutto nel rispetto della normativa in materia.

Infine l'intenzione dell'Amministrazione è quella di completare e trasformare la struttura esistente, posta in adiacenza all'edificio scolastico Diano, in auditorium cittadino, per questo motivo dovranno essere effettuate le dovute verifiche di vulnerabilità sismica anche per questa struttura.

Le richieste di FINANZIAMENTI a Città Metropolitana di Napoli nonché al Ministero dell'Interno ma in generale l'adesione a vari Bandi per l'adeguamento dei plessi permette all'Amministrazione di programmare verifiche sul comportamento sismico degli edifici che dal centro cittadino saranno da estendere anche agli edifici scolastici più periferici. Qualora si riuscissero ad intercettare ulteriori finanziamenti del PNRR Nazionale anche per le scuole si potrebbe investire per il miglioramento sismico e l'adeguamento impiantistico con particolare riguardo alle linee elettriche, ed ai sistemi di riscaldamento preferendo l'efficienza energetica.

Altro programma che l'Amministrazione ha inteso procedere ad attuare è quello dell'adeguamento ANTINCENDIO dei plessi scolastici.

La campagna di adeguamento ha portato al rinnovo e presentazione delle SCIA per quasi la totalità degli edifici nell'annualità 2024. Per la scuola Andersen è in programma il completamento della Certificazione Antincendio una volta terminati i lavori di messa in sicurezza dell'edificio resisi necessari a seguito dei recenti fenomeni bradisismici.

Il programma sull'edilizia scolastica dovrà comprendere per il prossimo triennio anche l'adeguamento degli impianti di riscaldamento, la sostituzione di alcune caldaie con altre più performanti, interventi di riparazione di parti di impianti vetusti e guasti, il rifacimento completo di alcuni impianti per un maggiore efficientemente energetico degli edifici e riduzioni dei costi per i consumi elettrici e di gas.

Si prevede di sostituire gli attuali impianti di riscaldamento a carburante non allacciati alla rete cittadina del metano con impianti elettrici alimentati da fonti rinnovabili (Scuola Pisciarelli, e plessi di Licola).

Atteso che i fondi di Bilancio comunale per garantire il funzionamento dei plessi sono assai esigui, per il rinnovamento degli impianti si sta facendo ricorso all'indebitamento alla CC.DD.PP.

Infine, per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici, attualmente ne sono stati già installati n. 9 sui seguenti edifici:

- Scuola D. Fatale;
- Scuola V. Emanuele;
- Uffici Protezione Civile;
- n. 5 impianti sugli 80 alloggi di Monterusciello;
- Piscina Pala trincone;

e si prevede di intervenire sui restanti edifici.

Per tale misura di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, analogamente a quanto fatto per le verifiche sismiche e l'adeguamento antincendio, l'Amministrazione ha intenzione di partecipare a Bandi e progetti al fine di ottenere finanziamenti per gli edifici scolastici non ancora interessati dai suddetti interventi.

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE SCUOLE

Obiettivi operativi:

1. Prosecuzione delle attività di adeguamento degli impianti antincendio dei plessi scolastici;
2. Completamento delle attività di verifica della vulnerabilità sismica degli istituti, con particolare riferimento a quelli indicati nelle aree a maggior rischio di eventi sismici derivanti dal bradisismo;
3. Interventi di miglioramento del grado di sicurezza degli edifici scolastici e di adeguamento degli impianti tecnologici e termici e predisposizione e progettazione per candidatura ad ulteriori fonti di finanziamento esterni per tali scopi.
4. Supporto al commissario per il bradisismo per le opere da realizzare sul territorio comunale calendarizzate con il decreto bradisismo.

MISSIONE DI BILANCIO 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestioni

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici è uno strumento fondamentale della programmazione degli enti da inserire, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011, all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione.

La normativa di principio e di dettaglio a cui l'amministrazione deve attenersi nella fase della programmazione e della redazione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali è quella contenuta alla Libro I, parte III – Programmazione – del D.Lgs.36/2023. In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 del Codice degli Appalti, il Programma Triennale e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, è stato redatto per interventi di valore stimato pari e/o superiore ai 150.000,00 euro.

La modulistica utilizzata per la rappresentazione finale dell'intero programma è quella prevista dall'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023 *“Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo.”*

I lavori riportati all'interno del programma, il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 euro e indicano, previa attribuzione del Codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità - 2025, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici e i lavori previsti per le annualità successive 2025/2026.

Gli schemi tipo ai quali ci si è attenuti nelle fasi di redazione, adozione e pubblicazione del programma e dell'elenco annuale dei lavori pubblici risultano allegati alla presente relazione.

Il programma triennale dei lavori pubblici

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2025/2027 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio Comunale nell'Elenco annuale 2024 e procedendo, quindi, alla definizione dell'aggiornamento annuale che porta al nuovo programma delle Opere Pubbliche.

Sulla base di quanto previsto dall'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023, per ciascuna opera da realizzare, il responsabile del progetto, di cui all'articolo 15 del D.Lgs.36/2023, ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini dell'inserimento dell'intervento all'interno del Programma triennale.

L'analisi delle risorse disponibili

Di concerto con i servizi finanziari è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il “Quadro delle Risorse Necessarie alla Realizzazione del Programma” riportato nello

schema della Scheda A nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma:

Entrate a destinazione vincolata (Finanziamenti Regionali, Nazionali, Ministeriali/Comunitari/ PNRR/ ecc....);

Entrate acquisite mediante il ricorso all'indebitamento (Cassa Depositi e Prestiti);

Entrate mediante Bilancio Comunale;

I lavori previsti nell'Elenco annuale

A seguito della quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività, sono stati individuati tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Una volta individuate tutte le opere da inserire nel Programma triennale e/o nell'elenco annuale, si è provveduto a redigere il livello progettuale previsto dal D.Lgs.36/2023 art.37.

Si precisa che, nella formulazione dell'Elenco annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "opere incompiute";
- i lavori inseriti soddisfano le condizioni previste all'art. 37 del D.Lgs.36/2023;
- nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale.

L'individuazione dei lavori da eseguire si propone come finalità quella dell'accrescimento del benessere sociale, della qualità della vita e della messa in sicurezza del patrimonio comunale, mediante la riqualificazione delle strutture esistenti e la realizzazione di nuove opere e di nuovi servizi che contribuiscano al rilancio economico del territorio ed alla riqualificazione della città.

Attesa la recente competenza in materia di miglioramento/adequamento sismico degli edifici pubblici in capo al Commissario straordinario di governo per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, ad oggi risultano finanziati i primi n. 4 interventi sugli edifici scolastici e sugli impianti sportivi interdetti a seguito dell'evento sismico del 20 maggio 2024.

L'amministrazione si pone come obiettivo quello di riqualificare le aree più periferiche e marginali del territorio comunale.

In particolare, mediante gli **stanziamenti di bilancio** si sono inseriti tutti quegli interventi volti alla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale come uffici, scuole, biblioteche, mercati, impianti sportivi e alloggi ERP che hanno bisogno di un costante lavoro di conservazione e riparazione sia dal punto di vista edilizio che impiantistico, inoltre per la sicurezza stradale e dei cittadini li ove necessari l'istallazione di nuovi attraversamenti pedonali rialzati.

Mediante ricorso alla contrazione di **mutuo con Cassa Depositi e Prestiti**, tenuto conto dell'effettiva capacità di indebitamento dell'Ente e del conseguente programma dei pagamenti sono state inserite tutte quelle opere che hanno come obiettivo principale la riqualificazione urbana delle aree periferiche del territorio comunale, l'adeguamento, dal punto di vista funzionale, impiantistico, energetico e strutturale, di alcuni degli edifici comunali, che presentano le maggiori criticità in termini di conservazione e sicurezza; l'adeguamento, la sistemazione e la messa in sicurezza delle strade e degli impianti di pubblica illuminazione di alcuni tratti di viabilità comunale che rivestono carattere di urgenza, la realizzazione di nuovi tronchi fognari e l'adeguamento di quelli esistenti.

Mediante le entrate a **destinazione vincolata**, (Finanziamenti di Città Metropolitana, Regionali, Nazionali, Ministeriali/Comunitari/ PNRR/ ecc....) l'amministrazione intende proporre una serie di interventi volti alla messa in sicurezza di tratti viari con evidenti criticità strutturali e idraulici; interventi di rigenerazione urbana delle parti di territorio periferico che presentano caratteristiche di emarginazione e degrado dove diventa necessario operare con strategie che costruiscano identità collettiva, riducano la marginalità e generino qualità urbana attraverso investimenti sull'adeguamento e la riqualificazione energetica di alcuni lotti degli alloggi comunali, la riattivazione e riqualificazione di piazze e mercati pubblici, la realizzazione di progetti di mobilità sostenibile, la rigenerazione di spazi verdi e per lo sport.

Con riferimento al Decreto Bradisismo 140/2023 l'amministrazione ha ottenuto finanziamenti, a valere su fondi di Città Metropolitana, per due interventi per la messa in sicurezza della viabilità cittadina del territorio comunale.

Particolare attenzione è stata rivolta alla ricerca di bandi relativi ad investimenti pubblici a valere sul Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). Per tale aspetto si rimanda alla relazione specifica prodotta da questo ufficio. Infine nelle previsioni di rifacimento del manto stradale, Privilegiare l'utilizzo dell'asfalto stampato puntando così ad ottenere una riduzione dei tempi e costi delle eventuali manutenzioni.

Linee programmatiche da sviluppare nel corso del mandato dell'amministrazione Comunale

L'amministrazione, nel corso del suo mandato intende aggiornare e integrare il programma triennale con il fine di rispondere ai bisogni della collettività e con l'obiettivo di consolidare i progetti di riqualificazione, adeguamento funzionale, statico ed energetico degli edifici di edilizia scolastica; messa in sicurezza di strade ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico, in sinergia con gli attori amministrativi sovraordinati, ricercando con impegno e attenzione le opportunità di finanziamento che possano portare a contributi economici anche rilevanti e di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro territorio, perseguendo un'ottica di gestione dei fabbisogni della popolazione flessibile ed in linea con le esigenze della cittadinanza.

OBIETTIVO STRATEGICO: ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NEL PIANO TRIENNALE.

Obiettivi operativi:

1. Completamento di tutti gli interventi ricompresi nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027;

2. Per quanto di competenza, supportare l'opera commissariale in tutte le attività necessarie per dare attuazione alle misure che il commissario metterà in campo rivolte al Comune di Pozzuoli;
3. Progettazione, nell'ambito delle somme stanziare, e candidatura di nuovi interventi per l'ottenimento di possibili fonti di finanziamento esterne, non a carico del Bilancio Comunale.

MISSIONE DI BILANCIO 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestioni

PROGRAMMA 7 – Anagrafe e stato civile

Nel corso del 2025 si darà seguito all'**completamento della numerazione civica e toponomastica stradale** nelle località cittadine e presso il Rione Terra

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla **organizzazione di apposito Ufficio Relazioni con il Pubblico**, con personale qualificato ed adeguato numericamente; questo consentirà anche la piena valorizzazione degli sportelli dislocati sul territorio comunale trasformandoli in effettivo punto di contatto dell'Ente con i cittadini.

Dovrà essere avviato il percorso di migrazione dei dati attualmente gestiti su server, con particolare riguardo a tutti gli applicativi, database e sistemi utilizzati per l'erogazione dei seguenti servizi:

- **DEMOGRAFICI – ANAGRAFE:** Tenuta degli atti e dei registri anagrafici della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero compresi: acquisizione manifestazioni di consenso al trapianto di organi e rilascio di certificati e documenti di identità personale.
- **DEMOGRAFICI - STATO CIVILE:** Tenuta atti e registri dello stato civile, attività in materia di cittadinanza, divorzi, separazioni e testamento biologico (DAT) nonché rilascio di certificati.
- **DEMOGRAFICI - LEVA** Attività relativa alla tenuta delle liste di leva, dei registri matricolari e dei registri dei congedi.
- **DEMOGRAFICI - ELETTORALE:** Procedimenti in materia elettorale (tenuta delle liste elettorali, attività relativa all'elettorato attivo e passivo, attività relativa alla tenuta degli albi scrutatori e presidenti di seggio, rilascio di certificazione e tessere ecc.). Con la digitalizzazione dell'ufficio elettorale comunale potranno essere conseguiti numerosi vantaggi, quali lo snellimento delle operazioni di aggiornamento, la semplificazione delle attività dell'Ufficio elettorale comunale e delle Commissioni e Sottocommissioni elettorali circondariali e la riduzione dei costi di gestione
- **STATISTICA:** Statistiche demografiche e rilevazioni richieste da ISTAT e altri enti.
- **TOPONOMASTICA:** Aggiornamenti variazioni toponomastiche e numerazione civica. Sono già in essere numerosi aggiornamenti toponomastici e, in particolare, quelli del Rione Terra.

Sarà necessario dare corso ad una riorganizzazione degli uffici, con particolare riferimento agli sportelli del centro storico e di Agnano, alla luce dei pensionamenti del personale dipendente.

OBIETTIVO STRATEGICO: FACILITAZIONE DI ACCESSO AI SERVIZI PER I CITTADINI

Obiettivi operativi:

1. Perfezionamento dell'utilizzo del Sistema PagoPA per il versamento delle somme dovute per l'erogazione dei servizi demografici;
2. Completamento delle attività di digitalizzazione per consentire l'accesso ai servizi mediante processi telematici.

MISSIONE DI BILANCIO 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestioni

PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

L'attuazione della "transizione digitale", nella logica dell'efficienza della P.A. e della erogazione dei servizi all'utenza in modo sempre più *smart*, costituisce un'indubbia necessità per il Comune di Pozzuoli, anche in considerazione della favorevole congiuntura economico-finanziaria determinata dalla possibilità di intercettare le cospicue risorse dei fondi strutturali di Next Generation EU messi a disposizione dalla Commissione per finanziare il PNRR. La "transizione digitale" rappresenta una delle grandi sfide lanciate da questa amministrazione comunale, nella consapevolezza che solo un Comune e una città informatizzata, nei servizi e nelle infrastrutture, è una realtà efficiente, attrattiva e competitiva. L'emergenza pandemica, oramai alle spalle, ha evidenziato ancora di più questa necessità.

Sul fronte dell'informatizzazione dei servizi e del ricorso al digitale il Comune di Pozzuoli ha necessità di fare importanti passi in avanti.

L'infrastrutturazione della fibra ottica, avviata da qualche anno, è stata conclusa e, allo stato, quasi tutti i plessi comunali sono raggiunti e serviti dalla stessa.

La distanza tra Pubblica Amministrazione e cittadini verrà ulteriormente ridotta con la messa a regime di ulteriori servizi digitalizzati attraverso i quali sarà possibile non soltanto concludere procedure telematiche e/o fruire di servizi tramite facilitatori esperti, ma anche acquisire minime competenze di alfabetizzazione digitale; tutto ciò in linea con quanto previsto dal PNRR.

La spinta al digitale prosegue, inoltre e con convinzione, anche all'interno dell'Ente, attraverso il completamento dei processi di reingegnerizzazione dei servizi.

A tal proposito, sono state definite ed in via di realizzazione, le misure PNRR afferenti alla digitalizzazione dei servizi al cittadino quali:

- Misura 1.4.3 PNRR - AppIO e PagoPA, che mira a rendere la PA più aperta nei confronti del cittadino attraverso l'erogazione di un sistema sicuro, semplice e centralizzato di comunicazione e di pagamento dei servizi erogati dalla PA;
- Misura 1.4.1 PNRR - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici, che consente al cittadino finale di poter fruire di tutti i servizi della PA attraverso un nuovo sito web istituzionale, rinnovato ed in linea con le direttive vigenti in materia funzionale e di accessibilità;
- Misura 1.4.4 PNRR - SPID e CIE, che favorisce l'adozione di un sistema sicuro e rinnovato di accesso ai servizi erogati dalla PA;
- Misura 1.3.1 PNRR - PDND, che garantisce l'interoperabilità dei dati pubblici, favorendo una comunicazione più snella ed efficiente tra le P.P.A.A. e cittadino finale, evitando la duplicazione del dato, e favorendo un unico *dataset* condiviso.

In aggiunta alle misure sopra elencate, l'Amministrazione prevede anche l'adozione della Misura 1.2 PNRR - Migrazione delle piattaforme interne al Cloud, che favorisce l'adozione del principio di *Cloud first*, consentendo la migrazione delle piattaforme e dei servizi interni all'ente, in ambienti sicuri e ridondati, mediante l'impiego di partner tecnologici di terze parti qualificati ACN.

In virtù delle attività elencate, e degli obiettivi strategici a medio-lungo termine relativi alla digitalizzazione dei processi e dei sistemi informatici, emergono tutt'ora diverse sfide e criticità in

quanto tutte le attività necessitano di una struttura organica e funzionale, tutt'oggi parzialmente deficitaria, che consenta di poter accedere con successo sia ai finanziamenti pubblici citati, sia alla realizzazione degli altri adempimenti istituzionali interni all'ufficio ICT.

A tal proposito, l'U.O.C. CED-S.I., relativamente alla giovane ristrutturazione d'organico, tutt'ora in via di definizione, ha attuato delle ricognizioni interne atte a definire, al netto delle direttive di digitalizzazione e, soprattutto, in tema di gestione delle risorse informatiche interne all'ente, un elenco delle attività in capo all'ufficio stesso, che necessitano tutt'ora di interventi mirati e risolutivi, in quanto lacunosi fino ad oggi, atti a garantire la buona fruizione dei servizi digitali sia da parte del personale interno (al netto, soprattutto, della forte dislocazione e frammentazione sul territorio degli uffici comunali), sia da parte del cittadino finale.

Risulta doveroso citare, in primis, la necessità di ristrutturare gli apparati di rete interni (molti dei quali risultano essere *end of service*, ovvero fuori da qualsiasi tipo di manutenzione/aggiornamento evolutivo e correttivo) che, oltre che ad erogare la connettività necessaria per l'espletamento di tutti i compiti istituzionali di natura digitale, da parte di ciascuna Direzione competente, debbano essere in grado anche e soprattutto di garantire la **sicurezza informatica**, tanto discussa nei temi d'attualità relativamente, in primis, sia agli attacchi informatici mirati alle P.P.A.A., sia alla strutturazione di sistemi di controllo, gestione, monitoraggio, assistenza e *governance* di tutti gli apparati, dei servizi e delle strumentazioni informatiche (Es. installazione di un sistema a dominio di gestione informatico, atto a configurare in maniera centralizzata tutti i *device informatici* dell'ente).

La dotazione finanziaria necessaria a sostenere la descritta azione di digitalizzazione e di ammodernamento tecnologico delle infrastrutture di rete è stata già oggetto di specifica richiesta di allocazione di risorse nel redigendo BFP 2025/2027 (nota prot. n. 0097179 del 5/10/2024).

L'ipotesi di lavoro può essere ulteriormente precisata anche alla luce della necessità di procedere alla gestione della convenzione SPC2 Conn, attualmente in capo a FASTWEB, secondo il piano dei fabbisogni elaborato dal predetto O.E. che, al netto del servizio di "Site Preparation", richiede l'allocazione di poste in uscita, sul triennio 2025/2027, pari a €. 1.480.000 (di cui: €. 640.000 per il 2025 e €.420.000, sia per il 2026 sia per il 2027).

Tra gli obiettivi strategici interni, invece, già intercettati e realizzati (o in via di realizzazione) risultano di particolare interesse i seguenti che necessitano di un robusto consolidamento e quindi:

- procedere al rinnovo dei servizi digitali (con scadenza al 31/12/2026) relativi alla digitalizzazione dei flussi interni all'ente quali al portale del dipendente, protocollo informatico, atti amministrativi, contabilità, gestione del personale a mezzo la collaborazione dell'attuale fornitore qualificato ACN, come da normative vigenti;
- realizzare un'unica banca dati centralizzata, uniformando e snellendo le procedure interne di lavorazione e ricerca dei protocolli informatici sull'attuale sistema dopo aver eseguito la ricognizione interna che è stata conclusa attivando un processo di migrazione dei dati afferenti al protocollo informatico gestito dal precedente partner tecnologico verso l'attuale;
- realizzare la stessa operazione anche per gli atti amministrativi, tutt'ora presenti su un sistema *on-premise* in via di dismissione, la cui gestione avrà luogo successivamente all'attività di finalizzazione della migrazione del protocollo informatico;

- procedere alla proroga di un ulteriore anno di affidamento del contratto per la gestione dell'attuale servizio di posta elettronica istituzionale (giunto a scadenza il 31/12/2024), per consentire sia la continuità di servizio istituzionale garantita da tale strumento, sia per la preparazione di una gara per la selezione di un nuovo operatore economico, con modalità da definire insieme al Dirigente di riferimento;
- proseguire nel contratto per il servizio di gestione eventi, convegnistica e *conference*, atto a supportare l'ufficio ICT per le esigenze di microfonia e streaming, in modo da esternalizzare il servizio garantendo in tal modo una continuità e qualità di servizio offerto anche in virtù della strumentazione tecnica richiesta;
- implementazione nel corso dell'anno 2025 di un nuovo strumento interno, per la manipolazione, gestione e condivisione di file di testo e di calcolo, lavorati dai singoli uffici, mediante la fruizione del pacchetto Office 365 attualmente in convenzione Consip;
- integrare nel corso del 2025 il servizio di "conservazione a norma" (secondo la disciplina tecnica del CAD) di tutti gli altri atti e protocolli attualmente presenti sulla piattaforma in uso dal Comune di Pozzuoli sulla base di quanto già fatto nel corso del 2024 (servizio attivato lo scorso 1/07/2024), per la gestione della conservazione documentale automatica, attraverso l'integrazione con il nostro partner tecnologico che gestisce gli atti formali ed il registro di protocollo generale.

L'ambizioso programma di digitalizzazione dell'ente e di ammodernamento delle strutture e dell'architettura informatica dell'ente, anche in considerazione dell'introduzione nella P.A. della nuovissima e strategica tecnologia dell'A.I. (Artificial Intelligence), non può prescindere dal completamento delle operazioni di rafforzamento dell'organico della struttura attraverso il reclutamento di almeno 3 unità di personale di cui: nr. 1 funzionario informatico (ex categ. D), nr. 1 istruttore informatico (ex categ. C) e nr. 1 istruttore amministrativo (ex categ. C), anche in considerazione della prossima cessazione dal servizio, per pensionamento, di nr. 1 unità istruttore informatico (ex categ. C).

OBIETTIVO STRATEGICO: EFFICIENTAMENTO DELLA MACCHINA COMUNALE ATTRAVERSO LA TRANSIZIONE DIGITALE

Obiettivi operativi:

1. Attuazione del piano di rigenerazione dei processi e automazione dei procedimenti attraverso il passaggio in cloud (Misura 1.2 PNRR).
2. Realizzazione di un sistema integrato di servizi digitalizzati per il pubblico (attuazione delle Misure del PNRR).
3. Completamento di integrazione Spid, Cie, Piattaforma Pago Pa, per i servizi presenti e l'attivazione di servizi sull'App Io.

MISSIONE DI BILANCIO 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestioni

PROGRAMMA 10 – Risorse Umane

Il Servizio Risorse Umane è responsabile della gestione complessiva del personale del Comune di Pozzuoli. In particolare, gli uffici competenti si occupano di definire la dotazione organica e di valutare il fabbisogno di personale, programmando iniziative mirate all'integrazione, alla parità di opportunità e all'uguaglianza di genere. L'obiettivo è promuovere il benessere lavorativo creando un ambiente di lavoro collaborativo, che favorisca la crescita personale, professionale e sociale di ciascun dipendente.

Il Servizio gestisce anche le relazioni con le organizzazioni sindacali, assicura l'applicazione delle normative e dei contratti in vigore, coordina il reclutamento di nuovo personale in linea con i piani programmatori e si occupa della gestione giuridica, economica e previdenziale dei dipendenti.

L'Amministrazione comunale punta a portare avanti il ricambio generazionale all'interno dell'ente, attraverso le assunzioni previste, perseguendo un approccio gestionale che, pur mantenendo una forte governance pubblica, sia orientato al management strategico. È essenziale che il ricambio avvenga in modo tale da evitare disagi operativi dovuti ai numerosi pensionamenti futuri, garantendo anche adeguati periodi di affiancamento per le nuove risorse. L'introduzione di professionisti altamente qualificati contribuirà a semplificare i procedimenti amministrativi, accelerare il processo di digitalizzazione e migliorare l'efficienza e la trasparenza, con effetti positivi per l'intera collettività.

Nel breve periodo, il Servizio si concentrerà sul completamento delle procedure di reclutamento già pianificate, con particolare attenzione a quelle finanziate dai fondi destinati alla prevenzione del rischio sismico, in relazione al fenomeno del bradisismo nell'area dei Campi Flegrei, come previsto dal D.L. 12 ottobre 2023, n. 140, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2023, n. 183. L'obiettivo principale è rafforzare l'efficienza del Servizio di Protezione Civile, al fine di garantire una risposta sempre più tempestiva ed efficace alle esigenze della comunità.

Successivamente, verrà avviato un piano di ottimizzazione della gestione delle risorse umane, che prenderà in considerazione sia la sostituzione del personale prossimo al pensionamento, sia una visione complessiva della gestione dei servizi dell'Ente, in un'ottica di riorganizzazione e miglioramento continuo.

Per evitare che la posizione attualmente ricoperta dal Comandante della Polizia Municipale, mediante incarico ex art. 110 del TUEL, resti vacante durante lo svolgimento della procedura concorsuale finalizzata al reclutamento di un Comandante a tempo pieno e indeterminato, si è proceduto con una proroga dell'incarico attualmente in essere per un ulteriore periodo di 18 mesi, portando così la durata complessiva dell'incarico a 36 mesi.

L'indizione di un concorso trasparente per l'assunzione del nuovo Comandante a tempo indeterminato è essenziale per garantire la stabilità e la continuità nella gestione dell'Ente, assicurando che le esigenze dell'Amministrazione siano soddisfatte in conformità con le normative vigenti in materia di assunzioni.

L'Amministrazione ha altresì l'intenzione di valorizzare il personale dell'Area degli Operatori, attualmente in regime di part-time, con l'obiettivo di aumentare le ore settimanali di lavoro e avviare un processo di riqualificazione. Tale intervento risponde all'esigenza di conciliare le necessità individuali dei lavoratori con l'interesse pubblico di potenziare i servizi, che negli ultimi anni hanno subito una riduzione delle risorse umane a causa dei numerosi pensionamenti.

Inoltre, l'Amministrazione ha inteso rafforzare il servizio di Polizia Municipale mediante una nuova procedura di mobilità volontaria per l'assegnazione di 3 posti aggiuntivi di Istruttore di Vigilanza, di cui 1 a tempo pieno e indeterminato e 2 a tempo parziale (50%) e indeterminato. Considerato che la graduatoria per i "Vigili Stagionali" è scaduta, è previsto l'avvio di un nuovo concorso per l'assunzione di 24 agenti stagionali a tempo determinato per una durata di 6 mesi, finanziato con le risorse previste dall'art. 208 del Codice della Strada.

Infine, l'Amministrazione intende incentivare e valorizzare il personale dipendente interno attraverso l'attivazione di procedure verticali in deroga, previste dall'art. 13 dell'attuale CCNL. Queste misure sono finalizzate a premiare le competenze acquisite dai dipendenti, sia attraverso percorsi di studio che per l'esperienza maturata durante la loro carriera all'interno della Pubblica Amministrazione. Nell'esercizio 2025 si completerà la procedura avviata con il relativo bando.

Le principali azioni che saranno intraprese includono:

- **Riorganizzazione della macchina comunale:** attraverso processi di innovazione e semplificazione, per migliorare l'efficienza complessiva;
- **Promozione del benessere organizzativo:** favorendo un clima di serenità e collaborazione all'interno degli uffici;
- **Gestione economica del personale:** adeguamento degli emolumenti in ottemperanza al CCNL di prossima sottoscrizione, comprese la gestione delle relative trattenute, e la predisposizione degli atti necessari come C.U., Modello 770, pagamento F24, ecc.;
- **Gestione del Fondo decentrato:** per il personale dirigente e non dirigente, comprensiva dell'elaborazione delle Relazioni Tecniche e Illustrative da presentare al Collegio dei Revisori;
- **Acquisizione delle soft skills:** attraverso percorsi formativi specifici per il personale dipendente;
- **Piano formativo per la customer satisfaction:** per migliorare il servizio reso alla cittadinanza;
- **Valorizzazione delle competenze interne:** per migliorare le prestazioni del personale e incrementare l'efficienza complessiva;
- **Valutazione delle performance:** per incentivare la crescita professionale del personale.

OBIETTIVO STRATEGICO: EFFICIENTAMENTO DELLA MACCHINA COMUNALE

Obiettivi operativi:

1. Attuare lo scorrimento delle graduatorie, lì ove presenti, per il personale che in maniera non programmata di mette dall'ente per far sì che l'ente non resti in carenza;
2. Attuazione delle procedure concorsuali relative alla copertura dei posti individuati e programmati dal PIAO;
3. Potenziamento della dotazione organica attraverso l'inserimento nel personale di ruolo delle figure professionali reclutate attraverso la partecipazione al bando dell'Agenzia della Coesione Territoriale per l'attuazione dei Fondi previsti dal PNRR per il periodo 2024/2027;

4. Completamento delle assunzioni da assegnare alla Protezione civile delle figure individuate ma non ancora assunte finanziati attraverso le risorse stanziare dal D.L. 12 ottobre 2023, n. 140 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2023, n. 183.

MISSIONE DI BILANCIO 1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

PROGRAMMA 11 – Anticorruzione e Trasparenza

L'attuazione della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza rappresenta, per il Comune di Pozzuoli, oltre che un adempimento, anche uno strumento indispensabile per diffondere la cultura della legalità e dell'integrità pubblica e del miglioramento continuo all'interno dell'Amministrazione, inteso non come onere aggiuntivo all'agire quotidiano, ma come impostazione ordinaria della gestione amministrativa per il miglior funzionamento dell'Ente.

L'Ente ha provveduto, con la deliberazione di G.C. n.104 del 06 agosto 2024, all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione nel quale è confluito, in una apposita sezione denominata VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE, il Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2024-2026.

Nel triennio 2025-2027, in continuità con il precedente, si proseguirà ponendo l'accento sulla creazione di "Valore pubblico" nella consapevolezza che le misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa sono fondamentali per conseguire tale obiettivo, ma soprattutto per contribuire alla sua protezione mediante la riduzione del rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi: nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce a generare Valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa.

In tale ottica, in ossequio alla normativa vigente, e per dare seguito in maniera più efficace alle indicazioni fornite dall'ANAC in materia di Anticorruzione e Trasparenza dell'attività amministrativa, l'Ente ha formalmente individuato, contestualmente all'approvazione del PIAO, una struttura di supporto con competenze multidisciplinari avente la funzione di coadiuvare il RPCT nel controllo e monitoraggio dell'attività svolta dai vari uffici/servizi in materia di anticorruzione e trasparenza: l'individuazione di "responsabilità a cascata", organizzate in una logica di condivisione delle scelte di processo, è funzionale, essendo le attività da porre in campo in tali materie trasversali e comuni alle varie Direzioni, al raggiungimento di tutti gli obiettivi dell'Amministrazione.

La trasparenza, altresì, è forse la più importante misura di prevenzione della corruzione, il cui principio è stato elevato ad imperativo categorico dalla legge del 7 agosto del 1990, n.241, che ha introdotto nel nostro ordinamento il c.d. accesso documentale, e cristallizzato nel decreto legislativo n.33/2013 che intende la trasparenza "*come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni*".

Le disposizioni contenute nel predetto decreto legislativo e le norme di attuazione, adottate ai sensi dell'art. 48, anche dopo le novità introdotte dal FOIA (d.lgs. 97/2016), integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche al fine di prevenire e contrastare la corruzione e la cattiva amministrazione (comma 3).

Il principio di trasparenza regola in chiave democratica il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino ed è da intendersi come "immediata e facile fruibilità" dell'operato amministrativo all'esterno dell'amministrazione e come strumento di prevenzione della corruzione che consente ai cittadini di esercitare il ruolo di "controllori" sul corretto e imparziale svolgimento dell'azione amministrativa, con particolare riguardo all'utilizzo delle risorse pubbliche.

A tal fine, sulla home page del sito del Comune di Pozzuoli è prevista la sezione denominata “Amministrazione trasparente”, all’interno della quale sono contenuti tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, e che chiunque può conoscere e utilizzare, perché in formato aperto così come previsto dalla normativa dell’AgID.

Il documento di prevenzione della corruzione e dell’illegalità, confluito nell’apposita sottosezione di programmazione del PIAO, riferendosi alle disposizioni generali in materia, prevede varie sezioni, ed in particolare quella denominata “PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE”, in cui sono esplicitate le forme di coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi, la mappatura dei processi con l’identificazione e la valutazione dei rischi, le misure obbligatorie e specifiche, il codice di comportamento dell’Ente, nonché le varie misure adottate in tema di personale, come la rotazione, l’obbligo di astensione o l’inconferibilità degli incarichi.

In osservanza, altresì, delle “Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”, approvate con la delibera ANAC, n.311 del 12 luglio 2023, finalizzate a rafforzare il dettato normativo in tema di Whistleblowing, l’Ente provvederà ad adottare i necessari accorgimenti tecnici per la tutela dei dipendenti che segnalano illeciti, non solo attraverso l’introduzione degli specifici obblighi di riservatezza, ma anche con una specifica attività di sensibilizzazione, comunicazione e formazione sui diritti e obblighi relativi alla divulgazione delle azioni illecite.

In particolare saranno implementate tutte le azioni necessarie a costituire e rendere effettivamente operativo il c.d. “canale interno” al fine di gestire eventuali segnalazioni che dovessero pervenire dal *whistleblower*.

Un’attenzione particolare sarà riservata alle misure di prevenzione in materia di appalti e di contratti pubblici finanziati con le risorse derivanti da Next Generation Eu e previsti all’interno del PNRR.

La materia è stata oggetto di specifici interventi normativi (tra i quali le stesse norme introduttive del PIAO) e di decisioni dell’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)

Il Piano, inoltre, avendo la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e di stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio, nonché di creare un collegamento tra prevenzione della corruzione e trasparenza nell’ottica di una più ampia gestione del «*rischio istituzionale*», ha una evidente e naturale interferenza, sotto il profilo dell’organizzazione delle strutture burocratiche e dell’organizzazione del lavoro, con i documenti di programmazione economico-finanziari.

L’attività di redazione e di aggiornamento della specifica sotto-sezione di programmazione del PIAO si arricchirà, altresì, dell’eventuale contributo che perverrà dagli stakeholder, dagli amministratori, dai cittadini e dagli altri soggetti, interni ed esterni, all’ente all’uopo sollecitati in virtù dell’avviso di partecipazione dello scorso 24/01/2025 (prot.n.010618), pubblicato sul sito web dell’ente a seguente link:

<https://portaleservizi.comune.pozzuoli.na.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=antiCorruzione>

Il raccordo tra il PIAO, Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, e gli strumenti di pianificazione economico/finanziaria e di gestione avviene attraverso la trasposizione all’interno degli stessi (DUP- Sezione Strategica) degli obiettivi strategici e trasversali, e cioè:

OBIETTIVO STRATEGICO: LEGALITÀ E TRASPARENZA.

Descrizione: L'obiettivo strategico che si vuole realizzare è quello di garantire la legalità e la trasparenza della gestione, dei processi e delle informazioni.

L'obiettivo strategico risulta scomposto, a livello operativo, nei seguenti

- **Obiettivo operativo di miglioramento (trasversale) n. 1 - Denominazione: PIAO - 2.3., Rischi corruttivi e trasparenza** - Redazione del nuovo Piano e valorizzazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- **Obiettivo operativo di miglioramento (trasversale) n. 2 - Denominazione: PIAO - 2.3., Rischi corruttivi e trasparenza** - Valorizzazione della trasparenza e dell'accessibilità (Freedom of information act – FOIA).
- **Obiettivo operativo di miglioramento (trasversale) n. 3 - Denominazione: PIAO - 2.3., Rischi corruttivi e trasparenza** - Dematerializzazione provvedimenti degli organi politici e amministrativi.
- **Obiettivo operativo di miglioramento (trasversale) n. 4 - Denominazione: PIAO - 2.3., Rischi corruttivi e trasparenza** - Rafforzamento degli strumenti finalizzati alla prevenzione della corruzione al fine di una maggiore integrazione tra gli obiettivi di programmazione, di valutazione e controllo.

La declinazione dettagliata degli obiettivi di performance individuale e di performance organizzativa (di ente o di struttura), sia a livello dirigenziale sia a livello di E.Q., avverrà in fase di assegnazione degli stessi all'atto dell'approvazione ed adozione del PIAO, trovando la loro naturale collocazione all'interno della sottosezione di programmazione 2.2. PERFORMANCE.

Missione – Attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza previste dal PIAO - Sistema dei controlli.

L'obiettivo che si vuole realizzare è quello di implementare gli strumenti tesi ad assicurare l'attuazione e lo sviluppo delle politiche di trasparenza e anticorruzione a presidio della legalità dell'attività amministrativa. Allo stesso fine saranno indirizzate le azioni dirette a incrementare la comunicazione e l'informazione per i cittadini sulle attività e sui servizi dell'Amministrazione, favorendo la partecipazione degli stakeholders, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, di piattaforme web e social, garantendo la sicurezza informatica dei dati, con particolare attenzione al tema della privacy.

L'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere passa anche attraverso il potenziamento del sistema dei controlli che interesserà le diverse dimensioni: amministrativa ed economico-finanziaria. Sarà rafforzato il monitoraggio ed il controllo dei percorsi amministrativi di attuazione, di spesa e di entrata, introducendo anche eventuali correttivi necessari, così da avere un quadro reale e tempestivo della situazione finanziaria dell'ente al fine di migliorare le performance nelle riscossioni dei tributi, nell'impiego delle risorse e nel raggiungimento degli obiettivi.

Imprescindibile per il funzionamento del sistema dei controlli è il rafforzamento dell'informatizzazione dell'intero processo anche per quello che attiene al controllo di gestione ed al controllo strategico.

L'Amministrazione, altresì, ha in programma il potenziamento di una specifica ed ulteriore forma di controllo, quello sulla qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, impiegando metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni all'ente. Il tutto per disporre di informazioni e dati utili ad orientare la pianificazione e a migliorare le performance dell'ente per la creazione di Valore Pubblico. La pianificazione, infatti, costituisce elemento strategico essenziale, non solo per migliorare la qualità dei servizi offerti e rispondere adeguatamente alle esigenze dei fruitori dei servizi, ma anche per far sì che il mandato conferito dai cittadini agli amministratori si identifichi con una reale e costruttiva azione amministrativa.

Azioni da realizzare:

- assicurare l'esecuzione puntuale e tempestiva di tutte le misure di contrasto previste nel PIAO, sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione, con particolare riferimento agli obblighi di trasparenza di cui al d. Lgs. 33/2013 ed al d.lgs. 97/2016;
- adottare le misure necessarie per il puntuale aggiornamento dei dati che devono essere pubblicati in "Amministrazione Trasparente", adoperandosi, altresì, affinché esso sia attuato mediante un monitoraggio costante tale da rendere certi, chiari, fruibili ed omogenei i dati stessi;
- integrare il sistema dei controlli interni dell'Ente attraverso interazioni funzionali facilitate dalla condivisione di procedure di lavoro e metodologie condivise e basate sulla digitalizzazione dei dati.

In tal senso è intendimento dell'Amministrazione:

- continuare ad organizzare una serie di incontri formativi, per successive fasi di approfondimento, sull'anticorruzione e sulla trasparenza, per tutto il personale dipendente, in particolare per i "referenti" per la trasparenza, ivi compresi i dirigenti e i responsabili dei servizi;
- continuare a dare vita ad una serie sistematica di incontri di studio, convegni, anche multidisciplinari per la focalizzazione degli obblighi di pubblicazione (appalti pubblici, privacy, etc.);
- potenziare, sia in termini di risorse umane sia in termini di risorse finanziarie e strumentali, l'Ufficio del Segretario Generale, per le funzioni ed il ruolo di RPCT, e delle due unità di supporto IA-Auditing Interno-Controllo di gestione e Anticorruzione e Trasparenza per le funzioni integrate in materia di "trasparenza" e di "controlli interni";
- continuare ad operare nell'ottica dell'ingegnerizzazione dei processi e delle procedure informatizzate, anche attraverso l'acquisizione di software dedicati o di servizi specialistici, per una gestione funzionale ed intelligente della attività a beneficio del RPCT, dei dirigenti, dei responsabili dei Servizi/Uffici e dei referenti;
- implementare le misure di salvaguardia poste a tutela della buona amministrazione così come indicate nell'attuale PIAO (sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza).
- introdurre un processo procedimentalizzato e sistematico di confronto con gli stakeholder svolto a rilevare il grado di soddisfazione degli stessi sui servizi erogati dall'amministrazione,

piuttosto che favorire l'emersione di bisogni latenti, così da rafforzare il rapporto di fiducia tra amministrazione e cittadino.

MISSIONE DI BILANCIO 2 – Giustizia

PROGRAMMA 1

L'Avvocatura Comunale è organizzata in Struttura Autonoma denominata Avvocatura secondo il modello organizzativo dell'Ente, alle dirette ed esclusive dipendenze del Sindaco, nel rispetto dell'autonomia professionale forense (art. 23 L. n. 247/2012) e del regolamento degli avvocati iscritti nell'elenco speciale approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli in data 08.04.2015.

In conformità alle disposizioni dettate dalla legge professionale forense, nell'ambito delle proprie competenze l'attività dell'Avvocatura è informata ai principi di autonomia e indipendenza dagli organi istituzionali e burocratici. Gli Avvocati esercitano le funzioni loro proprie con sostanziale estraneità all'apparato amministrativo e agli stessi non possono essere affidate attività di mera gestione amministrativa, se non in chiave strumentale ed accessoria rispetto alle attività di difesa e assistenza legale. Gli Avvocati non sono soggetti a vincoli di subordinazione gerarchica.

Compete agli avvocati dell'Avvocatura interna addetti alla Direzione Avvocatura, in via generale e prevalente, rendere il servizio di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Amministrazione comunale, per la tutela dei diritti e degli interessi del Comune di Pozzuoli, in ogni grado di giudizio, sia come attore/ricorrente, sia come convenuto/resistente, innanzi a tutti gli organi giurisdizionali ordinari e speciali, comprese le Magistrature Superiori, oltre che dinanzi ai collegi arbitrali ed agli arbitri unici.

L'Avvocatura civica nei suoi compiti rappresenta l'Ente verso l'esterno.

Restano escluse le controversie dinanzi agli organi di giustizia tributaria, aventi ad oggetto tributi locali, la cui trattazione è affidata alla Direzione 2 "Coordinamento Entrate.

L'Avvocatura Comunale annovera in organico, oltre al personale togato, gli istruttori -anche direttivi- di cui si avvale per lo svolgimento di tutte le attività amministrative preliminari, connesse e conseguenti ad ogni contenzioso nonché per tutte le attività utili alla difesa.

Dette funzioni di supporto non sono meno fondamentali se si considera che l'Avvocatura veicola la sua attività comunque nel contesto di una organizzazione pubblicistica, che si esprime con provvedimenti amministrativi, con la conseguenziale necessità di accompagnare l'esercizio delle funzioni forensi attraverso atti che, ad es., conferiscono l'incarico per la difesa, assumono gli impegni di spesa per ogni fornitura di beni o servizi, dispongono l'accertamento di un'entrata per ragioni di giustizia, riconoscono il debito che discende da una dichiarazione di soccombenza, solo per citare le ipotesi più frequenti.

L'Avvocatura provvede ad esprimere, ove richiesto, il proprio parere non vincolante in merito alla promozione, abbandono, rinuncia o transazione dei giudizi da intraprendere o già pendenti.

L'Avvocatura, su richiesta dei singoli Dirigenti provvede al recupero dei crediti di spettanza dell'Amministrazione, sia in sede stragiudiziale, sia dinanzi all'autorità giudiziaria per il relativo recupero coattivo. A tal fine viene richiesto alle Direzioni di inviare una scheda contenente tutti i dati occorrente a sostenere la pretesa creditoria; all'esito dell'acquisizione di detta schedatura e, se richiesto dall'Avvocatura delle necessarie integrazioni o di chiarimenti, viene svolto un preliminare vaglio in ordine alla sussistenza dei presupposti per poter agire al recupero coattivo, con riguardo alla certezza, liquidità ed esigibilità del titolo. Di tale valutazione e delle azioni, sia stragiudiziali che

giudiziali, che saranno messe in campo viene costantemente informata la Direzione che ha chiesto l'intervento legale.

L'Avvocatura esercita in favore dell'Ente l'attività consultiva e di assistenza di carattere stragiudiziale, nelle procedure di mediazione in materia civile e commerciale di cui al D.lgs. n. 28/2010 e di negoziazione assistita ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1-bis della L. n. 162/2014.

Gli Avvocati interni possono assistere l'Ente nelle procedure di arbitraggio, in sede di arbitrato irrituale, in ogni caso di ricorso a forme di ADR, per la composizione transattiva delle liti pendenti o potenziali, per la conclusione e redazione di transazioni ex art. 208 D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti).

L'Avvocatura Comunale, inoltre, per le vertenze che siano affidate a legali del libero Foro ha il compito di vagliare l'esito dei giudizi giunti a definizione, anche ai fini della necessaria e preventiva valutazione riguardante le possibili impugnazioni avverso i provvedimenti resi dall'adita Autorità Giudiziaria.

Obiettivo dell'Avvocatura è garantire una efficace gestione del contenzioso, sia quando il Comune di Pozzuoli è parte convenuta in giudizio innanzi al giudice ordinario o al giudice amministrativo oppure al contrario, sia parte attrice.

Gli avvocati interni, a cominciare dal dirigente che per il ruolo apicale che riveste partecipa alle decisioni di maggiore rilievo dell'Ente, sono a conoscenza della genesi e della dinamica dei procedimenti, dei ragionamenti e delle valutazioni che sono alla base dei provvedimenti che il Comune adotta. Ciò pone a loro disposizione un bagaglio di conoscenze e di informazione che vengono "dall'interno" e che possono essere utilizzate per difendere al meglio gli uffici convenuti in giudizio o per attivare un contenzioso attivo finalizzato alla salvaguardia delle posizioni di diritto.

In tal senso, l'Avvocatura si interfaccia continuamente con tutti gli uffici comunali e ciò sia nella fase del contenzioso, quando si tratta di ricostruire la migliore prospettazione dell'azione comunale per poter respingere le doglianze mosse avverso di essa, sia nella fase precontenziosa al fine di coordinare l'azione amministrativa in un'ottica deflattiva.

La Direzione Avvocatura da questo punto di vista si è posta e intende porsi sempre di più come un ufficio di supporto per tutte le Direzioni, oltre che per gli organi di governo della città.

Infatti, l'ufficio è costantemente investito di tutte le principali problematiche che coinvolgono i diversi servizi, sia dell'area amministrativa in senso stretto che di quella tecnica, offrendo assistenza:

- per la corretta impostazione dei procedimenti amministrativi;
- per il corretto, doveroso o opportuno, esercizio del potere di autotutela amministrativa qualora ci si avveda della presenza di vizi negli atti amministrativi che esporrebbero l'Ente ad una soccombenza foriera di aggravii a carico del bilancio comunale;
- per la giusta interlocuzione con i soggetti esterni, destinatari dei provvedimenti comunali;
- per la gestione di una fase di contrapposizione stragiudiziale finalizzato alla prevenzione delle vertenze o a precostituire i percorsi per una migliore difesa dell'Ente in giudizio.

Inoltre, gli avvocati dell'Ente potranno essere coinvolti nello svolgimento di attività di formazione del personale dipendente, sia in un'ottica di rafforzamento delle competenze che di prevenzione del contenzioso.

Rientra nelle attribuzioni dell'Avvocatura gestire anche le procedure per la costituzione di parte civile in tutti i casi in cui il Comune è parte offesa. Si precisa che dal 2023 l'Ente si costituisce in tutti i procedimenti penali che vedono il Comune di Pozzuoli quale parte offesa, esprimendo un segnale forte di presidio dei valori della legalità e del buon agire contro ogni azione delittuosa, più o meno grave che sia (dall'occupazione abusiva di immobili sino ai più gravi reati contro la P.A.) che abbia reso offesa al suo patrimonio o alla sua immagine.

Con riferimento al profilo della responsabilità civile ed alle richieste finalizzate ad ottenere il risarcimento del danno derivante da sinistri determinati da "insidia o trabocchetto" (buche presenti sul manto stradale, tombini non ben posizionati, cadute di pigne da alberi, ecc.), l'obiettivo è pervenire a un'idonea istruttoria per acquisire gli elementi necessari per l'accertamento della eventuale responsabilità dell'Ente e garantirne una adeguata difesa e il Comune fa ricorso alla negoziazione assistita avvalendosi di un soggetto che congruisce le richieste di risarcimento danni a cose e/o persone, provvedendo a sopralluoghi, verifiche di compatibilità del sinistro e delle responsabilità, redazione di perizie, intervento di medico legale per valutazione del danno in sede stragiudiziale.

Questa attività ha condotto ad una drastica riduzione, rispetto agli anni precedenti, delle azioni giudiziali per richieste risarcitorie legate alla circolazione stradale.

Si conferma l'indirizzo di adoperarsi prioritariamente per una soluzione bonaria delle controversie stimolando accordi transattivi, laddove è oggettivamente evidente la responsabilità dell'Ente o troppo alta l'alea del giudizio.

Altra materia nella quale di competenza attiene al riconoscimento, ai sensi dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'ente, tutte provvisoriamente esecutive.

Le proposte per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, vanno istruite tempestivamente dall'avvocatura e sono corredate da schede istruttorie e pareri di regolarità tecnica e contabile per essere poi rimesse all'Organo di Revisione per il prescritto parere e, da ultimo, alla Segreteria Generale per ulteriori adempimenti. Unitamente alla predisposizione delle proposte in argomento, l'Avvocatura invia ai creditori convenzioni di ricognizione e accettazione del debito al fine di cristallizzare gli importi ed evitare l'attivazione di procedimenti esecutivi.

Va dato atto che spesso l'avvocatura avvia l'iter del riconoscimento prima ancora che sia stato notificato il titolo esecutivo da parte del creditore, momento dal quale inizia a decorrere il termine di 120 giorni, spirato il quale il creditore può avviare le procedure esecutive.

Per il 2025 saranno organizzate, con la collaborazione dell'organo di revisione contabile e dei consiglieri comunali, procedure per l'ottimizzazione dei tempi di lavorazione delle relative pratiche.

L'Avvocatura sovrintende, altresì alla cura delle procedure espropriative sia singolari che concorsuali e può promuoverne l'instaurazione nell'interesse dell'Ente. Gli atti notificati al Comune nell'ambito delle diverse procedure originate dalla insolvenza di debitori dell'Ente sono indirizzati all'Avvocatura che acquisisce dalle Direzioni informazioni dettagliate in ordine alla consistenza del credito e, d'intesa con il dirigente, valuta le azioni da intraprendere per la difesa delle ragioni creditorie.

Trattasi di un'attività di grande rilievo impiantata ed organizzata dall'Avvocatura con la collaborazione fondamentale della Direzione 2 che gestisce le entrate comunali: è di tutta evidenza come l'azione degli avvocati svolga un ruolo strategico nella difesa e salvaguarda delle poste attive del Comune.

In particolare, l'Avvocatura si occupa direttamente di ogni utile attività di salvaguardia del credito dell'Ente nell'ambito delle procedure di insolvenza.

Notiziata dell'avvio di una delle procedura di insolvenza disciplinate dal C.C.I.I. l'avvocatura richiede a ciascuna direzione di relazionare in ordine ad eventuali crediti vantati (comprensivi di accessori, interessi) con la specifica indicazione di eventuali causa di prelazione nonché l'indicazione del rapporto di debito a credito sottostante.

L'attività espletata si differenzia sulla scorta della procedura di insolvenza introdotta.

Nell'anno 2024 l'avvocatura ha curato l'insinuazione e l'ammissione al passivo del credito di cui sono titolari le singole direzioni *ratione materia* di 7 procedure concorsuali e 10 procedure da sovra indebitamento del vigente CCII.

Presso l'Avvocatura Municipale del Comune di Pozzuoli può essere quindi svolta la pratica forense per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato, secondo le modalità disciplinate dal vigente regolamento.

Nell'anno 2025 l'Avvocatura intende potenziare la tematica del recupero dei crediti. Valorizzando l'innesto di n. 2 dipendenti amministrativi (sebbene uno sia stato trasferito ad altro ufficio) verrà creata un'apposita area operativa destinata al recupero di tutti i crediti che l'Avvocatura possa vantare sia a titolo di spese legali, che di rimborso di imposte anticipate in virtù del rapporto di solidarietà ma non poste a carico del Comune non soccombente, sia per ogni altra causale rispetto alla quale la Direzione sia titolare sostanziale del credito.

In tale ottica, per il tramite del Dirigente della Direzione 2, saranno fornite al dipendente incaricato le credenziali per l'accesso alle banche dati che, con tutte le cautele di legge per il doveroso rispetto della privacy, consentirà la verifica delle posizioni dei singoli debitori. Ciò avrà un indubbio effetto positivo in ordine al ritorno di somme nelle casse comunali.

Parimenti nell'anno 2025 l'Avvocatura intende porsi come parte attiva nel monitoraggio e, ove necessario, per la trattazione nella sede giudiziale delle numerose procedure di pignoramento che sono attivate presso la tesoreria comunale. Già nel 2024 è stato portato a termine, ed elogiato dal Collegio dei revisori dei conti, un lavoro complesso e laborioso di svincolo di somme vincolate presso il tesoriere per effetto di procedure datate nel tempo e non adeguatamente gestite. E' stato necessario a tal fine interfacciarsi con gli uffici contabili del tesoriere oltre che con le cancellerie degli organi giudiziari al fine di ricostruire le vicende relativi ai crediti azionati, al fine di liberare la consistenza somma di **circa 1 milione di euro** che è tornata nella disponibilità di cassa dell'Ente.

Nell'anno 2025 è intento della Direzione attivare un procedimento che consenta di prevenire detta problematica, attivando un controllo rigoroso e puntuale di tutti i pignoramenti notificati all'Ente, allo scopo di controllare, innanzitutto, se sono state espletate le formalità di rito in ordine all'iscrizione degli stessi, attivando le procedure di opposizione in caso contrario e vanificando in tal modo l'aggressione a carico delle casse comunali. Inoltre, si vorrà instaurare un rapporto di interlocuzione costante e proficua con il tesoriere finalizzato a comunicare le vicende estintive dei debiti in modo da riportare in bilancio le relative poste contabili.

Il processo di rafforzamento della costituzione interna verrà ulteriormente perseguito quale obiettivo programmatico principale dell'Avvocatura comunale in coerenza con le finalità che hanno animato la decisione dell'Amministrazione di istituire un'Avvocatura Civica.

Si riporta di seguito la reportistica relativa alle costituzioni assicurate dagli avv.ti interni nell'anno 2024, in relazione alla connotazione contabile del DUP, si riporta anche quello che sarebbe stato il costo qualora il contenzioso fosse stato oggetto di esternalizzazione.

La proiezione dei costi è stata effettuata in precipua applicazione del vigente disciplinare per il conferimento degli incarichi agli iscritti alle due short list.

CONTENZIOSO INTERNO ANNO 2024	COSTO DA DISCIPLINARE ESTERNO
VERTENZE TAR	€ 1.200,00 + iva e c.p.a = € 1.522,56
N. 55 costituzioni innanzi al TAR	<ul style="list-style-type: none"> • n. 31 merito • n. 24 con sospensiva TOT: 120.282,24
VERTENZE CONSIGLIO DI STATO	€ 1.800,00 + iva e c.p.a = € 2.283,84
N. 7 costituzioni dinanzi al Consiglio di Stato	<ul style="list-style-type: none"> • n. 5 merito • n. 2 con sospensiva TOT: 20.554,56
VERTENZE GIUDICE DI PACE	€ 130,00 + iva e c.p.a. = € 164,94 € 700,00 + iva e c.p.a. = € 888,16 € 200,00 + iva e c.p.a. = € 253,76 € 400,00 + iva e c.p.a. = € 507,52
N. 113 costituzioni dinanzi al Giudice di Pace di cui: - n. 89 opposizioni ex art 617 e/o art. 615 c.p.c.; - n. 5 sinistri; - n. 14 canoni idrici; - n. 5 altri.	TOT: € 25.210,70
VERTENZE TRIBUNALE CIVILE	€ 600,00 + iva e c.p.a. = € 761,28 € 2.000,00 + iva e c.p.a. = € 2.537,60
N. 59 costituzioni dinanzi al Tribunale di Napoli di cui: - n. 17 opposizioni all'esecuzione - n. 42 ordinari	TOT: € 119.520,96

VERTENZE TRIBUNALE LAVORO	€ 2.000,00 + iva e cap = 2.537,60 (I° seriale) € 500,00 + iva e cpa = 634,40 (da 2 a 50) € 350,00 + iva e cpa = 444,08 (da 50 a 101) € 2.000,00 + iva e c.p.a. = € 2.537,60
N. 99 costituzioni per vertenze di lavoro; - 90 giudizi di natura seriale; - 9 ordinari	TOT. € 74.224,80
VERTENZE CORTE DI APPELLO	€ 2.500,00 + iva e c.p.a. = € 3.172,00
N. 2 costituzioni dinanzi alla Corte di Appello	TOT: € 6.344,00
VERTENZE CORTE DI CASSAZIONE	€ 3.500,00 + iva e c.p.a.= € 4.440,80
N. 2 costituzione dinanzi alla Corte di Cassazione	TOT: € 8.881,60
VERTENZE TRIBUTARIE	€ 1.000,00 + iva e c.p.a.= € 1.268,80
N. 1 ricorsi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado.	TOT: 1.268,80
TOTALE COSTITUZIONI INTERNE ANNO 2024: N. 338	COSTO TOTALE DA DISCIPLINARE ESTERNO COMPRESIVO DI IVA E CPA: € 376.287,66

Infine, per completezza e per evidenziare cosa gestisce un servizio composto da un numero ridotto di personale amministrativo, si consideri che l'Avvocatura ha adottato nell'anno 2024:

n. **761** determinazioni;

n. **929** atti di liquidazione.

OBIETTIVO STRATEGICO: RAFFORZAMENTO DELLA DIFESA DELL'ENTE ATTRAVERSO RISORSE INTERNE

Obiettivi operativi:

1. Progressiva riduzione degli affidamenti esterni nei giudizi;
2. Attività di supporto a tutti i servizi dell'Ente, attraverso la formulazione di pareri e/o attività di supporto e consulenza.
3. Verifica e gestione delle procedure di pignoramento effettuate presso il tesoriere al fine di riportare i relativi importi nella disponibilità delle casse comunali
4. Ottimizzazione iter procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, TUEL

MISSIONE DI BILANCIO 3 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa

Dopo la partecipazione al bando nazionale indetto dal Ministero dell'Interno che prevede l'installazione di ulteriori telecamere per la copertura delle zone periferiche (non ancora installate), in particolare dell'area di Monteruscello, si è partecipato ad altri due progetti per l'ampliamento delle telecamere di videosorveglianza nelle zone non coperte dalla rete di videosorveglianza già funzionante (zona di via Artiaco – via Campana – Rotatoria tangenziale e via Miliscola – Lucrino).

Sono, altresì, attive sul territorio le telecamere c.d. "discrete" e le foto trappole utilizzate dagli agenti della Polizia Municipale per le indagini di polizia giudiziaria finalizzate prevalentemente alla repressione e prevenzione dell'abbandono di rifiuti, del fenomeno dei parcheggiatori abusivi e di quant'altro richieda il controllo visivo di aree del territorio puteolano.

Pur con l'insufficiente numero di agenti di Polizia Municipale che, nonostante il reclutamento di risorse umane avviato nell'anno 2021, si è ridotto e si continua a ridurre notevolmente per i numerosi pensionamenti del personale anziano e per l'esodo del personale più giovane che, attraverso la mobilità ovvero i concorsi, si trasferiscono in posizioni lavorative più consone alle loro aspettative ovvero più vicine alle proprie residenze, si assicura il corretto espletamento di tutte le funzioni e compiti assegnati con particolare riferimento:

- al ripristino della piena legalità e alla lotta ad ogni forma di criminalità;
- alla sicurezza dei cittadini per la quale è stata richiesta una maggiore partecipazione delle Autorità competenti e delle Forze dell'Ordine;
- al controllo del rispetto del versamento ticket per la sosta ed al controllo del fenomeno dell'abusivismo edilizio e commerciale;
- al controllo della sosta selvaggia degli autoveicoli su marciapiedi e in tutte le aree non dedicate, favorendo così la migliore fruizione degli spazi pubblici da parte di bambini, anziani, donne e diversamente abili; al controllo sull'occupazione del suolo comunale da parte dei pubblici esercizi, debellando ogni forma di evasione vigilando sul corretto utilizzo da parte degli aventi titolo affinché siano rispettate le norme vigenti e non ci sia nessuna prevaricazione nei confronti dei residenti.
- all'attività di controllo e sorveglianza da parte della P.M. circa l'esatta osservanza delle Ordinanze Sindacali emanate in materia di conferimento dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche nel rispetto dei calendari di raccolta.
- All'attività di controllo dell'ottemperanza delle Ordinanze Sindacali emanate a seguito di problematiche di pubblica e privata incolumità nonché per sgomberi di occupazioni abusive di alloggi comunali e di proprietà ACER sui quali si programmano anche gli sgomberi coatti con l'ausilio della forza pubblica.

Con il nuovo Funzionigramma è stato costituito un Settore di P.M. che si interessa principalmente della Polizia Ambientale; infatti a detto settore è demandato il compito di vigilare il territorio comunale al fine di prevenire e reprimere i reati ambientali (discariche abusive, abbandono di rifiuti pericolosi, etc.) nonché a procedere al controllo di autofficine, autolavaggi e tutte quelle attività commerciali dove

le regole ambientali sono più stringenti e speciali; partecipa altresì a gruppi di lavoro con altri Corpi di Polizia municipale appartenenti alla c.d. "Terra dei Fuochi" sotto la diretta cabina di regia della Prefettura di Napoli per il controllo ambientale del territorio comunale. Assicura, altresì, un servizio di polizia ambientale/ecologica espletato attraverso pattuglie, anche in borghese con auto civetta, nonché attraverso l'installazione temporanea di telecamere discrete e foto trappole costantemente monitorate; Il Comando di P.M. oltre alle attività di polizia locale garantite per l'esercizio della funzione amministrativa, discendenti dalla legge e dai regolamenti, assicura, in modo particolare ulteriori attività, come:

- il deferimento all'Autorità Giudiziaria dei reati per guida in stato di ebbrezza ai sensi dell'art. 186 CdS accertati anche a seguito di controlli su strada con etilometro in dotazione al Comando di P.M. e con precursori (tamponi salivari) che rilevano la presenza di sostanze stupefacenti;
- le comunicazioni di notizie di reato ai sensi dell'art. 189 CdS (fuga e omissione di soccorso a seguito di sinistri stradali);
- le contravvenzioni e/o le informative di reato per l'esercizio abusivo dell'attività di parcheggiatore ai quali vengono sequestrati anche i proventi illeciti;
- le informative di reato ai sensi del D. Lgs. 286/98 (controllo sull'immigrazione clandestina);
- il ritiro patenti di guida a seguito di ordinanze di revoca e/o sospensione delle stesse emesse dalla Prefettura di Napoli e dalla M.C.T.C.;
- il controllo della zona a traffico limitato attraverso varchi elettronici istituita sul Lungomare Pertini ed il controllo, attraverso altri varchi elettronici, dell'area pedonale istituita nel Centro Storico ed alla via Serapide; il Comando di P.M. ha provveduto a risistemare i varchi elettronici della zona a traffico limitato del Lungomare Pertini secondo la nuova autorizzazione ministeriale e le direttive dell'Amministrazione Comunale, al fine di ripristinare i percorsi di ravvedimento/ripensamento sulle rotatorie;
- i controlli preventivi sugli autobus, individuati dalle Istituzioni Scolastiche, incaricati per varie gite e/o visite guidate;
- i servizi di polizia annonaria - amministrativa: quotidianamente si assicura un adeguato controllo per la tutela dei consumatori mediante controlli ai mercati giornalieri al dettaglio di alimenti, a quelli rionali settimanali e al mercato itinerante, nonché alla prevenzione e repressione di ambulanti che svolgono il commercio sulle aree comunali in particolare nelle zone vietate; inoltre è garantito il controllo ai mercati all'ingrosso (ittico e ortofrutticolo) che si svolge in orario notturno.
- provvede, altresì, alla verifica e al rispetto dell'occupazione suolo pubblico da parte degli esercizi commerciali, in particolar modo nel periodo primaverile/estivo durante il quale si verifica un maggiore abuso di eccedenza dell'occupazione di suolo pubblico da parte delle attività di somministrazione e bar
- in particolare nei mesi primaverili/estivi assicura il controllo della fascia costiera sia per quanto riguarda eventuali abusi sull'area demaniale che per quanto riguarda l'attività amministrativa di noleggio attrezzature e/o somministrazione alimenti e bevande.

In turni di servizio giornalieri svolti in orario continuato (H24) sono presidiate costantemente le aree del territorio maggiormente frequentate: il Centro Storico ed il Porto, la zona alta e la zona Arco Felice, ma comunque viene garantita la presenza del personale di P.M. su tutto il territorio; nei turni antimeridiani e pomeridiani/serali sono istituite pattuglie in servizio moto montato ovvero in unità mobile che svolgono servizio di pronto intervento e infortunistica stradale (la rilevazione dei sinistri stradali, anche con esito mortale da parte della Polizia Municipale è un compito demandato in via esclusiva dalle varie Circolari del Ministero dell'Interno), nonché il controllo del territorio mirato alla verifica dei documenti di circolazione dei veicoli e dei conducenti (patente e carta di circolazione) e della revisione periodica del veicolo e dei documenti assicurativi (copertura RCA) attraverso l'uso di apparecchiature informatiche (c.d. AUTOSCAN) in dotazione a questo Comando; sono organizzati posti di controlli con etilometri in dotazione al fine di reprimere la guida in stato di ebbrezza ovvero con narco-test al fine di reprimere la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

L'elevato numero di PP.VV. al Codice della Strada (circa 70.000 nell'anno 2023 in sensibile aumento nell'anno 2024) sono elaborati da uno specifico software che consente di effettuare le visure dei veicoli contravvenzionati, di stampare e spedire i verbali per la notifica; nell'anno 2023 questo Comando ha aggiunto al software già in uso anche quello che elabora e spedisce i verbali di auto straniere nei vari Stati, sia europei che extraeuropei; detta innovazione consente di sanzionare anche quei veicoli che normativamente non potevano essere trattati come i veicoli italiani e che pertanto, nella maggior parte dei casi, non venivano notificati.

Durante il periodo scolastico la Polizia Municipale presidia le scuole di ogni ordine e grado negli orari di entrata e di uscita degli studenti site in luoghi maggiormente frequentati e sensibili.

Il servizio di polizia edilizia si occupa di intervenire nei casi in cui viene segnalato un abuso edilizio; con funzioni di polizia giudiziaria, d'iniziativa ovvero di concerto con la 5^a Direzione, vengono svolti sopralluoghi congiunti su cantieri al fine di verificare la documentazione relativa ad opere in fase di realizzazione ovvero eventuali difformità ad essa. Si interessa anche di prestare assistenza ai C.T.U. nominati dall'Autorità Giudiziaria ed a svolgere sopralluoghi finalizzati alla verifica di inottemperanza/ottemperanza delle ordinanze di demolizione emesse dal Dirigente della 5^a Direzione, nonché esegue le ordinanze di demolizione con l'ausilio della Forza pubblica laddove vi sono problemi di ordine pubblico; svolge le indagini delegate direttamente dall'Autorità Giudiziaria e, in alcuni casi, è d'ausilio nei sopralluoghi richiesti dalle altre Forze dell'Ordine.

Alla Polizia Municipale è demandata anche l'organizzazione del servizio di assistenza e supporto alle attività di vigilanza scolastica svolta nell'ambito del progetto dei c.d. "Nonni Civici" nonché l'organizzazione, l'assistenza ed il supporto del personale impiegato nei progetti comunali (addetti alla sosta) finalizzati alla gestione ed al controllo delle aree di parcheggio del "Molo Caligoliano", del "Mercato Ittico Ingrosso" e del "Parco Archeologico Via Vigna".

Dall'anno 2021 la Polizia Municipale è presente sul territorio in orario continuato (H24) al fine di poter intervenire in tutte le emergenze che si presentano sul territorio puteolano; l'emergenza bradisismo è stata regolamentata con una circolare interna che prevede, in caso di sisma ovvero sciame sismico, l'immediata modifica dell'ordine di servizio da parte dell'ufficiale/coordinatore d'ispezione il quale disloca tutte le pattuglie nelle zone maggiormente a rischio ovvero in quelle dove maggiormente è stato avvertito il sisma, al fine di informare in tempo reale la Centrale operativa del Comando e la Protezione Civile comunale su eventuali danni a fabbricati ovvero su eventuali necessità di interventi

di mezzi di soccorso o tecnici nonché di sostenere eventuali cittadini che dovessero essere portati in strada per la paura.

Particolarmente sensibili alla formazione ed all'aggiornamento del personale il Comando di Polizia Municipale organizza attivamente e partecipa a convegni e giornate di studio al fine di consentire al personale di essere sempre al passo con le novità normative.

In particolare dall'anno 2014 organizza il Convegno Nazionale delle Polizia Locali presso la sede dell'Accademia Aeronautica che è diventato il punto di riferimento delle Polizie Locali d'Italia con la partecipazione di una media di 800 persone di cui circa il 75% risultano essere Ufficiali e Comandanti di P.M.

Inoltre è in istruttoria l'istituzione formale del gruppo sportivo della P.M. di Pozzuoli poiché questo Comando ha già partecipato con propri agenti a manifestazioni sportive nazionali ed europee di tiro a segno, di padel, e di corsa campestre guadagnando i primi posti in graduatoria.

Dall'anno 2022 il Comando ha pianificato l'informatizzazione della maggior parte delle attività di competenza della P.M.; in particolare ha dotato gli agenti di P.M. assegnati al servizio di polizia stradale di palmari (nel numero di 45) che consentono di elevare i verbali al CdS attraverso l'uso di uno strumento informatico che trasferisce i dati direttamente nel software in dotazione all'ufficio verbali. Ciò permette un notevole risparmio di materiale (carta, toner, etc.) e di risorse umane, diminuendo drasticamente eventuali errori dell'agente nel redigere manualmente i verbali e consentendo la notifica degli stessi in tempi strettissimi. Gli agenti assegnati ai servizi operativi (viabilità, edilizia amministrativa e commercio) sono stati dotati anche di tablets che consentono di interagire online con la C.O.M. (centrale operativa multimediale) sia per quanto riguarda le varie segnalazioni pervenute, che vengono assegnate alle pattuglie direttamente online, sia per monitorare continuamente la posizione delle pattuglie attraverso un GPS; ciò consente un impiego razionale degli operatori da inviare sui luoghi oggetto di segnalazioni, limitando al massimo i tempi di intervento.

La Centrale operativa multimediale del Comando di P.M. necessita, però, di un restyling tenuto conto che le attrezzature sono ormai obsolete e che l'impianto telefonico non corrisponde più ai parametri dettati dalle ulteriori numerose esigenze intervenute negli anni: infatti le linee telefoniche sono "interne" ed alimentate con energia elettrica con tutti i disagi che ne conseguono in caso di interruzione elettrica; non meno importante risulta essere un intervento tecnico per installare una segreteria telefonica che registri le telefonate e sia completa di tempi di attesa ed operatore automatico tenuto conto delle numerosissime telefonate che pervengono con solo due apparecchi che non consentono la risposta a tutti gli utenti. Inoltre nella C.O.M. sono installati monitor e videowall con i quali si controllano le immagini della videosorveglianza della Città e del tunnel di Lucrino (in quest'ultimo caso sarebbe necessaria una linea telefonica dedicata per gli SOS installati all'interno del tunnel); gli operatori sono, altresì, in collegamento con la centrale operativa della Tangenziale di Napoli per il controllo e gli interventi del tunnel "Livio Cosenza" (anche in questo caso è stata richiesta dal tavolo tecnico permanente una linea dedicata per gli interventi di emergenza che sono di competenza di questo Comando).

L'ufficio infortunistica stradale è dotato di un software di archiviazione dei rapporti di incidenti stradali che genera anche il flusso di dati che vengono periodicamente trasmessi al Ministero dell'Interno ed all'ISTAT necessari alla Conferenza permanente per l'Infortunistica stradale per

l'inserimento nell'elenco generale dei sinistri stradali di tutti i Comuni d'Italia; funge anche come utile strumento di statistiche necessarie per la verifica delle zone maggiormente a rischio sinistri stradali.

Nell'anno corrente anche l'educazione stradale ha avuto una evoluzione entusiasmante con la rivisitazione dei programmi e della didattica somministrata agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie, medie inferiori e, per la prima volta, anche gli istituti di scuola media superiore. Il progetto di educazione stradale "Vigile per un giorno" prevede corsi durante tutto l'anno scolastico ai quali parteciperanno le scuole del territorio che, a fine anno scolastico, saranno ospiti di questo Comando per svolgere le attività istituzionali del Comando, anche esterne, insieme ad agenti di P.M. ivi comprese la redazione di finti verbali a carico di veicoli in sosta vietata. Saranno, inoltre, distribuiti gadget e berrettini che avranno come tema la sicurezza stradale.

OBIETTIVO STRATEGICO: SICUREZZA DEL TERRITORIO

Obiettivi operativi:

1. Aumentare le attività di controllo del territorio per la sicurezza dei cittadini, da esercitare anche attraverso sistemi di videosorveglianza fissa e mobile, soprattutto dei quartieri periferici;
2. Potenziamento del corpo di P.M. attraverso l'utilizzo di agenti stagionali che, nel periodo estivo e di festività natalizie, si renderanno disponibili, così come programmato dall'amministrazione ovvero attraverso l'attuazione di un progetto di lavoro nei periodi di maggiore criticità per la Città;
3. Effettuare nell'anno solare 2025 almeno 90 ore di formazione in materia di educazione stradale agli alunni delle scuole primarie, medie inferiori e medie superiori relativamente agli AA.SS. 2024/2025 e 2025/2026;
4. Al fine di contrastare gli illeciti in materia di occupazione di suolo pubblico, l'obiettivo consiste nel controllo entro la fine dell'anno, di almeno la metà delle concessioni demaniali marittime;
5. Al fine di diminuire l'abbandono dei rifiuti che la città vive, anche in virtù del nuovo gruppo creato, eseguire controlli serrati su tutta la città per un tema così sentito.
6. Inserimento e lavorazione di almeno n. 50.000 verbali elevati dalle pattuglie di agenti di P.M. ovvero quelli elevati a mezzo strumenti elettronici (varchi ZTL Corso Umberto I[^], area pedonale del Centro Storico e di via Serapide). Dei detti verbali saranno assicurate tutte le attività per la loro notifica ed i successivi adempimenti fino alla chiusura dell'iter, ivi compresi gli accertamenti anagrafici presso gli altri Comuni al fine della notifica. Per coloro che necessitano di ulteriori accertamenti (trasferimento di residenza, di proprietà, etc.) sarà assicurata la rinotifica nei tempi previsti dalla normativa;
7. Potenziamento dei vari gruppi che il nostro corpo possiede, cercando lì ove possibile anche la creazione di nuovi per migliorare sempre di più del nostro corpo.
8. Trasferimento delle attività di riscossione coattiva alla direzione 2 entro questo esercizio

MISSIONE DI BILANCIO 4 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

La scuola è il punto di partenza per la crescita del futuro “cittadino”, sia dal punto di vista educativo che formativo. Ecco che è fondamentale **favorire la formazione** ed operare per la rimozione degli ostacoli che limitino il diritto allo studio e alla cultura, assicurando l'accesso di cittadini ad ogni ordine e grado dell'istruzione, promuovendo, inoltre, forme di partecipazione dei minori ai progetti orientati alla formazione e all'educazione.

In continuità con le azioni già realizzate, l'amministrazione intende riproporre le seguenti azioni:

- Erogazione cedole librerie scuola primaria e contabilità;
- Erogazione contributo libri scuole medie e superiori agli aventi diritto e contabilità;
- Servizio di trasporto scolastico;
- Mensa scuola dell'infanzia: contabilità; esenzione ticket; diete differenziate; avvio operatività commissione genitori. Intensificazione dei controlli sui pasti della mensa scolastica.

Per l'anno scolastico 2024/2025 e 2025/2026 il servizio di trasporto scolastico è oggetto di affidamento esterno con scuolabus noleggiati a caldo e con scuolabus comunali in dotazione al servizio di Trasporto scolastico affidati in comodato d'uso. Per l'anno scolastico 2024/2025 il comune garantirà anche il servizio di trasporto agli alunni delle scuole che all'attualità risultano sgomberate per effetto del sisma del 20 maggio 2024. Dal punto di vista amministrativo, l'affidamento attualmente in essere verrà a scadenza nel mese di giugno 2025 e si dovrà provvedere con nuova procedura di gara della durata triennale

La mensa scolastica, pur essendo un servizio reso dal comune, rientra a tutti gli effetti nelle attività della scuola. Il tempo riservato alla mensa - momento di condivisione, socializzazione, confronto degli alunni con i limiti e le regole che derivano dal rispetto degli altri e della civile convivenza - pur non rientrando nelle previsioni del piano formativo, implica comunque l'affidamento dell'alunno alla scuola in via continuativa, e pertanto l'istituzione scolastica svolge una funzione educativa che è parte integrante dell'offerta formativa.

Il Comune di Pozzuoli garantisce il servizio di mensa per le classi a tempo pieno della pubblica scuola dell'infanzia, per il tramite di affidamento ad operatore economico individuato con procedura ad evidenza pubblica, con un sistema differenziato di compartecipazione a carico delle famiglie, mentre per gli alunni frequentanti la scuola primaria, gli oneri ricadono integralmente a carico delle famiglie richiedenti.

L'Amministrazione Comunale continuerà ad erogare un **voucher in favore degli alunni della scuola primaria** che hanno prescelto il tempo pieno, affinché la Scuola possa restare punto di riferimento

prioritario imprescindibile per la Comunità, contribuendo alla creazione di presupposti affinché essa possa pienamente raggiungere i suoi obiettivi e le sue funzioni in materia di crescita e di sviluppo dell'individuo.

Il servizio di refezione è stato recentemente affidato per la durata di anni 5. Inoltre, a decorrere dall'anno scolastico 2024-2025, è stato completato il processo di semplificazione delle modalità di richiesta dei servizi garantiti dal Comune di Pozzuoli, realizzati con l'implementazione di piattaforme digitali per l'inserimento delle domande e per il rilascio digitale dei ticket.

Analoga attività sarà completata a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026 anche per il trasporto scolastico e per l'erogazione delle cedole librarie.

Saranno attivate forme di collaborazione con gli istituti scolastici volte a sostenere e promuovere progettualità partecipate tra cui il concorso di poesia e la premiazione degli studenti meritevoli.

È volontà di questa amministrazione, per la platea di studenti afferenti al nostro territorio, continuare con il percorso già iniziato nell'annualità precedente. Infatti si completerà la Premiazione degli studenti residenti in Pozzuoli che hanno conseguito il punteggio di 100 e 100 e lode/100 nel conseguimento del diploma di istruzione secondaria. Nel corso dell'anno 2025 si procederà anche alla premiazione degli alunni meritevoli che hanno conseguito il diploma nell'anno scolastico 2021/2022 che non sono stati premiati per effetto della pandemia.

Oltre la premiazione dei studenti più meritevoli è volontà di questa amministrazione riproporre il concorso di poesie "Con-tatto verso le emozioni", e nuove progettualità come "fa-volare in un minuto", concorso di favole che investe tutti gli alunni di Pozzuoli, realizzato in collaborazione con le scuole del territorio e "Istruzione ..per l'uso" che prevede il coinvolgimento di 40 alunni selezionati tra i frequentanti la scuola secondaria di primo grado e secondo grado, che mostrano particolari attitudini per lo studio della musica. Il progetto consiste nel garantire ai ragazzi selezionati un anno di studi con maestri di chitarra, pianoforte e/o di altri strumenti secondo vocazione e interesse degli alunni.

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI RESI

Obiettivo operativo:

1. Erogazione nei tempi strettamente necessari delle cedole librarie e dei buoni libro con richiesta solo in modalità digitale;
2. Erogazione del servizio di refezione a tutti gli alunni richiedenti e voucher al fine di garantire la fornitura del pasto completo anche agli alunni della scuola primaria;
3. Nuova procedura di gara della durata triennale per garantire il servizio di trasporto scolastico e completa informatizzazione delle modalità di pagamento della quota a carico delle famiglie;
4. Predisposizione di appositi corsi di formazione per promuovere l'alfabetizzazione digitale sia per adulti che per ragazzi.

MISSIONE DI BILANCIO 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 1 – Valorizzazione di beni di interesse storico

È di fondamentale importanza l'attività di valorizzazione e di rilancio del **Rione Terra** di Pozzuoli. A tal fine è stato istituito, in posizione di staff del Sindaco, un apposito servizio definito "Grandi Opere", che potesse fungere anche da interfaccia con l'analogo ufficio costituito dalla Regione Campania per superare i commissariamenti di cui alle Leggi n. 80/84 e n. 887/84. L'Amministrazione, in una delle prime sedute consiliari, ha revocato il precedente bando inerente all'ambito A) già ultimato e consegnato al Comune. Tale scelta scaturiva dal diverso interesse pubblico dell'attuale governo cittadino, derivante dalla convinzione che fosse necessaria una maggiore governance pubblica e che la gestione dell'Antica Rocca dovesse avvenire non attraverso un unico concessionario, ma con più soggetti specificatamente qualificati per le attività da espletare. Del resto la stessa sentenza TAR, emessa a seguito del ricorso di uno dei precedenti concorrenti, aveva sottolineato l'illegittimità della procedura di gara espletata, nel prevedere un "diritto di prelazione" anche per la gestione degli ambiti B) e C) in fase di completamento. L'Amministrazione, ha avviato le attività necessarie per la predisposizione di nuovi bandi di gara per la concessione della gestione delle attività economicamente rilevanti. In fase di verifica delle procedure è emerso che le espropriazioni di numerosi immobili oggetto del precedente bando non erano state completate e che non risultava sottoscritta l'intesa tra tutte le istituzioni competenti prevista dall'Accordo Procedimentale di Programma per il Compendio Rione Terra – Porto di Pozzuoli del 09/02/2001. In primo luogo si è proceduto alla rendicontazione di tutte le somme che il Comune aveva liquidato ai proprietari degli immobili espropriati negli anni 1990/2021 in nome e per conto del Commissario Delegato ex lege 80/84, da cui è emerso che il Comune era creditore di una somma pari ad €. 3.892.757,77 il cui rimborso non era mai stato richiesto nei precedenti esercizi; inoltre, per completare l'attività espropriativa si rendeva necessaria una ulteriore somma pari ad euro 1.500.000,00. Con nota prot. n. 0035924 del 19/03/2024 è stato quindi richiesto al Commissario Delegato ex lege 80/84 il rimborso delle maggiori somme anticipate dal Comune nonché la liquidazione dell'importo ancora necessario per il completamento delle attività espropriative, a seguito della quale con Decreto n. 1213 del 25/07/2024 la Struttura Commissariale ha riconosciuto il proprio debito e la necessità della ulteriore somma necessaria per la conclusione delle attività espropriative, liquidando in acconto l'importo di 3.947.031,20 euro e riservandosi di procedere al saldo di quanto dovuto, pari a 1.445.726,57 all'atto del nuovo finanziamento necessario per completare i lavori previsti per la valorizzazione del Rione Terra. Allo stato le procedure espropriative sono state quasi ultimate ed è in fase di definizione l'intesa istituzionale tra Comune, Ministero della Cultura, Regione, Diocesi e Capitaneria di Porto. Allo stesso tempo gli uffici stanno lavorando per la predisposizione dei singoli bandi per la concessione delle attività commerciali mentre, per quanto concerne la parte culturale, è in fase di definizione un idoneo modello di governance anche attraverso la costituzione, ai sensi dell'art. 112, c. 5, del Codice dei Beni Culturali, di un apposito soggetto giuridico (Società di scopo), nella forma di Società Consortile Pubblica, partecipata da tutti o parte dei soggetti sottoscrittori dell'Intesa. Il completo recupero, la valorizzazione turistico-culturale e la messa a reddito del Rione Terra rappresentano un obiettivo prioritario dell'Amministrazione. Inoltre, di concerto con la nuova Direzione Generale Grandi Opere della Regione Campania, è stato avviato un importante confronto per superare, in maniera definitiva, il lungo commissariamento (in forza della L. 80/84) e velocizzare le attività di recupero dell'Antica Rocca. In tale ottica, la Regione Campania ha avviato la programmazione di un ulteriore intervento di completamento del Rione Terra per

50.000.000 di euro a valere sull'FSC 21/27, la cui istruttoria si è conclusa il 01/08/2024 con l'approvazione da parte del CIPESS della delibera 57 contabilmente efficace da mese di Novembre, a seguito della quale sono in Corso le interlocuzioni sia con il Comune di Pozzuoli che con il Concessionario della Struttura Commissariale L. 80/84 per la programmazione delle opere di completamento. Più in particolare si è stabilito di procedere, per il futuro, nell'esecuzione dei soli interventi di ristrutturazione e di completamento delle parti comuni escludendo le opere di finitura che saranno oggetto di intervento da parte dei futuri concessionari.

Così pure, sono in Corso di redazione I Regolamenti di Gestione con annesse Tabelle millesimali, essenziali per la indizione delle nuove gare per la valorizzazione dell'antica Rocca. Inoltre, con Delibera di Giunta n. 155 del 18.11.2024 è stato approvato il Progetto per la valorizzazione degli immobili demaniali costituenti il c.d. "Castello", dando mandato al Sindaco di trasmettere l'istanza all'Agenzia del Demanio ed al competente Segretariato Regionale del MIC per la acquisizione dei predetti immobili al patrimonio comunale nell'ambito del Federalismo Culturale, in quanto destinati a scopi culturali nell'ambito delle future Terme previste nel Progetto generale di valorizzazione del Rione Terra.

L'Amministrazione, di concerto con le associazioni di categoria, intende istituire un tavolo di lavoro per programmare un calendario di eventi, inseriti in un progetto di rivalutazione del territorio più ampio, che favorisca il marketing locale e che possa dare una forte spinta strutturale al commercio e all'economia cittadina, principalmente come attrattore culturale e turistico ricettivo.

Grande polo attrattivo per il turismo è senz'altro rappresentato dal Percorso Archeologico sotterraneo del Rione Terra, situato sotto la rocca di tufo, un viaggio nell'antica colonia romana Puteoli: il percorso è stato ampliato nel 2021 e gli esperti lavorano per ulteriori ricerche ed integrazioni. Nel corso del 2023, anche a seguito degli eventi bradisismici, sono state avviate alcune attività di verifica circa le condizioni di sicurezza per i visitatori. Tali attività hanno evidenziato l'assenza di alcune misure necessarie che hanno richiesto interventi tecnici specifici. Inoltre, la Sovrintendenza ha evidenziato la necessità di regolamentare differenzialmente l'affidamento al Comune delle attività di gestione del Percorso Archeologico, attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione tra le parti, ritenendo superata l'intesa in base alla quale sin ora erano stati gestiti i rapporti tra la stessa ed il Comune.

Obiettivo dell'Amministrazione, dopo decenni, è avviare concretamente un nuovo modello di governance, migliorandola gestione del sito mediante l'affidamento in gestione del sito inizialmente per l'ambito A e nel caso del rispetto dei tempi fissati dalla Regione Campania e dal Consorzio Rione Terra anche per l'ambito B.

OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE DEL RIONE TERRA

Obiettivi operativi:

1. Completamento delle procedure espropriative relative all'ambito A);
2. Definizione, e trasmissione per la firma, dell'intesa istituzionale tra i soggetti interessati alla valorizzazione del Rione Terra;
3. Redazione degli schemi di regolamento di gestione degli immobili comunali e delle parti comuni dei bandi di gara inerenti alla concessione degli immobili destinati ad attività economicamente rilevanti.

MISSIONE DI BILANCIO 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

È volontà dell'Amministrazione sostenere e promuovere una programmazione integrata di eventi, da realizzarsi per valorizzare e tutelare il patrimonio culturale, le eccellenze e le tradizioni artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche rappresentative della identità locale.

A proposito di eventi enogastronomici, è in programma l'iniziativa culinaria "Pozzuoli Eat", caratterizzata da street food tra i suggestivi vicoletti del Rione Terra, per realizzare una vera e propria cucina a cielo aperto con chef che prepareranno deliziose specialità con i prodotti del territorio flegreo.

È necessario partire dalla **riqualificazione dei grandi spazi urbani** adatti a contenere arte, cultura e spettacolo.

A tal fine, il Comune intende sottoscrivere un Protocollo di intesa con l'Ente Parco Archeologico dei Campi Flegrei, finalizzato alla fruizione dell'Anfiteatro Flavio di Pozzuoli, esempio di architettura romana, e terzo sito più importante per dimensioni realizzato dai Romani, quale location di rassegne culturali, rappresentazioni artistiche e teatrali, promozione di iniziative rivolte alla musica, teatro, danza e spettacolo.

Sarebbe, inoltre, necessario realizzare un luogo al coperto per lo svolgimento di rappresentazioni artistiche e teatrali, che funga anche da centro di raccordo culturale per le esigenze del territorio.

Nell'ottica della valorizzazione dei beni culturali e della riqualificazione degli spazi urbani atti a contenere arte, si pone il conferimento di una borsa di studio in collaborazione con l'accademia delle Belle Arti per la realizzazione di sculture ricavate a partire da reperti archeologici minori e da posizionare nei luoghi simbolo della Città di Pozzuoli.

È già stato sottoscritto un Protocollo d'intesa con la Città Metropolitana ed i comuni dell'Area Flegrea, al fine di realizzare un progetto coordinato di valorizzazione complessiva del patrimonio territoriale, mettendo a sistema le risorse ambientali, culturali, turistiche, folcloristiche e enogastronomiche dell'Area Flegrea, attraverso un'azione condivisa che possa rispondere ad una logica territoriale eterogenea e contemporaneamente, alle esigenze dei singoli Comuni. Con tale azione, si intende avviare un Programma unitario di valorizzazione territoriale che si ispira, in una prima fase, adattare interventi di sensibilizzazione rivolti alla popolazione residente sull'importanza dei valori di accoglienza, ospitalità e senso civico di appartenenza al territorio, nonché sulle opportunità di sviluppo economico, connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico ed alla valorizzare a livello nazionale e internazionale dell'Area Flegrea per mezzo di eventi e manifestazioni di vario genere.

Di non minore importanza è la riapertura dell'area della Solfatarina che, seppur affidata al Parco Regionale dei Campi Flegrei, non è ancora disponibile per le visite di scienziati e turisti. Si sta lavorando per il ripristino e la messa in sicurezza dell'area, nell'ottica di rendere fruibile

un sito unico al mondo, un “Museo Vulcanico”, il quale, tra le altre cose, ha sempre costituito un punto nevralgico per l’economia puteolana.

Degna di nota, sempre ai fini dell’incentivazione dei flussi turistici e della promozione culturale del territorio flegreo, è anche l’archeologia subacquea, le cui scoperte e ritrovamenti consentono visite subacquee e di superfici e nei siti di rilevanza, affidate ai diving center e ad altri operatori turistici.

Sempre nell’ottica di promozione turistica, è importante fare presente che è stato costituito un Consorzio con attività esterna, senza scopo di lucro e a carattere volontario, denominato “Consorzio Destination Management Organization Campi Flegrei”, siglabile DMO CAMPI FLEGREI, che vede come soci fondatori il comune di Pozzuoli, il Comune di Bacoli, il Comune di Monte di Procida, il Comune di Quarto, il Comune di Giugliano e l’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei. Nel corso del 2023 e 2024 sono stati avviati numerosi incontri tra i soggetti interessati ed è in via di definizione il modello costitutivo di tale Consorzio.

Il Consorzio avrà ad oggetto lo svolgimento di attività di promozione, informazione ed accoglienza turistica attraverso l’attuazione di iniziative in grado di contribuire alla diffusione della conoscenza ed alla valorizzazione del territorio dei Campi Flegrei.

In particolare, l’organizzazione e lo svolgimento di attività di trasporti/navette tra le attrattive dei Campi Flegrei, attività culturali, turistiche, convegnistiche, la promozione e l’organizzazione di spettacoli teatrali e cinematografici, concerti e riprese televisive.

Ancora, la progettazione, la gestione e la realizzazione di siti e portali dei Campi Flegrei per la promozione dei servizi e delle opportunità offerte in ambito turistico, la gestione di spazi informativi situati in aree strategiche per l’accoglienza turistica e per l’erogazione dei servizi di informazione e di assistenza al pubblico in tutti i punti strategici fornendo servizi di consulenza operativa e logistica.

Ulteriormente si prevede la progettazione, l’acquisizione, la diffusione e la vendita di beni e servizi destinati al merchandising, con particolare riferimento a gadget, libri, poster, foto, prodotti multimediali, card turistiche, cofanetti o voucher regalo.

Il Consorzio provvederà a definire gli indirizzi e la programmazione degli interventi destinati al settore turistico flegreo, ed a coordinare e supportare azioni ed interventi realizzati per la valorizzazione del sistema turistico da amministrazioni locali, Enti, rappresentanze associative ed imprenditoriali.

Inoltre, il Consorzio provvederà a programmare le linee guida dello sviluppo turistico con l’obiettivo di valorizzare progetti di promozione e sviluppo, in ottica coordinata, per migliorare la competitività del settore e far crescere la destinazione turistica del territorio.

Nell’ottica di rendere l’esperienza turistica soddisfacente ed essendo Pozzuoli riconosciuto come Comune a vocazione turistica, è stata istituita l’imposta di soggiorno, anche per reperire le risorse di cui il settore turistico necessita per offrire servizi che siano al passo coi tempi e in tal modo capaci di incrementare il turismo sostenibile, più attento all’equilibrio e alla tutela del luogo.

Sempre nell’ambito della finalità di incremento del turismo si pone l’obiettivo di rilancio dei

percorsi naturalistici presenti sul territorio. Si intende provvedere ad un'aggiornata mappatura degli stessi, nonché alla creazione di percorsi di Trekking Urbano, ossia esperienze uniche, a carattere anche sportivo, dove i turisti vengano accompagnati da guide specializzate alla scoperta di sentieri, oasi ed aree lacustri.

Il Trekking Urbano rappresenta difatti una pratica che mette insieme la voglia di scoprire le bellezze culturali, paesaggistiche e urbanistiche di una città, con la buona abitudine di camminare a piedi. Può, pertanto, essere anche denominato "turismo a piedi", arricchendosi in tal modo di una connotazione sportiva.

Ove possibile compatibilmente con la disponibilità Pattuglia acrobatica Nazionale Frece Tricolori organizzare l'esibizione.

Anche per il 2025, nella parte di porto prossima alla Darsena, detta "U Valjone", i pescatori puteolani gareggeranno nella tradizionale sfida all'ultima bandierina. Con Decreto Dirigenziale 239/2020 la Regione Campania ha iscritto Il Pennone a Mare – Palo di Sapone, nell'Inventario IPIC degli Elementi Culturali Immateriali Campani, secondo regolamento UNESCO del 2003. La manifestazione, di cui si parla per la prima volta in un articolo datato 1886, è l'unica festa popolare conservata a Pozzuoli, nonostante i grossi cambiamenti che hanno caratterizzato, dall'inizio del Novecento, il tessuto socio-economico cittadino.

Ad ogni modo, va da sé che, in continuità con le azioni già poste in essere, anche per il 2024 sarà organizzato e realizzato un calendario di eventi in occasione delle festività natalizie di valenza culturale, ricreativa e di intrattenimento, con valorizzazione delle aree periferiche. Pozzuoli sarà nuovamente abbellita con l'installazione di luminarie per tutto il periodo natalizio, come da tradizione e quale fattore attrattivo e di promozione dell'immagine della Città e del territorio. L'Amministrazione ha destinato parte delle risorse disponibili ai capitoli di spesa per manifestazioni ed iniziative culturali, tra cui l'organizzazione dell'iniziativa "Carnevale Città di Pozzuoli", volta ad animare la celebre ricorrenza, nonché la realizzazione della dodicesima edizione del concorso Miss Campi Flegrei, evento di promozione della bellezza estetica a 360° poiché ha sempre coniugato la valorizzazione della bellezza delle ragazze flegree a quella dei luoghi flegrei, fornendo, dunque, un impulso per la promozione territoriale di tutta l'area.

Biblioteca Civica/Polo Culturale

È obiettivo dell'Amministrazione procedere alla riqualificazione della Biblioteca comunale di Palazzo Toledo e all'apertura, attraverso i fondi messi a disposizione dalla Città Metropolitana di Napoli per la realizzazione e/o riqualificazione e ammodernamento dei luoghi della cultura, della Biblioteca - Aula studio comunale di Monterusciello, quale secondo luogo di cultura della Città di Pozzuoli.

Le Biblioteche contribuiscono allo sviluppo della comunità locale, rivestendo un ruolo fondamentale in tema di aggregazione e animazione sociale, oltre che di conservazione dei fondi librari.

La Biblioteca deve essere un luogo accogliente e funzionale aperto a studenti e studiosi,

nonché un luogo rivolto soprattutto ai giovani, affinché possano sentirsi a proprio agio in un luogo di studio, approfondimento culturale e aggregazione sociale.

OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ARCHEOLOGICO E MONUMENTALE.

Obiettivi operativi:

1. Definizione della costituzione di una “Destination Management Organization” con la partecipazione degli enti locali della comunità flegrea e di tutti i soggetti istituzionali competenti;
2. Predisporre tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto “Pozzuoli eat”.
3. Completamento e apertura dell’Aula studio comunale di Monterusciello
4. Predisporre tutti gli atti necessari per la realizzazione della borsa di studio in collaborazione con l’accademia delle belle arti

MISSIONE DI BILANCIO 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero

L'accesso allo sport è un diritto che va garantito a tutti, un diritto riconosciuto e sancito dalle norme, anche europee, che tutelano la partecipazione alle attività sportive, salvaguardando le fasce di popolazione più fragili.

Nella consapevolezza dell'importanza dei valori formativi dello sport e del suo strategico ruolo sociale ed educativo, in quanto **elemento di coesione ed inclusione**, si comprende la rilevanza dei fondi destinati alla riqualificazione dell'impiantistica esistente, al recupero di spazi da adibire alla pratica di attività sportive all'aperto e al riuso di immobili da affidare in concessione ad associazioni e movimenti sportivi.

La ricognizione degli impianti sportivi esistenti nel territorio cittadino, portata a termine nel 2023, ha consentito di censire ben 22 Impianti Sportivi nei quali è possibile svolgere le più diversificate discipline sportive. Occorre a questo punto avviare le attività per stabilirne la rilevanza economica o meno al fine di definire le procedure amministrative per l'affidamento a terzi.

La maggior parte degli impianti necessita di importanti interventi di valorizzazione. A tal proposito, si richiama la più recente normativa e in particolare il Decreto Legislativo n. 38/2021, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi, che contempla in maniera dettagliata il procedimento della finanza di progetto applicata alla valorizzazione degli impianti sportivi.

Gli impianti attualmente in concessione necessitano del completamento della ricognizione amministrativo-contabile, cui si è dato impulso nel corso dell'anno 2024, al fine di avviare le necessarie procedure di regolarizzazione.

OBIETTIVO STRATEGICO: DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DELLE STRUTTURE SPORTIVE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Obiettivi operativi:

1. Predisposizione di un'apposita proposta di deliberazione che distingua gli impianti aventi rilevanza economica da quelli privi di tale caratteristica;
2. Proposta inerente alle procedure di regolarizzazione degli impianti sportivi già censiti;
3. Predisposizione dei bandi relativi agli eventuali impianti, aventi rilevanza economica, non ancora assegnati in concessione e delle manifestazioni d'interesse per quelli inutilizzati, classificati secondo diversa natura economica;
4. Definizione delle proposte di finanza di progetto presentate per la valorizzazione degli impianti sportivi.

MISSIONE DI BILANCIO 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 2 – Giovani e sport

Nel 2024 l'allontanamento dei giovani dalla vita politica e amministrativa è aumentato, sfociando in condizioni di marginalità e malessere psicologico.

Ne consegue la necessità di avviare un riavvicinamento delle istituzioni, che hanno il dovere di far sentire la loro presenza in maniera decisa. In tale direzione risulta indispensabile riavviare la struttura adibita a “forum di giovani” e di pensare alla realizzazione di nuovi centri di aggregazione.

Parallelamente, così come già evidenziato in altre parti del documento, è necessario procedere ad una riqualificazione dell'attuale biblioteca comunale e ad attrezzare e rendere funzionale quella di recente realizzazione.

Restando in tema di sport, sia al fine di rendere lo sport più accessibile a tutti, sia al fine della promozione turistica, si pone l'obiettivo di realizzare percorsi di fitness all'aperto, in modo da favorire l'allenamento all'esterno, tendenza in grande aumento negli ultimi anni. L'idea consiste nel dotare alcune aree della città di attrezzature per l'attività fisica, realizzando delle vere e proprie Palestre Outdoor.

Nell'ottica della valorizzazione del tempo libero, al fine di consentire sia ai cittadini che ai turisti di poter godere di un “tempo libero di qualità”, si pongono non solo le iniziative legate allo sport, ma anche allo spettacolo. Difatti, è previsto l'allestimento polivalente per la stagione estiva da tenersi presso Villa Avellino.

Infine è volontà di questa amministrazione in collaborazione con gli istituti scolastici ripristinare i giochi della Gioventù

OBIETTIVO STRATEGICO: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi Operativi:

1. Realizzazione di palestre outdoor, aree attrezzate in città che permettano l'attività fisica all'aperto
2. Attivazione del “Forum dei Giovani” con l'annessa pubblicità che serve per far conoscere le attività del forum stesso

MISSIONE DI BILANCIO 7 – Turismo

PROGRAMMA 1 – Sviluppo e valorizzazione del Turismo

In correlazione a quanto già indicato all'interno della Missione 5 “*Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*”, la **valorizzazione del territorio** resta l'obiettivo strategico fondamentale per incrementare i flussi turistici provenienti dall'Italia e dall'estero che favoriscano lo sviluppo dell'economia locale. La complessità del territorio Flegreo, sistema integrato per offerta di risorse quali l'archeologia, la vulcanologia, le potenzialità termali, la presenza di laghi, l'amenità dei luoghi, l'eccezionalità della città sommersa, rende necessario ricorrere a tecniche appropriate per la promozione, sviluppandone innanzitutto la conoscenza e l'apprezzamento sui mercati. Ne deriva che determinanti sono le campagne di comunicazione mirate alla promozione del territorio, del patrimonio esistente e delle attività culturali che saranno realizzate.

Obiettivi fondamentali dell'Amministrazione sono rappresentati dalla valorizzazione dei laghi e dei siti archeologici minori. In particolare per questi ultimi occorre definire, di concerto con la competente sovrintendenza, un programma di gestione che li renda fruibili in ogni periodo dell'anno. È possibile anche attraverso cooperative e/o associazioni di giovani prevedere la concessione in uso delle aree, con la definizione di idonee regolamentazioni circa l'utilizzo, e prevedere attraverso un apposito servizio navetta un percorso di collegamento tra tutti i siti archeologici minori.

Fondamentale per il rilancio turistico del territorio è il marketing territoriale. Occorre una maggiore pubblicizzazione delle tante bellezze storiche, artistiche, monumentali e paesaggistiche presenti sul territorio. Parimenti necessita offrire ai turisti che visitano la nostra città, idonee informazioni attraverso la realizzazione di info point da dislocare sul territorio comunale.

L'area paga lo scotto di una veloce riconversione economica che deve superare la competitività delle aree limitrofe che hanno una consolidata tradizione turistica di respiro internazionale: le isole flegree, i centri della costiera sorrentino-amalfitana, le città di Pompei, Ercolano e non ultima la città di Napoli.

Un'attenzione particolare verrà data allo sviluppo e alla realizzazione turismo sostenibile nei campi flegrei nonché lo sviluppo di attività, itinerari ed eventi, volti ad approfondire il fenomeno, unico nel suo genere, del bradisismo flegreo, della archeologia subacquea, della enogastronomia e dei prodotti tipici, etc. Per una migliore fruizione del territorio da parte del turista, sarà necessario effettuare una sistematizzazione della segnaletica turistica stradale, per una migliore individuazione sia dei siti di maggiore interesse turistico che di quelli minori e meno conosciuti che potrà essere realizzata in collaborazione e in sinergia con quella messa in campo da Enti sovracomunali quali il Parco Archeologico. Sarà sicuramente utile delineare queste e definire ulteriori strategie di marketing territoriale, di concerto con il partenariato economico e sociale.

OBBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Obiettivi Operativi:

1. Riqualficazione del sistema di indicazioni verso i siti di pregio, il mare, i laghi e le altre valenze paesaggistiche, monumentali ed archeologiche presenti sul territorio;
2. Predisposizione, di concerto con la sovrintendenza, di un modello di gestione dei siti archeologici minori anche attraverso la concessione ad associazioni o privati.

MISSIONE DI BILANCIO 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Con riferimento alla gestione del territorio obiettivo strategico è la redazione del Piano Urbanistico Comunale.

L'Amministrazione comunale, nel 2019, ha iniziato la elaborazione del nuovo Puc, avviando una prima strutturazione dell'Ufficio di Piano, nel quale ha impegnato le migliori energie culturali e tecniche presenti nel personale in servizio, arricchito da consulenti esperti in sistemi GIS. Gli stessi sono stati affiancati da esperti in pianificazione urbanistica, geologia, agraria, mobilità, all'interno di specifiche disponibilità di spesa che dovranno essere necessariamente previste, anche in misura contenuta e di avvio, nelle previsioni generali di bilancio.

L'Amministrazione è impegnata, a norma del Regolamento regionale 5/2011, ai sensi dell'art. 43-bis della LR 16/2004, così come modificato dalla LR 5/2024, prioritariamente, ad elaborare e portare in approvazione nelle sedi competenti la redazione finale del PUC, coerentemente con il quadro normativo regionale. Tale attività si dovrà, tuttavia misurare nell'ambito di un quadro strategico-programmatico non ancora definito, costituito dalla revisione del Piano Paesaggistico Regionale e del superamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC), ancora non vigente, da parte della Città Metropolitana di Napoli, che, a seguito della Legge regionale 26/2018, lo ha sostituito con il Piano Territoriale Metropolitan (PTM), di cui ha avviato la formazione.

La particolare condizione del Comune di Pozzuoli, alla luce dell'intensificarsi del fenomeno bradisismico, in uno con le rilevanti emergenze paesaggistiche del territorio comunale, Il D.Lgs. 140/2023 recante: "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei", convertito in Legge n. 183 del 7 dicembre 2023, hanno imposto un ripensamento della strategia urbanistica comunale.

Lo sciame sismico dei giorni del 20 e 21 maggio e tutto ciò che ne ha conseguito, ha inoltre drasticamente modificato il rapporto tra cittadini, Pubblica Amministrazione e bradisismo. Sono state avviate una serie di attività che hanno come denominatore comune la convivenza con il fenomeno e che hanno influenzato anche gli scenari strategici da inserire nel redigendo PUC. L'obiettivo è quello di restituire ai cittadini, alle attività pubbliche e private, ai tecnici che operano sul territorio, uno strumento chiaro, flessibile e rassicurante con l'obiettivo di fondere la pianificazione del territorio con il governo dei rischi ambientali. Infatti il PUC, in uno con la sua già nota funzione di governo del territorio, avrà anche compito di piano per la prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico ai sensi del D.L. 140/2023 integrando in esso i rispettivi piani di settore (Piano di Emergenza Sismica e Piano Speditivo Generale e Discendente).

La redazione del Piano Urbanistico Comunale di Pozzuoli ha posto l'attenzione sulla necessità di definire una visione della città al 2050 che coniughi tre pilastri fondamentali: la prevenzione e la gestione dei rischi ambientali, anche in relazione al fenomeno del bradisismo, la tutela e la valorizzazione del sistema di paesaggi che disegnano il territorio, l'integrazione della città di Pozzuoli nell'area vasta metropolitana, regionale, nazionale e mediterranea. In questa ottica diventano essenziali due obiettivi: la sicurezza e la qualità della vita e il rafforzamento sostenibile e la diversificazione dell'economia cittadina, realizzando un sistema di new economies da integrare con le

economie locali e tradizionali che produca valore, non solo in termini economici ma anche culturali e sociali.

In un impianto urbano storico di notevole valore architettonico e artistico, con una ricca presenza di testimonianze storico-archeologico di rilevanza internazionale si insedia un impianto urbano recente sconnesso, a seguito di una pianificazione da “emergenze” che si sono nel tempo susseguite, con squilibrio qualitativo e funzionale tra le aree centrali e le zone urbanizzate negli ultimi decenni. Come ulteriore conseguenza la carenza di spazi e attrezzature pubbliche deputate a svolgere funzioni di aggregazione sociale, soprattutto nei contesti di edilizia pubblica e popolare, comporta l’accentuarsi di una delle disuguaglianze più note oggi all’urbanistica, ovvero quella tra centro e periferia.

Nonostante la presenza di un sistema infrastrutturale, dalle ferrovie alla grande infrastruttura portuale di rilevanza turistico-commerciale, che permetta i collegamenti con Napoli e le isole, e di un forte tessuto di associazionismo privato sia laico che religioso, la città pubblica è ancora tutta da ripensare.

Lo spazio pubblico appare frammentato e va ripensato in termini:

- di identità, intesa come necessaria condizione di equilibrio per due valori indispensabile dell’abitare collettivo, ovvero la sicurezza e la libertà;
- di sostenibilità ambientale, economica e sociale, innescando processi e azioni che mirino a tutelare l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi attraverso la prospettiva di nuove ecologie territoriali, sostenendo e incoraggiando l’imprenditoria locale e garantendo un sistema di welfare pubblico atto a dare risposta alle esigenze della comunità tutta;
- di inclusività, rafforzando il concetto che la visione di città deve interessare chi è lontano da noi nel tempo, e quindi le generazioni future, nello spazio, e quindi le differenze culturali, religiose ed etniche e per le condizioni di vita, e quindi per situazioni fisiche, economiche o sociali.

In questo scenario appare, quindi, necessario ragionare, anche, sul valore dell’architettura contemporanea nella città pubblica.

La contemporaneità promuove lo sviluppo di uno spazio pubblico dinamico, quale elemento chiave di connessione tra le esperienze: un’occasione per attivare nuovi flussi sociali in cui avviene lo scambio culturale, il mercato, il transito, il gioco ma anche la sosta e il tempo dell’incontro e della contemplazione.

La diversificazione dello spazio pubblico permette di introdurre un ulteriore questione, quella della convivenza con la linea di costa, come garantire la fruizione dei litorali e la qualità degli spazi pubblici sul mare, considerando che sono questi luoghi fortemente sensibili dal punto di vista ambientale. La visione di città al 2050 non può prescindere dalla gestione del waterfront in cui è necessario calare il binomio spazi pubblici/paesaggi comuni, in cui aspetti ambientali e sociali devono interagire con la forma delle trasformazioni che hanno interessato la linea di costa e la rigenerazione sociale, per incrementare l’abitabilità di tali spazi.

A tal fine, ripensare la città pubblica porta necessariamente a una riflessione sui processi di trasformazione economica e produttiva, sul difficile rapporto tra industria e paesaggio nella città contemporanea. Il concetto di industria è in continua evoluzione e coinvolge un sistema di aspetti, che è possibile sintetizzare in quattro focus tematici: infrastrutture e reti urbane, industria e tessuto urbano, patrimonio industriale e valore sociale, industria e transizione ecologica. Come è possibile

delineare una strategia urbanistica chiara e definitiva che coinvolga queste questioni, sintetizzandole ma allo stesso tempo offrendo opportunità per il territorio?

La nuova strategia per la città di Pozzuoli deve leggere con attenzione queste specificità, dando le risposte giuste, ambito per ambito, quartiere per quartiere, in cui la governace dei processi e la gestione delle strategie di crescita territoriale devono camminare di pari passo con la pianificazione urbanistica.

Le basi sulle si fonda quali il processo per la formazione della nuova strategia per Pozzuoli 2050 sono:

- la partecipazione pubblica e l'ascolto dei cittadini, delle categorie, delle comunità locali attraverso:
 - manifestazioni di interesse;
 - iniziative pubbliche (convegni, eventi e manifestazioni);
 - fasi istituzionali (VAS, osservazioni e controdeduzioni);
- la costruzione di un sistema informativo territoriale per organizzare e rendere disponibili a cittadini e amministratori le conoscenze sul territorio comunale;
- l'istituzione e il rafforzamento dell'Ufficio di piano.

L'amministrazione comunale è al lavoro per costruire la nuova visione della città di Pozzuoli al 2050: come immaginiamo che la città possa e debba cambiare, evolversi, migliorare nel prossimo trentennio. Proprio con questo tema è stato organizzato un convegno nelle giornate del 14-15-16 novembre 2024 che ha visto partecipare la comunità scientifica, imprenditori che operano sul territorio, esperti nazionali, a 12 tavoli tematici sulle 12 visioni di città che sono alla base della strategia del redigendo Piano Urbanistico Comunale:

1. La città dell'acqua: waterfront, linea di costa e demanio marittimo
2. La città dell'intermodalità: mobilità, accessibilità e trasporto pubblico
3. La città e i sistemi rurali aperti: conoscenza, tutela e valorizzazione
4. La città del rischio: gestione e prevenzione dei rischi ambientali
5. La città del capitale sociale: usi temporanei, immateriali e transitori per lo spazio pubblico
6. La città dello sviluppo economico: industria, paesaggio, programmazione e ricerca nella città
7. La città delle stratificazioni: la ricostruzione della storia per il paesaggio dell'archeologia urbana
8. La città contemporanea: programmi e politiche nella città pubblica
9. La città delle sinergie: governo del territorio, legalità, economia sociale e terzo settore
10. La città del far partecipe: la comunicazione dell'urbanistica
11. La città dell'abitare: rigenerazione urbana e qualità dell'architettura
12. La città e la normativa urbanistica: procedimenti amministrativi per l'attuazione degli

obiettivi di Piano

Il Piano Urbanistico Comunale articolerà il territorio comunale in sue parti da rifunzionalizzare, costituite da una pluralità di ambiti riguardati quali motori della crescita economica, nelle quali andare ad ubicare attività produttive, collegate allo sviluppo turistico e ricettivo e del tempo libero, in aree non direttamente impegnate da particolari vincoli o estreme tutele ambientali e paesaggistiche, privilegiando il riuso di contenitori dismessi, in particolare considerando le risorse costiere settentrionali del territorio comunale, anche utilizzando le fasi di concertazione che si attiveranno in sede di elaborazione del Masterplan del litorale flegreo-domitio.

Infine, si dovranno studiare misure atte a ridurre la pressione d'uso sulle parti più pregiate del territorio comunale, che oggi raccolgono presenze non più sostenibili in quanto concentrate in temporari ristretti, favorendo la riqualificazione di comprensori quali Licola, Toiano, Monterusciello, Reginelle e Agnano-Pisciarelli.

La pianificazione territoriale

L'Amministrazione Comunale è impegnata a supportare gli organismi competenti nel processo di copianificazione: Città Metropolitana, Regione Campania e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - D.G. Paesaggio - nella redazione del nuovo Piano Paesaggistico Regionale, collaborando con i Comuni dell'area flegrea direttamente coinvolti ed interessati, chiedendo la sua più rapida approvazione in aggiornamento del precedente, ancora attualmente vigente, ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. 13/2008.

La partecipazione alla formazione del PTM dovrà esser finalizzata ad ottenere per Pozzuoli un ruolo di adeguato rango territoriale, all'interno dell'area metropolitana di Napoli, per il carattere significativo che riveste, sotto il profilo demografico, essendo la terza città della Campania, non capoluogo di provincia; culturale, in quanto fra i maggiori giacimenti archeologici europei; economico, quale concentrazione di rilevanti attività produttive, fra cui l'industria turistica.

A tal fine, si intende istituire ed essere sede permanente di una Conferenza interistituzionale per il governo del territorio e per la pianificazione paesaggistica in piena attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio, nella quale coinvolgere i comuni limitrofi e gli enti sovraordinati competenti, in modo da concertare efficacemente ipotesi e proposte di lavoro afferenti alla pianificazione territoriale, di area vasta intermedia e paesaggistica, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L.R. 13/2008 della Regione Campania.

La pianificazione attuativa e di dettaglio

L'Amministrazione ha provveduto ad approvare, nel tempo, la seguente pianificazione: piano delle antenne; programma di attuazione degli standard urbanistici d'iniziativa privata; regolamento sull'inquinamento acustico; piano dehors; piano delle vetrine.

Tale attività di programmazione va attuata da parte dei competenti servizi che, così come prefigurato nel modello di riorganizzazione dell'Ente, dovrà essere dotato di nuove competenze professionali.

Saranno rapidamente completati ed implementati nelle rimanenti aree del territorio comunale:

- i piani attuativi (PUA), per le aree ricomprese fra i beni alienati e/o da alienare, ove occorra,

quando non applicabile l'istituto del permesso di costruire convenzionato, così come introdotto nell'ordinamento urbanistico statale;

- il piano delle aree demaniali e, più in generale, di sviluppo del litorale, anche con la sottoscrizione da parte dei soggetti pubblici e private interessati, di un "contratto di costa"; è intenzione dell'amministrazione provvedere alla realizzazione di un piano di dettaglio dello sfruttamento della risorsa mare da presentare alla Regione Campania, competente in materia, al fine di redigere la carta vocazionale del territorio comunale e all'interno di tale programmazione dovranno essere ricomprese le attività dell'itticoltura, mitilicoltura e degli ormeggi, l'utilizzazione a fini turistico-ricettivi di porzioni di costa, anche in ambito urbano, in particolare per la razionale e sostenibile utilizzazione delle scogliere; tutte le relative autorizzazioni e/o concessioni saranno ordinariamente assoggettate a procedura ad evidenza pubblica; inoltre, si attiverà un confronto con i soggetti competenti (Regione Campania, Capitaneria di Porto, ecc.) per una più condivisa programmazione della destinazione d'uso e della gestione successiva delle aree portuali; si solleciterà la Regione Campania all'approvazione dei piani settoriali di rispettiva competenza quale il P.U.A.D. e si definiranno i bandi "ex piano spiagge comunale" relativamente ai cosiddetti ex storici di Licola; si provvederà ad una riprogrammazione delle concessioni del lungomare Pertini;
- sulla base della maggiore efficacia conferita dal Consiglio comunale alla delibera consiliare n. 71/2013, avente ad oggetto la realizzazione di standard urbanistici da parte di operatori privati su suoli di proprietà, essendosi superati alcuni limiti applicativi riscontrati, a valle delle prime proposte positivamente avviate ed in corso di attuazione, sarà incentivato il ricorso all'intervento privato al fine di produrre servizi ed attrezzature di uso pubblico, da erogarsi sulla base di apposite convenzioni urbanistiche a cui tali interventi sono obbligati;
- masterplan dell'area della stazione FSI "Solfatara": ultimata la concertazione preliminare con i soggetti istituzionali coinvolti, si prevede la definizione, con l'individuazione dei canali e delle modalità di finanziamento degli interventi di riqualificazione dell'area della Stazione Ferroviaria Solfatara e delle aree limitrofe sottoutilizzate, da realizzare di concerto con Sistemi Urbani, FSI e RFI, secondo il primo protocollo d'intesa stipulato con l'Amministrazione Comunale, riformulato nel gennaio 2019, orientato alla sottoscrizione di un accordo di programma fra le parti.
- in attuazione del cosiddetto Sblocca-Italia e della normativa successivamente intervenuta, sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale una proposta di riduzione degli oneri di costruzione per interventi di ristrutturazione edilizia, tesa ad incentivare la riqualificazione anche antisismica del solo patrimonio edilizio esistente residenziale, accompagnata da una rimodulazione degli oneri di occupazione di suolo pubblico, che tendano a favorire le utilizzazioni brevi ed a disincentivare quelle lunghe, oltre alle agevolazioni per la proprietà immobiliare in merito alla realizzazione di pubblicità sui ponteggi medesimi;
- programma di acquisizione e valorizzazione dell'area denominata "ex C/9" sia in via Celle, già liberata e bonificata, per la quale: si prevede la definizione di un programma di valorizzazione da sottoporre a manifestazione di interesse per il coinvolgimento dell'imprenditoria nella realizzazione e gestione degli interventi per la realizzazione di un'area di sosta di interscambio per il centro cittadino, caratterizzato da aree verdi attrezzate, aree da destinare alla lunga

sosta di auto e pullman e al servizio di noleggio per auto e bici elettriche. L'integrazione con il servizio navetta assicurerà agli utenti il collegamento fra il parcheggio e le loro destinazioni strategiche del Comune di Pozzuoli;

- le occupazioni di suolo pubblico di lunga durata, ad esclusione delle edicole oggetto della riformulazione di uno specifico piano, saranno valutate al fine del passaggio delle superfici occupate dal patrimonio disponibile comunale e proposte, se del caso, per l'alienazione se non di effettivo interesse pubblico; al tempo stesso, si potranno individuare nuovi siti per concessioni di suolo comunale, mediante la collocazione di chioschi, ove assenti, specialmente in presenza di spazi comunali attrezzati per la funzione pubblica previa predisposizione di un apposito piano;
- Dovrà redigersi il nuovo Piano Regolatore Cimiteriale, anche al fine di ottimizzare l'uso di superfici all'interno del cimitero comunale ormai inutilizzate;
- saranno completate le regolamentazioni d'uso del patrimonio comunale non ERP e delle procedure generali di valorizzazione immobiliare già deliberate dalla giunta comunale quali proposte al Consiglio;
- si rende necessario aprire un tavolo di concertazione per definire le categorie d'intervento sugli immobili e sulle aree ed un protocollo d'intesa con regole chiare su cui basare le proposte ed ancora più rapidamente evadere le pratiche di Condono edilizio, per valutare "conformi e legittimi" gli edifici oggetto di sanatoria ai sensi delle leggi 47/85 (primo condono edilizio) e 724/94 (secondo condono edilizio), tendendo alla più ampia condonabilità degli stessi, a meno di condizioni di evidente alto rischio idrogeologico, di inidoneità statica o di inedificabilità assoluta, non rientranti nelle fattispecie ammesse a sanatoria; per l'applicabilità del D.L. 269/2003, convertito in Legge 326/2003 (il terzo ed ultimo condono edilizio), che non dipende dalle amministrazioni comunali in generale né, quindi, dallo stesso Comune di Pozzuoli, essendo inibito per esplicita norma sulle aree assoggettate a vincolo paesaggistico, l'Amministrazione comunale è in attesa di eventuali provvedimenti sul tema da assumersi da parte del governo nazionale, unico soggetto competente in materia.

Rimane pieno l'impegno dell'Amministrazione nella strenua azione di repressione dell'abusivismo edilizio, anche proseguendo e potenziando il sistema di controllo aereo del territorio, da rendere più efficiente, che ha prodotto un consistente abbattimento del fenomeno, ridottosi ad abusi minori, sebbene sempre deprecabili e da contrastare con il massimo dell'impegno.

PRIUS

La città di Pozzuoli ha visto la conclusione del progetto PICS - PROGETTO INTEGRATO CITTA' SOSTENIBILE distinguendosi, nei precedenti cicli di programmazione comunitaria, per qualità, capacità e tempestività della spesa contribuendo al raggiungimento dei target regionali attraverso la definizione di importanti progetti di rigenerazione urbana e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, finalizzati alla realizzazione di una eco smart city.

LA CITTÀ DEI BIT ha puntato su un progetto immateriale di ottimizzazione dei processi amministrativi e di semplificazione degli accessi dei cittadini ai servizi della pubblica amministrazione, con specifico riferimento alla gestione del patrimonio storico-culturale, unico al mondo, presente a Pozzuoli.

Il Progetto continua con la Digitalizzazione dei procedimenti delle funzioni del Comitato Comunale Operativo con l'obiettivo di supportare l'amministrazione nelle fasi di emergenza causate dal fenomeno bradisismico.

Con Delibera di Giunta n. 259 del 30.05.2024 la Regione Campania ha approvato un primo riparto delle somme della programmazione **PRIUS - Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile delle città e dei poli urbani.**

La dimensione urbana resta un asset strategico prioritario nelle scelte di programmazione della Regione Campania nell'ambito della complessiva strategia di programmazione unitaria regionale, sia nelle politiche di settore messe in campo per conseguire gli obiettivi di razionalizzazione, recupero e rilancio dei territori in una logica di interrelazione e complementarità, sia nell'attuazione della strategia della politica di coesione.

Questa scelta trova ampia definizione anche per l'attuazione del Programma Regionale CAMPANIA FESR 2021-2027 (d'ora in poi PR FESR 2021-27) con un respiro innovativo orientato all'inquadramento dei poli urbani più rilevanti come perni del sistema policentrico delle città, ma anche come nodi di un ambito territoriale di riferimento che va oltre i confini amministrativi delle singole aree urbane.

La Regione intende attuare, nell'ambito della definizione della Programmazione Unitaria Regionale, obiettivi strategici di lungo periodo valorizzando strategie territoriali promosse da Enti e comunità locali, elaborate in maniera organica e coerente con gli strumenti di pianificazione locale e sovracomunale e di programmazione territoriale, costruite a partire da ipotesi organiche di sviluppo, che potranno beneficiare della complementarità e dell'integrazione tra fondi - europei, nazionali e regionali - disponibili.

L'Amministrazione Comunale risulta provvisoriamente assegnataria di un ingente fondo e dovrà recepire in questo senso, le politiche di governo del territorio rendendole complementari tra dimensioni paesaggistiche, urbanistiche, architettoniche, ma anche di governo dello sviluppo, di rafforzamento della capacità amministrativa, di evoluzione e rafforzamento dei modelli di governance locale e multilivello e di servizi in grado di rendere adeguata l'offerta di "vivibilità" del territorio.

Si proporranno, come nei compiti degli organismi intermedi, per la formalizzazione dell'Accordo di Programma/Partenariato, le proposte operative strategiche dell'Amministrazione, progetti e servizi, prediligendo ulteriori procedimenti di digitalizzazione dei procedimenti ed opere coerenti con le linee di indirizzo regionali e nazionali dei fondi comunitari 2021-2027

PNRR

Il Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) è imperniato sul rilancio degli investimenti pubblici individuando quali principali assi strategici la digitalizzazione ed innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale.

In una logica di costante sviluppo l'Amministrazione intende rafforzare la capacità di accedere alle opportunità di finanziamento proposti nell'ambito delle risorse europee. È altresì intenzione dell'Amministrazione rafforzare la capacità di individuare bisogni connessi allo sviluppo di

progettualità per la città, allo scopo di indirizzare le diverse opportunità che si potranno generare con i finanziamenti nella direzione che meglio risponde ai predetti bisogni.

La finalità dell'Amministrazione è rappresentata dall'accrescimento del benessere sociale, della qualità della vita e della messa in sicurezza del patrimonio comunale mediante la riqualificazione delle strutture esistenti e la realizzazione di nuove opere e di nuovi servizi che contribuiscano al rilancio economico del territorio ed alla riqualificazione della città.

Nello spirito delle linee programmatiche di governo l'Amministrazione, mediante i finanziamenti a valere sul P.N.R.R., sono in fase di realizzazione i seguenti interventi:

- lavori di riqualificazione eco-energetica di parte del vasto patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica di Monteruscello (Lotto 5 e 6) e delle relative aree a verde al fine di garantire una maggiore qualità dell'abitare – Fase di Verifica della Progettazione esecutiva;
- lavori di rigenerazione urbana di parte del vasto patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica di Monteruscello (Lotto 11), riqualificazione delle relative aree a verde ed adeguamento sismico del plesso scolastico Diaz, al fine di garantire una maggiore qualità dell'abitare – Fase di realizzazione dei lavori;
- lavori di miglioramento sismico e attivazione di un Asilo Nido presso il plesso scolastico Reginelle, al fine di far crescere l'offerta di servizi educativi per i più piccoli – Fase di chiusura dei lavori;
- lavori di riqualificazione della Piscina Palatrincone al fine di garantire efficientamento energetico della struttura – Lavori conclusi;
- lavori di realizzazione di un Nuovo Stadio in località Monteruscello, più precisamente di un primo lotto funzionale d'intervento, al fine di favorire il recupero di aree urbane non utilizzate - Fase di Realizzazione dei lavori;
- lavori di riforestazione di vaste aree verdi di Monteruscello, al fine di favorire la riqualificazione di aree urbane non utilizzate – fase di Realizzazione dei lavori;
- lavori di adeguamento del Mercato all'ingrosso al fine di aumentarne la produttività e garantirne efficientamento energetico;
- attivazione dei servizi per la transizione digitale delle PA;
- servizi di rafforzamento dei servizi sociali.

L'Amministrazione, nel ruolo di Soggetto attuatore/beneficiario, assume la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base di specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse. Tale finalità potrà essere conseguita attraverso: l'implementazione dell'ufficio PNRR già costituito per candidare a finanziamenti nuovi lotti di alloggi pubblici di Monteruscello nonché la realizzazione di un Auditorium Comunale, Asili Nido e Biblioteche cittadine, tutti progetti di interesse strategico per l'Amministrazione; l'accesso ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti; il rafforzamento della capacità amministrativa per rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo; il costante monitoraggio degli interventi per assicurare il rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il P.N.R.R., con particolare riferimento alle tempistiche di realizzazione.

In tal senso è obiettivo dell'Amministrazione accedere a tutti i finanziamenti che consentiranno di supportare il rilancio della Città con particolare attenzione a:

- riqualificazione del vasto patrimonio di immobili ERP di Monteruscello, allo stato attuale risultano finanziati 4 comparti (Lotto 11, Lotto 5 e 6, Lotto 2);
- adeguamento sismico ed efficientamento degli edifici scolastici;
- completamento del Nuovo Stadio di Monteruscello, di cui allo stato è finanziato il 1°lotto funzionale;
- riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e di spazi collettivi;
- interventi volti a garantire inclusione sociale e culturale, specie delle aree più periferiche;
- interventi volti alla transizione ecologica.

In sinergia con la Città Metropolitana, la Regione ed i Ministeri, l'Amministrazione intende consolidare progetti di cui sopra proseguendo le varie richieste di finanziamento che portano ad un contributo economico assai importante per garantire il mantenimento ed il miglioramento delle numerose strutture di proprietà che altrimenti e con i fondi del proprio bilancio non potrebbero essere in alcun modo garantite.

Il Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) è imperniato sul rilancio degli investimenti pubblici individuando quali principali assi strategici la digitalizzazione ed innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale.

In una logica di costante sviluppo l'Amministrazione intende rafforzare la capacità di accedere alle opportunità di finanziamento proposti nell'ambito delle risorse europee. È altresì intenzione dell'Amministrazione rafforzare la capacità di individuare bisogni connessi allo sviluppo di progettualità per la città, allo scopo di indirizzare le diverse opportunità che si potranno generare con i finanziamenti nella direzione che meglio risponde ai predetti bisogni.

In sinergia con la Città Metropolitana, la Regione ed i Ministeri, l'Amministrazione intende anche consolidare progetti di edilizia scolastica, potenziare l'offerta di asili nido, messa in sicurezza di strade ed efficientamento energetico del patrimonio proseguendo le varie richieste di finanziamento che portano ad un contributo economico assai importante per garantire il mantenimento ed il miglioramento delle numerose strutture di proprietà che altrimenti e con i fondi del proprio bilancio non potrebbero essere garantire.

Pozzuoli è attualmente beneficiaria di un contributo PNNR per la tutela e valorizzazione del verde urbano ed extra urbano - investimento totale € 2.346.170,00 in corso di completamento "la foresta urbana di Monteruscello" è già visibile ed in questa programmazione oltre al suo completamento inizierà il piano di manutenzione oltre alla redazione del piano del bosco.

Come in ogni progetto di rigenerazione che voglia ambire ad ottenere dei risultati concreti e delle reali ripercussioni positive sul Territorio, si è puntato su due capitali fondamentali, quello umano e paesaggistico e di conseguenza economico, attraverso un filo conduttore unico che è la forestazione urbana.

Si sta ottenendo in questo modo, da un lato la restituzione, sul piano estetico-formale, di un nuovo Paesaggio, e di qualità, per il quartiere; dall'altro la possibilità di trasformare una risorsa inutilizzata

(quali sono i 54 ettari di terreni) in una possibile fonte di reddito per il quartiere, tale da definirne una nuova identità (in realtà, più che nuova, recuperata) attorno alla quale costruire, con il tempo, una maggiore coesione sociale.

Allo stato tutte le aree destinate alla nuova foresta urbana sono oggetto di lavori e manutenzione e la metà delle specie arboree ed arbustive previste (oltre cinquantamila) hanno già trovato dimora in terreni rimasti inutilizzati da tempi immemori.

S.U.E. – Edilizia Privata

Con riferimento al Settore dell'Edilizia Privata, nel cui alveo risultano incardinati lo Sportello Unico per l'Edilizia, l'Ufficio Condono Edilizio e la struttura organizzativa deputata all'istruttoria e definizione dei procedimenti di accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 36 d.P.R. 380/01, obiettivo strategico è quello della realizzazione ed implementazione dell'archivio digitale, storico ed attuale, del settore edilizia privata del Comune di Pozzuoli.

Il settore Edilizia Privata è ormai strutturato, come richiesto dal d.P.R. 380/01, in forma di Sportello Unico, ovvero tramite portale telematico attraverso il quale il cittadino, con l'assistenza di un tecnico abilitato, trasmette all'Ente le proprie richieste tese all'ottenimento dei titoli abilitativi edilizi, siano essi a formazione per silenzio (CILA, SCIA et similia, SCA) o comportanti l'emissione di un provvedimento di tipo autorizzatorio (permesso di costruire, accertamento di conformità urbanistica).

L'intento del legislatore, nel voler prevedere un punto unico per la ricezione delle istanze in materia di edilizia privata, era quello di semplificare, razionalizzare e velocizzare l'istruttoria delle pratiche edilizie garantendo anche la conservazione, in sicurezza, dei documenti, promuovendo e rendendo più agili e rapide le relazioni fra l'amministrazione comunale, il privato e le altre amministrazioni eventualmente coinvolte nei vari procedimenti.

Allo stato attuale, il S.U.E.-Edilizia Privata, con le ultime implementazioni apportate a decorrere dal novembre 2022, ha completamente digitalizzato i procedimenti amministrativi relativi al rilascio dei permessi di costruire e dei permessi di costruire in sanatoria previo accertamento di conformità urbanistica e compatibilità paesaggistica ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 d.P.R. 380/01 e 167 d.lgs. 42/04.

L'obiettivo strategico di dematerializzazione e digitalizzazione, con interoperabilità, degli archivi del settore Edilizia Privata ha il duplice scopo, da un lato, di colmare i potenziali *gap* che possano venire a crearsi in corso di istruttoria delle istanze edilizie, laddove vi sia necessità di una puntuale ricostruzione "*storica*" delle vicende di un immobile relativamente alla sua legittimità urbanistico-edilizia, nonché, dall'altro, di rendere realmente operativo il dialogo con gli altri Servizi ed Uffici dell'Ente che interagiscono con il settore dell'Edilizia Privata.

Il settore in argomento, infatti, costituisce sia centro di impulso sia, ancor di più, nodo centrale di una serie di procedimenti afferenti ad altri settori/uffici in cui interviene in fase "*endoprocedimentale*" o come fonte informativa. Nella specie, il S.U.E.-Edilizia Privata, nelle sue articolazioni come in epigrafe esplicitate, rende pareri/nullaosta/informative a:

- Servizio Abusivismo Edilizio;
- Servizio Mobilità;

- S.U.A.P.;
- Direzione 2 – Coordinamento Entrate;
- Ufficio di Tutela Paesaggistica;
- Comando di Polizia Municipale;
- Enti terzi ed altre PPAA.;
- Autorità Giudiziaria e di P.G.

Inoltre, il settore di riferimento gestisce, dalla ricezione alla definizione, una mole notevole di istanze di accesso documentale sia ai sensi della l. 241/90, sia civico che civico generalizzato (FOIA), oltre a fornire tutte le informazioni ai tecnici rivestenti la qualità di esperti/stimatori e C.T.U. in procedure giudiziarie e che si rivolgono agli Uffici per ottenere la documentazione urbanistico-edilizia utile all'espletamento degli incarichi conferiti dall'A.G. precedente.

E' pertanto di palmare evidenza che la digitalizzazione e l'implementazione degli archivi, storica ed attuale, del Settore Edilizia Privata costituisca elemento centrale per l'attuazione di tutte le fasi di digitalizzazione e ingegnerizzazione della Direzione competente, oltre a servire da vero e proprio volano per il reale snellimento delle procedure, con consequenziale razionalizzazione tempi per la prestazione dei servizi ai cittadini, nonché per la realizzazione della piena trasparenza amministrativa, consentendo, nei modi e nei limiti contenuti nella disciplina di settore, a chiunque abbia un interesse in tal senso rilevante, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa disponibile.

L'obiettivo di digitalizzare ed implementare gli attuali archivi analogici del Settore Edilizia Privata sarà strutturato nelle seguenti fasi, da considerarsi quali di massima e, dunque, modificabili in itinere, sul modello di fascicolo digitale:

- reperimento delle pratiche presso gli archivi;
- accorpamento documentazione, creazione nuovi fascicoli e numerazione univoca;
- trasformazione dei fascicoli in formato digitale e caricamento degli stessi su apposita piattaforma telematica;
- riorganizzazione degli archivi analogici allocando i nuovi fascicoli rinumerati.

Quanto sopra, anche al fine di incentivare l'innovazione digitale e di migliorare la prestazione dei servizi verso le categorie di riferimento del settore (cittadini, tecnici, Pubbliche Amministrazioni) e, al contempo, costruire un vero e proprio "*archivio storico*" dell'edilizia privata comunale, anche a beneficio delle future generazioni.

Valorizzazione della linea di costa

Gli indirizzi riportati nelle Delibere di Giunta Comunale n. 67/2024 e n. 77/2024, già oggetto delle Delibere di Giunta Comunale degli anni precedenti, sono in linea con la volontà del Comune di Pozzuoli di perseguire la residuale utile attuazione del PUSD per l'annualità 2025, nelle more dell'adozione e successiva approvazione nelle sedi competenti del Piano Attuativo di Utilizzazione del Demanio Marittimo (PAD) di livello comunale, in fase di aggiornamento e ultimazione in conformità e coerenza

con il PUAD di livello regionale approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 23 aprile 2024.

Tra gli obiettivi strategici vi è quindi la predisposizione e trasmissione al Consiglio Comunale del PAD assicurando il rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale, nonché la migliore funzionalità delle attività turistiche e produttive che si svolgono sul demanio marittimo, con la previsione di tipologie d'intervento che ne favoriscano lo sviluppo nonché la migliore fruizione collettiva e pubblica.

Stante la volontà dell'Amministrazione Comunale di procedere con l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo per finalità turistico ricreative e alla luce della nuova rideterminazione dell'art. 4 della L. n. 118/2022, per effetto del decreto legge n. 131/2024 convertito in legge il 14 novembre 2024, la nuova pianificazione risulta indispensabile per l'emanazione dei bandi di assegnazione.

Coerentemente con le linee programmatiche già oggetto della precedente programmazione, con il conferimento al Comune delle funzioni amministrative in materia di concessioni demaniali marittime nel porto di Pozzuoli, ai sensi dell'art. 40 della Legge Regionale n.5 del 29/06/2021, è obiettivo dell'Amministrazione ampliare detta pianificazione anche all'ambito portuale mediante la redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica del Porto e di specifici tratti litorale del Comune di Pozzuoli.

A tal proposito, in relazione alle Aree Marittime Portuali, si dovrà definire una nuova progettazione del porto tesa ad una nuova pianificazione e alla redazione del nuovo Regolamento del Porto Comunale che siano coerenti con lo sviluppo turistico del territorio e consapevoli della stretta integrazione esistente fra il porto, le aree limitrofe appartenenti al demanio marittimo ed il centro storico, salvaguardando l'attività legata alla pesca nonché all'attività diportistica, anche amatoriale.

Inoltre, in relazione ai limitrofi tratti di litorale, e nel dettaglio a fronte della continua erosione che interessa il Lungomare S. Pertini e Via Napoli, è necessario proporre agli enti sovraordinati il suddetto progetto di fattibilità tecnica ed economica tendente alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza e di riqualificazione della costa al fine di salvaguardare la battigia e i residui tratti di arenile mediante anche intervento di ripascimento per consentirne una maggiore fruizione, l'inserimento di barriera soffolta e la possibilità di realizzare una condotta sottomarina per l'ottimizzazione degli scolmatori di piena allontanando le acque soltanto parzialmente diluite per il miglioramento della balneabilità del litorale, ricorrendo anche a finanziamento esterno ai fondi dell'Ente (fondi PRIUS).

In relazione al fenomeno del bradisismo, la costante risalita del fondale rende pericolosi e inaccessibili ampi specchi acquei rilasciati in concessione per l'ormeggio. A tal proposito risulta necessario affrontarne le consequenziali problematiche e individuare le necessarie contromisure di medio-lungo periodo. La compensazione e la ridefinizione di specchi acquei rilasciati in concessione e destinati all'ormeggio per la nautica da diporto ad oggi non più adoperabili per tali scopi a causa del suddetto fenomeno, già in parte oggetto di studio all'interno del PAD, sarà affrontata nell'ambito della nuova Progettazione del Porto del comune di Pozzuoli e nel relativo Regolamento Comunale.

Inoltre, nell'ambito dell'area marittima portuale sono in corso i lavori di cui al Piano Intermodale dell'Area Flegrea: interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica - I

stralcio funzionale – Viabilità di collegamento della nuova darsena traghetti del Porto di Pozzuoli con il collegamento porto-tangenziale.

OBIETTIVO STRATEGICO: DEFINIZIONE DI UNA NUOVA PIANIFICAZIONE CHE PUNTI AD UNA VISIONE DI SVILUPPO COMPLESSIVO ED INTEGRATO DELLA CITTA'.

Obiettivi Operativi:

1. Approvazione del PUC entro il corrente esercizio con la definizione di tutti i piani accessori;
2. Definizione di un piano di intervento che individui forme di valorizzazione di aree dismesse del territorio comunale ubicate soprattutto nelle aree periferiche;
3. Programma di acquisizione dell'area bonificata di via Celle, denominata "ex C/9 - lotto 2" per utilizzo della stessa come area di sosta ed area da utilizzare in caso di eventuali fenomeni emergenziali legati al bradisismo;
4. Completamento degli interventi già finanziati attraverso i precedenti finanziamenti PICS e predisposizione di ulteriori programmi orientati alla valorizzazione dell'identità culturale e turistica della città, per il miglioramento della sicurezza urbana e per rendere più accessibili i servizi per i cittadini;
5. Rendicontazione, controllo e costante monitoraggio degli interventi finanziati per assicurare il rispetto delle norme vigenti e delle specifiche regole stabilite per il P.N.R.R.;
6. Predisposizione del Piano Attuativo di utilizzazione del Demanio marittimo che tenga conto degli indirizzi programmatici assunti dall'amministrazione comunale con l'approvazione delle linee programmatiche di mandato. Il Piano dovrà garantire una maggiore fruizione di aree libere attrezzate da parte dei cittadini, il libero accesso alla battigia delle aree in concessione, nonché un'adeguata proporzione tra le attività principali di balneazione e quelle accessorie.

MISSIONE DI BILANCIO 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

L'Amministrazione pone particolare attenzione alla questione del disagio abitativo assumendo ogni utile iniziativa finalizzata a dare soluzione alle diverse problematiche che caratterizzano la gestione del vasto patrimonio alloggiativo di proprietà dell'Ente. La priorità è quella di garantire un efficiente servizio di assistenza in relazione alle problematiche amministrative connesse alla gestione degli immobili ad uso abitativo di proprietà comunale. In tale direzione dovrà essere obiettivo prioritario dell'ufficio politiche abitative la regolarizzazione dei subentri, con conseguenti vulture contrattuali, nonché la definizione delle numerose istanze di sanatoria. Infatti restano da definire le istanze di subentro risultanti dal sistema informatizzato di gestione che, in assenza di un espresso provvedimento di assegnazione, sono da considerarsi ancora pendenti. Unitamente alla definizione dei procedimenti di subentro, si rende necessario procedere alla regolarizzazione dei circa 2.000 procedimenti di richiesta di sanatoria. Alla luce dell'implementazione delle risorse umane assegnate alla direzione 1 nell'anno 2024 l'ufficio provvederà a definire le procedure di regolarizzazione di richieste di sanatoria. Tali attività, tra l'altro, sono propedeutiche al raggiungimento del fondamentale obiettivo programmatico dell'Amministrazione di procedere alla progressiva alienazione degli immobili di proprietà comunale, investendo i proventi nelle attività manutentive del patrimonio comunale. Ove l'ufficio non raggiunga tale obiettivo fondamentale per l'amministrazione, questa non esclude di avvalersi di un supporto amministrativo esterno, da ricercare attraverso una procedura ad evidenza pubblica, che consenta di raggiungere molto più velocemente ed in un periodo limitato l'obiettivo di azzerare i ritardi di disamina delle pratiche di regolarizzazione pendenti. Altra questione di primaria importanza è costituita dal fenomeno dell'occupazione senza titolo. Al riguardo le iniziative intraprese, che mirano ad arginare le occupazioni abusive, hanno determinato una riduzione del fenomeno in parola. Tenuto conto della vigenza di un apposito elenco di aventi titolo all'assegnazione di alloggi ad uso abitativo, risulta opportuno definire una graduazione degli sgomberi degli occupanti illegittimi, partendo dalle occupazioni che non potranno mai essere oggetto di sanatoria. Occorre procedere allo scorrimento della graduatoria regionale definitiva scaturita dall' "Avviso Pubblico per l'inserimento nell'Anagrafe del Fabbisogno Abitativo e nelle relative graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP (art. 11 del Regolamento Regionale n. 11/2019 e ss.mm.ii.). L'ufficio è tenuto ad assicurare il continuo aggiornamento dell'anagrafe del fabbisogno, nel rispetto delle indicazioni regionali preordinate a rendere trasparenti le procedure. Risulta necessario, altresì, procedere alla stesura di nuovi contratti di locazione degli alloggi ad uso abitativo, sia per le nuove assegnazioni in locazione da graduatoria del nuovo Avviso, sia per coloro che riceveranno l'assegnazione in locazione per definizione di sanatorie o vulture. Inoltre, i nuovi contratti andranno registrati anche presso l'Agenzia delle Entrate, con spese a carico delle parti in misura del 50%. Inoltre, con l'entrata in vigore al 01/01/2025 della modifica della disciplina dei canoni di cui all'art. 22 del Regolamento Regionale 11/2019, l'ufficio provvederà a completare gli aggiornamenti della certificazione ISEE. Una volta definita l'esatta quantificazione delle maggiori somme derivanti dalla rideterminazione dei canoni di locazione, in applicazione del Regolamento Regionale, si provvederà a stanziare gran parte delle stesse per incrementare gli interventi di manutenzione. Ciò in quanto gli alloggi a uso abitativo, trasferiti in proprietà al Comune con la Legge 74 del 1996, versano in uno "scadente" stato di manutenzione e di conservazione. Infatti, così come riconosciuto dalla predetta legge, oltre a essere realizzati con la tecnica della prefabbricazione pesante presentano originarie

deficienze costruttive. Un ulteriore adempimento dell'ufficio dovrà essere quello connesso alla gestione del bando per la morosità, approvato nel 2023 dalla Regione Campania e i cui termini di partecipazione sono stati prorogati. La concessione del contributo a sostegno del pagamento della morosità pregressa è finalizzata a reinserire in un percorso di legittimità gli assegnatari/subentranti che, seppur temporaneamente, si sono trovati in difficoltà nel rispettare gli obblighi di pagamento dei canoni di locazione purché si rendano disponibili a formalizzare piano di rateizzo con il comune. La gestione del procedimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni di cui all'avviso pubblico comunale approvato con determinazione dirigenziale nr. 2209/2023. Infine, ma non da ultimo, si rende indispensabile definire la natura giuridica degli alloggi di proprietà comunale ad uso abitativo. Nel corso dei numerosi incontri tenutisi a riguardo, anche con il supporto di avvocati esterni, si è evidenziato che gli alloggi di che trattasi, seppur gestiti nel corso degli anni attraverso l'applicazione della normativa E.R.P., non sono nati per soddisfare una mera esigenza abitativa e né tanto meno sono stati assegnati secondo le procedure previste dalla normativa regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Le finalità, sia di realizzazione che di assegnazione del patrimonio abitativo, erano quelle di garantire il diradamento abitativo del centro storico della città a seguito degli eventi bradisismici degli anni '80. È necessario, pertanto, definire se sussistano ancora le originarie finalità che, ad esempio, consentirono l'assegnazione di alloggi anche a soggetti proprietari di altri immobili. Per quanto sopra, occorre risolvere tale questione procedendo, in ogni caso, alla prioritaria definizione e regolarizzazione dei trasferimenti in proprietà degli immobili originariamente assegnati a tale titolo e di quelli assegnati a riscatto.

La valorizzazione del patrimonio

La gestione e la valorizzazione del patrimonio sono attività complesse, fondamentali per il Comune di Pozzuoli, in considerazione della vastità, della rilevanza storica e culturale e dei benefici economici un'attenta politica di gestione patrimoniale può apportare al bilancio dell'ente. Di fondamentale importanza risulta l'attività di inventario del patrimonio che, in considerazione dei precedenti processi di alienazione, necessita di un attento aggiornamento. Le operazioni già avviate nell'esercizio 2024 dovranno essere perfezionate nel corrente esercizio, attraverso l'esatta individuazione di tutti i beni pubblici, al fine di consentire l'elaborazione di nuove proposte di piani di alienazione e valorizzazione nonché la regolarizzazione tecnica e amministrativa di eventuali criticità che potrebbero emergere. Tenuto conto della complessità delle operazioni necessarie al completamento dell'inventario dei beni e del suo continuo aggiornamento, l'Amministrazione non esclude che, di concerto con il competente servizio, si possa definire il possibile ricorso a supporti esterni nella consapevolezza che tali attività siano indispensabili non solo per un'efficace gestione del patrimonio comunale, ma anche per l'ordinata tenuta della Contabilità Economico Patrimoniale. L'ufficio "Patrimonio" nel 2023 e nel 2024 ha incrociato i dati trasmessi dalla Direzione 2 con quelli già in possesso alla Direzione 1, eseguendo un dettagliato censimento dei locali commerciali a partire da quelli di Monterusciello. Tale attività si è accompagnata a sopralluoghi, al fine di identificare precisamente i cespiti di proprietà del Comune, individuando i locali liberi lo stato di occupazione dei restanti. L'Amministrazione, tenuto conto che tali iniziative sono necessarie non solo per definire l'esatta consistenza del patrimonio commerciale ma anche per la redazione dei piani di Valorizzazione e Alienazione del patrimonio immobiliare non residenziale, ritiene che il completamento delle stesse dovrà essere un importante obiettivo da raggiungere nel corso dell'esercizio corrente. Si procederà, inoltre, all'espletamento delle ulteriori

iniziative volte a consentire l'alienazione dei beni, provvedendo a redigere le singole perizie tecniche, alla verifica ed all'eventuale regolarizzazione catastale e certificazione energetica ed alla redazione delle perizie estimative, anche attraverso il ricorso ad incarichi esterni. È volontà di questa amministrazione iniziare anche con l'alienazione degli immobili ad uso abitativo li dove la natura giuridica è già definita come gli alloggi ERP del parco Fanfani, Reginelle ecc. Nel corso del 2025 si procederà, altresì, alla definizione della trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà incentivandone la trasformazione anche per i cittadini che non hanno manifestato interesse alla vendita del proprio immobile. Altro obiettivo assegnato al servizio patrimonio è quello di addivenire, attraverso un rapporto di interlocuzione già avviato con ACER, ex IACP/Gescal, alla risoluzione delle problematiche connesse all'esatta individuazione della titolarità di alcuni beni con le eventuali modifiche ipocatastali, gli eventuali frazionamenti e la corretta trascrizione dei beni. Obiettivo prioritario dell'Amministrazione è quello di perseguire iniziative di contrasto alla criminalità e di educazione alla legalità. In tale direzione la gestione dei beni confiscati alla mafia ex d.lgs. n. 159/2011 ha assunto, da subito, un rilevante interesse per l'Amministrazione, che ha formulato espliciti indirizzi con la delibera di Giunta Comunale n. 103/2023 che il servizio competente dovrà supportare nell'attuazione.

È volontà dell'amministrazione inoltre aderire al progetto "città Cardioprotetta". Tale progetto, che l'amministrazione ha già approvato in consiglio comunale, prevede non solo l'acquisto e il posizionamento in città e nelle varie sedi del patrimonio comunale dei defibrillatori ma anche la formazione del personale in primis dell'ente ad usare tali dispositivi.

Realizzazione dell'ospedale di comunità e casa della comunità

Tra le 6 Missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è compresa quella dedicata alla "SALUTE" caratterizzata da linee di azione volte a rafforzare e rendere più sinergica la risposta sanitaria territoriale ed ospedaliera, nonché a promuovere e diffondere l'attività di ricerca del Servizio Sanitario Nazionale; l'ASL Napoli 2 Nord ha comunicato al Comune di Pozzuoli l'intento di presentare un progetto per la realizzazione di:

- un **Ospedale di Comunità**, quale struttura intermedia tra l'assistenza domiciliare e l'ospedale con l'obiettivo di evitare ricoveri inappropriati
- una **Casa della Comunità**, quale nuova tipologia di struttura socio-sanitaria che entrerà a fare parte del Servizio Sanitario Regionale e prevista dalla legge di potenziamento per la presa in carico di pazienti affetti da patologie croniche;
- una **Centrale Operativa** per assicurare l'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento, in un luogo fisico di facile individuazione, nel quale il cittadino possa accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

Ogni intervento che abbia come finalità quella di riorganizzare e, per l'effetto, potenziare i servizi sanitari offerti sul territorio migliorando la qualità dell'assistenza e della cura offerta ai cittadini non può che incontrare il favore e la più ampia disponibilità di questa Amministrazione a rendere ogni doveroso contributo in merito; pertanto l'ASL ha redatto un progetto di fattibilità tecnica ed economica che prevede la realizzazione delle strutture sanitarie sopra elencate presso i locali di via Luigi Capuana

e di via Virgilio. L'amministrazione intende supportare l'ASL nella riorganizzazione per portare a termine questa importante sfida per migliorare il livello di assistenza per i cittadini Puteolani.

OBIETTIVO STRATEGICO: AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI

Obiettivi Operativi:

1. Aggiornamento dell'inventario dei beni immobili al fine di poter implementare la contabilità Accrual così come previsto dall'ITAS 4.

OBIETTIVO STRATEGICO: ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

1. Completamento delle procedure di vendita dei beni immobili individuati nel piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e, laddove non ricompresi, dei locali commerciali ubicati in località Monterusciello e degli immobili ad uso abitativo per i quali è già definita la qualificazione giuridica E.R.P. (Rione Fanfani, Reginelle, ecc);
2. Redazione del nuovo piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
3. Avvio della definizione delle istanze di voltura e di sanatoria degli immobili di proprietà comunale ad uso abitativo con conseguente regolarizzazione dei rapporti di locazione attraverso la stipula dei contratti;
4. Avvio della stipula dei contratti di locazione degli alloggi ad uso abitativo con trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate;
5. Completamento della procedura di erogazione dei contributi di cui al Bando per la morosità approvato dalla Regione Campania;
6. Predisporre tutti gli atti necessari per le procedure per la realizzazione di tale progetto con l'ASL con l'ausilio di tutte le direzioni interessate del nostro ente per gli aspetti operativi;
7. Verifica della sussistenza dell'interesse pubblico originario, di cui all'Ordinanza del Ministero della Protezione Civile 338/FPC/ZA del 05/09/1984 e, ove cessata, individuazione di un nuovo interesse pubblico.

MISSIONE DI BILANCIO 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA 3 – Rifiuti

L’obiettivo strategico del Ciclo Integrato dei Rifiuti – e più in generale della Direzione Ambiente e Servizi Pubblici - è quello di una città pulita e vivibile con una buona qualità dei servizi di igiene urbana offerti alla comunità: ciò in continuità con le programmazioni delle precedenti annualità ed al precipuo scopo di ottenere significativi risultati nella tutela e nella valorizzazione dell’ambiente, soprattutto in termini di sostenibilità.

Il suddetto obiettivo strategico va reso concreto principalmente attraverso le seguenti linee di azione.

In primo luogo va assicurata la continuità del servizio di gestione della raccolta rifiuti in città, a valle della sottoscrizione con il gestore affidatario iniziato nel mese di ottobre 2020 con previsione di durata quinquennale e pertanto in scadenza a fine 2025.

Il suddetto servizio, rispetto ai precedenti affidamenti, è stato ampliato nel perimetro delle prestazioni ed allo stato attuale include lo spazzamento stradale, la gestione delle aree presidiate comunali e di quella di trasbordo, la fornitura di mastelli domestici e di buste per la raccolta differenziata, la gestione di mezzi ed attrezzature comunali, il lavaggio dei carrellati e la periodica sostituzione di quelli non più utilizzabili.

In corso di vigenza sono state inoltre introdotte alcune modifiche ed integrazioni, le quali principalmente riguardano il potenziamento dello spazzamento meccanizzato ed il riassetto della raccolta di rifiuti, soprattutto in termini di recupero degli abbandoni o degli errati conferimenti, ma anche altre attività complementari quali ad esempio la pulizia delle spiagge e delle scogliere cittadine per tutto il periodo balneare.

Le modifiche sinteticamente sopra descritte si sono consolidate nel contratto e di fatto hanno costituito un ampliamento dello stesso. Nella nuova gara per la gestione integrata dei rifiuti, è volontà dell’amministrazione prevedere la possibilità un numero maggiore di isole ecologiche. Questo aumento del numero serve per diminuire la distanza percorsa da ogni cittadino che quotidianamente le utilizza e per dare un nuovo impulso alla raccolta differenziata. Per incentivare l’utilizzo delle isole ecologiche si vuole prevedere la possibilità di introdurre anche una premialità per chi le utilizza costantemente effettuando un conferimento impeccabile.

Allo scopo va inoltre detto che, allo stato attuale, L’Ente d’Ambito Territoriale – ATO Napoli 2 – non ha ancora definito, in accordo con i comuni facenti parte del comprensorio, la propria fase operativa sulla gestione del ciclo dei rifiuti, rendendo tuttora necessario in tal senso l’impegno a livello comunale.

Quindi se da una parte l’Amministrazione Comunale continuerà a seguire ed a sostenere il processo di attivazione operativa dell’Ente d’Ambito con i relativi procedimenti per la concreta messa in esercizio della gestione, dall’altra sarà comunque necessario provvedere ad un nuovo affidamento per il ciclo integrato dei rifiuti a livello comunale, vista la conclusione di quello attuale nel settembre 2025.

In ragione della scadenza sopra richiamata obiettivo strategico di fondamentale importanza è pertanto quello di dovere nuovamente bandire ed affidare, a mezzo procedura aperta sopra soglia europea, il suddetto servizio, restando nel solco di quanto fino ad oggi contrattualizzato in termini di prestazioni. Per la redazione degli atti tecnici ed amministrativi della nuova procedura si prevede inoltre un

supporto alle attività di progettazione, come peraltro già fatto in passato, a mezzo di soggetto esterno qualificato.

Con il nuovo affidamento si cercherà inoltre di adottare più efficaci strategie per fronteggiare i fenomeni di abbandono e di errato conferimento i quali, purtroppo, penalizzano le prestazioni complessive dell'intero servizio anche in termini di raccolta differenziata.

Con l'apporto del futuro gestore e con il contributo prezioso della Polizia Municipale, gli Uffici continueranno a perseguire in maniera sistematica la verifica dei conferimenti non conformi e degli abbandoni indiscriminati di rifiuti sul territorio, erogando laddove necessario anche sanzioni pecuniarie; parallelamente si sosterranno azioni di comunicazione, sensibilizzazione ed informazione sul territorio.

Benché di ordinaria amministrazione per il Servizio Igiene Urbana resta in ogni caso significativa la gestione dei servizi per il conferimento dei materiali prelevati, esterna all'affidamento della raccolta sopra descritto ed espletata in base ad apposite procedure selettive: si provvederà pertanto, come d'altronde di consueto nel corso degli anni, ad affidare ad appositi impianti autorizzati il conferimento dei rifiuti differenziati (organico, ingombranti, sfalci,..)prelevati dal territorio, fermo restando il vincolo con gli impianti stir comprensoriali per il conferimento della frazione secco indifferenziato.

Allo stesso modo come già fatto per le precedenti annualità sarà nuovamente incentivata l'attività di promozione del compostaggio domestico della frazione umida a vantaggio di tutti quei soggetti che, avendone le condizioni, ne faranno richiesta ed allo scopo verranno autorizzati.

Ulteriore linea di azione è la messa in esercizio di una nuova isola ecologica nell'area di Monteruscello, di recente ultimata e realizzata grazie ad un finanziamento della Città Metropolitana di Napoli: quanto sopra a beneficio di una più ampia disponibilità di siti a vantaggio del cittadino per il conferimento volontario dei rifiuti.

Non va trascurato infine che il servizio offre la propria collaborazione in particolare con la Polizia Municipale per quanto l'emissione di ordinanze nei confronti di specifici soggetti in caso di illeciti riguardanti la gestione ed il trattamento dei rifiuti.

Si ritiene ancora utile ottimizzare le attività delle squadre di addetti comunali ancora in forza presso il servizio ed allo stato attuale impegnate, dopo il trasferimento delle attività di spazzamento all'appaltatore esterno, in attività di decespugliamento stradale sul territorio: le suddette squadre, ancorché formate da un numero sempre più esiguo di soggetti, per effetto dei numerosi pensionamenti, continuano infatti ad offrire un valido contributo al decoro cittadino, obiettivo operativo che merita la giusta valorizzazione.

In ultimo è volontà dell'amministrazione, per il centro storico, la possibilità dell'istallazione di cassonetti intelligenti a scomparsa per eliminare la presenza dei rifiuti per le strade e i vicoli. Inoltre per il resto della città la possibilità di installare i cestini intelligenti. L'acquisto di questi ultimi sarà possibile attraverso la candidatura a finanziamenti esterni all'ente.

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Obiettivi Operativi:

1. Miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata;
2. Pubblicazione della nuova gara per la gestione della raccolta rifiuti;
3. Attivazione della Nuova isola ecologica in località Monteruscello
4. Prosecuzione delle attività di comunicazione e sensibilizzazione con particolare riferimento alle attività di raccolta differenziata.

MISSIONE DI BILANCIO 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 4 – Servizio idrico integrato

Anche per il Ciclo Integrato delle Acque l'obiettivo strategico di riferimento è quello di una città più vivibile e più pulita nella quale perseguire il più alto livello possibile di protezione dell'ambiente e del territorio, attraverso le azioni di seguito descritte.

Obiettivo primario dell'Ufficio è quello di dare la giusta e necessaria continuità alle attività collegate alla gestione e manutenzione delle Servizio idrico integrato.

In tal senso è di fondamentale importanza l'attività effettuata dal servizio in virtù dell'Accordo Quadro già affidato in precedenti annualità e tuttora vigente per effetto della durata quadriennale dello stesso.

Trattasi come noto di un Accordo Quadro concluso con un unico operatore economico per la gestione e la manutenzione delle reti e degli impianti idrici e fognari del Comune di Pozzuoli: obiettivo primario dell'Accordo è quello di dare la giusta continuità al servizio di gestione e manutenzione delle reti e degli impianti idrici e fognari, incluse le attività di lettura, dei misuratori, unitamente alla loro verifica e rimozione laddove richiesto; esso contemplerà pertanto sia servizi di sorveglianza e monitoraggio che lavorazioni sostanzialmente di natura manutentiva.

Grazie all'Accordo Quadro in parola il servizio riesce ad assicurare un costante impegno per fronteggiare le numerose riparazioni e/o perdite sia idriche che fognarie, estremamente frequenti nel territorio puteolano in particolar modo in questo recente periodo interessato dal bradisismo, attività per la quale sono state anche promosse iniziative nei confronti della Regione Campania e di altri enti per il potenziale reperimento di fondi.

Va infatti rilevato che, per effetto del bradisismo ma anche dei cambiamenti climatici, gli interventi in materia idraulica si fanno sempre più frequenti e più complessi, sia in termini tecnici che di tempo e di costo. Va quindi maggiormente valorizzato, anche in termini economici, lo sforzo profuso dal ciclo Integrato delle acque per la risoluzione di problematiche sempre più urgenti e pressanti.

Collegato a quanto sopra e come già in passato, il servizio cercherà inoltre di dare il massimo impulso alle attività connesse alla contrattualizzazione di nuove utenze idriche attraverso la stipula dei rispettivi atti e l'installazione dei relativi misuratori.

Parallelamente alle attività svolte direttamente attraverso l'Accordo Quadro sopra richiamato l'Amministrazione sosterrà e seguirà il processo di attivazione operativa dell'Ente d'Ambito territorialmente competente, con i relativi procedimenti per la concreta messa in esercizio del servizio idrico integrato nell'intero comprensorio sovracomunale, al momento fermo alla definizione del modello gestionale da adottare.

In aggiunta a quanto sopra il Servizio provvederà alle ordinarie attività di rilascio, anche in sede di A.U.A., delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale o sul suolo, oltre che ai necessari allacci in fognatura comunale nelle zone dalla stessa servite.

Parallelamente alle attività di manutenzione e di monitoraggio delle reti e degli impianti tra gli obiettivi del servizio vi è anche la progettazione e l'esecuzione di specifici interventi in campo idraulico.

In particolare il servizio si pone l'obiettivo di mettere in esecuzione gli appalti già oggetto di finanziamento ed affidati a seguito di procedura ovvero di prossimo affidamento con relativo inserimento nella programmazione comunale. Tra di essi:

- l'affidamento dei lavori per la nuova rete fognaria a servizio di via Cupa delle Fescine con recapito nella rete fognaria esistente di via Antonio de Curtis, finanziati con ricorso all'indebitamento nel corso della annualità 2023 ed a valle della redazione già completata della progettazione esecutiva;
- il Potenziamento della rete acquedottistica mediante realizzazione di nuova presa sulla condotta via Campana ed alimentazione serbatoio di V. Campana, per il quale si prevede il reperimento di finanziamento ovvero l'accensione di mutuo;
- la Realizzazione di un tratto fognario su via Monterusso, per il quale si prevede il reperimento di finanziamento ovvero l'accensione di mutuo;
- la regimazione idraulica delle acque pluviali in via Reginelle, intervento per il quale si prevede il reperimento di finanziamento ovvero l'accensione di mutuo;
- la messa in sicurezza del costone tufaceo sottostante la strada e regimentazione delle acque meteoriche nel tratto prospiciente lo stadio Antonino Pio, intervento per il quale si prevede il reperimento di finanziamento ovvero l'accensione di mutuo;

Allo stesso modo ci si propone di approfondire analoghe problematiche, sia in campo fognario che idrico ed in vari punti del territorio, provvedendo alla redazione di studi di fattibilità e/o progettazioni tali da consentire l'accesso alla programmazione dell'ente in materia di opere pubbliche.

Nella medesima direzione vanno le numerose collaborazioni ed intese che l'ufficio ha intrapreso con la Regione ed i Consorzi di Bonifica per la verifica ed il monitoraggio dello stato ambientale degli alvei gravitanti sul territorio di Pozzuoli.

Sarà inoltre riordinato e riorganizzato il servizio di "casette dell'acqua" nuovamente concesso nel corso della precedente annualità, con la previsione di aumentare ulteriormente il numero di punti di erogazione attualmente presenti sul territorio.

Da ultimo si ritiene ancora utile valorizzare le attività delle squadre di addetti comunali ancora in forza presso il servizio ed allo stato attuale impegnate in attività di supporto e collaborazione con l'appaltatore esterno anche in termini di reperibilità festiva e notturna: le suddette squadre, ancorché formate da un numero sempre più esiguo di soggetti, per effetto dei numerosi pensionamenti e pertanto anche in là con gli anni, continuano infatti ad offrire un valido monitoraggio delle reti cittadine, obiettivo operativo che merita la giusta valorizzazione.

Progetti speciali

La messa in esercizio del programma del Grande Progetto per il "Risanamento *ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei*" concorre all'obiettivo statutario del recupero, della tutela e della valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali e, non troppo di riflesso, partecipa alla promozione in chiave turistica del territorio.

L'obiettivo primario dell'Ufficio è quello di dare la giusta e necessaria continuità al programma procedendo all'ultimazione della messa in esercizio complessiva, unitamente alla "*regolamentazione di dettaglio, le modalità e le forme per garantire la gestione comune delle opere finanziate*" in esecuzione dell'art. 10 dell'Accordo di Convenzione ex art. 30 del TUEL sottoscritto con i Comuni di Bacoli, Monte di Procida e Quarto di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.80 del 29/11/2012.

Grazie alle ponderate politiche di assunzione si è provveduto a far raggiungere all'ufficio un'alta qualificazione in relazione ai procedimenti complessi, in particolare di natura ambientale e di interesse sovracomunale. Le azioni, in termini di infrastrutturazione di sistemi fognari e monitoraggio degli ambienti naturali, agiscono nel rispetto del principio del "DO NO SIGNIFICANT HARM" (DNSH - letteralmente "non arrecare danno significativo") e sono finalizzati al generale miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime, con attenzione alla futura direttiva UE sulle acque reflue urbane (in rifusione della direttiva 91/271/CEE, come da decisione del Consiglio UE del 05/11/2024), che amplifica l'obiettivo di protezione dell'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dagli scarichi di acque reflue urbane non sufficientemente trattate, attraverso un generale contributo alla protezione della salute pubblica secondo l'approccio "One Health" (bilanciamento e ottimizzazione in modo sostenibile fra la salute di persone, animali ed ecosistemi).

In quest'ottica, il completamento del sistema fognario di via Napoli consentirà di mettere in collegamento il nuovo scarico a mare delle acque bianche (eseguito sul lungomare) con la rete alta. In particolare, mediante la realizzazione di un apposito manufatto di interconnessione idraulica, sarà realizzato il sistema di collegamento con il vetusto sistema fognario in esercizio in via Carlo Rosini. L'intervento risulta progettualmente molto complesso: per le ripercussioni in fase di esecuzione dovute alla specifica situazione dei luoghi interessati dai lavori (sia dal punto di vista dell'impatto sui beni archeologici sia per gli aspetti geotecnici, fondamentali nella realizzazione di opere in sotterraneo); per le difficoltà aggiuntive determinate dalle modifiche altimetriche dovute al fenomeno del bradisismo.

La significatività dell'area in termini archeologici ha comportato la necessità di provvedere all'esecuzioni di indagini preliminari e scavi archeologici, come da prescrizione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli prot. 20986 del 26/10/2023. A valle della prima campagna di scavi, condotta in via Rosini nel dicembre scorso, è stato portato alla luce un livello stratigrafico archeologicamente non sterile con un battuto cementizio con all'interno una fossa di butto ed un lacerto di basolato stradale, di carotaggi archeologici.

In esito a tali ritrovamenti e al fine di ridurre l'alto rischio di interferenza con le preesistenze archeologiche, sono state apportate modifiche al progetto che hanno portato ad una nuova previsione di indagini (SABAP-NA-MET|04/11/2024|0023031-P del 04/11/2023), che si svolgeranno nel mese di dicembre 2024.

Il progetto dell'intervento fognario di via Napoli nel suo complesso consentirà di raggiungere due obiettivi fondamentali: da un lato, di sgravare l'intero reticolo fognario che serve il centro storico dalle portate di esubero (6,35 mc/s saranno deviati nel pozzo a vortice in via Rampe Cappuccini e da qui allo scarico a mare realizzato sul lungomare di via Napoli); dall'altro, di separare le acque nere da quelle bianche (attraverso il manufatto di interconnessione in via Rosini fra il sistema fognario misto esistente, che raccoglie le acque provenienti dalla parte alta del paese, ed il nuovo intervento fognario di via Napoli).

Lo step successivo riguarderà il miglioramento ed il potenziamento del sistema di raccolta delle acque bianche (griglie stradali), contribuendo a mitigare le note problematiche di ruscellamento lungo le strade, che si manifestano e si manifesteranno con una sempre maggiore frequenza per effetto dei cambiamenti climatici.

L'azione di valorizzazione della risorsa mare dovrà proseguire attraverso azioni sia sul litorale Cumano che su quello di via Napoli anche mediante la riorganizzazione e l'adeguamento del sistema degli scaricatori di piena della rete fognaria mista.

Da ultimo si ritiene che l'alta qualificazione raggiunta dall'Ufficio Progetti Speciali potrà essere valorizzata attraverso l'esecuzione di attività di verifica delle progettazioni per lavori di importi fino a 20 milioni di euro (mediante l'acquisizione di un apposito sistema interno di qualità, coerente con i requisiti della norma UNI EN ISO 9001 di cui all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023), con riflessi diretti sui costi di acquisizione dei servizi sul mercato.

OBIETTIVO STRATEGICO: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI ED AMBIENTALI

Obiettivi Operativi:

1. Completamento degli interventi ricompresi nel Progetto GP Campi Flegrei attraverso la realizzazione dell'intervento ricompreso nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche;
2. Mantenimento dei livelli di manutenzione/riparazione per garantire la regolare fornitura idrica e del sistema fognario;
3. Ricognizione delle aree della città ancora sprovviste da condotte fognarie e idriche pubbliche.

MISSIONE DI BILANCIO 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Per il Servizio Verde Pubblico e Parchi l’obiettivo strategico di riferimento è quello di una città più vivibile e più pulita nella quale perseguire il più alto livello possibile di protezione dell’ambiente e del territorio; è pacifico che, nel caso specifico, tale obiettivo si concretizzi in linee di azione riguardanti, in particolare, la cura e la manutenzione del verde pubblico generale nonché la messa in sicurezza del territorio dal pericolo derivante da alberature instabili per varie ragioni.

Il verde urbano gioca infatti un ruolo fondamentale per il “funzionamento” della città dal punto di vista dei parametri ambientali, energetici, ecologici, sociali ed in particolare per la funzione di contrasto del cambiamento climatico e degli effetti allo stesso attribuibili.

Al fine di migliorare la qualità del Servizio, ai fini dell’efficientamento e dell’ottimizzazione delle risorse, è in corso una riprogettazione dell’intera attività, anche con riferimento all’affidamento della manutenzione del verde a soggetti esterni.

Sarà onere del Servizio provvedere alla consueta manutenzione del verde con riferimento all’intero territorio comunale mediante interventi affidati ad Operatori economici esterni o, laddove possibile, alle maestranze interne al servizio.

A tal riguardo deve segnalarsi che da alcuni anni a questa parte, a causa del pensionamento del personale qualificato del Servizio, si è generato un grave impoverimento delle risorse umane presenti e alcune attività altamente specialistiche comportanti l’utilizzo di attrezzature e strumentazioni specifiche sono state di conseguenza ridimensionate o costrette ad arrestarsi.

Sarà pertanto necessario nel corso del 2025 provvedere ad uno o più affidamenti a soggetti esterni, anche con procedure di dimensione europea e durata pluriennale, per le attività di manutenzione diffusa del verde, sia orizzontale (aiuole, siepi, spazi verdi) che verticale (piante ed alberature); a tali procedure si andranno ad aggiungere ulteriori forniture per l’acquisto di piante, mezzi di produzione ed arredi urbani ed affidamenti per l’implementazione degli impianti di irrigazione.

Con riferimento alle attività da prestare in aree di proprietà comunale ma non rientranti nella accezione di Verde Pubblico l’Amministrazione Comunale, concertandosi con le Direzioni interessate ed in primis con la Direzione 8, intende inoltre definire regole operative per la gestione delle suddette aree, precipuamente per le attività di manutenzione ordinaria delle stesse: ci si riferisce in particolare alle zone a verde interne ai lotti di edilizia abitativa popolare ma anche ad aree incolte di proprietà comunale non ancora utilizzate per specifici scopi.

Percorso separato, già consolidato nella precedente annualità, è quello della manutenzione del verde negli edifici scolastici per i quali nel 2025 si prevede l’effettuazione di sei interventi per ciascun istituto, aumentando la precedente previsione di quattro.

Con il supporto delle ditte e di professionisti esterni si proseguirà inoltre con l’attività di censimento del verde pubblico, inclusa la valutazione dello stato di salute delle piante, che deve ritenersi uno strumento conoscitivo irrinunciabile per la programmazione del servizio di manutenzione del verde, per la corretta pianificazione o l’adeguamento delle aree verdi, per la progettazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio esistente, nonché per la stima degli investimenti economici necessari al mantenimento e potenziamento della funzionalità del patrimonio verde.

Non va trascurata tra le incombenze del Servizio la corposa attività legata alla verifica delle inadempienze da parte di soggetti privati in merito alla corretta manutenzione dei propri fondi, allo scopo di prevenire incendi o comunque episodi di cattivo stato ambientale, potenziale pregiudizio per la viabilità o altro ambito pubblico; in tal senso va posta in rilievo la collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale per il controllo del territorio ed il rispetto delle Ordinanze allo scopo emesse.

Tra le ulteriori attività di primaria importanza del Servizio vi è quella relativa all'affidamento in adozione di aiuole pubbliche a soggetti privati, per la quale è già stata avviata e continuerà a procedere una intensa attività di verifica e di monitoraggio.

Parallelamente alla gestione del verde, il Servizio si fa carico anche delle attività legate al fenomeno del randagismo dei cani procedendo, di concerto con l'Unità Sanitaria Locale, alla sterilizzazione dei soggetti vaganti sul territorio.

Per il 2025 è pertanto previsto un nuovo affidamento del servizio di custodia dei cani randagi in favore di strutture adeguatamente attrezzate ai sensi della recente Legge Regionale n. 3/2019; il suddetto affidamento, in ragione degli importi, potrà essere di dimensione europea oltre che di durata pluriennale.

Sempre rimanendo sul tema è volontà di questa amministrazione completare le aree per sgambamento per cani in tutti i quartieri della città dove ad oggi non sono presenti.

Relativamente al servizio si prevede infine un generale riordino di quanto già eseguito nelle passate annualità per la gestione di orti urbani, riordino principalmente incentrato sulla disponibilità delle aree da destinare allo scopo, in ragione delle numerose valorizzazioni patrimoniali intercorse, e sull'effettivo utilizzo a coltivazione da parte dei richiedenti. Infine in continuità con gli interventi già effettuati in piazza Minopoli, Completare la riqualificazione urbana attraverso l'ammodernamento della villetta di via Modigliani. L'intervento prevede la creazione di un innovativo parco dello sport e del tempo libero, concepito come spazio inclusivo e multifunzionale, capace di valorizzare il territorio e promuovere il benessere della comunità.

OBIETTIVO STRATEGICO: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO

Obiettivi Operativi:

1. Completamento del Parco Inclusivo in Via Vecchia delle Vigne (C9);
2. Implementazione sistema di irrigazione delle aree verdi della città;
3. Individuazione di un'apposita area per la realizzazione di un parco giochi attrezzato in località Agnano Pisciarelli;
4. Mantenimento dei livelli di cura dei giardini e delle aree a verde nei quartieri periferici del territorio comunale.
5. Riqualificazione della villetta di via Modigliani.

MISSIONE DI BILANCIO 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo strategico, anche in questo caso, così come per i servizi della medesima missione di bilancio ed in continuità con le precedenti annualità, è quello di una città più vivibile e più pulita nel rispetto della pianificazione paesistica che include l'intero territorio comunale.

Per quanto riguarda la tutela paesaggistica del territorio l'attività dell'ufficio procede in via ordinaria - come di consueto da tempo -attraverso il rilascio di autorizzazioni quali atti endoprocedimentali all'interno di istruttorie di permesso di costruzione, sia per le nuove istanze che per quelle in sanatoria, con il contributo della Commissione Locale per il Paesaggio.

Buona parte della suddetta attività si concretizza inoltre nelle cosiddette autorizzazioni semplificate introdotte dalla norma per le lavorazioni di minore impatto.

Il Servizio nel corso degli ultimi anni è stato in grado di assicurare oltre 300 rilasci di autorizzazioni annue: sicuramente come obiettivo operativo ci si pone quello di rimanere in questo standard di rendimento fermo restando il numero complessivo di richieste pervenute.

Altro obiettivo da perseguire in continuità con le pregresse programmazioni è quello collegato al rilascio, anche in sede di A.U.A., di nulla osta ai fini acustici, definitivi ovvero per eventi temporanei, per tutte quelle attività soggette alla disciplina di contenimento delle sorgenti rumorose; in tal senso dal servizio sono inoltre svolti i controlli, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, per l'individuazione di fonti di emissione sonora non in regola.

Ai fini del controllo sull'inquinamento acustico tra gli obiettivi del servizio vi è anche quello di procedere all'aggiornamento del Piano di zonizzazione acustica comunale e del relativo regolamento, entrambi risalenti nel tempo, anche allo scopo di offrire maggiore chiarezza agli utenti interessati.

Per quanto riguarda il monitoraggio ed il controllo degli impianti termici di potenza inferiore a 35 kWva unicamente rilevato che prosegue, a seguito di affidamento in concessione ad apposito operatore già disposto nelle precedenti annualità, l'attività di implementazione ed aggiornamento del catasto degli impianti termici, data entry della documentazione, ispezione ed accertamento dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici nel territorio di competenza del Comune di Pozzuoli, nonché tutte le attività connesse, ai sensi della normativa sopra elencata e del vigente Regolamento per l'esecuzione del controllo del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici.

Di particolare rilievo è inoltre l'intervento per la realizzazione di un ampio parco inclusivo "senza barriere" promosso dall'Amministrazione Comunale nel corso della precedente annualità in collaborazione con alcune associazioni cittadine.

La collaborazione ha reso possibile la progettazione dell'intervento che ha beneficiato anche della donazione di alcune attrezzature ludiche da parte delle suddette associazioni. L'obiettivo precipuo per il 2025 è la materiale realizzazione del parco che sorgerà nell'area verde in via Vecchia delle Vigne.

L'Ufficio infine si occupa e continuerà a farlo della partecipazione alle varie Conferenze di Servizi indette dall'Amministrazione o da enti terzi, per la generalità delle problematiche ambientali, coordinando allo scopo l'operato degli altri servizi della Direzione in modo da rendere una posizione unica in sede di Conferenza.

Nel solco di quanto sopra si inserisce inoltre l'attività per la realizzazione della rete di telefonia mobile in 5g, il cui procedimento, particolarmente delicato per il territorio, viene gestito all'interno di apposite Conferenze di servizi indette da altra Direzione ed alle quali il servizio partecipa attivamente per gli aspetti paesaggistici.

OBIETTIVO STRATEGICO: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO

Obiettivi Operativi:

1. Continuazione delle attività di monitoraggio e di controllo degli impianti termici presenti sul territorio;
2. Rilascio delle autorizzazioni di impatto acustico sonoro nei termini stabiliti dalle norme vigenti.
3. Predisposizione di un nuovo regolamento acustico

MISSIONE DI BILANCIO 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 5 e 10 - Viabilità e infrastrutture stradali e Trasporti e diritto alla mobilità

Sarà portato a compimento il Piano della Mobilità Urbana Sostenibile con il recepimento degli studi preliminari e la redazione del piano urbano della mobilità sostenibile, linee di indirizzo del PUMS, relative a tutte le componenti del sistema di trasporto (aree pedonali, ztl, rete ciclabile, rete stradale, sosta e rete del trasporto collettivo).

Quale stralcio funzionale del PUMS, che dovrà mirare al perseguimento della massima sostenibilità ambientale ragionevolmente raggiungibile nei tempi brevi, medi e lunghi, si opererà prioritariamente sul sistema dei parcheggi mediante la realizzazione di aree di sosta fuori strada in posizione periferica e di gronda rispetto agli insediamenti urbani, a partire dal centro storico e dalle zone più densamente abitate, sede di forte capacità attrattiva in termini di offerta di servizi a vario titolo configurabili.

È pervenuta all'Amministrazione una proposta di finanza di progetto inerente alla gestione delle aree di sosta. La stessa è oggetto di istruttoria e garantirà una efficiente gestione. Tuttavia, nella logica di quanto sopra esposto, la proposta è stata oggetto di osservazioni da parte dell'Ente che ha richiesto al soggetto promotore di integrare il progetto assicurando anche il trasferimento, attraverso l'utilizzo di apposite navette, verso il centro storico della città dalle aree di sosta più distanti.

Ciò anche al fine di incrementare l'estensione delle aree pedonali urbane e delle zone a traffico limitato.

Rispetto a queste ultime, nel corso della loro progressiva realizzazione, saranno attivate modalità di collegamento verso le aree centrali mediante car e bike sharing e mezzi collettivi, attraverso procedure che non comportino oneri a carico dell'Ente. Contemporaneamente e prioritariamente si interverrà sul miglioramento della organizzazione delle aree di sosta a raso, ricorrendo, se del caso, a forme di efficientamento del servizio, che è parte integrante del PUMS, così come previsto dalla normativa vigente, costituendone una delle componenti fondative.

Si intende pervenire, quindi, ad una forma di gestione integrata e sostenibile della sosta su spazi pubblici scoperti, lungo strada e fuori strada, sia tariffate sia non tariffate ma controllate nella fruizione, in quanto obbligatoriamente da lasciarsi libere e che debbano, in taluni casi, essere assoggettate a contingentamento d'uso, onde garantire una più estesa fruizione per rotazione da parte dell'utente, dovendosi effettuare anche su di esse forme di monitoraggio e controllo, onde evitare il perpetrarsi di abusi. Inoltre, tale forma di gestione integrata della sosta includerà anche il Parcheggio Multipiano e quello del Molo Caligoliano, nonché le aree "ex Cava Regia" e "Area Celle", quest'ultimo, attraverso co-finanziamento privato, con navette e, nel più lungo termine, con la realizzazione di un tapis roulant, potrà garantire collegamenti con la zona alta del centro della città.

Altro intervento di rilievo è rappresentato dalla realizzazione di un collegamento che, anche attraverso il precorrimento del Vallone Mandria e con sistemi mobili, consenta il raggiungimento dell'area portuale da Piazza Capomazza.

Tali aree di sosta dovranno essere comprensive di spazi funzionali alla mobilità sostenibile, basata sulla ciclabilità anche assistita ed al car sharing ed alle infrastrutture e mezzi necessari alla loro implementazione.

A tal fine, sarà necessario, per un complessivo miglioramento della qualità della sosta su strada, ipotizzare la creazione di servizi avanzati finalizzati al parcheggio che utilizzi le modalità e le tecnologie più innovative, sia per quanto attiene al controllo sia alla repressione degli abusi, con particolare riferimento alla necessaria eliminazione di attività illegali connesse alla gestione della sosta.

Sarà, quindi, possibile anche ricorrere a modalità di controllo della sosta relativa ad aree che, per loro caratteristiche specifiche, non essendo lungo strada ma riguardanti superfici delimitate o delimitabili, possano essere dotate di accessi non presidiati, gestiti automaticamente e verificati da remoto in tempo reale.

Infatti, si dovrà fare ricorso a tecnologie innovative da applicarsi che debbano riguardare anche un più evoluto controllo della sosta di auto condotte da persone diversamente abili o da persone che le accompagnino, onde garantire l'effettivo servizio rivolto alle suddette categorie deboli, eliminando abusi che determinano disservizi a danno degli stessi suddetti soggetti.

Il piano della sosta su strada dovrà prevedere anche zone di parcheggio, su adeguati suoli comunali attrezzati, preposti alla sosta di autobus, con tariffe idonee alle particolari modalità di sosta da praticarsi, di cui sono in corso alcune sperimentazioni anticipative. A tal fine, l'Amministrazione Comunale dovrà dotarsi anche degli indispensabili supporti tecnici finalizzati alla pianificazione delle aree di sosta e alla loro possibile evoluzione distributiva sul territorio, secondo quanto programmabile periodicamente, volto ad una regolamentazione attiva del servizio quanto più ampia ed efficace possibile, nell'interesse dell'utente.

Si ritiene, infine, che la regolamentazione delle aree di sosta, sia tariffata sia libera, ma controllata quando necessario, debba essere progressivamente estesa all'insieme del territorio comunale, a partire dalle sue parti in cui le stesse costituiscano o si avviino a diventare risorsa limitata, sulla base di programmi da verificare annualmente da parte dell'Amministrazione Comunale, redatti sulla scorta di un supporto che dovrà produrre le analisi, i monitoraggi e le documentazioni progettuali necessarie, da porre a base delle scelte, in fieri, nella responsabilità dell'Ente.

Parte integrante del piano della sosta sia su spazi scoperti su strada e fuori strada, sia nei parcheggi di interscambio periferici e di gronda, sarà costituito dalla progressiva promozione della ciclabilità anche assistita, in sede riservata o promiscua, che dovrà disporre di spazi attrezzati per la sosta e la ricarica in sicurezza delle biciclette.

È in fase di predisposizione l'aggiornamento del Piano del Traffico Urbano, approvato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 29 del 10/02/2006, ai sensi dell'art. 36, comma 10 del Codice della Strada. Si evidenzia la necessità che il predetto Piano per il traffico sia elaborato in coordinamento con il previsto Piano di Evacuazione, quest'ultimo necessario nel caso di eventi sismici e/o vulcanici.

Dopo l'affidamento della gestione, in concessione ventennale, comprensivo dei lavori di completamento e funzionalizzazione, del parcheggio sottostante la c.d. "Piazza a Mare", con capacità di circa n. 100 posti auto ed oltre 30 posti per motocicli che consentirà di servire la zona porto e quella a ridosso del Centro Antico Storico si procederà ad integrare il sistema della sosta con nuove aree di strategica importanza.

L'attuale cantiere del collegamento Tangenziale-Porto in Via Artiaco, dove nascerà un'area parcheggio di ca. 1300 posti auto e 40 posti autobus, il cui progetto definitivo è stato approvato definitivamente da

parte del Consiglio Comunale, e le aree ricomprese nel PUA dell'ex Sofer, il cui uso è subordinato alla conclusione del procedimento amministrativo che le riguarda.

Continua il miglioramento della sicurezza stradale attraverso il potenziamento della segnaletica verticale ed orizzontale, anche in forma dissuasiva, e la razionalizzazione delle intersezioni viarie, mediante l'inserimento di rotatorie e canalizzazioni.

È obiettivo dell'Amministrazione procedere ad un definitivo censimento delle strade cittadine che distingua quelle pubbliche da quelle private.

Di fondamentale importanza per il miglioramento delle condizioni di mobilità e di sosta del territorio cittadino sono i progetti che l'Amministrazione ha candidato per l'ottenimento dei finanziamenti FSC 2021-2027. L'intera programmazione è stata orientata alla definizione di interventi capaci di garantire un adeguato sistema di sosta e di vivibilità del centro storico cittadino. L'ampliamento dell'assetto viario del lungomare Pertini, con la realizzazione di parcheggi a raso su entrambe le carreggiate, rappresenta un importante intervento per incrementare i posti auto da destinare agli avventori delle attività commerciali.

Infine, con Determinazione n. 2373 del 22/11/2023 è stato affidato e consegnato, ed è attualmente in corso di istruttoria per l'approvazione, un primo lotto di lavori di prossima realizzazione per la riqualificazione delle aree dismesse seguito dell'interramento dei binari della Cumana. L'intervento prevede la realizzazione di un cospicuo numero di posti auto da destinare ai residenti nelle aree retrostanti il lungomare Pertini. Il progetto prevede, altresì, la realizzazione di aree a verde e di una carreggiata a senso unico da utilizzare come possibile via di fuga. In fase di approvazione del progetto esecutivo andrà verificata la possibilità di incrementare i posti auto per consentire anche il soddisfacimento della domanda di sosta a supporto delle numerose attività commerciali che insistono nella zona.

Per quanto invece al trasporto pubblico locale si continuerà ad interloquire con EAV Bus (subentrata alla fallita CTP) e Regione Campania, per l'ulteriore potenziamento delle linee urbane che ha già portato alla istituzione del servizio di collegamento con le periferie di La Pietra, Rione Solfatara e di Agnano Pisciarelli e Agnano Via Antiniana e che, a breve, attiverà, anche se in via sperimentale, la linea diretta a servizio del quartiere di Cigliano.

Relativamente al miglioramento della viabilità di collegamento della Tangenziale di Napoli con la viabilità costiera e il nuovo Porto di Pozzuoli, ottenuta la messa in esercizio delle gallerie dell'ex intervento C11 2° lotto, nonché il finanziamento per il supporto alla loro gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, ora l'obiettivo dell'Amministrazione è il completamento dello svincolo della Tangenziale di Via Campana mediante la realizzazione della rampa di uscita in direzione Napoli e della rampa in ingresso in direzione Roma.

OBIETTIVO STRATEGICO: POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE AREE DI SOSTA E DELLA MOBILITA' CITTADINA

Obiettivi Operativi:

1. Definizione, alla luce delle osservazioni prodotte, della proposta di project finance inerente alla gestione delle aree di sosta con relativi servizi di mobilità attraverso navette;

2. Definizione del nuovo PUMS.

Sicurezza del territorio e Segnaletica Stradale

La programmazione relativa al presente ambito di materie, come anche precisato nelle premesse del paragrafo dedicato alla **MISSIONE DI BILANCIO 11 – Soccorso civile, PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile**, è riferita alle attività che sono state trasferite all'Unità di staff in virtù del nuovo assetto organizzativo del Comune di Pozzuoli.

Questa, in linea con quanto già fatto nel passato, sarà tesa a promuovere il miglioramento e una maggiore efficienza degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale verticale e orizzontale nonché l'esecuzione di interventi di piccola entità finalizzati ad assicurare il rapido e tempestivo ripristino temporaneo del manto e/o pavimento stradale per buche e piccoli dissesti al fine di garantire l'efficienza tecnica della sede stradale fino all'esecuzione di interventi di ripristino definitivi.

Con riferimento ai mezzi in dotazione si rende necessario dotare il servizio di segnaletica e buche stradali di un autocarro e di un furgone assicurandone la manutenzione nel tempo.

Si rende necessario acquistare attrezzature varie e materiale di consumo al fine di svolgere le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica, di ripristino delle buche e piccoli dissesti e di interdizione delle aree oggetto di interventi dei VV. d. f. ovvero di altri Uffici e/o Autorità nel caso dovessero presentarsi situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità.

L'Ufficio sarà impegnato, inoltre, nell'affidamento di contratti per lavori, servizi e forniture per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale, verticale, orizzontale.

Dovrà essere garantito al personale in servizio opportuno vestiario e DPI come previsto dal D.Lgs 81/2008.

Si rende indispensabile provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi che attualmente ospitano gli uffici e i depositi di materiale del Servizio di Segnaletica e Buche stradali.

Si dovrà prevedere al fine di supportare il servizio, anche nelle ore notturne e migliorarne l'efficienza, alla stipula di opportuno accordo quadro con operatore economico che fornirà il ripristino di piccole buche stradali servizio H24 e di segnaletica orizzontale e verticale.

Sempre per garantire l'effettiva tempestività degli interventi di competenza ed una copertura efficace delle fasce orarie del Servizio da parte del personale dipendente impiegato in dette attività si renderà indispensabile assicurare un potenziamento della struttura attraverso il trasferimento di almeno 5 o 6 unità appartenenti dell'Area degli operatori così che possano essere garantiti più turni di servizio per l'intera settimana lavorativa.

OBIETTIVO STRATEGICO: SICUREZZA DEL TERRITORIO

Obiettivi Operativi:

1. Definizione accordo quadro per l'affidamento delle forniture di beni per l'efficientamento del Servizio Segnaletica stradale e ripristino manto stradale.

MISSIONE DI BILANCIO 11 – Soccorso civile

PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile

La programmazione relativa al presente ambito di materie è definita avendo fatto riferimento all'aggiornamento della macrostruttura organizzativa e del relativo il funzionigramma intervenuto a mezzo la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 30.01.2024, successivamente ulteriormente aggiornata ed adeguata con le deliberazioni giuntali n. 47 del 18.04.2024, n. 126 del 02.10.2024 e, da ultimo, n. 140 del 25.10.2024.

Le modifiche introdotte all'organizzazione hanno determinato la scissione dell'Unità di staff protezione civile e Sicurezza del territorio in due distinte strutture burocratiche alla responsabilità delle quali sono stati chiamati due diversi funzionari tecnici e cioè:

- l'ing. Annamaria Criscuolo, quale E.Q. "Protezione civile" (giusto decreto dirigenziale n. 550 del 17.12.2024);
- l'ing. Francesco Griffo, quale E.Q. "Sicurezza del territorio, Sicurezza del suolo e Sicurezza abitativa" (giusto decreto dirigenziale n. 553 del 17/12/2024)

Alla luce del mutato assetto organizzativo si è proceduto ad organizzare gli Uffici attraverso un atto di micro-organizzazione (prot. n° 8444 del 21.01.2025) con il quale, in ragione dell'entrata a regime del nuovo modello organizzativo dell'ente, è stato assegnato il personale alle predette strutture sul presupposto della separazione delle funzioni amministrative in due diversi Uffici/Servizi sotto la diretta responsabilità di due diversi funzionari tecnici titolari di incarichi di EQ.

Fatta questa necessaria premessa si precisa che la programmazione delle attività per il triennio 2025/2027 mira all'ulteriore rafforzamento del sistema di Protezione Civile in ottica di efficienza, efficacia e partecipazione secondo gli indirizzi del Sindaco e le competenze ascritte al Servizio nonché alle risorse che verranno appostate nel bilancio triennale puntando in particolare a promuovere la resilienza nei confronti del fenomeno bradisismo e continuando l'attuazione delle misure previste dal d.l.140/2023 e dalla legge

Obiettivo primario sarà il completamento delle attività di specifica competenza del Comune di Pozzuoli in attuazione delle misure previste dal d.l.140/2023 – Decreto Campi Flegrei come convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2023 oltrechè della Legge 111 dell' 8 agosto 2024 di conversione del D.L n. 76 dell'11 giugno 2024

Al fine di assicurare la partecipazione dell'ente a tutte le diverse azioni e misure introdotte dal succitato d.l.140/2023 si proseguirà l'iter già avviato per l'individuazione di un consulente esterno, con competenze iperspecialistiche e trasversali, che possa supportare gli organi di governo, in primis il Sindaco, quale Autorità di Protezione civile ex d.lgs. n.1/2018, non solo nelle attività da implementare, ma anche per indirizzare le scelte strategiche, nell'ottica delle direttrici del citato decreto, al fine di trarre il maggior beneficio possibile per la cittadinanza amministrata. L'esperienza di quest' ultima e recente fase di recrudescenza del fenomeno bradisismico ha infatti insegnato quanto debba essere valutata e, quindi, rafforzata la capacità di resilienza della comunità così da

consentire una convivenza con detto fenomeno senza pregiudicare gli interessi economico-sociali dell'intero territorio.

In parallelo si rinnoverà l'impegno del Tavolo tecnico-scientifico nominato con decreto sindacale n. 8 del 29/05/2023, attraverso le convezioni attivate con il DICEA dell'Università Federico II, con il Centro Studi Plinius, CNR IREA e con l'INGV Osservatorio Vesuviano. Le attività previste hanno subito, infatti, una battuta di arresto per l'emergenza conseguente la scossa del 20 maggio 2024. L'emergenza ha evidenziato, infatti, la necessità di ulteriori e maggiori sforzi finalizzati a migliorare la convivenza con il fenomeno dando ancora maggior risalto all'importanza di ulteriori possibili azioni da mettere in campo, quali l'adeguamento degli strumenti di Governo del Territorio, per favorire la resilienza territoriale e la convivenza in sicurezza con il fenomeno del bradisismo. Le attività del tavolo tecnico scientifico verranno raccolte in un documento programmatico riportante le Linee Guida delle attività da predisporre corredato da schede progetto da sottoporre al vaglio di finanziamenti esterni.

Sempre in attuazione delle misure previste dal misure previste dal d.l.140/2023 si proseguirà nelle attività necessarie ad assicurare la piena funzionalità di una sala operativa H24 di protezione civile istituita con Determina dirigenziale N. 2218 DEL 06/11/2024 anche completando le attività per l'assunzione del personale previsto. Parimenti si completerà l'assunzione dei tecnici part-time e l'acquisizione di beni utili per il potenziamento dell'Ufficio di protezione Civile e per l'assistenza alla popolazione in caso di eventi bradisismici rilevanti inclusi nel piano del fabbisogno di cui all'art. 6 del D.L 140/2023.

In attuazione delle misure previste dall'art. 2 del D.L 140/2023 verranno svolte le attività finalizzate alla redazione dello studio di microzonazione sismica di terzo livello in coordinamento con il dipartimento di protezione civile e la Regione Campania

Alla luce della *Pianificazione speditiva di emergenza per l'area del bradisismo* di cui all'art. 4 del d.l.140/2023 si procederà con un aggiornamento del piano di protezione civile e del piano di allontanamento per rischio vulcanico. Si completeranno, infatti, le attività di verifica dei percorsi di allontanamento in corso di svolgimento che richiederanno anche il confronto con i comuni limitrofi al fine di assicurare una pianificazione coordinata. Nel prossimo aggiornamento verrà tenuto conto di quanto concordato con il comune di Napoli in merito all'utilizzo dei cancelli di Italia 90 e Agnano per l'evacuazione delle aree di Agnano Pisciarelli e Via Napoli e si valuterà con i comuni di Bacoli e Monte di Procida la possibilità di modifiche agli attuali piani di allontanamento in un'ottica di miglioramento dell'utilizzo dei percorsi condivisi.

Altra attività fondamentale che procederà in parallelo all'aggiornamento del piano di protezione civile sarà il completamento della rilevazione civica sul territorio cittadino al fine di poter associare le informazioni dei residenti da avere immediatamente disponibili in caso di sgomberi. Tale attività, fondamentale per l'Ente, dovrà prevedere la partecipazione dell'ufficio toponomastica e anagrafe che si potranno avvalere dei risultati e degli esiti della stessa quale attività propedeutica alla bonifica dello stradario comunale e all'allineamento tra toponomastica e anagrafe.

Proseguirà anche l'incarico per servizi di supporto all'Ufficio di Protezione Civile inerenti in particolar modo la tematica del bradisismo attraverso l'implementazione di attività utili a fronteggiare il fenomeno del bradisismo, all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione di livello comunale ed alla realizzazione di specifiche attività di informazione e comunicazione alla

popolazione anche a seguito delle esperienze maturate dalla partecipazione alle esercitazioni EXE Bradisismo Flegrei 2024e EXE Flegrei 2024.

Perseguendo sempre nell'intento di garantire un elevato standard quantitativo e qualitativo del servizio svolto verranno inoltre assicurati tutti gli aspetti di collaborazione, in chiave di sistema, tra Enti, Strutture comunali e Organizzazioni di Volontariato, alle principali attività di riduzione, mitigazione e gestione dei rischi del territorio. Saranno rinnovate le convenzioni in essere con le Associazioni di volontariato operanti sul territorio per lo svolgimento, unitamente al gruppo comunale volontari, di attività a supporto della struttura comunale e dell'Ufficio di Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, di cui all'art. 2 del d.lgs 1/2018. Si valuterà la possibilità di rimodulare il servizio di presidio notturno una volta raggiunta la piena funzionalità della sala operativa H24 continuando, nelle more, ad assicurarlo secondo un nuovo protocollo operativo che assicuri il coordinamento con la stessa.

Si proseguirà, inoltre, l'azione di potenziamento e riassetto del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento esi darà avvio ad una campagna di reclutamento di nuovi elementi che dovranno essere opportunamente formati attraverso corsi specifici sulla pianificazione di protezione civile e le attività in emergenza.

Il previsto rafforzamento delle attività del volontariato e il completamento delle assunzioni previste pertanto, renderà necessari l'acquisto o il nolo di ulteriori automezzi, l'acquisizione di equipaggiamento, vestiario e dispositivi di protezione individuale sia per il Gruppo Comunale di Protezione Civile che per il personale del servizio, per garantire lo svolgimento delle funzioni in esterno in condizioni di visibilità e sicurezza.

L'attività di divulgazione del piano comunale di protezione civile e del piano di evacuazione, continuerà a rappresentare un elemento di fondamentale importanza per la creazione di una cultura di protezione civile.

Su tale fronte si prevede inoltre la fornitura della segnaletica di emergenza riguardante in particolare le aree di attesa a seguito della loro revisione prevista nell'aggiornamento del piano di protezione civile con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo di aree private anche facendo coincidere l'utilizzo delle medesime con diverse finalità (es. Aree di attesa per diversi rischi e aree di attesa navetta per evacuazione assistita). L'obiettivo sarà quello di semplificare l'individuazione delle aree da raggiungere da parte del cittadino migliorando la comunicazione e soprattutto utilizzando al meglio la segnaletica verticale.

Al fine di fornire alla popolazione un'attenta e puntuale attività di "comunicazione" pubblica verranno organizzati incontri con gli esperti e, se possibile, con il DPC, come già fatto in passato, in modo da divulgare informazioni appropriate sui fenomeni in atto e su quelli che potrebbero essere gli scenari futuri nel quadro di quanto previsto dal Piano della di cui all'art. 3 del D.L Campi Flegrei approvato con D.G.R. n.679 del 23.11.2023

Si provvederà ad affidare degli incarichi specialistici finalizzati alla definizione delle azioni di previsione, monitoraggio, sorveglianza e allertamento a fini di protezione civile dell'area del Monte Barbaro prospiciente le abitazioni con accesso da via Fasano civici da 18 a 34° provvedendo successivamente all'implementazione delle stesse e si proseguirà nelle azioni di efficientamento del monitoraggio pluviometrico già esistente.

L'esperienza maturata nel corso dell'emergenza bradisismica che ha portato ad eleggere il "caso" del Monte Barbaro a "caso studio" nel corso delle attività esercitative di EXE Flegrei 2024 sarà ulteriormente sviluppata facendo attenzione alle aree del territorio comunale che in conseguenza delle norme del PAI/PSAI sono individuate a rischio "elevato" e "molto elevato" (R3 ed R4)

Alle attrezzature e ai mezzi attualmente in dotazione all'ufficio di protezione Civile e Sicurezza del territorio, tra cui, oltre alle autovetture, ai gruppi elettrogeni carrellati e al gruppo elettrogeno della sede, si annoverano i tre pluviometri installati sul territorio cittadino, i ledwall (diventati complessivamente 7), le telecamere installate per la sorveglianza della fumarola Pisciarelli e il sistema radio di protezione civile, si aggiungeranno tutte le attrezzature e i mezzi previsti dal piano del fabbisogno approvato con deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 13 del 01.02.2024. Per tutte queste nuove attrezzature oltre che per quelle già in dotazione è necessario prevedere la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantirne l'efficienza e il funzionamento. Per quanto riguarda le radio il funzionamento dell'infrastruttura continuerà ad essere garantito dalla presenza un ponte ripetitore in località Monte Sant'Angelo per la cui ospitalità è stato sottoscritto contratto di locazione fino al 2026 rinnovabile per ulteriori 3 anni e sarà necessario dotarsi di batterie in sostituzione di quelle attuali che oramai risultano esaurite e prevedere gli importi per l'ospitalità dei ripetitori installati su un sito privato.

Si avvierà l'iter di realizzazione di una nuova e più efficiente sede di Protezione civile attraverso una proposta progettuale finalizzata a garantire le funzionalità e gli spazi necessari e a intercettare finanziamenti che ne consentano la realizzazione (DIP prot. n. 16224 del 04.02.2024 elaborato da ing.Torromacco, ing.Seguino, arch.Costigliola e arch. Fusco). In parallelo si proporrà un progetto di sistemazione delle aree limitrofe alla sede attuale di protezione civile individuate nel piano di protezione civile quale area di ammassamento soccorritori al fine di renderle idonee all'uso ovvero assicurandone la pulizia, l'infrastrutturazione e la pavimentazione

A seguito delle nuove acquisizioni di personale, si prevede, inoltre, la possibilità di acquisizione di hardware e software e di arredi a completamento di quelli esistenti e di eventuali ulteriori attrezzature necessarie per le video conferenze.

Altra attività fondamentale conseguente le nuove assunzioni sarà la programmazione di attività formative specialistiche per la pianificazione di protezione civile oltreché per tutte le attività connesse all'efficiente funzionamento della sala operativa h24 di protezione civile.

OBIETTIVO STRATEGICO: RESILIENZA CITTADINA A FENOMENI NATURALI E SISMICI

Obiettivi Operativi:

1. Adozione e/o Completamento, per la parte di competenza comunale delle misure previste agli art. 2, 3 e 6 del DL. 140/2023 e dalla Legge 111 dell' 8 agosto 2024 di conversione del D.L n. 76 dell'11 giugno 2024;
2. Aggiornamento piano di protezione civile recependo il piano speditivo bradisismo ex art. 4 del d.l.140/2023 e aggiornamento piano di evacuazione rischio vulcanico in coordinamento con i comuni limitrofi;
3. Avvio iter di Realizzazione nuova sede protezione civile e sistemazione area di

ammassamento.

MISSIONE DI BILANCIO 11 – Soccorso civile

PROGRAMMA 2 – Interventi a seguito calamità naturali

La programmazione relativa al presente ambito di materie, come precisato in apertura del paragrafo della MISSIONE DI BILANCIO 11, è definita avendo fatto riferimento all'aggiornamento della macrostruttura organizzativa dell'ente che ha determinato la scissione dell'Unità di staff protezione civile e Sicurezza del territorio in due distinte strutture burocratiche.

Fatta questa necessaria premessa si precisa che la programmazione delle attività per il triennio 2025/2027 prevede, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, il supporto istruttorio e specialistico al Sindaco per l'adozione dei provvedimenti contingibili ed urgenti, connessi alla tutela della pubblica e privata incolumità, secondo l'art. 54, c.4, TUEL quali ordinanze sindacali di sgombero, di esecuzione di lavori di assicurazione, di realizzazione di messa in sicurezza (risanamento parti dei fabbricati e/o demolizioni parziali) in caso di lamentato o incipiente collasso oltre a tutte le attività successive inerenti la verifica dell'ottemperanza da parte dei soggetti obbligati. Qualora dovesse rendersi necessario interdire aree sottoposte a potenziale pericolo sarà garantita l'inibizione all'utilizzo con segnaletica occorrente (transenne, nastri bicolore, reti da cantiere).

Si continuerà inoltre ad assicurare la gestione degli interventi in emergenza oltre ad eventuali attività di controllo della stabilità dei pendii, dei costoni, dei muri di contenimento e delle cavità.

Per assicurare, altresì, la possibilità di sopralluogo in aree poco accessibili (pendii, costoni, aree interdette) si rende necessario dotare l'Ufficio di Sicurezza del territorio, del suolo e abitativa di un drone per le riprese aeree dei luoghi e formare il personale dell'ufficio, tramite opportuna formazione, all'utilizzo dello stesso e all'elaborazione dei dati raccolti.

Saranno assicurati sopralluoghi in supporto alla Polizia Municipale e al Corpo dei VV. d. f. in caso di segnalazione di condizioni di pericolo attinenti al patrimonio edilizio privato ed interventi connessi alla tutela della pubblica e privata incolumità.

L'ufficio sarà impegnato, inoltre, nell'affidamento di lavori, servizi e forniture per interventi di difesa del suolo e sicurezza del territorio.

Per garantire un funzionamento più efficiente degli uffici impegnati sia in attività ordinarie e straordinarie, anche a seguito delle eventuali nuove acquisizioni di personale, si prevede l'acquisto di hardware e software, di arredi a completamento di quelli esistenti.

Con riferimento alle attrezzature e ai mezzi si rende necessario dotare l'Ufficio di Sicurezza del territorio, del suolo e abitativa di autovetture con trazione 4x4 ed assicurarne la manutenzione nel tempo.

Per i tecnici impegnati come figure professionali riconosciute dal D.Lgs 36/2023 si prevede la sottoscrizione di polizza assicurativa professionale.

Si prevede inoltre garantire la formazione specialistica dei dipendenti al fine di aumentarne le competenze mediante corsi di formazione in presenza e/o asincrona.

MISSIONE DI BILANCIO 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Servizi Sociali

I Servizi Sociali hanno il compito istituzionale di attivare nel territorio comunale prestazioni dirette all'eliminazione delle disuguaglianze economiche e sociali. Il servizio mira a garantire il sostegno a persone o famiglie in situazione di disagio e marginalità sociale; a sviluppare attività di promozione, prevenzione e animazione sociale; a realizzare azioni tese a promuovere le capacità individuali agendo, dove è possibile, anche con il concorso di altri soggetti istituzionali e non, nel rispetto delle specificità e delle competenze di ciascuno; all' accoglienza reciproca e valorizzazione delle diverse culture presenti, con l'obiettivo di realizzare modelli di buone pratiche per l'integrazione dei cittadini immigrati nella comunità locale.

Il contatto più diretto con i cittadini che necessitano di aiuti o soluzioni rispetto a problematiche di disagio sociale, avviene attraverso gli assistenti sociali presenti, con la "presa in carico"; in tal modo il cittadino può usufruire di svariate prestazioni in relazione a più aree di intervento.

Il Comune di Pozzuoli concorre alla programmazione del sistema integrato dei servizi sociali nella qualità di comune capofila ed in sinergia con i Comuni afferenti all'Ambito territoriale N12, ed esercita tale funzione mediante il Piano di ambito territoriale, in coerenza con la programmazione sociale e socio-sanitaria nazionale e regionale.

La programmazione relativa alla I annualità del V piano di zona e del piano attuazione locale 2022, attivabile nel corso dell'anno 2025, trasmessa per il tramite della piattaforma S.I.S. è risultata conforme alle indicazioni ministeriali e regionali. Nel corso dell'anno 2025 sarà completata e inviata la programmazione della II annualità della quale risulta già approvata dal coordinamento la parte socio-sanitaria.

Nel Piano di Zona, sono individuate le priorità, specificati gli interventi ed allocate le risorse provenienti dal Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, dal Fondo Regionale, dal Fondo non autosufficienza e dal Fondo povertà, unitamente alle risorse provenienti dalla compartecipazione dei Comuni.

La programmazione dei servizi è volta ad innalzare il livello di benessere nelle fasce deboli della collettività e a rimuovere le condizioni di bisogno, ad assicurare sostegno ai nuclei familiari valorizzando l'individuo, sia come persona, che come soggetto inserito in relazioni familiari e sociali.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stata data attuazione alla programmazione afferente alla I annualità del V Piano Sociale Regionale con contestuale aggiornamento delle convenzioni e dei regolamenti. Nel 2025 sono programmati in continuità le misure finanziate dalla Regione, dai Fondi Povertà/PAL da parte del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Inps nonché del Bilancio Comunale a titolo di compartecipazione.

Il Fondo povertà è utilizzato per il finanziamento degli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà e in particolare per il rafforzamento dei servizi di accompagnamento dei nuclei familiari beneficiari del Reddito di inclusione nel percorso verso l'autonomia, definiti attraverso la sottoscrizione di Patti per l'inclusione sociale, che acquisiscono la natura di livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili.

I Comuni hanno un ruolo centrale nella elaborazione dei progetti personalizzati, con l'impegno di elaborare progetti di utilità sociale, Puc, a cui sono obbligati a partecipare i beneficiari del Reddito. L'intervento dei comuni si attiva qualora la situazione di povertà non ha connessioni esclusive con la

situazione lavorativa. Al Servizio Sociale spetta avviare il percorso di accompagnamento all'inserimento lavorativo, previa valutazione multidimensionale, con la sottoscrizione di "un patto per l'inclusione sociale" (PaIS) ovvero progetti personalizzati.

La programmazione e la valutazione degli interventi è attuata con l'ausilio del Piano di Attuazione Locale (PAL), modello di atto programmatico messo a disposizione dei territori per agevolarne le attività. Il Piano assolve alla funzione di programmazione attuativa degli indirizzi definiti dall'atto di programmazione regionale elaborato in coerenza con le finalità del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, di cui all'articolo 21, comma 6 del D. Lgs.14.

Il PAL illustra in modo sintetico gli interventi programmati per il rafforzamento dei servizi finanziati a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP), e vuole essere un riferimento per le Regioni, per poter arricchire eventuali schemi di programmazione richiesti agli Ambiti territoriali, e per gli Ambiti territoriali, in assenza di schemi adottati a livello regionale.

Il PAL raccoglie dati rispetto a: A) contesto (indicatori di domanda e offerta sociale e della relativa spesa); B) programmazione della Quota Servizi del Fondo Povertà relativamente alle risorse dell'annualità 2022.

Con il modello PAL devono essere programmate contestualmente ai Piani di Zona III annualità, le risorse relative al Fondo Povertà Quota Servizi 2022, le cui previsione di spesa e successivamente i dati relativi alla rendicontazione, andranno inseriti nella Piattaforma Multifondo.

I Principali interventi programmati a valere sulla quota servizi del Fondo povertà 2022, cui dare avvio nel corso dell'esercizio 2025 sono di seguito riportati.

Per quanto attiene alle funzioni del segretariato sociale e servizio sociale professionale, entrambi attivi per la presa incarico delle famiglie beneficiarie dell'ADI, le stesse saranno garantite da personale da assumere a tempo determinato finanziato con le risorse del fondo povertà.

Saranno garantiti, in continuità i seguenti servizi così elencati compatibilmente con le risorse già assegnate o che saranno fonte di finanziamento in corso dell'esercizio:

Fonte finanziaria	Dotazione finanziaria
FNPS 2022 – riserva dimissioni protette	18.171,06 €
FNPS 2022 – riserva supervisione operatori dei servizi sociali	7.185,85 €
Fondo Regionale 2022	157.230,70 €
Fondo Povertà Quota servizi 2022	1.769.331,64 €
Fondo Regionale Povertà (L.R. 23/2017 art. 7 comma q) 2022	30.741,44 €
Fondo Dopo di Noi 2022	114.818,33 €
Fondo per la Famiglia Intese Conferenza Unificata 2022	64.793,86 €
FNA Quota Servizi 2022	389.801,66 €
Fondo caregiver 2022	72.695,81 €
Fondo Povertà Estrema 2019	49.569,22 €
Fondo Povertà Estrema 2020	49.569,22 €
Fondo Povertà Estrema 2021	70.494,26 €
Fondo Povertà Estrema 2022	49.569,22 €

Fondi Comunali	1.465.761,43 €
Spesa Ambito ex DGR 282/2016	1.726.012,65 €
FNPS 2022	635.580,39 €
TOTALI	6.671.326,74 €

Fonte finanziaria	Dotazione finanziaria
Compartecipazione ore personale dipendenti dei comuni	355.311,56 €
Compartecipazione S.S.N Extra FUA	3.626.011,36 €
Compartecipazione Utente Extra FUA	470.685,80 €
TOTALI	4.452.008,72 €

Risultano affidate le seguenti progettualità finanziate dai fondi del P.N.R.R.:

- misura 1.1.1 - “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”, del valore complessivo di euro 211.500,00,
- misura 1.1.4- “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”, del valore complessivo di euro 209.548,40
- misura 1.1.3 - “Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità”, del valore di euro di euro 330.000,00, anche essa ammessa a finanziamento.

Il comune di Pozzuoli, capofila dell'ambito, nel corso dell'esercizio 2025 aderirà quale soggetto capofila o come partner di ats ai diversi avvisi regionali di progettualità.

Il servizio politiche sociali è impegnato a fornire assistenza ai nuclei familiari sgomberati all'esito degli eventi sismici del 20 maggio 2024. Come disciplinato dalla normativa vigente, ai nuclei beneficiari è assegnato un contributo economico erogato mensilmente all'esito del completamento della relativa istruttoria. Tali contributi sono dovuti agli aventi diritto a tutto il 31.12.2025. Il pagamento del contributo ha carattere mensile; in ogni caso il servizio sociale, unitamente al servizio ragioneria, gestisce tali attività con estrema tempestività

❖ POLITICHE GIOVANILI.

I giovani rappresentano un'importante risorsa in termini di potenzialità sociale, culturale ed economica: mettere al centro dei propri obiettivi la formazione e la partecipazione attiva dei giovani offre opportunità di crescita personale e professionale, nonché di arricchimento per il territorio stesso. Le Politiche Giovanili del Comune di Pozzuoli mirano ad attuare iniziative volte a sviluppare e sostenere progetti di protagonismo giovanile. L'obiettivo delle attività progettuali sarà promuovere interventi innovativi per la realizzazione e potenziamento di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali stimolare attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero. In questo contesto, particolare attenzione merita la destinazione dei locali siti nel Polo di Palazzo Toledo, utilizzati quotidianamente da centinaia di ragazzi con funzioni di studio e ricerca. L'Amministrazione comunale intende inoltre realizzare programmi che

contribuiscano concretamente alla partecipazione attiva dei giovani alla vita politica e democratica; verranno infatti completate le procedure per l'adeguamento della sede del Forum dei Giovani, un organismo autonomo che rappresenterà uno strumento di dialogo e relazione istituzionale con l'amministrazione comunale, e un luogo in cui essi possano esprimersi liberamente su argomenti che li preoccupano. Verranno indette le elezioni al fine di eleggerne i rappresentanti non prima di aver effettuato una campagna di informazione adeguata sul territorio partendo dalle scuole e coinvolgendo anche le associazioni giovanili. Previsione di eventi ad hoc volti al coinvolgimento dei giovani destinatari del forum attraverso info point sul territorio. La disoccupazione, l'evasione scolastica, il disagio e la devianza minorile sono le principali difficoltà che le politiche sociali e giovanili provano a contrastare anche attraverso la ricezione del cd. "Patto educativo per la città di Napoli" da attuare con attività ed iniziative volte al contrasto della dispersione scolastica e alla prevenzione della microcriminalità. È opportuno altresì attivarsi al fine di ricercare e pubblicizzare Borse di Studio per il sostegno economico agli studenti meritevoli in situazione di disagio oltre che investire su programmi di alternanza scuola-lavoro e stimolare imprenditorialità e le competenze digitali favorendo l'accesso dei giovani al mondo del lavoro, della formazione e allo sviluppo della città.

A tal proposito, Il Comune di Pozzuoli ha presentato la propria candidatura come Ente Titolare all'Albo degli enti del Servizio Civile Universale, considerando il Servizio Civile una delle opportunità ed esperienze formative offerte ai giovani per orientare, accompagnare e consolidare le loro aspirazioni ed ambizioni nel passaggio alla vita adulta, rendendo il territorio più attrattivo e in grado di offrire opportunità di integrazione e lavoro. Sono state comunicate le 30 sedi di riferimento con il coinvolgimento delle scuole e le figure professionali previste.

Promozione ed attuazione di attività volte alla diffusione di pratiche e messaggi di gentilezza e pace.

❖ **COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ.**

La Commissione Pari Opportunità è un organismo istituzionale consultivo del Comune di Pozzuoli che promuove e sviluppa iniziative di sensibilizzazione verso l'uguaglianza tra i generi e l'eliminazione di ogni tipo di discriminazione, diretta e indiretta. È infatti istituita in base all'art. 3 della Costituzione Italiana.

La Commissione Pari Opportunità elabora proposte di interventi nei confronti degli organismi del Comune in merito ad aree tematiche quali: azioni di contrasto alla violenza di genere, la prevenzione e la lotta della violenza sulle donne, la sensibilizzazione e il superamento di stereotipi sessisti, favorire l'occupazione lavorativa e l'imprenditoria femminile, la tutela e la difesa dei diritti civili.

In termini di contrasto alla violenza nei confronti delle donne e alla violenza domestica, la CPO attuerà una maggiore collaborazione con il Centro Antiviolenza - Spazio Donna dell'Ambito N12, di cui Pozzuoli è Comune capofila.

L'Amministrazione si impegna a reperire le risorse necessarie per la creazione di aree dedicate alle mamme in aree pubbliche per dare la possibilità di allattare i neonati in tranquillità e con aree di confort. Tali aree possono poi essere messe in rete anche attraverso la creazione di un app dedicata al Comune di Pozzuoli

La CPO inoltre si occuperà di diffondere sul territorio attività e campagne di sensibilizzazione, informazione e prevenzione della salute.

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO SERVIZI SOCIALI E COMUNITARI.

Obiettivi Operativi:

1. Completamento ed integrazione della digitalizzazione dei servizi con i pagamenti di compartecipazione;
2. Attivazione interventi coordinati con le istituzioni del territorio a sostegno delle donne vittime di violenza e delle vittime di violenza assistita;
3. Completamento e attivazione del servizio civile universale presso le sedi individuate del comune di Pozzuoli;
4. Attivazione progettualità "Vita-Lavoro";
5. Progettazione e attuazione progettualità "percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per soggetti svantaggiati";
6. Promozione iniziative volte alla diffusione delle "pratiche gentili e della pace";
7. Attivazione del "Forum dei Giovani" con l'annessa pubblicità che serve per far conoscere le attività del forum stesso
8. Programmare, progettare e sviluppare azioni per la tutela e la promozione della salute, delle persone e delle famiglie, con particolare attenzione a tutte le fragilità del territorio e dell'ambiente sostenendo il benessere della comunità e favorendo la lotta alle disuguaglianze sociali.
9. Organizzazione e pianificazione di attività di inclusione con interventi di vario genere a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, di prevenzione salute o di vita collettiva onde migliorarne la qualità della vita, nonché a favorire la loro mobilità e l'integrazione sociale.
10. Valutazione ed eventuale avvio della procedura per la costituzione di una diversa forma associativa per l'Ambito Territoriale N 12
11. In collaborazione con l'ufficio PNRR ricercare fondi extra comunali per la possibilità di riadattare o costruire nuovi asili nido comunali.
12. Rendicontazione degli oneri sostenuti dai Soggetti Attuatori per l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione di cui all'art. 9 sexies della Legge 8 agosto 2024, n. 111, nei termini di cui alla direttiva regionale approvata con D.D. n. 510 del 08/11/2024.

MISSIONE DI BILANCIO 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Nel corso dell'anno 2025 si completeranno le attività di assegnazione dei 520 colombari presenti al civico cimitero. Analogamente, si continuerà con il rilascio delle concessioni dei suoli per la realizzazione di cappelle gentilizie, in coerenza con le attività già avviate.

Non sono ancora complete le attività di riqualificazione del muro di confine con il cimitero vescovile ma nel contempo l'ufficio sta procedendo con il rinnovo delle relative concessioni.

Le operazioni di Polizia Mortuaria, come previste dal Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria D.P.R. 285/90 e dal Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, approvato con delibera consiliare 106 del 25.05.2016 sono state esternalizzate mediante affidamento ad operatore specializzato.

Nel corso dell'esercizio 2025 saranno completate le attività inerenti la realizzazione del catasto cimiteriale

Essendo state effettuate più osservazioni sul regolamento di polizia mortuaria si procederà nel 2025 alla revisione completa del regolamento con la predisposizione di una nuova proposta. Inoltre sarà obiettivo di questa amministrazione procedere con proporre nuove agevolazioni tariffarie per aiutare le famiglie.

In continuità del percorso che l'ente ha messo in campo rispetto la digitalizzazioni e l'informatizzazione dei sistemi si lavorerà affinché anche il servizio cimiteriale possa avere un miglioramento.

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Obiettivi Operativi:

1. Completamento delle procedure di assegnazione dei 520 colombari presenti;
2. Completamento delle attività inerenti la realizzazione del catasto cimiteriale.
3. Predisporre la proposta di modifica regolamentare della Polizia Mortuaria
4. Digitalizzazione dei processi cimiteriali nei confronti del cittadino
5. Avvio delle attività per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione dei loculi della curia
6. Completamento delle attività concernenti la proposta di partenariato pubblico-privato aventi ad oggetto "la riqualificazione di una porzione del cimitero e la gestione dei servizi cimiteriali"

MISSIONE 14 – Attività produttive

Le attività svolte dai servizi appartenenti alla direzione attengono in particolare all'attività di competenza del SUAP, ufficio unico di riferimento per l'avvio delle attività produttive. Viene assicurata all'utente una risposta unica da parte del SUAP, per conto di tutti gli uffici comunali o di altre amministrazioni pubbliche comunque coinvolti nel procedimento; infatti il SUAP provvede all'inoltro della documentazione ad altri uffici dell'Ente e altre eventuali amministrazioni che intervengono nel procedimento (Città Metropolitana, Regione, ASL, Vigili del Fuoco, ecc.).

La materia relativa alle attività produttive abbraccia molteplici ambiti e richiede una competenza di ampissimo raggio su diversificati strumenti normativi e regolamentari, e procedimenti che spaziano dall'amministrativo al tecnico, spesso con competenze specifiche di organismi e/o amministrazione terze (Città Metropolitana, Regione, ASL, Soprintendenza, Vigili del Fuoco, Ministero, Forze dell'Ordine, etc.); essa è, inoltre, in continua evoluzione a tutti i livelli normativi ed amministrativi, e subisce fortissime spinte acceleratorie "dal basso", poiché le attività imprenditoriali e produttive subiscono mutamenti e trasformazioni spesso non preventivamente inquadrati in ambiti di disciplina codificata; questo comporta un intenso lavoro di interpretazione ed adeguamento di competenza dei vari livelli, da quello comunale (regolamentazione comunale, interpretazione degli operatori del SUAP), a quello regionale (legislazione concorrente o esclusiva, regolamentazione e attività di coordinamento amministrativo) a quello nazionale (normazione primaria, nonché circolari e pareri ministeriali).

Le novelle legislative introdotte nel 2016 in materia di semplificazione dei procedimenti e la normativa regionale del 21 aprile 2020 (L.R. n.91 del 27aprile 2020) hanno determinato il coordinamento e l'uniformazione dei procedimenti di competenza del SUAP. Il buon esito di tale obiettivo è subordinato alla capacità degli Enti esterni di fornire al SUAP tutte le informazioni necessarie per mettere il cittadino/imprenditore nelle condizioni di conoscere dettagliatamente gli adempimenti che gli sono richiesti, nonché alla capacità del SUAP di interagire all'esterno (verso i cittadini e verso gli enti) con modalità sempre più immediate e dematerializzate. Per raggiungere tale traguardo è necessario anche fornire agli operatori supporti mediatici e conoscenze aggiornate. La standardizzazione delle procedure costituisce inoltre una garanzia di trasparenza e buon funzionamento.

I Mercati all'ingrosso costituiscono strutture organizzative complesse del Comune di Pozzuoli, eroganti servizi a domanda individuale in regime di gestione diretta.

Il Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso (M.O.I.) ha sede in Viale dell'Europa Unita, il Mercato Ittico all'Ingrosso (M.I.I.) ha sede in Via Nicola Fasano. Entrambi hanno strutture importanti nelle quali insistono box/stand, locali bar, depositi.

Le entrate del servizio provengono da: canoni per l'utilizzo dei locali e tariffe per l'accesso ed il parcheggio degli automezzi con un tasso di copertura dei costi di gestione che si attesta su oltre il 50% relativamente all'anno 2024.

Sotto l'aspetto prettamente funzionale si rappresenta che l'orario di lavoro viene reso in regime di turnazione, 6 giorni alla settimana con lavoro anche notturno; infatti, è necessario presidiare le operazioni di ingresso alla struttura, che seppure parzialmente automatizzate necessitano che venga comunque garantita – anche di notte - la presenza di personale in grado di intervenire nel caso di malfunzionamento o altro imprevisto.

Per il regolare svolgimento dei turni sono necessarie risorse umane in numero adeguato a consentire il rispetto delle norme di legge, in particolare riguardo alla turnazione, all'impiego in orario parzialmente notturno e al diritto al riposo. Il servizio necessita di adeguamento numerico a causa dei diversi collocamenti a riposo del personale in servizio.

Le gestione di una struttura "complessa" quale quella del mercato (in cui si concentrano aspetti e procedimenti di natura amministrativa: i bandi e le concessioni – di natura contabile: la riscossione – di natura fiscale: la fatturazione - di natura tecnica: la manutenzione – di natura di vigilanza: la videosorveglianza ed il controllo delle aree - di natura ambientale: la pulizia, l'igiene ed il decoro delle aree esterne) necessita innanzitutto di personale "generico" (come gli addetti alle pulizie), ma soprattutto di personale munito di preparazione amministrativa, contabile ed informatica, oltre al supporto continuo e costante del servizio manutenzione, dell'igiene urbana e della Polizia locale.

Un ruolo importante nelle attività produttive cittadine è sicuramente anche svolto dai Mercati al dettaglio tra i quali non si può non menzionare il Mercato alla minuta di Via Nicola Fasano. In tale Mercato, tuttavia, occorre apportare qualche intervento finalizzato a rivitalizzare le attività di vendita svolte dagli Operatori concessionari dei posteggi che, anche per motivazioni legate ai cambiamenti delle modalità commerciali, hanno subito negli ultimi anni un notevole rallentamento.

OBIETTIVO STRATEGICO:VELOCIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AVVIO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivi Operativi:

1. Assistenza nella presentazione delle istanze al SUAP, in modo da garantire una velocizzazione delle procedure per l'avvio delle attività produttive;
2. Presentazione di una proposta operativa di diversa gestione del M.I.I. che consenta un utilizzo del mercato, anche ai fini turistici, diversa dalla mera commercializzazione dei prodotti ittici, ma ad essa connessa.
3. Avvio dei lavori di ammodernamento funzionale e logistico del mercato ittico mediante la realizzazione del Palazzo del Mare, mediante i fondi PNRR già assegnati.
4. Potenziamento del format "Azzurro Pozzuoli", finalizzato alla pubblicizzazione della filiera corta del pescato locale e dei mercati.
5. Trasformazione della fiera degli Hobbisti puteolani in evento stabile ed itinerante nelle diverse piazze cittadine.
6. Avvio del distretto unico del commercio di Pozzuoli
7. Trasformazione del M.O.I. in mercato ortofrutticolo – agroalimentare all'ingrosso.

MISSIONE 20 - Fondi e Accantonamenti

PROGRAMMA 1 - Fondo Di Riserva

L'articolo 166, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha aggiunto un nuovo comma 2-ter all'articolo 166, disponendo che per gli enti che si trovano in anticipazione di tesoreria ovvero utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione la quota minima del fondo è elevata allo 0,45% delle spese correnti.

Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte ad esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti. Il comma 2-bis dell'articolo 166, introdotto dal decreto legge n. 174/2012, impone di riservare una quota pari al 50% dello stanziamento minimo per fare fronte ad eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €.2.000.000,00, superiore al valore minimo dello 0,2% delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.Lgs. n. 267/2000.

MISSIONE 20- Fondi e Accantonamenti

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 ha previsto, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella e l'Ente si è avvalso di tale facoltà.

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
36%	55%	70%	70%	85%	95%	90%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Di seguito si riporta l'accantonamento del Fondo Crediti dubbia stabilità stanziato negli ultimi Bilanci di previsione:

STANZIAMENTI DI BILANCIO DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

2019	2020	2021	2022	2023
15.286.378,76	13.117.247,64	13.180.707,72	14.075.836,13	13.828.998,49
2024 Stanziamiento assestato	2025	2026	2027	
13.149.233,54	13.149.806,36	13.469.906,36	13.469.906,36	

A partire dall'esercizio 2022 si è proceduto all'accantonamento del Fondo al 100%.

MISSIONE 50 - Debito Pubblico

PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

Nel bilancio di previsione sono presenti le seguenti quote interessi, così come rilevate dall'estratto conto della Cassa depositi e Prestiti S.p.A (tenendo conto anche del mutuo anticipazione liquidità):

ANNO	IMPORTO
2025	2.361.246,22
2026	2.311.840,99
2027	2.270.001,56

MISSIONE 50- Debito Pubblico

PROGRAMMA 2- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Nel bilancio di previsione 2025 – 2027 sono state previste le quote capitali per ammortamento mutui, come da tabella che segue che non comprende i mutui del “Fondo Demolizioni Opere Abusive”, che

recepisce i risparmi dovuti dalla rinegoziazione attivata dall'Ente nel 2022 e nel 2023 e dei mutui che ha programmato di contrarre per gli esercizi 2025/2027 (tenendo conto anche del mutuo anticipazione liquidità).

ANNO	IMPORTO
2025	5.992.059,75
2026	6.704.075,21
2027	6.996.197,14

Non è stato invece necessario ridurre il fabbisogno di nuovi mutui, poiché quanto disposto dalla Deliberazione delle Sezioni Riunite n. 20/2019, che evidenziava come il comma 821 della legge 145/2018 non avesse potuto abrogare il comma 1 dell'art. 9 della legge 243/2012, in quanto quest'ultima è una legge rinforzata e che quindi gli Enti devono continuare a garantire il rispetto dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali, è stato superato dalla circolare n. 5/2020 della Ragioneria dello Stato. Tale circolare sostiene che la verifica debba avvenire a livello di comparto e non di singolo Ente che potrà dunque contrarre nuovi mutui anche oltre il limite della restituzione della quota capitale per il medesimo anno. In attuazione di detto quadro normativo, la Ragioneria Generale dello Stato - provvederà a verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale - attraverso i dati dei bilanci di previsione trasmessi da ciascun Ente alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni).

MISSIONE 60 - Restituzione Anticipazione Di Tesoreria

PROGRAMMA 1- Restituzione anticipazione di tesoreria

Il consolidamento dei conti dell'ente è dimostrato dal saldo di cassa che è migliorato notevolmente, così come evidenziato nella tabella che segue:

ANDAMENTO SITUAZIONE DI CASSA

	2015	2016	2017	2018	2019
Anticipazione al 31/12	5.162.334	11.401.872	1.299.940	0	0

Fondo cassa Al 31/12				5.499.562	13.141.936
Giorni utilizzo	365	365	317	1	0

	2020	2021	2022	2023	2024 CASSA PRESUNTA
Anticipazione al 31/12	0	0	0	0	0
Fondo cassa Al 31/12	23.022.974	38.536.890	44.005.284	44.553.064	61.558.780,77
Giorni utilizzo	0	0	0	0	0

Il trend positivo è confermato anche per l'esercizio 2024, anno in cui l'Ente non è mai ricorso all'anticipazione di Tesoreria, prevedendo, in base al prospetto dell'Avanzo Presunto, al 31 dicembre 2024 un saldo di cassa pari a €.61.558.780,77

Si è passati dunque da un'anticipazione di Tesoreria perenne (365 giorni all'anno) a sette anni, dal 2018 al 2024, senza ricorrere a tale istituto, con evidenti risparmi di interessi da corrispondere al Tesoriere così come riportato nella tabella che segue che ricomprende anche l'annualità 2024 in quanto, al momento dell'approvazione del DUP e del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, si prevede di non attivare l'anticipazione neanche per questo esercizio:

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	Anno 2023	Anno 2024
Interessi corrisposti	773.568	431.216	183.560	0	0	0	0	0	0	0

MISSIONE 99 -Servizi per conto terzi

PROGRAMMA1 - Servizi per conto terzi e partite di giro.

I servizi per conto terzi comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'Ente.

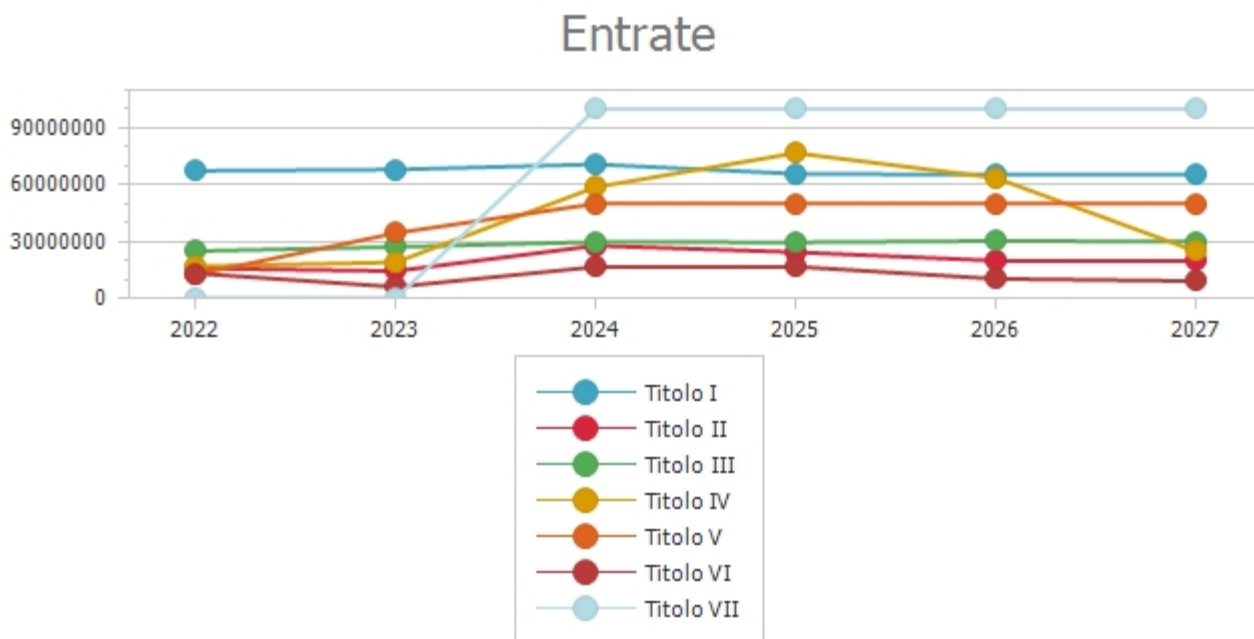
Si ha autonomia decisionale quando il Comune controlla almeno una delle seguenti variabili:

- Soggetti destinatari
- Ammontare
- Tempi

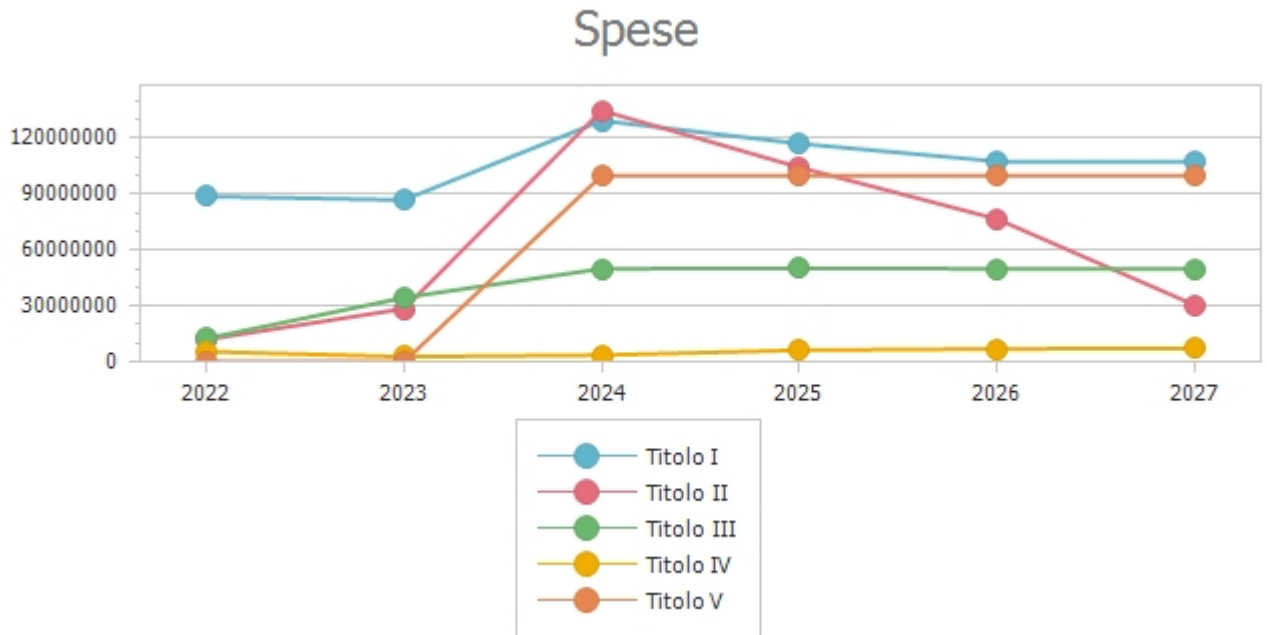
Per questa missione si è provveduto, nel rispetto dei principi contabili, ad inserire la voce dell'I.V.A. a seguito dell'introduzione a partire da gennaio 2015 dello "split payment" ed a estrapolare le spese elettorali rimborsate da altri enti che non possono essere più contabilizzate nelle partite di giro in quanto per esse il comune ha autonomia decisionale.

12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	67.371.936,47	68.086.382,25	70.798.911,75	65.789.441,13	65.367.869,47	65.369.988,47	-7,08
2 Trasferimenti correnti							
	15.850.559,73	14.375.721,67	27.782.693,85	24.387.347,79	19.843.318,68	19.666.655,93	-12,22
3 Entrate extratributarie							
	24.979.328,58	27.127.156,04	29.770.525,77	29.554.715,48	30.295.862,68	30.000.906,17	-0,72
4 Entrate in conto capitale							
	16.889.642,38	18.999.779,04	58.780.360,75	76.791.396,10	63.710.273,64	24.970.273,64	+30,64
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	12.514.970,08	34.460.801,89	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	13.126.035,98	5.953.745,64	16.593.111,47	16.704.493,08	10.302.254,74	9.100.000,00	+0,67
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00
Totale	150.732.473,22	169.003.586,53	353.725.603,59	363.227.393,58	339.519.579,21	299.107.824,21	



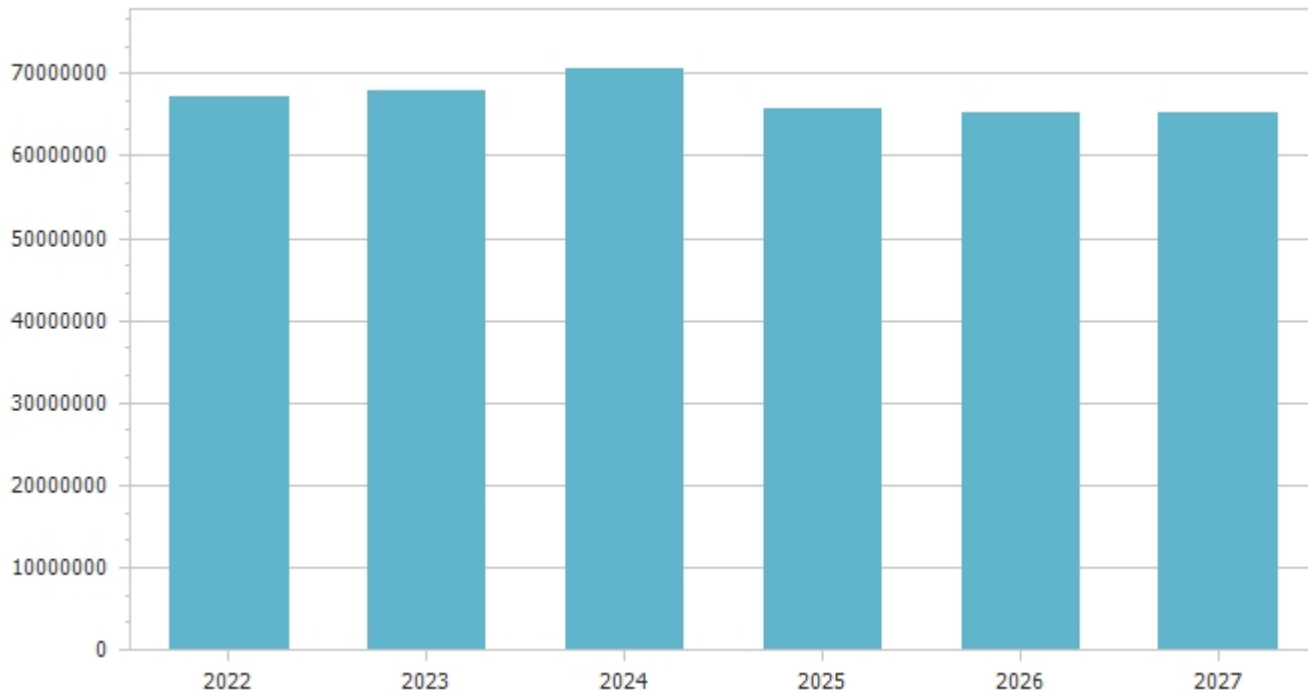
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	88.847.723,03	86.931.565,44	129.549.136,59	117.176.461,51	107.637.460,24	107.331.241,27	-9,55
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>352.847,00</i>	<i>1.400.000,00</i>	<i>1.450.000,00</i>	<i>600.000,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	11.925.395,47	28.453.001,12	134.958.748,33	104.392.766,29	76.630.147,94	30.387.893,20	-22,65
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>13.391.525,70</i>	<i>6.100.000,00</i>	<i>550.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	12.514.970,08	34.460.801,89	50.000.000,00	50.240.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	+0,48
4 Rimborso Prestiti							
	5.447.798,32	2.751.975,19	3.598.729,41	6.242.059,75	6.954.075,21	7.246.197,14	+73,45
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00
Totale	118.735.886,90	152.597.343,64	418.106.614,33	378.051.287,55	341.221.683,39	294.965.331,61	



13. Analisi delle entrate.

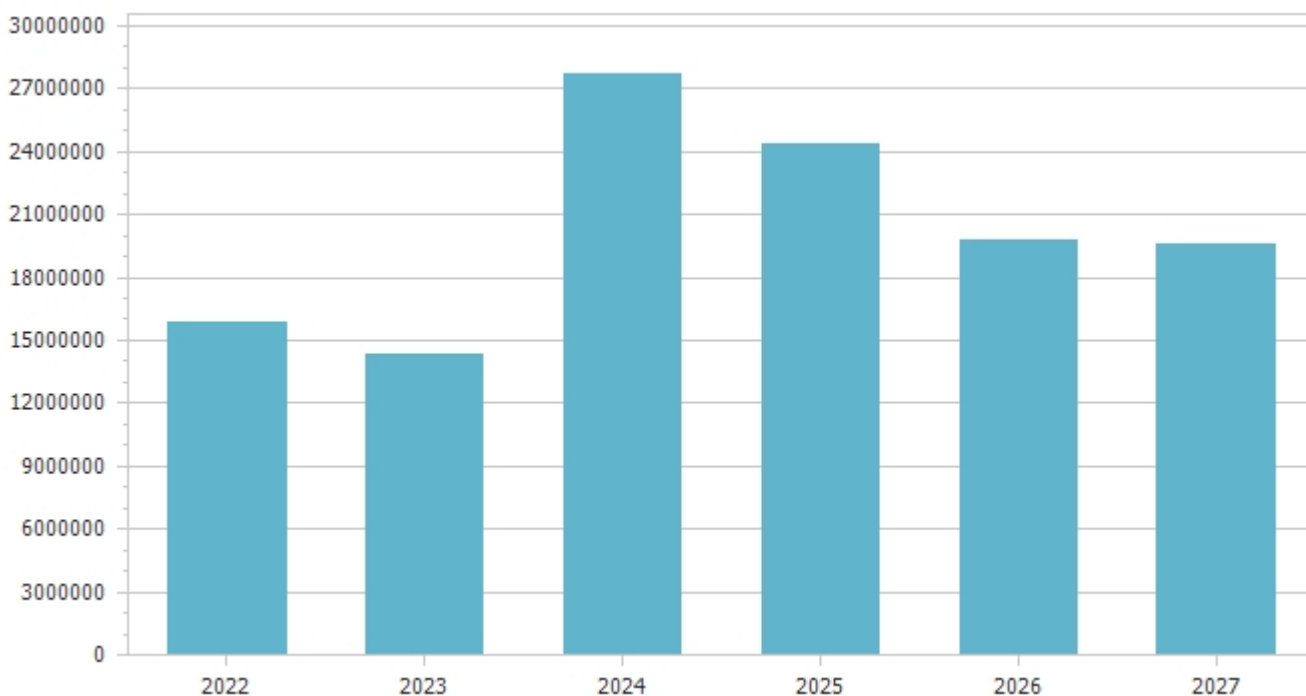
Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	45.079.441,46	45.762.006,68	47.830.204,23	44.865.022,01	44.865.022,01	44.865.022,01	-6,20
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	22.292.495,01	22.324.375,57	22.968.707,52	20.924.419,12	20.502.847,46	20.504.966,46	-8,90
Totale	67.371.936,47	68.086.382,25	70.798.911,75	65.789.441,13	65.367.869,47	65.369.988,47	



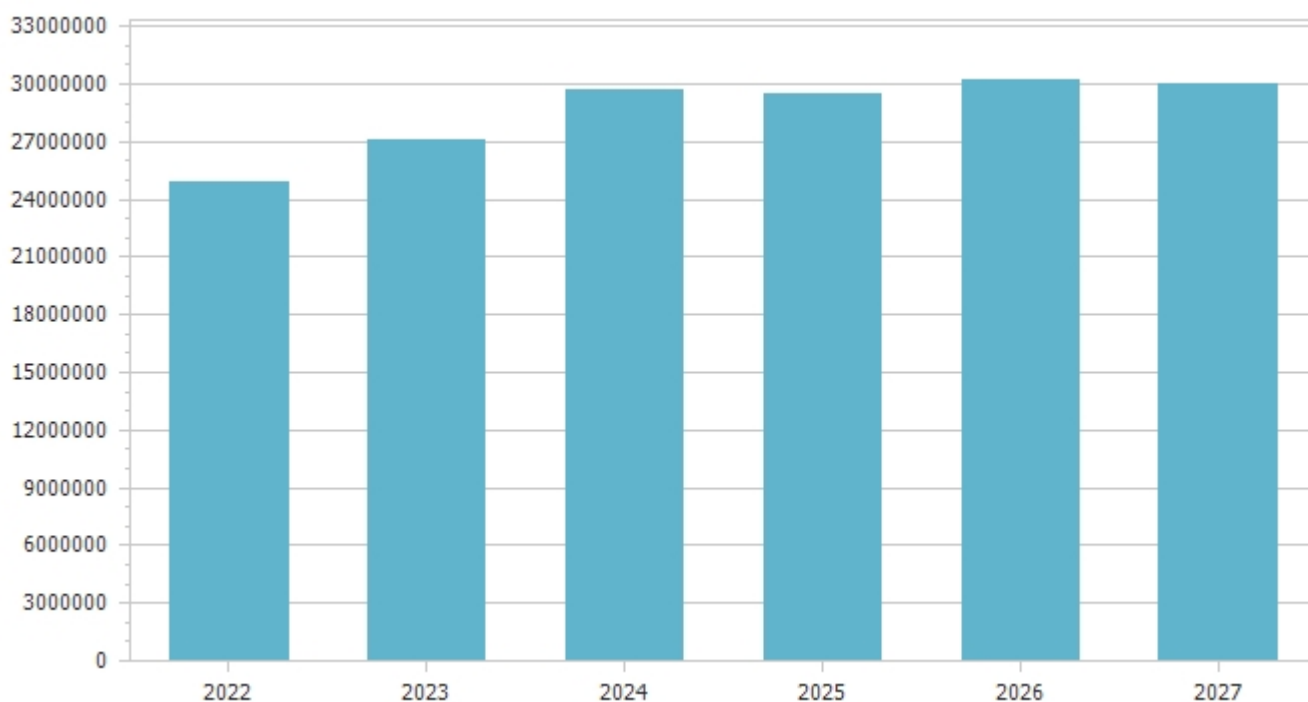
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	15.624.612,17	14.241.852,94	27.373.714,65	24.198.347,79	19.654.318,68	19.477.655,93	-11,60
102 Trasferimenti correnti da Famiglie							
	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	218.947,56	133.868,73	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	7.000,00	0,00	8.979,20	9.000,00	9.000,00	9.000,00	+0,23
105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.850.559,73	14.375.721,67	27.782.693,85	24.387.347,79	19.843.318,68	19.666.655,93	



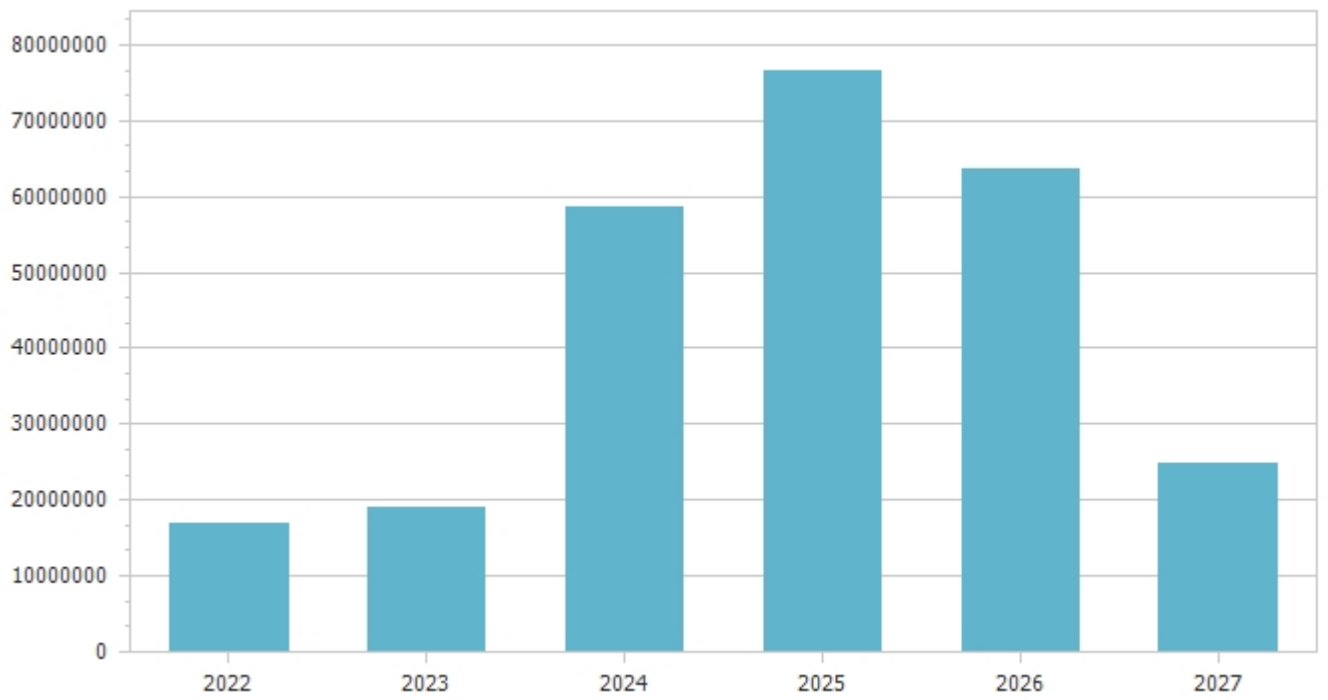
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	15.729.632,62	16.450.951,12	19.125.465,88	19.399.240,48	19.640.387,68	19.645.431,17	+1,43
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti							
	6.553.004,45	5.871.823,41	5.855.000,00	6.505.000,00	7.005.000,00	7.005.000,00	+11,10
300 Interessi attivi							
	1.228,39	324.179,46	398.576,89	30.500,00	30.500,00	30.500,00	-92,35
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	2.695.463,12	4.480.202,05	4.391.483,00	3.619.975,00	3.619.975,00	3.319.975,00	-17,57
Totale	24.979.328,58	27.127.156,04	29.770.525,77	29.554.715,48	30.295.862,68	30.000.906,17	



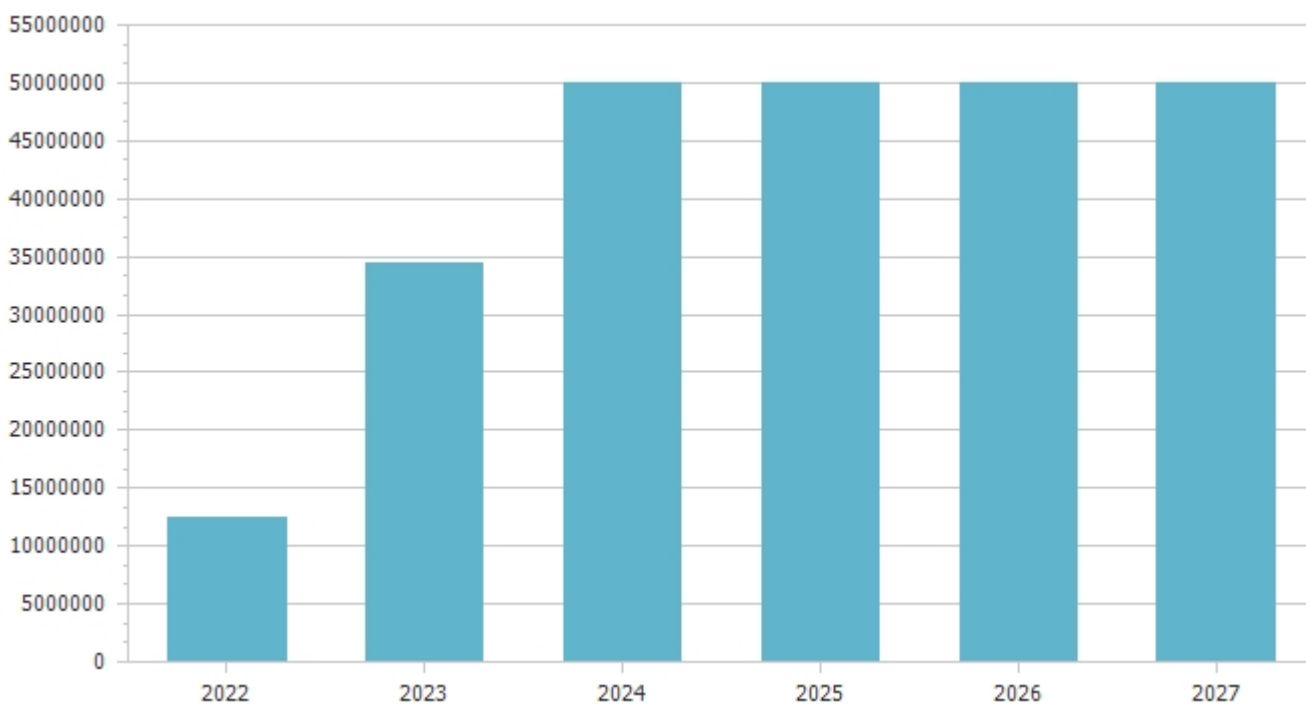
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte da sanatorie e condoni							
	2.425.833,44	2.064.464,18	2.600.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	+11,54
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	7.892.191,55	6.790.235,23	43.450.793,05	69.237.396,10	56.156.273,64	17.416.273,64	+59,35
205 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	4.312.930,12	4.268.205,67	1.332.681,67	0,00	0,00	0,00	0,00
301 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	147.407,81	3.821.666,26	4.433.606,03	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	1.954.002,83	635.827,20	2.450.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	+6,12
501 Permessi di costruire							
	157.276,63	1.419.380,50	2.545.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	-28,09
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	0,00	1.968.280,00	224.000,00	224.000,00	224.000,00	-88,62
Totale	16.889.642,38	18.999.779,04	58.780.360,75	76.791.396,10	63.710.273,64	24.970.273,64	



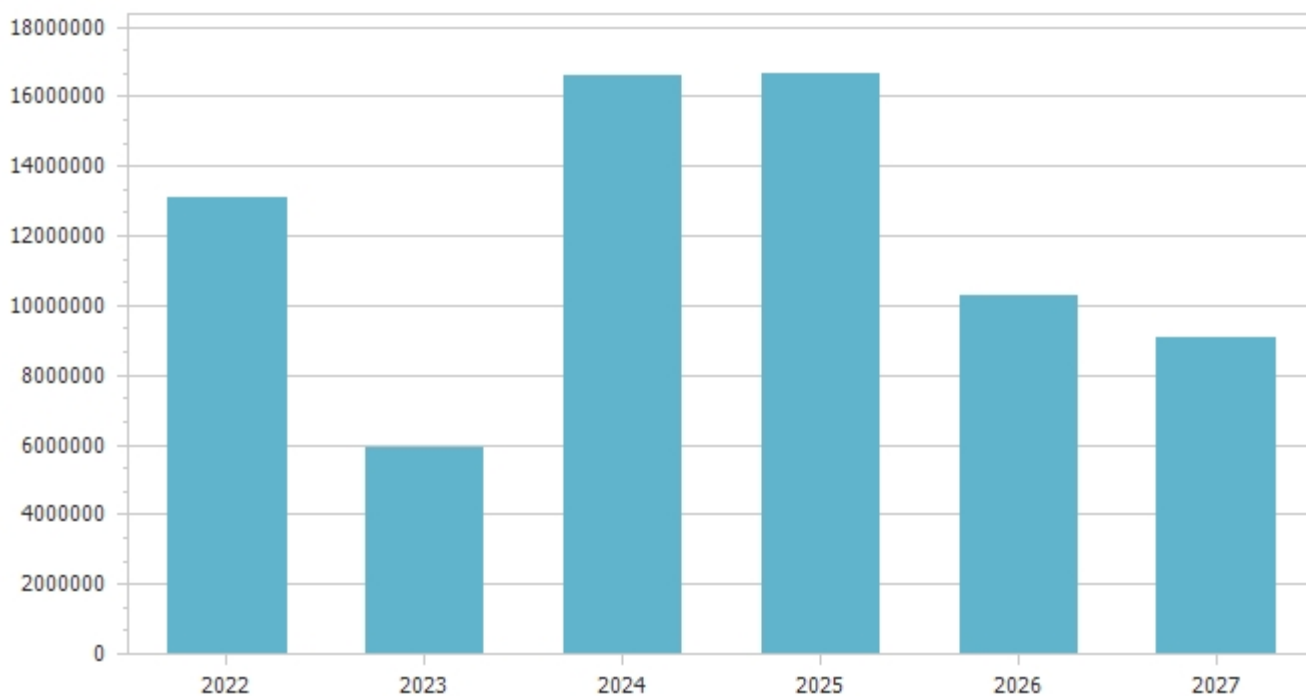
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
303 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese							
	0,00	2.997.305,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
308 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese							
	0,00	14.039.394,83	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
407 Prelievi da depositi bancari							
	12.514.970,08	17.424.101,53	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
Totale	12.514.970,08	34.460.801,89	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	



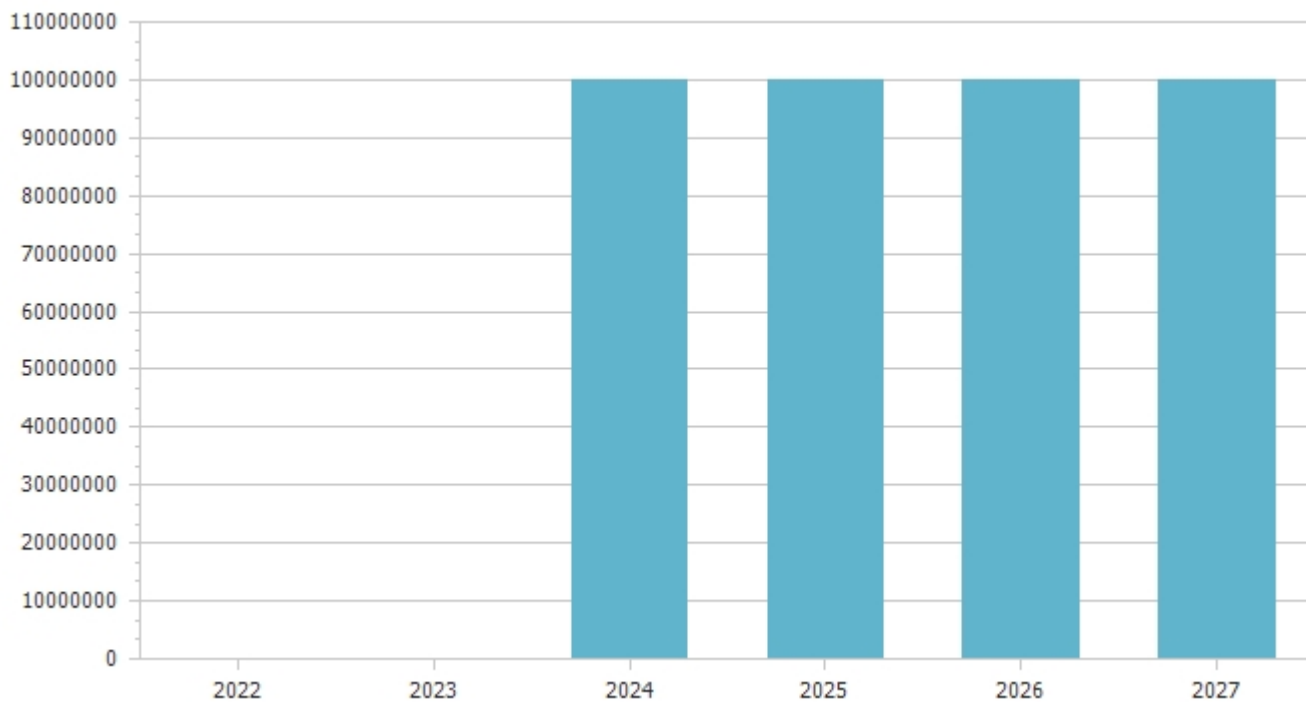
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Finanziamenti a breve termine							
	631.940,42	613.641,00	1.200.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-75,00
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	12.494.095,56	5.340.104,64	15.393.111,47	16.404.493,08	10.002.254,74	8.800.000,00	+6,57
Totale	13.126.035,98	5.953.745,64	16.593.111,47	16.704.493,08	10.302.254,74	9.100.000,00	



Analisi entrate titolo VII.

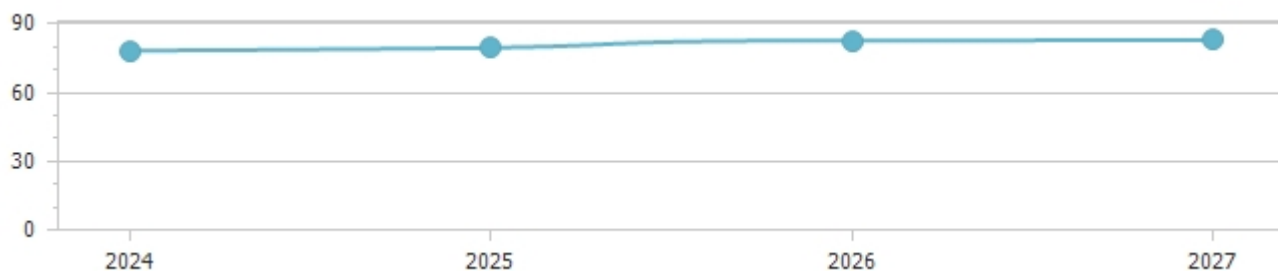
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostament o esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertament i	Accertament i	Previsioni				
10 1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	



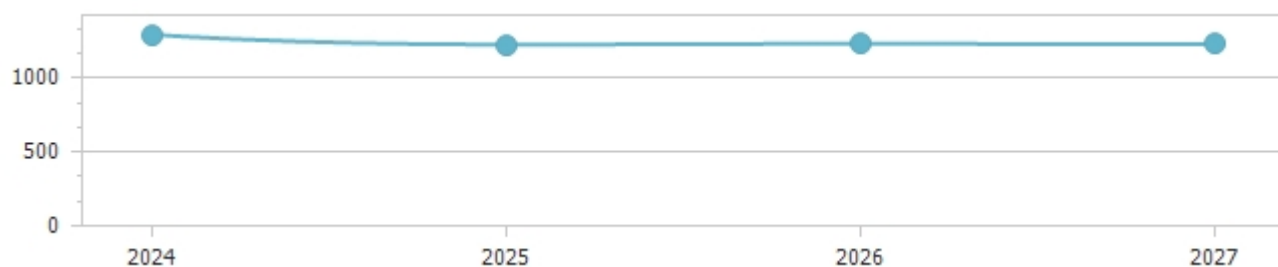
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

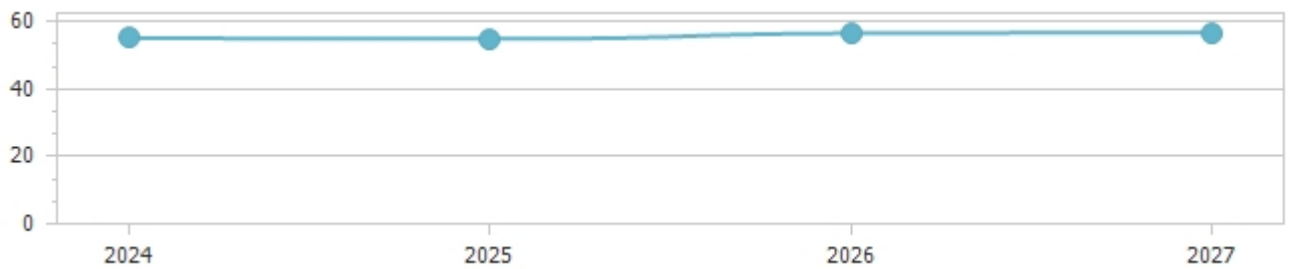
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	100.569.437,52	78,35	95.344.156,61	79,63	95.663.732,15	82,82	95.370.894,64	82,90
Titolo I + Titolo II + Titolo III	128.352.131,37		119.731.504,40		115.507.050,83		115.037.550,57	



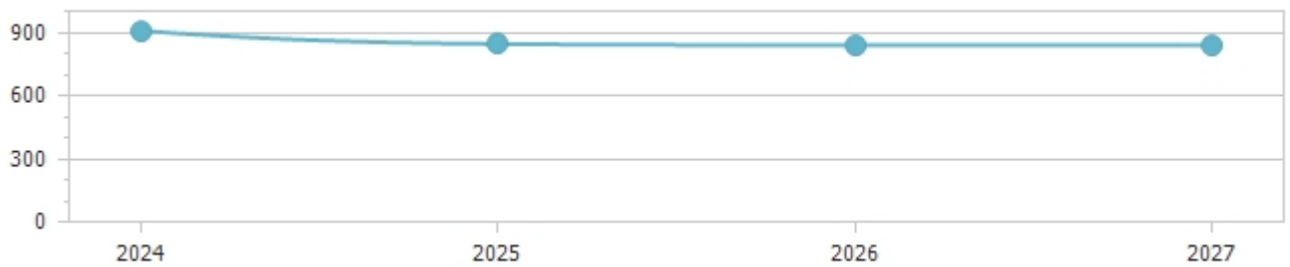
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	100.569.437,52	1.296,65	95.344.156,61	1.229,28	95.663.732,15	1.233,40	95.370.894,64	1.229,62
Popolazione	77.561		77.561		77.561		77.561	



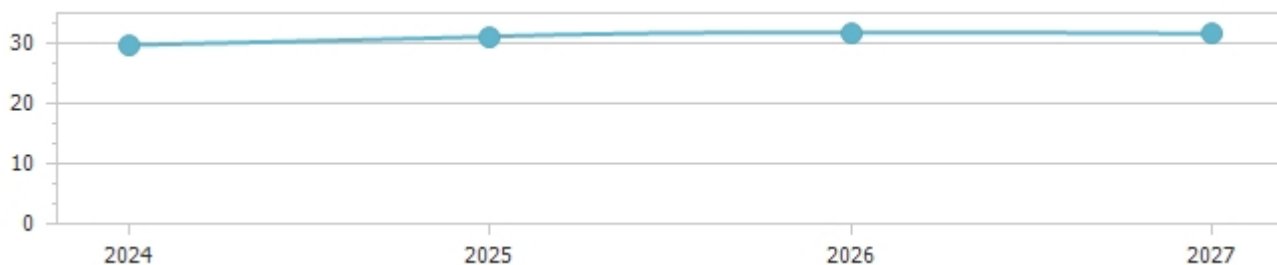
Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	70.798.911,75	55,16	65.789.441,13	54,95	65.367.869,47	56,59	65.369.988,47	56,82
Entrate correnti	128.352.131,37		119.731.504,40		115.507.050,83		115.037.550,57	



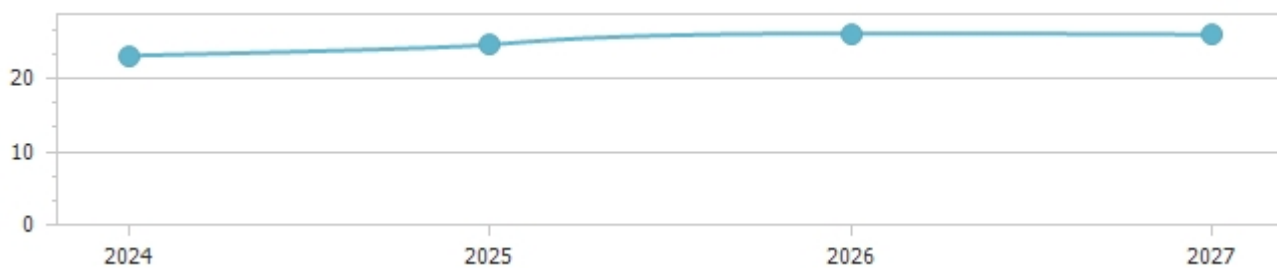
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	70.798.911,75	912,82	65.789.441,13	848,23	65.367.869,47	842,79	65.369.988,47	842,82
Popolazione	77.561		77.561		77.561		77.561	



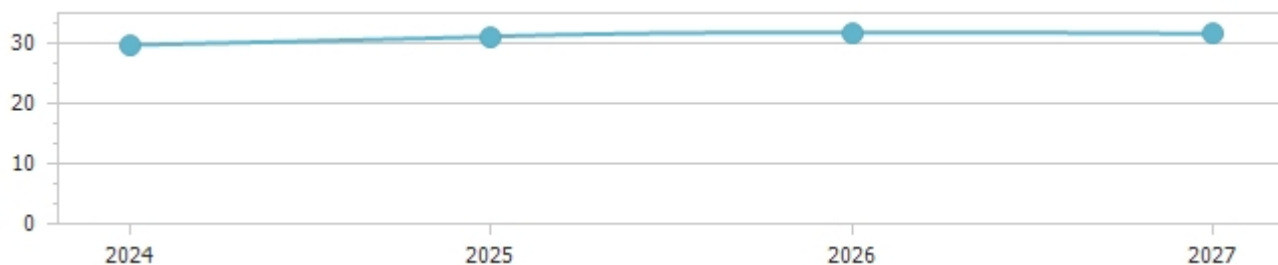
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	29.770.525,77	29,60	29.554.715,48	31,00	30.295.862,68	31,67	30.000.906,17	31,46
Titolo I + Titolo III	100.569.437,52		95.344.156,61		95.663.732,15		95.370.894,64	



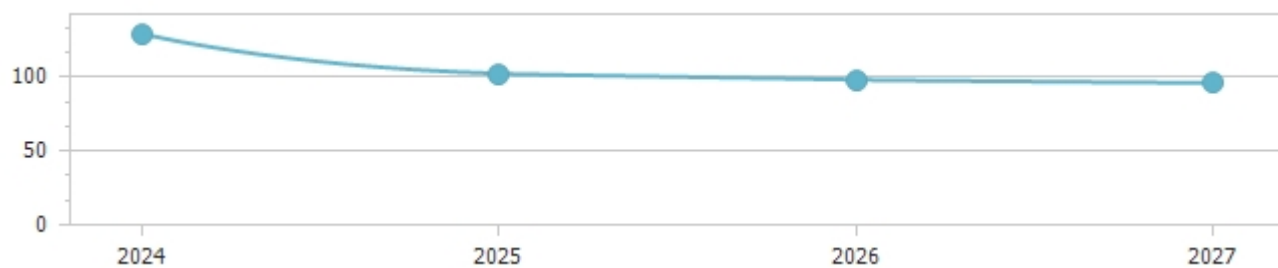
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	29.770.525,77	23,19	29.554.715,48	24,68	30.295.862,68	26,23	30.000.906,17	26,08
Entrate correnti	128.352.131,37		119.731.504,40		115.507.050,83		115.037.550,57	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	29.770.525,77	29,60	29.554.715,48	31,00	30.295.862,68	31,67	30.000.906,17	31,46
Titolo I + Titolo III	100.569.437,52		95.344.156,61		95.663.732,15		95.370.894,64	



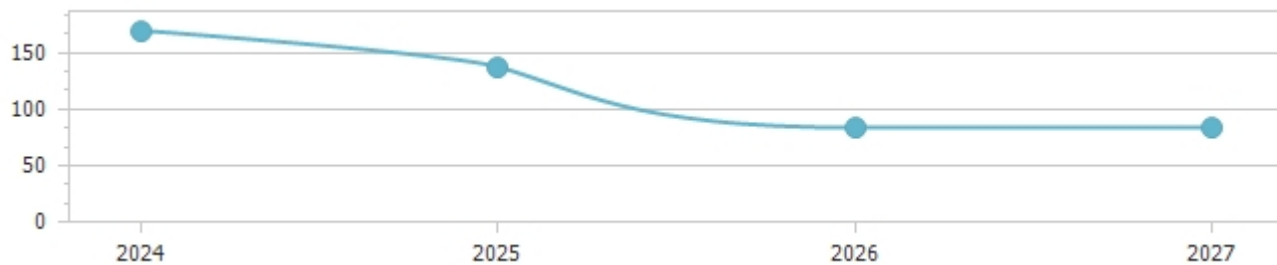
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	10.045.172,20	129,51	7.941.023,13	102,38	7.621.638,65	98,27	7.444.975,90	95,99
Popolazione	77.561		77.561		77.561		77.561	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	10.045.172,20	7,83	7.941.023,13	6,63	7.621.638,65	6,60	7.444.975,90	6,47
Entrate correnti	128.352.131,37		119.731.504,40		115.507.050,83		115.037.550,57	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	13.174.901,26	169,87	10.678.312,11	137,68	6.500.467,48	83,81	6.500.467,48	83,81
Popolazione	77.561		77.561		77.561		77.561	



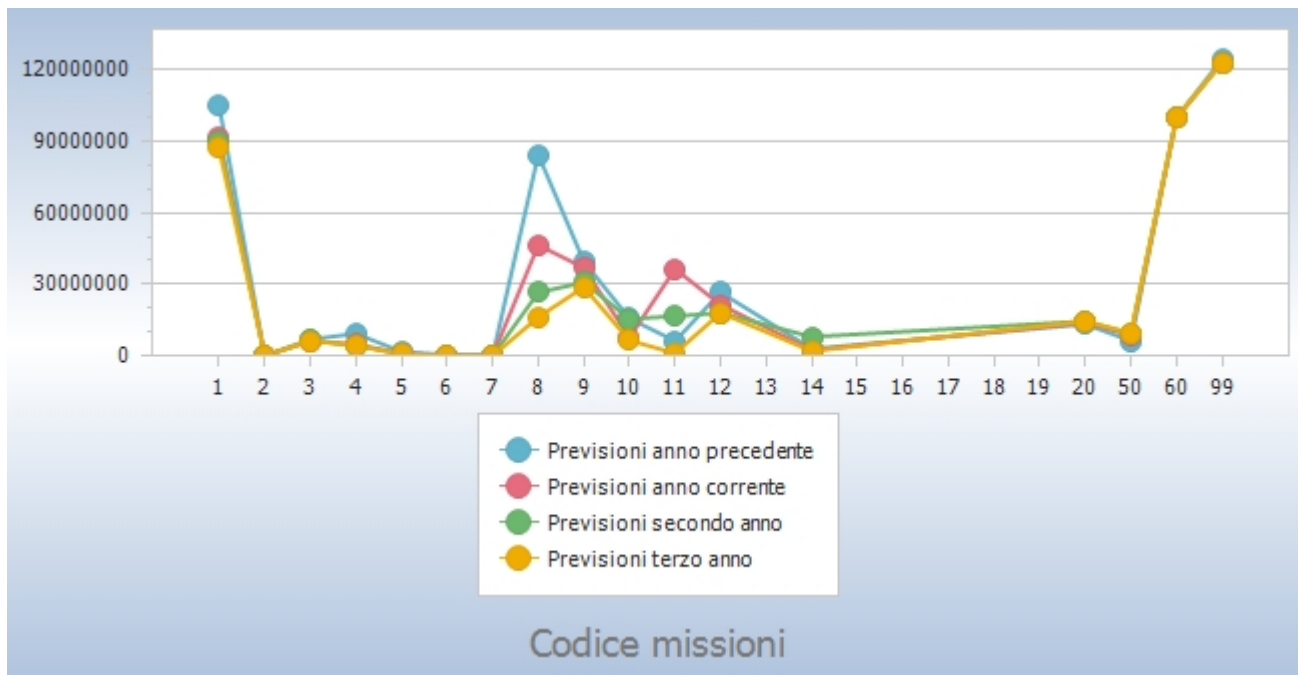
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.672.132,62	4.886.288,51	4.535.982,14	7.659.197,31	9.957.284,04	54.710.884,62
2	Trasferimenti correnti	5.287.125,63	365.782,28	3.568.288,03	3.096.596,52	5.168.944,01	17.486.736,47
3	Entrate extratributarie	21.765.472,15	8.853.601,36	7.680.689,34	9.185.014,00	10.955.341,03	58.440.117,88
4	Entrate in conto capitale	11.594.771,09	3.620.548,37	372.259,52	6.124.701,78	22.934.414,23	44.646.694,99
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	10.895.813,91	0,00	16.631.283,39	12.643.111,47	40.170.208,77
6	Accensione Prestiti	163.125,15	0,00	631.940,42	1.346.570,41	610.087,36	2.751.723,34
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	155.337,67	111.748,42	337.269,36	970.241,49	1.574.596,94
Totale		66.482.626,64	28.777.372,10	16.900.907,87	44.380.632,77	63.239.423,63	219.780.963,01

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	44.657.782,66	72.220.207,92	105.020.251,41	92.112.501,80	90.440.403,53	87.117.023,57	-12,29
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>4.052.497,92</i>	<i>1.700.000,00</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>700.000,00</i>	
2 Giustizia							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	5.857.305,90	5.049.959,39	6.849.461,23	6.154.000,11	6.350.366,58	6.295.175,88	-10,15
4 Istruzione e diritto allo studio							
	6.631.616,73	7.160.410,64	9.303.537,42	4.789.197,97	4.366.197,97	4.266.197,97	-48,52
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	948.303,70	1.498.226,71	1.704.911,36	992.891,40	708.091,40	708.091,40	-41,76
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	213.042,32	940.444,94	342.151,11	212.074,68	125.373,35	125.032,57	-38,02
7 Turismo							
	0,00	114,25	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	3.014.279,74	5.883.656,98	84.400.528,19	46.476.510,26	26.527.277,93	16.177.277,93	-44,93
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>9.691.874,78</i>	<i>4.000.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	30.747.349,82	37.651.312,51	39.579.722,58	36.948.978,48	30.868.238,95	28.800.984,21	-6,65
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>200.000,00</i>	<i>0,00</i>	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	6.896.029,46	6.456.000,98	15.698.417,11	7.645.896,18	15.482.885,84	6.402.885,84	-51,30
11 Soccorso civile							
	1.349.645,70	946.064,75	6.182.504,12	36.467.820,84	16.623.202,39	1.047.571,80	+489,86
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	8.499.852,92	7.104.976,78	26.611.777,49	21.395.826,49	18.005.078,11	18.022.838,92	-19,60
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>800.000,00</i>	<i>800.000,00</i>	<i>0,00</i>	
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	2.172.542,39	2.875.696,96	2.899.847,63	2.328.702,75	7.956.945,99	1.965.945,99	-19,70
20 Fondi e accantonamenti							

	0,00	0,00	13.259.801,28	13.888.080,62	14.466.205,15	14.484.606,83	+4,74
50 Debito pubblico							
	7.748.135,56	4.810.270,83	6.253.203,40	8.638.305,97	9.300.916,20	9.551.198,70	+38,14
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	20.532.385,10	25.472.208,26	124.671.771,36	123.235.000,00	123.235.000,00	123.235.000,00	-1,15
Totale	139.268.272,00	178.069.551,90	542.778.385,69	501.286.287,55	464.456.683,39	418.200.331,61	



Esercizio 2025 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.358.869,94	11.753.631,86	50.000.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>600.000,00</i>	<i>1.100.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	6.124.766,36	29.233,75	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.884.197,97	905.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	990.891,40	2.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	212.074,68	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.339.704,29	44.136.805,97	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>4.000.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	27.880.736,57	8.828.241,91	240.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	3.639.896,18	4.006.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	2.039.968,04	34.427.852,80	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.292.826,49	103.000,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>800.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
14	Sviluppo economico e competitivita'	2.127.702,75	201.000,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	13.888.080,62	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	2.396.246,22	0,00	0,00	6.242.059,75	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	117.176.461,51	104.392.766,29	50.240.000,00	6.242.059,75	100.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa di personale	30.196.277,40	25,94	30.589.115,08	29,73	28.004.908,75	30,20	27.165.959,72	29,13
Spesa corrente	116.399.903,05		102.873.808,15		92.717.553,88		93.261.334,91	

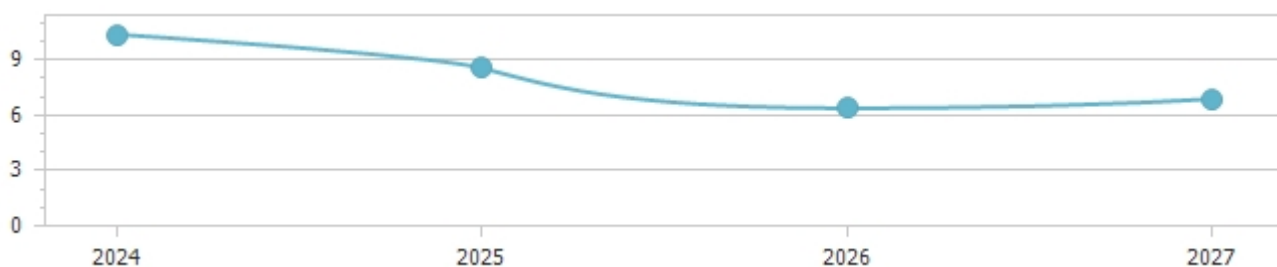


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Interessi passivi	2.674.473,99	2,07	2.396.246,22	2,07	2.346.840,99	2,21	2.305.001,56	2,16
Spesa corrente	129.196.289,59		115.776.461,51		106.187.460,24		106.731.241,27	



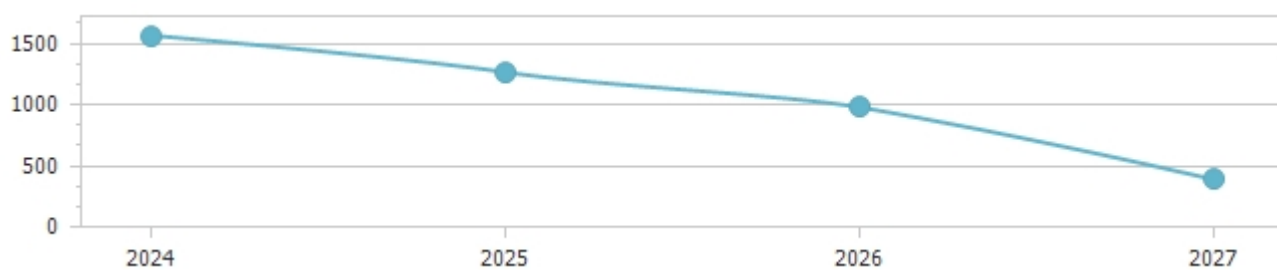
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti correnti	13.389.640,37	10,36	9.885.812,43	8,54	6.760.265,97	6,37	7.338.026,78	6,88
Spesa corrente	129.196.289,59		115.776.461,51		106.187.460,24		106.731.241,27	



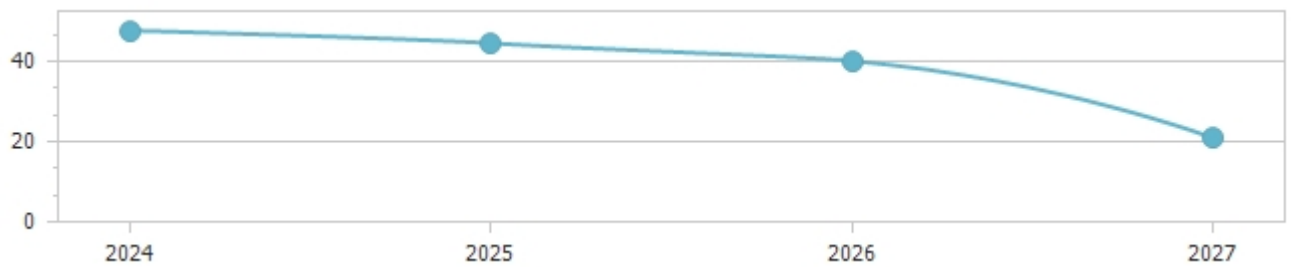
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	121.567.222,63	1.567,38	98.292.766,29	1.267,30	76.080.147,94	980,91	30.287.893,20	390,50
Popolazione	77.561		77.561		77.561		77.561	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa c/capitale	121.567.222,63	47,79	98.292.766,29	44,62	76.080.147,94	40,21	30.287.893,20	20,99
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	254.362.241,63		220.311.287,55		189.221.683,39		144.265.331,61	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	3.085.476,38	1.712.154,85	2.566.702,33	5.403.567,29	35.196.259,19	47.964.160,04
2	Spese in conto capitale	2.214.672,99	1.065.836,83	645.500,52	6.658.767,52	39.183.446,08	49.768.223,94
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.195.463,76	1.195.463,76
4	Rimborso Prestiti	275.240,12	35.378,38	631.940,42	215.709,80	610.087,36	1.768.356,08
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	782.739,22	34.399,38	198.137,68	454.217,50	1.417.627,98	2.887.121,76
Totale		6.358.128,71	2.847.769,44	4.042.280,95	12.732.262,11	77.602.884,37	103.583.325,58

Limiti di indebitamento.

L'Ente rispetta i limiti all'indebitamento di cui all'art. 204 del D. Lgs. 267/2000 per tutte le tre annualità considerate nel Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 come si evince dalle tabelle che seguono:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	68.086.382,25
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	14.375.721,67
3) Entrate extratributarie (titolo III)	27.127.156,04
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	109.589.259,96
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	10.958.926,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	1.914.659,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	9.044.266,99
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2024	82.125.035,90
Debito autorizzato nel 2025	16.704.493,08
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	98.829.528,98
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

15. Equilibri di bilancio.

Al fine di poter trovare idonea copertura al disavanzo per diversa contabilizzazione del FAL si è reso necessario – esclusivamente per l'annualità 2027 - avvalersi dell'[art. 1, comma 866, L. n. 205 del 2017](#) (legge di bilancio 2018), così come modificato dalla L 12/2019, che consente agli enti locali di utilizzare i proventi delle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui in ammortamento.

Il Comune di Pozzuoli può beneficiare di tale facoltà in quanto rispetta le condizioni previste dalla norma:

- 1) non ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, in quanto la partecipazione posseduta non comporta tale obbligo;
- 2) in sede di bilancio di previsione per l'annualità 2027 ha stanziato importi inferiori rispetto all'annualità 2025 in cui non si è avvalsa di tale facoltà;
- 3) è in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per effetto della detta norma, quindi, quota parte dei proventi da alienazione patrimoniale realizzati dall'Ente, concorrono al raggiungimento dell'equilibrio corrente, innovando rispetto alla previgente disciplina, per l'ammessa possibilità di destinare i proventi da alienazioni patrimoniali alla copertura delle quote capitali di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari e non più prioritariamente a spese d'investimento come previsto dal comma 6, dell'[art. 162, del D. Lgs. 267/2000](#).

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	61.558.780,77			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	352.847,00	1.400.000,00	1.450.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.491.963,25	5.797.895,82	6.142.492,60
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	119.731.504,40	115.507.050,83	115.037.550,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	117.176.461,51	107.637.460,24	107.331.241,27
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.400.000,00</i>	<i>1.450.000,00</i>	<i>600.000,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>13.149.806,36</i>	<i>13.469.906,36</i>	<i>13.469.906,36</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.242.059,75	6.954.075,21	7.246.197,14

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		250.000,00	250.000,00	250.000,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		1.093.618,88	1.107.922,39	1.122.435,01
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-5.826.133,11	-3.482.380,44	-4.232.380,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	3.571.484,52	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.790.589,19	3.657.607,88	5.442.362,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	116.990,75	116.990,75	116.990,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		1.418.949,85	58.236,69	1.092.991,43
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	13.391.525,70	6.100.000,00	550.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	143.495.889,18	124.012.528,38	84.070.273,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.790.589,19	3.657.607,88	5.442.362,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	116.990,75	116.990,75	116.990,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	104.392.766,29	76.630.147,94	30.387.893,20
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		6.100.000,00	550.000,00	100.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	240.000,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-1.418.949,85	-58.236,69	-1.092.991,43
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE (W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		1.418.949,85	58.236,69	1.092.991,43
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.571.484,52	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-2.152.534,67	58.236,69	1.092.991,43

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel PIAO, che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

**QUANTIFICAZIONE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE
AI FABBISOGNI DEL PERSONALE**

La programmazione triennale del personale prevede il rispetto tassativo dei vincoli imposti dall'attuale normativa (comma 557 quater art. 1 L. 296/2006, come modificato dalla L. 114/2014), che prescrive che a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione annuale dei fabbisogni del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (2011 - 2013). La media del triennio 2011-2013 è pari ad € 35.952.718,66, mentre la spesa prevista per l'esercizio 2025 è pari ad € **30.941.962,08** comprensiva dell'applicazione di avanzo accantonato per gli arretrati contrattuali, pari a € 1.491.963,25, che dovranno essere erogati in vista della sottoscrizione del nuovo CCNL 2022/2024 COMPARTO ENTI LOCALI, e della produttività 2024, gestita con il FPV pari a € 352.847,00 che incrementa lo stanziamento 2025, come evidenziato nella tabella che segue:

**VERIFICA RISPETTO LIMITE COMMA 557 QUATER ART. 1 L 296/2006
COME MODIFICATO DALLA L. 114/2014**

	Media triennio 2011 - 2013	Bilancio di previsione 2025	
Spesa intervento 01	38.599.523,34	29.747.585,66	Macroaggregato 1
Spesa intervento 03	1.075.508,66	0	Macroaggregato 3
IRAP	2.098.373,00	1.194.376,42	Macroaggregato 2
Altre spese incluse	433.868,66	0	Macroaggregato 4
Totale spese del personale	42.207.273,66	30.941.962,08	
Spese escluse limite	6.254.555,00	7.048.390,16	
Limite comma 507 quater	35.952.718,66	23.893.571,92	

L'andamento della spesa del personale per periodo 2025-2027 è il seguente:

ANDAMENTO SPESA DEL PERSONALE 2025 -2027

	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101	27.441.322,51	28.434.316,00	29.747.585,66	27.539.302,68	26.769.272,30
Spese macroaggregato	0	0	0	0	0
Irap macroaggregato	1.564.993,24	1.761.961,40	1.194.376,42	1.065.606,07	996.687,42
F.P.V. Spese del	0	0	0	0	0

Totale spese di personale (A)	29.006.314,75	30.196.277,40	30.941.962,08	28.604.908,75	27.765.959,72
(-) Componenti escluse	7.767.154,86	7.196.533,40	7.048.390,16	6.945.502,73	6.945.502,73
(=) Componenti assoggettate al	21.239.160,89	22.999.744,00	23.893.571,92	21.659.406,02	20.820.456,99

Si evidenzia che alla luce dell'introduzione del P.I.A.O., l'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2025/2027 e del piano occupazionale 2025 è procrastinata all'approvazione di tale documento.

Il Decreto del MEF del 25 luglio 2023 è infatti intervenuto per superare la sovrapposizione determinata dalla presenza del Piano triennale del fabbisogno del personale sia nel DUP che nel PIAO, prevedendo che il DUP debba contenere, per ciascuno degli esercizi del triennio, solo la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, mentre il Piano triennale dei fabbisogni del personale, sarà incluso esclusivamente nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del P.I.A.O.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'art. 33 del D. L. 34/2019 lega la capacità assunzionale dell'Ente al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti degli ultimi tre anni, quindi potranno aumentare per gli enti virtuosi, mentre la capacità assunzionale si ridurrà drasticamente per gli altri.

Gli Enti che hanno un rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti (al netto del Fondo crediti Dubbia Esigibilità sul bilancio di previsione) inferiore al valore soglia fissato in modo differenziato per fasce demografiche dei Comuni, potranno assumere per un numero superiore alle cessazioni nel limite individuato dal D.P.C.M.

Il DPCM del 17 marzo 2020 partendo da quanto disposto dall'art. 33 del D. L. 34/2019 stabilisce il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto le entrate correnti.

I Comuni che si collocano al di sotto di tale valore soglia potranno incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia.

In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, detto incremento annuale è autorizzato in misura non superiore a valori percentuali indicati nell'apposita tabella.

RIEPILOGO CALCOLI 2024	
(a) Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	109.048.242,85
(b) Spesa di personale dal rendiconto 2023	25.669.078,30
(c) Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	26,96
(d) Valore soglia in base alle caratteristiche dimensionali (76.952abitanti)	27,60%
(e) Spesa di personale dal rendiconto 2018	29.090.518,19
(f) Incremento TEORICO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (c) < o = (d))	4.428.236,73
((a*d)- b)	
(g) Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM (rispetto alla spesa 2018)	16%
(h) Incremento massimo di spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (incluso l'incremento dell'anno precedente)	4.654.482,91
(e*g)	
(i) Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	4.428.236,73
(j) Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	0
(k) Incremento EFFETTIVO della spesa di personale o Resti assunzionali (quello più conveniente)	4.428.236,73
Media spesa di personale 2011-2013 (limite non applicabile alle spese per assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel limite del valore soglia di cui alla tabella 1 del DM)	35.952.718,44
Limite spesa flessibile (valore anno 2009)	946.715,00
N.B.	
- Secondo l'orientamento della Ragioneria generale dello stato la voce (i) e la voce (j) sono alternative e non possono essere cumulate	

Dalla tabella che precede si evidenzia che il Comune di Pozzuoli rientra tra gli Enti virtuosi, pertanto non deve sottostare ad alcuna limitazione della propria capacità assunzionale, ma dovrà procedere al ricalcolo di tale limite, all'esito dell'approvazione del Rendiconto della Gestione 2024.

L'Ente rinvia la programmazione del personale all'approvazione del "Rendiconto della gestione 2024", che determinerà la fascia di appartenenza del comune di Pozzuoli (virtuoso o non virtuoso).

Si evidenzia che come indicato nel DUP, l'amministrazione intende procedere all'incremento della percentuale del part-time degli ex-LSU stabilizzati, tenendo conto anche delle risultanze che si libereranno all'esito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2024 e quindi non ancora disponibili.

L'Ente ha programmato, stanziando le relative risorse nel Bilancio di previsione 2025/2027, le seguenti assunzioni, già ricomprese nel P.I.A.O. 2024 - 2026, obbligatorie per legge e sostitutive del personale la cui cessazione non era programmata.

Area	Analisi dei profili professionali da coprire
Dirigenti	1) Comandante di P.M. a tempo pieno e indeterminato da assumere mediante procedura concorsuale
Funzionari ed elevata qualificazione	2) Assunzione di n. 4 Funzionari mediante utilizzo delle risorse provenienti dal Fondo di coesione ai sensi dell'art. 19, comma del D.L. 124/2023 convertito in Legge 13 novembre 2023 n.162, con le seguenti qualifiche: <ul style="list-style-type: none"> • n. 1 Architetto; • n. 1 Ingegnere; • n. 1 Specialiste in attività culturali; • n. 1 Specialista informatico. 3) Assunzione di n. 1 Funzionario di vigilanza a tempo pieno e indeterminato da assumere mediante scorrimento di graduatorie di altri enti. 4) Assunzione di n. 1 Funzionario agronomo a tempo pieno e indeterminato mediante procedura concorsuale. 5) Assunzione di n. 2 funzionari amministrativi-contabili a tempo pieno e indeterminato mediante procedura di mobilità. 6) Assunzione di n. 1 funzionario tecnico a tempo pieno e indeterminato per l'attribuzione dell'incarico di datore di lavoro mediante di procedura di mobilità. 7) Assunzione di n. 19 funzionari assistenti sociali a tempo pieno e determinato per 24 mesi finanziati dal Fondo povertà mediante procedura selettiva. 8) Assunzione di n. 14 funzionari varie qualifiche a tempo pieno e determinato per 24 mesi finanziati dal Fondo povertà mediante procedura selettiva.
Area degli istruttori	9) Assunzione n. 24 Istruttori di vigilanza a tempo determinato part time al 50% da assumere mediante indizione di apposita procedura concorsuale. 10) Assunzione n. 3 Istruttori di vigilanza a tempo pieno e indeterminato da assumere mediante mobilità; 11) Assunzione di n. 3 Istruttore di vigilanza a tempo indeterminato, di cui n. 1 a tempo pieno e n. 2 a tempo parziale al 50%, da assumere mediante mobilità volontaria; 12) Assunzione di n. 7 Istruttori tecnici a tempo pieno e indeterminato da assumere mediante scorrimento di graduatorie di altri enti; 13) Assunzione di n. 1 Istruttore informatico a tempo pieno e indeterminato da assumere mediante scorrimento di graduatorie di altri enti.

	<p>14) Assunzione di n. 2 istruttori amministrativi-contabili da assumere mediante scorrimento della propria graduatoria.</p> <p>15) Assunzione di n. 3 istruttori amministrativi-contabili appartenenti alle categorie protette ai sensi dell'art. 18 della Legge 68/1999, mediante mobilità.</p> <p>16) Assunzione di n. 6 Istruttori amministrativi a tempo pieno e determinato per 24 mesi finanziati dal Fondo povertà mediante procedura selettiva.</p>
Area degli Operatori	17) Assunzione di un Operatore in ottemperanza della sentenza n. 156/2017 della Corte di Appello di Napoli - Sezione Lavoro, Previdenza ed Assistenza.

Le risorse stanziare in bilancio per far fronte alle nuove assunzioni suindicate sono le seguenti:

Profili	Costo annuo comprensivo di oneri contributivi e IRAP
1) Comandante di P.M. a tempo pieno e indeterminato da assumere mediante procedura concorsuale	Importo già ricompreso attualmente in bilancio a copertura della spesa per il dirigente ex-art.110 c.1 D. Lgs. 267/2000.
2) Assunzione di n. 4 Funzionari Esperti a tempo indeterminato con le risorse a valere sul Fondo di Coesione (art. 19 del D.L. 19 settembre 2023, n.124, convertito con modifiche in Legge 13 novembre 2023, n.162).	2025: 132.198,79 € - 2026: 132.198,79 € - 2027: 132.198,79 €
3) Assunzione di n. 1 Funzionario di vigilanza a tempo pieno e indeterminato da assumere mediante scorrimento di graduatorie di altri enti, a partire dal mese di dicembre.	2025: 33.481,85 € - 2026: 36.525,64 € - 2027: 36.525,64 €
4) Assunzione di n. 1 Funzionario agronomo a tempo pieno e indeterminato mediante procedura	2025: 24.787,27 € - 2026: 33.049,70 € - 2027: 33.049,70 €

<p>concorsuale a partire dal mese di dicembre.</p> <p>5) Assunzione di n. 2 funzionari amministrativi-contabili a tempo pieno e indeterminato mediante procedura di mobilità.</p> <p>6) Assunzione di n. 1 Funzionario Tecnico a tempo pieno e indeterminato per l'attribuzione dell'incarico di Datore di lavoro mediante procedura di mobilità.</p> <p>7) Assunzione di n. 19 funzionari assistenti sociali a tempo pieno e determinato a 24 mesi mediante procedura selettiva.</p> <p>8) Assunzione di n. 14 funzionari qualifiche varie a tempo pieno e indeterminato per 24 mesi finanziato dal Fondo povertà mediante procedura selettiva.</p>	<p>2025: 55.082,83 € - 2026: 66.099,40 € - 2027: 66.099,40 €</p> <p>2025: 24.787,27 € - 2026: 33.049,70 € - 2027: 33.049,70 €</p> <p>2025: 313.972,15 € - 2026: 627.944,30 € - 2027: 313.972,15 €</p> <p>2025: 231.347,90 €; 2026: 462.695,80 €; 2027: 231.347,90€</p>
<p>i) Assunzione n. 24 Istruttori di vigilanza a tempo determinato part-time al 50% da assumere mediante indizione apposita procedura concorsuale.</p> <p>j) Assunzione di 3 Istruttori di vigilanza a tempo pieno e indeterminato da assumere mediante mobilità.</p> <p>k) Assunzione di 3 Istruttori di vigilanza a tempo indeterminato, di cui n. 1 a tempo pieno e n. 2 a tempo</p>	<p>2025: 180.409,59 €- 2026: 180.409,59 €</p> <p>2025: 91.631,57 € - 2026: 99.961,71 €- 2027: 99.961,71 €</p> <p>Costo n. 1 Istruttore full time: 2025: 27.767,14 € - 2026: 33.320,57 € - 2027: 33.320,57 €</p> <p>Costo n.2 Istruttori part time: 2025: 27.767,14 € - 2026: 33.320,57 € - 2027: 33.320,57 €</p>

<p>parziale al 50% da assumere mediante mobilità.</p>	
<p>l) Assunzione di n. 7 Istruttori tecnici a tempo pieno e indeterminato da assumere mediante scorrimento di graduatorie di altri enti.</p>	<p>2025: 185.872,05 € - 2026: 223.046,46 € - 2027: 223.046,46 €</p>
<p>m) Assunzione di n. 1 Istruttore informatico a tempo pieno e indeterminato da assumere mediante scorrimento di graduatorie di altri enti.</p>	<p>2025: 23.897,83 € - 2026: 31.863,78 € - 2027: 31.863,78 €</p>
<p>n) Assunzione di n. 2 istruttori amministrativi-contabili da assumere mediante scorrimento della propria graduatoria concorsuale approvata con determinazione dirigenziale n. 1131 del 23/05/2024.</p>	<p>2025: 53.106,3 €; 2026: 63.727,56 €; 2027: 63.727,56 €.</p>
<p>o) Assunzione di n. 3 istruttori amministrativi-contabili appartenenti alle categorie protette ai sensi dell'art. 18 della Legge 68/1999 da assumere mediante mobilità.</p>	<p>2025: 79.659,45 €; 2026: 95.591,34 €; 2027: 95.591,35 €</p>
<p>p) Assunzione dal 1° marzo di n. 6 Istruttori a tempo pieno e determinato per 24 mesi finanziati tramite Fondo povertà mediante procedura selettiva.</p>	<p>2025: 159.318,90 €; 2026: 191.182,68 €; 2027: 191.182,68 €</p>
<p>q) Assunzione di un Operatore in ottemperanza della sentenza n. 156/2017 della Corte di Appello di Napoli - Sezione Lavoro.</p>	<p>2025: 27.171,15 €- 2026: 27.171,15 € - 2027: 27.171,15€</p>

Per l'esercizio 2025 si realizzeranno anche le progressioni in deroga ai sensi dell'art. 13 del CCNL Enti Locali del 16.11.2022, il costo delle progressioni verticali in deroga è il seguente, e rispetta il limite imposto dal comma 8 dell'art. 13 che prescrive che tali progressioni siano finanziate in misura non superiore allo 0,55% del monte salari del personale dipendente dell'anno 2018 pari ad € 108.638,03 escluso oneri contributivi e IRAP.

Profili	Costo annuo comprensivo di oneri contributivi e IRAP
a) Progressione verticale dall'area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e delle E.Q. a tempo indeterminato: n. 35 unità.	2025: 90.792,13 € - 2026: 90.792,13 € - 2027: 90.792,13 €
b) Progressione verticale dall'area degli Operatori Esperti all'area degli Istruttori a tempo indeterminato: n. 11 unità.	2025: 36.954,65 € - 2026: 36.954,65 € - 2027: 36.954,65 €
c) Progressione verticale dall'area degli Operatori all'area degli Operatori Esperti a tempo indeterminato: n. 5 unità.	2025: 5.385,60 € - 2026: 5.385,60 € - 2027: 5.385,60 €

Oltre alle suindicate assunzioni il Comune beneficia dei fondi stanziati in tema di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, dal D.L. 12 ottobre 2023, n. 140 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2023, n.183 che ha attribuito alla Città metropolitana di Napoli 6,8 milioni di euro da destinare ai comuni interessati al fine di finanziare, tra l'altro, il reclutamento di unità di personale a tempo determinato, comprese figure professionali specialistiche in materia di rischio sismico e vulcanico da impiegare per un periodo di ventiquattro mesi dalla data dell'effettiva presa di servizio, per il potenziamento della struttura comunale di protezione civile nonché all'attivazione e al presidio di una sala operativa funzionante aperta per l'intera giornata (h24).

Il Comune di Pozzuoli, a tal fine, ha già reclutato diverse figure professionali, le cui assunzioni sono state perfezionate nel 2024, ad eccezione dei seguenti profili la cui assunzione è stata programmata 2025:

Area	A Analisi dei profili professionali da coprire
Funzionari ed elevata qualificazione	1) n. 3 Funzionari Tecnici a tempo determinato per mesi 24 con profilo di Geologo, di cui n. 2 a tempo pieno e n. 1 parti time al 50%. 2) N. 2 Funzionario Tecnici di cui: - 1 a tempo determinato e parziale a 18 ore settimanali, per la durata contrattuale di 22 mesi; - 1 a tempo pieno e determinato, per la durata contrattuale di 22 mesi.
Istruttori	3) n. 1 Istruttore amministrativo tempo determinato per mesi 24.

Le risorse all'uopo necessarie per far fronte alle suindicate assunzioni sono le seguenti:

Profili	Costo annuo comprensivo di oneri contributivi e IRAP
a) Assunzione di n. 2 Geologi a tempo pieno e determinato per il periodo di 24 mesi con le risorse stanziare dal Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2023, n. 183, mediante indizione di apposita procedura concorsuale;	2025: 66.099,40 € 2026: 66.099,40 € 2025: 16.524,50 € 2026: 16.524,50 €
b) Assunzione di n. 1 Geologo a tempo determinato e parziale a 18 ore settimanali per il periodo di 24 mesi con le risorse stanziare dal Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2023, n. 183, mediante indizione di apposita procedura concorsuale;	2025: 33.049,70 € 2026: 33.049,70 € 2025: 16.524,50 € 2026: 16.524,50 €
e) Assunzione di n. 1 Funzionario tecnico a tempo pieno e determinato per il periodo di 24 mesi con le risorse stanziare dal Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2023, n. 183, mediante procedura di mobilità;	
e) Assunzione di n. 1 Funzionario tecnico a tempo determinato e parziale a 18 ore settimanali per il periodo di 24 mesi con le risorse stanziare dal Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2023, n. 183, mediante indizione di apposita procedura concorsuale;	

<p>e) Assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo a tempo determinato per mesi 24 con le risorse stanziato dal Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2023, n. 183, mediante scorrimento della graduatoria concorsuale approvata con determinazione dirigenziale n. 1131 del 23.05.2024.</p>	<p>2025: 31.863,65€ - 2026: 31.863,65€</p>
---	--

La capacità assunzionale del Comune di Pozzuoli non è utilizzata per procedere alle nuove assunzioni in quanto per le quattro figure professionali finanziate dal Fondo Coesione, per il D. L. 140/2023 e per le figure finanziate dal Fondo Povertà (n. 19 assistenti sociali, n. 14 Funzionari e n. 6 istruttori amministrativi contabili), si applica l'art. 57, c. 3-septies, del D.L. n. 104/2020, che consente di escludere dal calcolo delle spesa di personale quelle per nuove assunzioni espressamente finanziate da normative speciali e il reclutamento dei 2 funzionari amministrativi-contabili, 1 funzionario tecnico, dei 3 istruttori amministrativi-contabili appartenenti alle categorie protette dell'art. 18 della Legge 68/1999 e dei due istruttori amministrativi-contabili da reperire mediante scorrimento della propria graduatoria, non impattano sul turn over dovendo sostituire altrettante unità di personale la cui cessazione dal servizio non era programmata.

Per quanto concerne la facoltà assunzionale dell'Ente per lavoro flessibile, tenuto conto che l'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 prevede che le limitazioni disposte dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 non si applichino agli enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale, ma che comunque la Corte dei Conti Sezione Autonomie con la delibera 2/2015 ha sancito che non sia possibile in ogni caso superare il 100% della spesa sostenuta nel 2009 per la medesima finalità.

Il Comune di Pozzuoli ha sostenuto una spesa per lavoro flessibile nell'anno 2009 pari ad € 1.346.715,00, così dettagliata:

- € 400.000,00 per dirigenti a tempo determinato;
- € 10.000,00 per "nonni vigili";
- € 688.540,00 per integrazione oraria LL.SS.UU;
- € 21.500,00 per contratti di lavoro ex art.90 TUEL;
- € 226.675,00 per rapporti in convenzione, collaborazioni coordinate e continuative;

Si evidenzia che la Corte dei Conti- sez. di controllo per la Campania con parere n.78/2018 ha sancito che la spesa sostenuta nell'anno 2009 come "lavoro flessibile" non può essere considerata quale "dato storicizzato", così da rappresentare il dato di riferimento degli esercizi successivi, ma da essa va espunta la tipologia di spesa (art.110 comma 1 TUEL) che, ai sensi dell'art. 16 comma 1 quater della L.

160/0216 di conversione del d.l. 113/2016, non è più compreso nelle limitazioni all'impiego del lavoro flessibile di cui al comma 28 dell'art.9 della L.122/2010. Alla luce di questa delibera della Corte dei Conti della nostra regione l'assetto del lavoro flessibile riferito all'anno 2009 va rideterminato nell'importo di € 946.715,00, al netto quindi della spesa – pari ad € 400.000,00 sostenuta dall'Ente per contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma i del D. Lgs.267/2000.

VERIFICA RISPETTO LIMITE LAVORO FLESSIBILE

TIPOLOGIA DI LAVOROFLESSIBILE	2025	2026	2027
Contratto a tempo determinato ex. Art. 90 T.U.E.L.L. -	136.868,31 €	136.868,31 €	68.434,61 €
n. 1 Funzionario amministrativi (per 36 mesi)	33.049,70 €	33.049,70 €	16.524,85 €
n. 24 vigili stagionali part - time per 6 mesi (finanziati con i proventi dell'art. 208)	180.409,59 €	180.409,59 €	0,00 €
TOTALE	350.327,60 €	350.327,60 €	84.959,46 €

**PROGRAMMA per l’AFFIDAMENTO degli
INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE
(art. 3, comma 55, L. n.244/07 – periodo 2025-2027)**

Il programma per l’affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti contenuti nel presente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell’Ente.

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento, ha previsto all’articolo 3, comma 55, che *“gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall’oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel”* e demandato al successivo comma 56 l’obbligo per l’Ente di munirsi di un apposito regolamento atto all’individuazione di limiti, criteri e modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni.

In ottemperanza al suindicato disposto normativo con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 26.02.2013 il Comune di Pozzuoli ha approvato il *“Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni”* che definisce e disciplina i criteri, i requisiti e le procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni di comprovata esperienza, come definiti dall’art. 7, comma 6 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, come integrato dall’art. 32 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 e dall’art. 3, comma 76, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244; nonché dall’art. 110, comma 6, del D.Lgs 267/2000 e dai commi 55, 56 e 57 del citato art. 3 della Legge 244/07, dall’art. 46, della Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 ed, infine, dal comma 2, dell’art. 22, della L. n. 69/09 e dall’art. 17, comma 27, del D.Lgs. 78/09 convertito nella L. 102/2009.

In merito al rispetto delle riduzioni di spesa rileva la previsione di cui l’articolo 57, c.2, del d.l. n.124/2019, convertito con modificazioni dalla legge n.157/2019 a mente del quale: *“A decorrere dall’anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi: [...]*

b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; [...].”

In virtù del mutato assetto normativo sono stati eliminati i tetti di spesa (a decorrere dall’anno 2020), ma è rimasto confermato l’obbligo dell’approvazione del programma da parte del consiglio comunale di cui al citato art. 3, comma 55, l. n. 244/2007.

L’affidamento di collaborazione ad esperti esterni è normato dal D.Lgs. 165/2001. In particolare, ai sensi dell’art. 7 comma 6 è sancito che *“Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*

b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*

c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*

d) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)

L'art. 7 comma 5-bis, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e a essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Altra disposizione importante ai fini dei controlli sulla corretta gestione degli incarichi di collaborazione è l'art. 1 comma 173 della Legge n. 266/2005 la quale testualmente prevede che *“gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione”*.

La disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli Enti Locali ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza; possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati.

Sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023.

L'affidamento degli incarichi indicati nel presente programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel

Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e nel Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni, evidenziando che la violazione da parte dei responsabili dei suddetti presupposti costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Il controllo sul rispetto dei vincoli di spesa relativi agli incarichi oggetto del presente programma è assicurato dal Dirigente della Direzione 3.

Il presente programma è inserito all'interno dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente al fine della sua formale approvazione da parte del consiglio comunale, ex art. 42 TUEL e, per la precisione, all'interno della Sezione operativa, parte 2^a, del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027, di cui costituisce parte integrante.



Comune di Pozzuoli
(Città Metropolitana di Napoli)
Direzione 3 Ragioneria, Bilancio e Contabilità

ALLEGATO

(Piano/Programma degli incarichi di studio e di consulenza - DUP 2025/2027, SeO, parte II)

SETTORE DI INTERVENTO	OBIETTIVI / FINALITÀ	TIPOLOGIA DI INCARICO	MOTIVAZIONE	DURATA (Natura temporanea dell'incarico)	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	OGGETTO DELL'INCARICO	INDICAZIONI SUL COMPENSO
Settore Unità di staff Protezione Civile, Difesa del suolo e Sicurezza del territorio	Implementazione delle misure di cui agli artt.2 e seguenti del d.l. 140/2023 Campi Flegrei e delle ulteriori necessarie all'adeguamento/aggiornamento degli strumenti di pianificazione comunale ex d.lgs. 1/2018	<input type="checkbox"/> studio ² <input type="checkbox"/> ricerca <input checked="" type="checkbox"/> <u>consulenza</u>	<input type="checkbox"/> carenza oggettiva di professionalità interne ³ <input checked="" type="checkbox"/> alta specializzazione (anche Universitaria)	24 mesi (due anni)	Procedura selettiva/comparativa secondo le regole dell'evidenza pubblica ex art. 3, c. 7 e ssgg., del vigente regolamento comunale per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti esterni, adottato con del.GC n. 17 del 26/02/2013	L'incarico di consulenza avrà ad oggetto l'esplicazione di attività di assistenza agli organi di governo dell'ente nonché ai dirigenti delle diverse Direzioni ed all'Unità di staff Protezione civile per la predisposizione di tutti gli atti e i provvedimenti amm.vi necessari a dare concreta attuazione alle misure di cui al d.l. 140/2023 Campi Flegrei; l'assistenza e le attività consulenziali dovranno riguardare, altresì, l'individuazione e la definizione delle linee strategiche d'intervento del Comune di Pozzuoli per l'adeguamento e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione comunale in materia di protezione civile con particolare riferimento alle misure rivolte all'edificato pubblico e privato, alle reti ed alle infrastrutture viarie e portuali (porti, strade, ponti, gallerie, ferrovie, ecc..)	X il compenso sarà pari a € 80.000 (al lordo di tasse ed imposte di legge, spese ed accessori) e sarà proporzionato in ragione della durata, della alta specializzazione e della complessità

² Definizioni:

- di studio, da individuare con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all'articolo 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale, per il corretto svolgimento di questo tipo d'incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- di ricerca, che presuppongono, cioè, la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione;
- le consulenze, infine, che riguardano le richieste di pareri ad esperti.

Per valutare se un incarico rientra in una delle categorie previste occorre considerare il contenuto dell'atto di conferimento, piuttosto che la qualificazione formale adoperata nel medesimo.

³ Si deve accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente. La motivazione dell'assenza deve risultare non in termini generici, ma deve essere confortata da dati di fatto e da un'indagine effettuata dal Dirigente/responsabile del Settore/Servizio interessato al conferimento dell'incarico, in modo che sia accertata la carenza di idonea professionalità.

**PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE OPERE PUBBLICHE
2025-2027**

- SCHEDA D -

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI POZZUOLI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

N°	Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizz. codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
								Reg	Prov	Com						Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																								Importo	Tipologia (Tab. D)
1	L00508900636 202500001			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-10	Adeguamento igienico funzionale e manutenzione ordinaria-straordinaria alloggi ERP e alloggi sgomberati (ANNO 2025)	1	€ 1 000 000,00	€ 400 000,00	€ 300 000,00	€ -	€ 1 700 000,00	€ -	-	€ -		
2	L00508900636 202500002			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-08	Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale edifici scolastici (ANNO 2025)	1	€ 600 000,00	€ 300 000,00	€ 200 000,00	€ -	€ 1 100 000,00	€ -	-	€ -		
3	L00508900636 202500003			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-33	Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale di Edifici Comunali (ANNO 2025)	1	€ 500 000,00	€ 200 000,00	€ 200 000,00	€ -	€ 900 000,00	€ -	-	€ -		
4	L00508900636 202500004			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	01-01	Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza delle strade cittadine ed adeguamento dei tunnel, gallerie cittadine e ponti (2025)	1	€ 750 000,00	€ 350 000,00	€ 250 000,00	€ -	€ 1 350 000,00	€ -	-	€ -		
5	L00508900636 202500005			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	06-42	Manutenzione straordinaria dei Mercati comunali (ANNO 2025)	1	€ 200 000,00	€ 150 000,00	€ 150 000,00	€ -	€ 500 000,00	€ -	-	€ -		
6	L00508900636 202500006			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-10	Manutenzione ordinaria-straordinaria ascensori per gli immobili comunali (ANNO 2025)	1	€ 350 000,00	€ 150 000,00	€ 150 000,00	€ -	€ 650 000,00	€ -	-	€ -		
7	L00508900636 202500007			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-99	Manutenzione straordinaria al Cimitero cittadino (ANNO 2025)	1	€ 100 000,00	€ 100 000,00	€ 100 000,00	€ -	€ 300 000,00	€ -	-	€ -		
8	L00508900636 202500009		B82B24000110004	2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-08	Manutenzione ordinaria-straordinaria impianti tecnologici negli edifici pubblici SCUOLE/UFFICI (ANNO 2025)	1	€ 550 000,00	€ 250 000,00	€ 200 000,00	€ -	€ 1 000 000,00	€ -	-	€ -		
9	L00508900636 202500010			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-99	Manutenzione straordinaria post-adequamento pubblica illuminazione	1	€ 400 000,00	€ 200 000,00	€ 200 000,00	€ -	€ 800 000,00	€ -	-	€ -		
10	L00508900636 202500011			2025	MASSIMO VERTOLA	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-33	Manutenzione straordinaria Rione terra (2025)	1	€ 600 000,00	€ 200 000,00	€ 150 000,00	€ -	€ 950 000,00	€ -	-	€ -		
11	L00508900636 202500012			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-33	Manutenzione straordinaria Biblioteche Comunali (2025)	2	€ -	€ 150 000,00	€ 100 000,00	€ -	€ 250 000,00	€ -	-	€ -		
12	L00508900636 202500013			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-12	Manutenzione straordinaria Impianti Sportivi Comunali (2025)	1	€ 100 000,00	€ 100 000,00	€ 100 000,00	€ -	€ 300 000,00	€ -	-	€ -		
13	L00508900636 202500014			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-10	Manutenzione straordinaria guaine immobili Comunali (2025)	1	€ 500 000,00	€ 250 000,00	€ 200 000,00	€ -	€ 950 000,00	€ -	-	€ -		
14	L00508900636 202200008			2025	STEFANO TERRAZZANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-10	Demolizione containers posti sul territorio comunale - Lotto LICOLA	2	€ -	€ 250 000,00	€ -	€ -	€ 250 000,00	€ -	-	€ -		
TOTALE importi finanziati con BILANCIO COMUNALE (ANNO 2025 € 5'650'000):																€ 5 650 000,00	€ 3 050 000,00	€ 2 300 000,00	€ -	€ 11 000 000,00	€ -	€ -	€ -		
15	L00508900636 202500015			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-08	Riquilificazione ed adeguamento sismico I.C. 6° - Plesso Troisi - Completamento	1	€ 1 750 000,00	€ -	€ -	€ -	€ 1 750 000,00	€ -	-	€ -		
16	L00508900636 202500016			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	5	05-11	Restauro Centro Anziani in via Cavour	1	€ 350 000,00	€ -	€ -	€ -	€ 350 000,00	€ -	-	€ -		
17	L00508900636 202500017			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	58	01-01	Adeguamento della sede stradale in località Cigliano	1	€ 250 000,00	€ -	€ -	€ -	€ 250 000,00	€ -	-	€ -		
18	L00508900636 201900039			2027	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	01-01	Pavimentazione, Tronco fognario, tratto P.I., Via Grotte del Sole.	3	€ -	€ -	€ 3 500 000,00	€ -	€ 3 500 000,00	€ -	-	€ -		
19	L00508900636 202300012		B82F24000060004	2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-99	Riquilificazione e messa in sicurezza delle infrastrutture del quartiere Reginelle	1	€ 1 400 000,00	€ -	€ -	€ -	€ 1 400 000,00	€ -	-	€ -		
20	L00508900636 202500018			2025	STEFANO TERRAZZANO	N	N	15	63	60	ITF33	2	05-10	Interventi di messa in sicurezza del costone tufaceo sottostante la strada e regimentazione delle acque meteoriche nel tratto prospiciente lo stadio Antonino Pio	1	€ 3 170 000,00	€ -	€ -	€ -	€ 3 170 000,00	€ -	-	€ -		
21	L00508900636 202400018			2025	STEFANO TERRAZZANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	01-01	Realizzazione di un tratto fognario Via Strada Privata Monterusso	1	€ 2 402 599,04	€ -	€ -	€ -	€ 2 402 599,04	€ -	-	€ -		
22	L00508900636 202100003		B87H21000950003	2026	STEFANO TERRAZZANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-12	Ammodernamento del Teatro all'aperto e del centro visite "Ennio La Rana" sito nell'Oasi naturalistica di Montenuovo	2	€ -	€ 302 254,74	€ -	€ -	€ 302 254,74	€ -	-	€ -		
23	L00508900636 202400019			2025	STEFANO TERRAZZANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	02-15	Interventi di regimentazione idraulica delle acque pluviali di via Reginelle	1	€ 660 000,00	€ -	€ -	€ -	€ 660 000,00	€ -	-	€ -		
24	L00508900636 202400020			2026	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-10	Manutenzione straordinaria Impianti elettrici, scale e porticati, alloggi ERP (ANNO 2026)	2	€ -	€ 500 000,00	€ 500 000,00	€ -	€ 1 000 000,00	€ -	-	€ -		
25	L00508900636 202400021			2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-10	Manutenzione straordinaria per impermeabilizzazione e facciate alloggi ERP (ANNO 2025)	1	€ 1 000 000,00	€ 1 000 000,00	€ 1 000 000,00	€ -	€ 3 000 000,00	€ -	-	€ -		

26	L00508900636 202200014	B81B21005930004	2024	STEFANO TERRAZZANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	02-15	Potenziamento della rete acquedottistica mediante realizzazione di nuova presa sulla condotta via Campana ed alimentazione serbatoio di V. Campana	1	€ 1 233 651,44	€ -	€ -	€ -	€ 1 233 651,44	€ -	€ -	€ -
27	L00508900636 202400022	B84D24000500004	2026	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	9	05-08	Adeguamento e sostituzione Impianti tecnologici e termici di edifici comunali e scuole (ANNO 2026)	2	€ -	€ 800 000,00	€ 800 000,00	€ -	€ 1 600 000,00	€ -	€ -	€ -
28	L00508900636 202400023		2026	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-12	Nuovo Stadio Comunale di Pozzuoli - II Lotto	2	€ -	€ 3 000 000,00	€ -	€ -	€ 3 000 000,00	€ -	€ -	€ -
29	L00508900636 202200032		2027	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	01-01	Adeguamento e messa in sicurezza sede stradale, impianti di Pubblica illuminazione e fognari in località Licola Mare	2	€ -	€ -	€ 3 000 000,00	€ -	€ 3 000 000,00	€ -	€ -	€ -
30	L00508900636 202500019		2026	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-99	Completamento tratti di Pubblica illuminazione sul territorio Comunale	2	€ -	€ 4 400 000,00	€ -	€ -	€ 4 400 000,00	€ -	€ -	€ -
31	L00508900636 202500020		2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-12	Nuovo Stadio Comunale di Pozzuoli - I Lotto - II Stralcio (D.U. Residui Mutui)	1	€ 945 980,94	€ -	€ -	€ -	€ 945 980,94	€ -	€ -	€ -
32	L00508900636 201900051	B84E21001700004	2024	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	1	03-16	Realizzazione impianto di pubblica illuminazione Via Reginelle - Tratto Via Conocchiella - Via Monterusciello Incrocio Cupa delle Fescine; Incrocio De Curtis - 1^ e 2^ tr. Monterusciello	1	€ 800 000,00	€ -	€ -	€ -	€ 1 050 000,00	€ -	€ -	€ -
													A) Mutuo già contratto		€ 250 000,00	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	
TOTALE imp. interventi finanziati attraverso RICORSO INDEBITAMENTO: (di cui € 945.980,94 di rigo 31 ed € 250.000,00 di rigo 32 finanziati con D.U. residui mutui, ed € 800.000,00 di rigo 31 finanziato con mutuo già contratto)															€ 14 212 231,42	€ 10 002 254,74	€ 8 800 000,00	€ -	€ 33 014 486,16	€ -	€ -	€ -
33	L00508900636 202100016		2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	01-01	Messa in sicurezza del territorio tramite la sistemazione e l'adeguamento di tratti di viabilità comunale. (Anno 2026)	3	€ -	€ 1 500 000,00	€ -	€ -	€ 1 500 000,00	€ -	€ -	€ -
34	L00508900636 202200019		2026	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	01-01	Messa in sicurezza del territorio tramite la sistemazione e l'adeguamento di tratti di viabilità comunale. (Anno 2027)	3	€ -	€ -	€ 1 500 000,00	€ -	€ 1 500 000,00	€ -	€ -	€ -
35	L00508900636 202200013		2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	01-01	Manutenzione straordinaria strade comunali	2	€ -	€ 1 000 000,00	€ 1 500 000,00	€ -	€ 2 500 000,00	€ -	€ -	€ -
36	L00508900636 202300020		2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-12	Interventi di riqualificazione di impianti sportivi comunali	2	€ -	€ 1 500 000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE importi interventi sovvenzionati con FINANZIAMENTO MINISTERO:															€ -	€ 4 000 000,00	€ 3 000 000,00	€ -	€ 5 500 000,00	€ -	€ -	€ -
37	L00508900636 202000010	B88B23000480004	2024	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	02-15	Manutenzione straordinaria Via delle Colmate	1	€ 3 000 000,00	€ 2 180 000,00	€ -	€ -	€ 5 180 000,00	€ -	€ -	€ -
38	L00508900636 202500021	B87G24000370001	2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	1	07-17	Realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza, di sostituzione e di potenziamento di impianti esistenti nel Comune di Pozzuoli. POC "Legalità" 2014-2020 - Asse 2 - Linea di azione 2.1	1	€ 240 000,00	€ -	€ -	€ -	€ 240 000,00	€ -	€ -	€ -
39	L00508900636 202400026		2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-08	Adeguamento funzionale del I.C. 4° - Plesso Vittorio Emanuele	2	€ -	€ 1 000 000,00	€ -	€ -	€ 1 000 000,00	€ -	€ -	€ -
40	L00508900636 201900028	B85I19000030002	2024	AGOSTINO DI LORENZO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-11	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE: Completamento del complesso monumentale "Toledo" con rifunionalizzazione degli spazi.	1	€ -	€ 5 699 650,00	€ -	€ -	€ 5 699 650,00	€ -	€ -	€ -
41	L00508900636 201900029	B82B19000030002	2025	STEFANO TERRAZZANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	02-05	Lavori di ottimizzazione delle reti di captazione delle acque meteoriche, delle stazioni di sollevamento fognarie e degli scarichi di troppo pieno attraverso condotte sottomarine	2	€ -	€ -	€ 8 500 000,00	€ -	€ 8 500 000,00	€ -	€ -	€ -
42	L00508900636 201900046	B87H21001030005	2025	AGOSTINO DI LORENZO	N	N	15	63	60	ITF33	7	01-01	RIQUALIFICAZIONE PERIFERIE: Rigenerazione urbana multipolare Alloggi ERP/ERS -Verde attrezzato Toiano area produttiva di Licola sistemazione a verde La Schiana	2	€ 5 621 148,00	€ -	€ -	€ -	€ 5 621 148,00	€ -	€ -	€ -
43	L00508900636 202200020		2025	AGOSTINO DI LORENZO	N	N	15	63	60	ITF33	7	02-05	Ex Parco Urbano area variante Solfatara - Realizzazione di un bosco urbano attrezzato	3	€ -	€ 1 500 000,00	€ -	€ -	€ 1 500 000,00	€ -	€ -	€ -
44	L00508900636 202200021		2025	AGOSTINO DI LORENZO	N	N	15	63	60	ITF33	7	10-40	Interventi sulle aree demaniali marittime oggetto di concessione come individuate dal PAD	3	€ -	€ 1 200 000,00	€ -	€ -	€ 1 200 000,00	€ -	€ -	€ -
45	L00508900636 202200023		2025	AGOSTINO DI LORENZO	N	N	15	63	60	ITF33	1	01-1	Tratto tipologico di una strada di collegamento da Via Pisciarelli alla viabilità comunale	3	€ -	€ 2 000 000,00	€ -	€ -	€ 2 000 000,00	€ -	€ -	€ -
46	L00508900636 202200024		2025	AGOSTINO DI LORENZO	N	N	15	63	60	ITF33	1	01-88	Percorso ciclo-pedonale di collegamento tra la Darsena e il Lungomare Pertini	3	€ -	€ 3 000 000,00	€ -	€ -	€ 3 000 000,00	€ -	€ -	€ -
47	L00508900636 202200025		2025	AGOSTINO DI LORENZO	N	N	15	63	60	ITF33	1	01-88	Interventi della piccola Darsena "Vicienz' a mare" e passeggiata di collegamento alle aree demaniali marittime del Lungomare Pertini	3	€ -	€ 1 500 000,00	€ -	€ -	€ 1 500 000,00	€ -	€ -	€ -
48	L00508900636 202200026		2025	AGOSTINO DI LORENZO	N	N	15	63	60	ITF33	7	02-05	Sistemazione area verde attrezzata a Licola Borgo	3	€ -	€ 1 000 000,00	€ -	€ -	€ 1 000 000,00	€ -	€ -	€ -
49	L00508900636 202200027		2025	AGOSTINO DI LORENZO	N	N	15	63	60	ITF33	7	02-05	Sistemazione area verde attrezzata a Licola Mare	3	€ -	€ 1 000 000,00	€ -	€ -	€ 1 000 000,00	€ -	€ -	€ -
50	L00508900636 202200028		2025	AGOSTINO DI LORENZO	N	N	15	63	60	ITF33	7	01-03	Tratto tipologico Interramento della linea Cumana per il tratto di via Miliscola - fermata Lucrino	3	€ -	€ 1 500 000,00	€ -	€ -	€ 1 500 000,00	€ -	€ -	€ -
51	L00508900636 202200029		2025	AGOSTINO DI LORENZO	N	N	15	63	60	ITF33	7	02-05	Intervento di riqualificazione a verde attrezzato delle aree dei laghi	3	€ -	€ 1 000 000,00	€ -	€ -	€ 1 000 000,00	€ -	€ -	€ -
52	L00508900636 202200030		2025	AGOSTINO DI LORENZO	N	N	15	63	60	ITF33	7	01-88	Collegamento ciclopedonale del quartiere Toiano con il nuovo Parco Urbano in via dalla Chiesa - ex campo containers	3	€ -	€ 1 000 000,00	€ -	€ -	€ 1 000 000,00	€ -	€ -	€ -

53	L00508900636 202400031	B81J19000250001	2024	AGOSTINO DI LORENZO	N	N	15	63	60	ITF33	1	01-05	Monteparc-Smart Mobility. Progetto per la realizzazione di una pista ciclabile il località Monterusciello all'interno del Comune di Pozzuoli (NA)	1	€ 976 295,00	€ -	€ -	€ -	€ 976 295,00	€ -	€ -	€ -
54	L00508900636 202400027		2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-12	Realizzazione di Auditorium/Teatro Comunale nella Scuola G. Diano	3	€ -	€ 2 500 000,00	€ -	€ -	€ 2 500 000,00	€ -	€ -	€ -
55	L00508900636 202400029		2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	05-12	Manutenzione Straordinaria Palestra della Scuola Pergolesi 2 - I.C. 7	3	€ -	€ 1 000 000,00	€ -	€ -	€ 1 000 000,00	€ -	€ -	€ -
56	L00508900636 202100005		2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	01-01	Pontile collegamento Darsena / Via Napoli	3	€ -	€ 3 000 000,00	€ -	€ -	€ 3 000 000,00	€ -	€ -	€ -
57	L00508900636 202500022		2027	STEFANO TERRAZZANO	N	N	15	63	60	ITF33	7	02-05	Interventi di messa in sicurezza e ripristino funzionale del collettore di Cuma nell'are denominata "Sotto il Monte" nel collettore profondo di Cuma	3	€ -	€ 660 000,00	€ -	€ -	€ 660 000,00	€ -	€ -	€ -
TOTALE imp. Interv. Finanziati con: FR-FSC-PICS GSE-PC (Anno 2024 € 9'597'443)															€ 9 837 443,00	€ 30 739 650,00	€ 8 500 000,00	€ -	€ 49 077 093,00	€ -	€ -	€ -
58	L00508900636 202300021		2025	SANTINA NAPOLITANO	N	N	15	63	60	ITF33	9	06-42	Sviluppo e ampliamento delle funzioni mercantili del mercato ittico all'ingrosso. Digitalizzazione, riduzione dell'impatto ecologico e miglioramento energetico	2	€ -	€ 6 200 000,00	€ -	€ -	€ 6 200 000,00	€ -	€ -	€ -
TOTALE imp. Interv. Finanziati con: PNRR															€ -	€ 6 200 000,00	€ -	€ -	€ 6 200 000,00	€ -	€ -	€ -
															2025	2026	2027	Annualità successive	Totale Complessivo con Annualità successive			
															€ 29 699 674,42	€ 53 991 904,74	€ 22 600 000,00	€ -	€ 106 291 579,16			
TOTALE GENERALE:															€ 106 291 579,16							
Il referente del programma (Arch. Santina Napolitano.)																						

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
 (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma
(Arch. Santina Napolitano.)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto		Arch. Santina Napolitano		
Codice fiscale del responsabile del procedimento	formato cf	NPLSTN63C52A509V		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9 837 443,00	40 939 650,00	11 500 000,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	14 212 231,42	10 002 254,74	8 800 000,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio	5 650 000,00	3 050 000,00	2 300 000,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990				0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice				0,00
Altra tipologia				0,00
	29 699 674,42	53 991 904,74	22 600 000,00	
	106 291 579,16			

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2025/2027**

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento

tipologia di risorsa	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive	totali
risorse derivanti da entrate aventi	4.631.313,66 €	9.560.740,86 €	2.062.069,43 €	497.454,00 €	16.751.577,95 €
risorse acquisite mediante apporti di	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
stanziamento di bilancio	9.683.987,89 €	21.223.872,95 €	21.559.039,39 €	36.783.601,35 €	89.250.501,58 €
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
Risorse derivanti da trasferimento di	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
Altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
totali	14.315.301,55 €	30.784.613,81 €	23.621.108,82 €	37.281.055,35 €	106.002.079,53 €

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DEL COMUNE DI POZZUOLI
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. fiscale Amm.ne (2)	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata dell'affidamento	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (8)					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		
																2025	2026	2027	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			codice AUSA	denominazione
																					Importo	Tipologia			
S00508900636 202400025	00508900652	2024	2025		NO	NO	ITF33	SERVIZI	77211500-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI POZZUOLI	1	TRRSFN64H5F839A	30 mesi	Nuovo affidamento	0,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00 €	1.000.000,00 €						
S00508900636 202400028	00508900664	2024	2025		NO	NO	ITF33	SERVIZI	48311100-2	AFFIDAMENTO GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CDS		Maria Vittoria Crocetto	60 mesi	Nuovo affidamento	163.934,43 €	163.934,43 €	163.934,43 €	327.868,85 €	819.672,14 €						
S00508900636 202400038	00508900658	2024	2025		NO	NO	ITF33	SERVIZI	98341120-2	SERVIZI DI GUARDIANIA E VIGILANZA DEGLI UFFICI COMUNALI	1	Gennaro Costigliola	12 mesi	Nuovo affidamento	922.474,96 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	922.474,96 €						
S00508900636 202500002	00508900636	2025	2025		NO	NO	ITF33	SERVIZI	85320000-8	Home Care Premium 2022-2025	1	Miriam Tortelli	36 mesi	Nuovo affidamento	295.771,42 €	295.771,42 €	295.771,42 €	0,00 €	887.314,26 €						
S00508900636 202500003	00508900637	2025	2025		NO	NO	ITF33	SERVIZI	85320000-9	Servizio Sociale Professionale	1	Nunzia Scotti	12 mesi	Nuovo affidamento	750.129,12 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	750.129,12 €						
S00508900636 202500007	00508900641	2025	2025		NO	NO	ITF33	SERVIZI	85320000-8	Rafforzamento del Segretariato Sociale	1	Giuseppina Flagiello Pennacchi	24 mesi	Nuovo affidamento	112.554,11 €	112.554,11 €	0,00 €	0,00 €	225.108,22 €						
S00508900636 202500009	00508900643	2025	2025		NO	NO	ITF33	SERVIZI	85320000-8	Assistenza Educativa	1	Miriam Tortelli	12 mesi	Nuovo affidamento	173.366,00 €	123.834,00 €	0,00 €	0,00 €	297.200,00 €						
S00508900636 202500011	00508900645	2025	2025		NO	NO	ITF33	SERVIZI	85320000-8	Pronto Intervento Sociale	1	Giuseppina Flagiello	12 mesi	Nuovo affidamento	215.086,00 €	71.695,12 €	0,00 €	0,00 €	286.781,12 €						
S00508900636 202500012	00508900646	2025	2025		NO	NO	ITF33	SERVIZI	60172000-4	Trasporto scolastico aa.ss. 2025/28	1	Giovanni di Cristoforo	36 mesi	Nuovo affidamento	95.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	190.000,00 €	1.085.000,00 €						

S00508900636 202600007	00508900664	2026	2026		NO		NO	ITF33	SERVIZI	85320000-8	Gestione del servizio Asilo Nido "Grazia Deledda"	Nunzia Scotti	24 mesi	Nuovo affidamento	0,00 €	138.818,00 €	381.750,00 €	242.932,00 €	763.500,00 €							
S00508900636 202600008	00508900664	2026	2026		NO		NO	ITF33	SERVIZI	85320000-8	Gestione del servizio Asilo sezione Primavera 24-36 mesi	Nunzia Scotti	24 mesi	Nuovo affidamento	0,00 €	136.110,00 €	379.800,00 €	241.690,00 €	757.600,00 €							
F00508900636 202600001	00508900662	2026	2026		NO		NO	ITF33	FORNITURE	09132100-4	FORNITURA DI BUONI CARBURANTE	Luca Alvino	12 mesi	Nuovo affidamento	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €							
F00508900636 202600002	00508900664	2026	2026		NO		NO	ITF33	FORNITURE		Fornitura energia elettrica	Santina Napolitano	12 mesi	Nuovo affidamento	0,00 €	2.567.000,00 €	0,00 €	0,00 €	2.567.000,00 €							
F00508900636 202600003	00508900664	2026	2026		NO		NO	ITF33	FORNITURE		Fornitura gas	Santina Napolitano	12 mesi	Nuovo affidamento	0,00 €	479.000,00 €	0,00 €	0,00 €	479.000,00 €							
S00508900636 202700001	00508900664	2027	2027		NO		NO	ITF33	SERVIZI		Manutenzione antifurto e videosorveglianza	Santina Napolitano	12 mesi	Nuovo affidamento	0,00 €	0,00 €	240.000,00 €	0,00 €	240.000,00 €							
S00508900636 202700002	00508900664	2027	2027		NO		NO	ITF33	SERVIZI		Servizio di telefonia e manutenzione Fastweb/vodafone	Santina Napolitano	12 mesi	Nuovo affidamento	0,00 €	0,00 €	230.000,00 €		230.000,00 €							
S00508900636 202700003	00508900664	2027	2027		NO		NO	ITF33	SERVIZI	32420000-3	reingegnerizzazione, acquisto, installazione e manutenzione per le attuali componentistiche hardware della rete locale dell'ente	Giulio di Criscio	12 mesi	Nuovo affidamento	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €							
S00508900636 202700004	00508900664	2027	2027		NO		NO	ITF33	SERVIZI	32410000-0	mantenimento in esercizio della connettività internet per tutto l'ente	Giulio di Criscio	12 mesi	Nuovo affidamento	0,00 €	0,00 €	420.000,00 €	0,00 €	420.000,00 €							
F00508900636 202700001	00508900664	2027	2027		NO		NO	ITF33	FORNITURE		FORNITURA TICKET MENSA DIPENDENTI	FIORRETO VINCENZO	36 mesi	Nuovo affidamento	0,00 €	0,00 €	280.000,00 €	1.400.000,00 €	1.680.000,00 €							
F00508900636 202700002	00508900663	2027	2027		NO		NO	ITF33	FORNITURE	09132100-4	FORNITURA DI BUONI CARBURANTE	Luca Alvino	12 mesi	Nuovo affidamento	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €							
F00508900636 202700003	00508900664	2027	2027		NO		NO	ITF33	FORNITURE		Fornitura gas	Santina Napolitano	12 mesi	Nuovo affidamento	0,00 €	0,00 €	479.000,00 €	0,00 €	479.000,00 €							
F00508900636 202700004	00508900664	2027	2027		NO		NO	ITF33	FORNITURE		Fornitura energia elettrica	Santina Napolitano	12 mesi	Nuovo affidamento	0,00 €	0,00 €	2.567.000,00 €	0,00 €	2.567.000,00 €							
																14.315.301,55 €	30.784.613,81 €	23.621.108,82 €	37.281.055,35 €	106.002.079,53 €	0,00 €					

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DEL COMUNE DI POZZUOLI**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S005089006362024 00032		sistema gestione documenti Polizia Municipale	400.000,00	2	Cancellazione - ex art.7 comma 8 lettera a)
S005089006362025 00028		vestiario polizia municipale	150.000,00	2	Cancellazione - ex art.7 comma 8 lettera a)
S005089006362026 00002		vestiario polizia municipale	150.000,00	2	Cancellazione - ex art.7 comma 8 lettera a)
S005089006362025 00023		Manutenzione Foresta urbana di Monterusciello	750.000,00	2	Cancellazione - ex art.7 comma 8 lettera a)
S005089006362025 00013		Gestione del servizio Asilo sezione Primavera 24-36 mesi	304.821,43	2	Cancellazione - ex art.7 comma 8 lettera a)
S005089006362025 00006		Servizio Sociale Professionale	749.573,06	1	Cancellazione - ex art.7 comma 8 lettera a)
S005089006362025 00008		Assistenza Educativa Domiciliare	277.456,08	1	Cancellazione - ex art.7 comma 8 lettera a)
S005089006362025 00010		Centro per la famiglia e l'infanzia	277.456,08	1	Cancellazione - ex art.7 comma 8 lettera a)
S005089006362027 00006		Servizio Sociale Professionale	749.573,06	1	Cancellazione - ex art.7 comma 8 lettera a)
S005089006362027 00007		Rafforzamento del Segretariato Sociale	748.964,05	1	Cancellazione - ex art.7 comma 8 lettera a)



COMUNE DI POZZUOLI

Città Metropolitana di Napoli

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 COMMA 1 DEL D.L. 112/2008, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 138/2008. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.

SU PROPOSTA DEL SINDACO

Dato atto che la gestione e valorizzazione del patrimonio di un ente pubblico è un'attività di particolare difficoltà, attesa la complessità normativa e l'elevata specializzazione richieste;

Rilevato che un efficiente e razionale strategia di gestione del patrimonio pubblico, ai fini di valorizzazione e di dismissione, richiede necessariamente la predisposizione dell'inventario dei cespiti immobiliari, quale documento che elenca e descrive i beni di uso durevole, costituenti parte integrante dell'organizzazione permanente dell'ente, al fine di evidenziarne l'esistenza, il numero e il valore ad una certa data;

Dato atto che l'Ufficio Valorizzazione Patrimonio, incardinato nella Direzione 1 "Coordinamento del Patrimonio", ha già avviato e in parte aggiornato l'attività inventariale su tutti i beni di proprietà dell'ente in virtù dei dati catastali, delle trascrizioni immobiliari e degli atti e notizie detenute dal medesimo ufficio;

Considerato che ai sensi e per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazione nella Legge n. 133/2008:

- l'ente è tenuto con delibera dell'organo di Governo a individuare, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazioni ovvero di dismissione;

-l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale;

-il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione e confluisce nel Dup di cui al d.lgs. n. 118/2011;

-gli elenchi inseriti nel piano hanno valore dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto;

Dato atto che la deliberazione di approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari:

- ha evidente carattere di atto generale a contenuto programmatico, al quale non si applicano le disposizioni in tema di partecipazione procedimentale contemplate dal capo III della Legge n. 241/1990;

-lo stesso Ministero dell'Interno, con il parere del 23 febbraio 2009, fin dall'inizio ha evidenziato che il piano assume una prevalente funzione ricognitiva e programmatica, senza rappresentare un atto di disposizione conclusiva del consiglio per la vendita, tanto più che la vendita è un atto eventuale e potenziale;

Atteso che l'attività dell'Ufficio Valorizzazione Patrimonio ha portato alla stesura di beni di proprietà comunale suscettibili di interesse ai fini della dismissione da proporre al Consiglio;

Dato atto che ai sensi del vigente Regolamento delle Alienazioni approvato con atto commissariale n. 25 del 22/03/2012 è puntualmente disciplinata, in piena conformità a quanto sopra descritto, la procedura da attuare per la vendita dei beni patrimoniali, in particolare:

-l'art. 4 dispone la presentazione del piano delle alienazioni/valorizzazioni all'organo consiliare attraverso specifica delibera di Giunta comunale;

-l'art 5 dispone che la Giunta comunale, sulla base del piano di dismissione e valorizzazione, individua i beni che intende alienare e assegna al competente ufficio di avviare l'istruttoria della procedura, comprendente la redazione della perizia di stima; all'esito dell'istruttoria la Giunta comunale propone al Consiglio, ai sensi dell'articolo 42, co. 2, lettera l), del D. Lgs. n. 267/2000 l'approvazione della proposta di autorizzazione definitiva alla vendita, stabilendo eventuali destinazioni dei proventi;

Tutto ciò premesso, si dà atto:

- Che il Comune di Pozzuoli è proprietario di un vasto patrimonio immobiliare, costituito sia da fabbricati che da suoli, del quale è venuto in possesso anche a seguito di trasferimenti *ope legis* da parte dello Stato e di altre Amministrazioni Pubbliche in ragione delle numerose emergenze sismiche e bradisismiche che caratterizzano il territorio flegreo;
- Che, a seguito dell'approvazione del DL. 112/2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", convertito con modificazione nella legge n. 133/2008, il Comune di Pozzuoli ha approvato una serie di atti deliberativi volti individuare, ai sensi dell'art. 58 sopra riportato, i propri beni disponibili, come tali suscettibili di valorizzazione;
- Che con DCC 43/2008 il Consiglio Comunale prese atto di una relazione che compiva una prima ricognizione del patrimonio alienabile;
- Che con DCC 7/2009 il Consiglio Comunale approvava il primo elenco di 12 beni alienabili, rimandando a un atto successivo l'approvazione di un elenco di beni di edilizia residenziale pubblica da includere nel Piano di Alienazione e di un apposito regolamento di dismissione;
- Che con DGC 84/2012, recepita con DCC 70/2012, si approvava il Piano delle Alienazioni, redigendo l'elenco dei beni disponibili con inclusione anche di quei cespiti ancora intestati ad altri enti – primo tra tutti il Dipartimento della Protezione Civile, ma da trascrivere in proprietà al Comune di Pozzuoli in quanto previsto da specifiche disposizioni di legge;
- Che con DCC/comm. 25/2012 è stato approvato il Regolamento per l'Alienazione del Patrimonio del Comune di Pozzuoli;
- Che, ad oggi, il Comune di Pozzuoli non ha ancora approvato il nuovo Regolamento di alienazione, integrato con la disciplina delle locazioni e del comodato d'uso, che regola anche le locazioni dei propri beni patrimoniali, non essendo pervenuta all'esame consiliare la proposta formulata in data 29/12/2022, dovendosi, pertanto, far riferimento per le vendite al vigente regolamento laddove non contrasti con la normativa primaria in materia;

Considerato:

- Che in evoluzione dei suddetti atti deliberativi, e in particolare a seguito della Delibera di Giunta nr. 84/2012, approvata con Delibera di Consiglio n. 70/2012, il Comune di Pozzuoli ha dato il via alla prima vera e propria sistematica operazione di ricognizione di tutti i beni disponibili di proprietà comunale ai sensi dell'art. 58 del DL 112/2008;

- Che con Delibera di Giunta nr. 75 del 31/05/2022, veniva aggiornata la proposta già approvata con Delibera di Giunta nr. 128/2021 del 03/08/2021, con ricognizione dell'elenco dei beni disponibili del Comune di Pozzuoli costituenti il Piano di Alienazione dell'ente in modo da armonizzare i molti e successivi atti deliberativi intervenuti a partire dall'approvazione della Delibera di Consiglio n. 70/2012, i procedimenti attuativi avviati e solo parzialmente conclusi nel corso del tempo, le innovazioni normative intervenute, al fine di consentire all'Ufficio di concludere le attività in corso;
- Con delibera di C.C. n 31 del 13/03/2024 si approvava la proposta deliberativa di G.C. n. 11 del 27/02/2024, e per effetto si avviava la procedura di alienazione e valorizzazione per il periodo 2024-2026, dando espressa evidenza che il provvedimento aveva carattere ricognitivo e di armonizzazione dei molti altri precedenti atti deliberativi, tra cui si annoverano le delibere di C.C. n. 3/2015 e 178/2016, che così risultano già sostituiti/revocati;
- Che risultano in corso di alienazione, come da delibera di G.C. n. 26/2023, esecutiva ai sensi di legge, i seguenti beni:

Denominazione bene	Modalità alienazione	Identificativo catastale
LOTTO 9 – Area artigianale via Vittorini	Trattativa diretta a seguito di asta deserta	Foglio 1 p.lla 108
LOTTO 10 – Area artigianale via Viviani	Trattativa diretta a seguito di asta deserta	Foglio 4 p.lla 376
LOTTO 11 – Area via Pirandello	Trattativa diretta a seguito di asta deserta	Foglio 4 p.lla 372
LOTTO 13 – Area via Pirandello	Trattativa diretta a seguito di asta deserta	Foglio 4 p.lle 369-370-374

- Che per il Lotto 9 gli intestatari hanno proceduto a versare il 15% del prezzo di vendita pattuito, pari ad € 171.000, dichiarando di versare il restante 85% all'atto del rogito in un'unica soluzione e di volersi avvalere della possibilità di presentare richiesta di Permesso di Costruire anteriormente al trasferimento del bene;
- Che per il Lotto 10 gli intestatari hanno proceduto a versare il 15% del prezzo di vendita pattuito, pari ad € 141.000, dichiarando di versare il restante 35% all'atto del rogito e il 50% in 10 rate a cadenza semestrale, e di volersi avvalere della possibilità di presentare richiesta di Permesso di Costruire anteriormente al trasferimento del bene;
- Che per il Lotto 11 gli intestatari hanno proceduto a versare il 15% del prezzo di vendita pattuito, pari ad € 70.500, dichiarando di versare il restante 35% all'atto del rogito e il 50% in 10 rate a cadenza semestrale, e di volersi avvalere della possibilità di presentare richiesta di Permesso di Costruire anteriormente al trasferimento del bene;
- Che per il Lotto 13 gli intestatari hanno proceduto a versare il 15% del prezzo di vendita pattuito, pari ad € 36.000, dichiarando di versare il restante 35% all'atto del rogito e il 50% in 10 rate a cadenza semestrale, e di volersi avvalere della possibilità di presentare richiesta di Permesso di Costruire anteriormente al trasferimento del bene;
- Che risultano non alienato il seguente bene:

Denominazione del bene	Identificativo catastale
LOTTO 12 – Area via Pirandello	Foglio 4 p.la 371 e 373

- Che per il Lotto 12, si provvederà alla procedura di asta pubblica per un valore stimato complessivamente di Euro 315.00,00, fatto salvo l'ulteriore aggiornamento se necessario. Detto valore è stato rideterminato rispetto al precedente valore di 405.000 €, come indicato nella Determina Dirigenziale n. 588/2015, in quanto aggiornato al valore di mercato 2023 e non più comprensivo degli oneri concessori, i quali dovranno quindi intendersi a carico dell'aggiudicatario, che dovrà provvedere all'ottenimento del Permesso di Costruire a seguito dell'aggiudicazione definitiva e del trasferimento di proprietà.
- Che con riguardo agli immobili non residenziali e non localizzati a Monterusciello inseriti nei precedenti Piani di Alienazione, l'Ufficio Valorizzazione Patrimonio ha perfezionato, con atto di compravendita del notaio Carannante di Napoli del 24.11.2023 Rep.1782, l'alienazione di n.5 u.i.u. cat. catastale C/2, del complesso immobiliare sito in Via Rosini 7, avendo ricevuto dai locatari manifestazione di interesse; risulta, pertanto, da intraprendere la procedura di alienazione dell'ultima unità immobiliare ricompresa nella consistenza predetta, e per la quale l'Ufficio Valorizzazione Patrimonio si attiverà appena riceverà una nuova manifestazione di interesse, provvedendo a stimare il bene come segue:

Denominazione bene	Prezzo stimato
Via Rosini 7 p.t. – Unità immobiliare censita al fg. 76 p.lla 53 sub 49	3.172,00 €

- Che relativamente agli immobili ad uso commerciale in Monterusciello, come indicato nella relazione che la Direzione 1 ha redatto in data 27/02/2023 acquisita al protocollo generale n. 21762 e nei citati atti deliberativi approvati nell'esercizio 2024, sono state già individuate diverse unità commerciali non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali;
- la vendita dei locali commerciali dovrà avvenire sulla base delle schede tecniche e dei valori di stima determinati dall'ufficio competente, provvedendosi prioritariamente alle verifiche urbanistiche – catastali, con eventuali remissioni in pristino dello stato dei luoghi, e appurando la sussistenza di tutte le condizioni per avviare la procedura di dismissione, nel rispetto delle norme regolamentari e di legge vigenti in materia;
- la vendita di ulteriori cespiti potrà essere altresì disposta con la proposta deliberativa a cura della Giunta Comunale concernente l'approvazione con contestuale autorizzazione definitiva alle alienazioni, in esecuzione del presente provvedimento, previa redazione delle schede tecniche concernenti anche le perizie di stima;
- Che, con riguardo ad immobili ancora intestati ad altri Enti, si sta procedendo all'iter istruttorio di trascrizione della proprietà di tali beni in catasto in favore del Comune;
- Che tra i beni immobili oggetto di attività di alienazione rientrano anche una ulteriore tipologia, consistente nei suoli sui quali insistono i fabbricati, in seguito individuati con particella catastale, facenti parte dei Piani di Zona approvati ai sensi della L. 167/1962 e 865/1971 e assegnati in proprietà superficaria privata previa sottoscrizione di convenzioni di durata 99ennale;
- Che, ai sensi della L. 448/1998, il Comune di Pozzuoli ha provveduto a regolamentare modalità di calcolo e procedure per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà relativamente a detti suoli approvando, con Delibera di Consiglio n. 56/2020, apposito Regolamento;
- Che, in particolare, il Piano di Zona di Monterusciello individua una serie di aree oggetto di dismissione i cui valori di trasformazione sono stati stimati dall'Ufficio Valorizzazione Patrimonio sulla base della normativa aggiornata così come modificata dalla L. 51/2022, per gli immobili compresi nelle aree dei piani ex L. 167/1962 e 865/1971.

COOPERATIVA	p.lla	
Flegrea 70 Lotto 4	1711	549.522,28 €
	1727	
	1730	
	1731	
Flegrea 70 Lotto 3	1712	413.965,56 €
Flegrea 70 Lotto 2	1713	244.695,99 €
Flegrea 70 Fabbricato A e B	1929	387.988,73 €
	1663	
	1718	
	1729	
	1935	
	1662	
	1932	
LA CANOTTIERI	733	71.041,60 €
	541	
	1633	
	parte di 542	
SIBILLA II	parte di 542	92.499,90 €
Rinascita Flegrea	550	316.937,52 €
	1722	
	1928	
	1881	
	1921	
PUTEOLI 167	682	660.821,65 €
	674	
PARCO SERENO	374	319.329,93 €
PARCO SERENO	511	257.313,44 €
PARCO SERENO	510	74.464,57 €
POSTELEGRAFICA	509	72.380,14 €
ZODIACO	508	77.019,73 €
ENEA	518	73.644,07 €
FAUSTA	513	825.579,79 €
	560	
	561	
	572	
Città Flegrea 80	158	308.611,52 €
Edil Flavia 80	948	299.862,35 €
Italsider	935	199.349,25 €
Pureoli 80	877	233.500,12 €
Totale		5.478.528,14 €

- Che tali stime, in diminuzione rispetto alle stime 2023, sono state aggiornate ai valori OMI validi per l'annualità 2024 e secondo le disposizioni del decreto-legge n. 22/2022 come convertito nella legge n. 51/2022, giusta determinazione dirigenziale nr. 2206/2024, determinandosi in tal modo i corrispettivi per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per lo svincolo del prezzo massimo di cessione da ripartirsi in quota millesimale sulle singole unità immobiliari, in conformità alla L. 448/1998 ss.mm.ii.
- Che, per le unità immobiliari il cui diritto di superficie non viene trasformato in diritto di proprietà, al termine della convenzione 99ennale il Comune potrà rinnovare di ulteriori 99 anni la convenzione suddetta o entrare in pieno possesso delle unità immobiliari;
- Che, pertanto, il valore complessivo così come indicato, aggiornato annualmente dall'ufficio patrimonio, è da intendersi al termine della completa e totale dismissione dei suoli nel caso in cui i proprietari superficiali di tutte le unità immobiliari vogliano acquisire la piena proprietà dei suoli;
- Che per tali immobili sono in atto anche le procedure di svincolo dei prezzi massimi di cessione e locazione, come da L. 448/1998, aggiornata a seguito della L. 108/2021, i cui valori sono calcolati a partire dal valore di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e secondo il dettato normativo vigente in materia;

Ritenuto:

- Che l'attività di valorizzazione del patrimonio comunale costituisce attività strategica, in quanto può garantire al contempo sia entrate sia risparmi di spesa (in termini di diminuiti oneri di gestione e manutenzione) per quei beni che non assolvono più ad alcuna funzione sociale o pubblica e devono pertanto essere inseriti nell'elenco dei beni disponibili da dismettere;
- Che all'interno delle attività di valorizzazione non rientra unicamente l'alienazione dei beni, ma anche il loro migliore utilizzo al fine di restituire la fruizione alla cittadinanza e stimolare la vivacità del tessuto economico locale, attrarre gli investimenti e rigenerare dal punto di vista ambientale, sociale ed economico il territorio;
- Che, per la straordinaria consistenza e specificità del patrimonio comunale di Pozzuoli, è necessario fornire l'Ufficio Valorizzazione Patrimonio di un numero adeguato di risorse umane oltre che di risorse finanziarie necessarie per attuare un consistente programma di valorizzazioni, riguardante un vasto patrimonio immobiliare;
- Che, nelle more di tale potenziamento, visti i molti atti deliberativi intervenuti e i procedimenti avviati e solo parzialmente conclusi nel corso del tempo, è necessario altresì consentire all'Ufficio di concludere le attività in corso oltre che avviarne altre in attuazione degli indirizzi dell'Amministrazione;
- Che le attività di valorizzazione del patrimonio potranno espletarsi con maggiore efficienza attraverso l'approvazione del nuovo Regolamento per le alienazioni e la locazione dei beni comunali;
- Che con atti di G.C. n. 2 e 3 del 30/01/2025, sono state approvate due delibere concernenti le proposte di concessione in uso di immobili, sottoposte all'approvazione del consiglio comunale nella seduta del 06/02/2025, ed in particolare col primo provvedimento l'organo di governo ha dato atto che la decisione di realizzare la Casa di Comunità assurge ad una specifica e rilevante decisione di valorizzazione del patrimonio del Comune di Pozzuoli;

Richiamate le comunicazioni della Direzione 1 relative alle previsioni di entrata esercizi finanziari 2025-2027;

Visti:

- Il DL 112/2008, come convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008;

- il TUEL approvato con D. Lgs. 267/2000 ss. mm. ii.;

**si propone
alla Giunta Comunale**

per tutto quanto in narrativa esposto, che qui deve intendersi integralmente riportato per gli effetti che ne derivano:

- 1) di approvare la proposta del Piano di Alienazione, come di seguito specificato, dei beni disponibili del Comune di Pozzuoli;
- 2) di dare atto che il Piano di Alienazione, ai sensi e per effetto dell'articolo 58 del decreto-legge n. 112/2008, convertito con modificazioni in legge n. 133/2008, comprende le seguenti alienazioni:

Denominazione bene	Modalità alienazione	Prezzo di vendita (in Euro)	Identificativo catastale
LOTTO 9 – Area artigianale via Vittorini	Trattativa diretta a seguito di asta deserta	1.140.000	Foglio 1 p.la 108
LOTTO 10 – Area artigianale via Viviani	Trattativa diretta a seguito di asta deserta	940.000	Foglio 4 p.la 376
LOTTO 11 – Area via Pirandello	Trattativa diretta a seguito di asta deserta	470.000	Foglio 4 p.la 372
LOTTO 13 – Area via Pirandello	Trattativa diretta a seguito di asta deserta	240.000	Foglio 4 p.lle 369-370-374
Via Rosini 7 p.t. – Unità immobiliare cat.catastale C/2	Trattativa a seguito manifestazione di interesse	3.172,00	Foglio 76 p.la 53 sub 49
LOTTO 12 – Area via Pirandello	Asta ad evidenza pubblica	315.000	Foglio 4 p.la 371 e 373

- 3) di dare atto che il Piano di Alienazione, ai sensi e per effetto dell'articolo 58 del decreto-legge n. 112/2008, convertito con modificazioni in legge n. 133/2008, comprende altresì l'alienazione, agli importi che saranno stimati dall'Ufficio Valorizzazione Patrimonio, degli immobili ad uso commerciale esistenti, costituiti dai locali liberi (non trasformati in abitazione) e da quelli con un contratto di locazione regolarmente registrato con assenza di morosità;
- 4) di dare atto che per i locali commerciali di cui al punto 3), si provvederà prioritariamente alle verifiche urbanistiche – catastali nonché all'accertamento delle condizioni di legge per avviare la procedura di vendita;
- 5) di dare atto che, relativamente agli immobili ancora intestati ad altri enti è necessario procedere, compatibilmente con le risorse attualmente in possesso dell'Ufficio Valorizzazione Patrimonio, al completamento delle trascrizioni in catasto per la corretta attribuzione proprietaria in favore del Comune;
- 6) di dare atto che, relativamente ai suoli sui quali insistono i fabbricati come individuati con le particelle catastali, facenti parte dei Piani di Zona approvati ai sensi della L. 167/1962 e 865/1971 e assegnati alle cooperative in proprietà superficaria privata previa sottoscrizione di convenzioni di durata 99ennale, l'Ufficio Valorizzazione Patrimonio sta dando attuazione alle delibere consiliari, nel tempo adottate, in conformità alla L. 448/1998 e procedendo, su richiesta degli interessati, alle trasformazioni del diritto di superficie in diritto di proprietà e agli svincoli dei prezzi massimi di cessione/locazione sulla base dei valori, calcolati al 2024 sulla base della normativa aggiornata così come modificata dalla L. 51/2022, da ridistribuirsi in quota millesimale come per legge:

COOPERATIVA	p.lla	
Flegrea 70 Lotto 4	1711	549.522,28 €
	1727	
	1730	
	1731	
Flegrea 70 Lotto 3	1712	413.965,56 €
Flegrea 70 Lotto 2	1713	244.695,99 €
Flegrea 70 l'abbricato A e B	1929	387.988,73 €
	1663	
	1718	
	1729	
	1935	
	1662	
	1932	
LA CANOTTIERI	733	71.041,60 €
	541	
	1633	
	parte di 542	
SIBILLA II	parte di 542	92.499,90 €
Rinascita Flegrea	550	316.937,52 €
	1722	
	1928	
	1881	
	1921	
PUTEOLI 167	682	660.821,65 €
	674	
PARCO SERENO	374	319.329,93 €
PARCO SERENO	511	257.313,44 €
PARCO SERENO	510	74.464,57 €
POSTELEGRAFICA	509	72.380,14 €
ZODIACO	508	77.019,73 €
ENEA	518	73.644,07 €
FAUSTA	513	825.579,79 €
	560	
	561	
	572	
Città Flegrea 80	158	308.611,52 €
Edil Flavia 80	948	299.862,35 €
Italsider	935	199.349,25 €
Puteoli 80	877	233.500,12 €
Totale		5.478.528,14 €

- 7) di dare atto che, che non essendo ad oggi approvato il Regolamento per la concessione in locazione e comodato d'uso degli immobili comunali, l'Amministrazione privilegia la vendita come forma di valorizzazione del patrimonio comunale, portando ad esaurimento le locazioni in essere;
- 8) di dare atto che con provvedimento di C.C. n. 7 del 06/02/2025 è stata approvata la concessione in uso di un immobile comunale, per la realizzazione della Casa di Comunità, quale tipico atto di valorizzazione del patrimonio del Comune di Pozzuoli ex articolo 58 del decreto-legge n. 112/2008, convertito con modificazioni in legge n. 133/2008;
- 9) di dare atto, infine, che le previsioni di entrate relative alla dismissione dei cespiti patrimoniali esercizi 2025-2027 ammontano a:

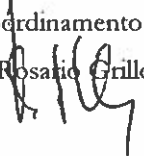
2025	2026	2027
2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00

- 10) di riservarsi eventuali variazioni del presente provvedimento, allorquando saranno individuati ulteriori cespiti da valorizzare o porre in alienazione, in sede di approvazione definitiva del presente provvedimento;
- 11) di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio comunale affinché provveda ai sensi e per effetto dell'articolo 58 del D.L. n. 112/2008, come convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008, ad approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2025-2027, quale allegato del bilancio di previsione, il cui contenuto è parte integrante della sezione operativa del Dup 2025-2027;
- 12) di dichiarare con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del TUEL approvato con D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;
- 13) di disporre che il presente atto sia pubblicato all'Albo pretorio, come per legge, dandone ampia pubblicità.

Il Dirigente

Direzione 1 – Coordinamento Patrimonio

Dott. Rosario Grillo



Il Sindaco

Ing. Luigi Manzoni

La Giunta Comunale

Vista la proposta deliberativa come sopra riportata e considerata meritevole di approvazione;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dalle direzioni competenti, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi nei termini di legge;

Delibera

di approvare integralmente la sopra riportata proposta deliberativa;

di conferire, con separata e unanime votazione, al presente provvedimento l'immediata eseguibilità ex articolo 134 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.